

October 2006

## Concordance to the Decameron (tornava-uomini)

Michael Papio

*University of Massachusetts Amherst*, [papio@hfa.umass.edu](mailto:papio@hfa.umass.edu)

Follow this and additional works at: [http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec)

---

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (tornava-uomini)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 38.  
[http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec/38](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/38)

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact [scholarworks@library.umass.edu](mailto:scholarworks@library.umass.edu).

## Tornava – Uomini

**tornava**

FIAMMETTA	II	5	9	dove Andreuccio <b>tornava</b> . La qual,
PANFILO	III	4	23	n'andava, e frate Puccio <b>tornava</b> al letto. Era
PANFILO	III	4	30	e la donna al suo letto <b>tornava</b> , e poco stante
CORNICE	IV	INTRO	16	alla sua cella <b>tornava</b> . Ora avvenne
FILOMENA	IV	5	12	pianto Lorenzo che non <b>tornava</b> ed essendosi alla
PANFILO	VI	5	9	le sue vedute se ne <b>tornava</b> a Firenze; il
EMILIA	VII	1	7	e la mattina se ne <b>tornava</b> a bottega e
FILOSTRATO	VIII	5	13	che 'l vide quando egli <b>tornava</b> di villa.
FIAMMETTA	IX	5	10	trovar sue cagioni e non <b>tornava</b> a' compagni con
DIONELO	X	10	16	trovata che con acqua <b>tornava</b> dalla fonte in

**tornavano**

CORNICE	I	INTRO	46	di pastore si <b>tornavano</b> satolli.
EMILIA	II	6	18	sono e a casa loro se ne <b>tornavano</b> . Il quale,

**tornavi**

CORNICE	III	7	1	si parte di Firenze; <b>tornavi</b> in forma di
PAMPINEA	VI	2	21	cui messer Geri disse: " <b>Tornavi</b> e digli che si fo

**torneamento**

FILOSTRATO	IV	9	5	d'andar sempre ad ogni <b>torneamento</b> o giostra o
FILOSTRATO	IV	9	9	sopravenne che un gran <b>torneamento</b> si bandì in

**tornei**

ELISSA	II	8	69	in tanto che né in <b>tornei</b> né in giostre né
--------	----	---	----	---

**tornerà**

PAMPINEA	II	3	28	simile a pezza non mi <b>tornerà</b> . E
ELISSA	III	5	30	andato a Melano e non <b>tornerà</b> di questi sei

**tornerai**

FIAMMETTA	II	5	45	bevuto, va dormi e <b>tornerai</b> domattina; io
FIAMMETTA	II	5	50	hai nulla a far con lei, <b>tornerai</b> domane, e non ci
LAURETTA	VII	4	12	per certo che tu non ci <b>tornerai</b> mai infino a

**tornerebbe**

PANFILO	X	9	52	come piú tosto potesse <b>tornerebbe</b> e che ella
---------	---	---	----	---

**torneremo**

CORNICE	I	CONCL	9	cosí all'ora debita <b>torneremo</b> a mangiare,
CORNICE	I	CONCL	9	siamo, qui al novellare <b>torneremo</b> , nel quale mi

**torneria**

PANFILO	VIII	CONCL	11	s'el fosse sentito, / <b>torneria</b> in tormento: /
---------	------	-------	----	--

## Tornava – Uomini

## tornerò

NEIFILE	III	9	30	piacer suo; io per me vi <b>tornerò</b> allora ad esser
PAMPINEA	IV	2	19	non ti perdoni, io ci <b>tornerò</b> e darottene tante
DIONE0	VII	10	6	privilegio usitato mi <b>tornerò</b> . E dico che la
FIAMMETTA	VIII	8	14	quando egli ci sarà, io <b>tornerò</b> e come tu mi

## torni

CORNICE	I	INTRO	101	egli vada, onde che egli <b>torni</b> , che che egli oda o
FILOMENA	II	9	40	un cappuccio, e con essi <b>torni</b> al mio e tuo
EMILIA	III	7	54	sbandeggiamento qui <b>torni</b> , la vostra grazia,
LAURETTA	III	8	52	avviene che tu mai vi <b>torni</b> , fa che tu abbi sí
LAURETTA	III	8	65	ché a Dio piace che tu <b>torni</b> al mondo; dove
FILOSTRATO	VII	2	14	è, che tu cosí tosto <b>torni</b> a casa stamane? Per
FILOSTRATO	VII	2	15	che io duro: e tu mi <b>torni</b> a casa colle mani
FILOSTRATO	VII	2	18	di donna da ciò: e tu mi <b>torni</b> a casa quando tu
LAURETTA	VII	4	22	tu se' e a che ora tu <b>torni</b> la notte a casa.
ELISSA	VIII	3	51	già desinato quando tu <b>torni</b> a desinare. Il
FILOMENA	VIII	6	27	e non so come io mi <b>torni</b> a casa: moglie ma
FILOSTRATO	IX	3	15	"A me pare che tu te ne <b>torni</b> a casa a vaditene
LAURETTA	X	4	19	a tanto che io da Modona <b>torni</b> , che sarà tosto.
DIONE0	X	10	43	a casa Giannucolo te ne <b>torni</b> con la dote che tu

## torniamo

CORNICE	I	INTRO	59	E se alle nostre case <b>torniamo</b> , non so se a voi
---------	---	-------	----	---

## torniate

NEIFILE	III	9	19	Noi vogliamo che voi <b>torniate</b> a governare il
---------	-----	---	----	---

## torno (n.)

CORNICE	I	INTRO	34	aver molte donne da <b>torno</b> morivan le genti,
NEIFILE	V	5	27	di due anni o in quel <b>torno</b> , lui sagliente su
PANFILO	X	9	86	gli fece metter da <b>torno</b> . E questo fatto,

## torno

CORNICE	PROEM		12	non manca l'andare a <b>torno</b> , udire e veder
CORNICE	I	INTRO	21	e l'andar cantando a <b>torno</b> e sollazzando e il
CORNICE	I	INTRO	24	rinchiudersi andavano a <b>torno</b> , portando nelle
CORNICE	I	INTRO	57	infermi trasportarsi da <b>torno</b> , o veggiamo coloro
CORNICE	I	INTRO	90	ornata, con pratelli da <b>torno</b> e con giardini
DIONE0	I	4	5	andandosi tutto solo da <b>torno</b> alla sua chiesa, la
NEIFILE	II	1	12	uomini, che v'erano da <b>torno</b> , fu Martellino
FILOSTRATO	II	2	15	a riguardare se da <b>torno</b> alcuno ricetta si
LAURETTA	II	4	19	guardandosi egli da <b>torno</b> , niuna cosa altro
FILOMENA	II	9	47	appartenea e andando da <b>torno</b> veggendo, e molti
LAURETTA	III	8	55	disse Ferondo "se io vi <b>torno</b> mai, io sarò il
LAURETTA	III	8	57	e per certo se io vi <b>torno</b> , io la lascerò fare
EMILIA	V	2	17	in piè riguardò a <b>torno</b> e, non conoscendo
ELISSA	V	3	46	quegli che sempre da <b>torno</b> guardava si vide
FILOMENA	V	8	30	e ogni altra cosa da <b>torno</b> , a' due mastini il

## Tornava – Uomini

DIONE0	VI	10	8	le femine delle ville da <b>torno</b> venuti alla messa
NEIFILE	VII	8	5	fanno, andava molto da <b>torno</b> e poco con lei
NEIFILE	VII	8	6	stare l'andar da <b>torno</b> e ogn'altro suo
FILOMENA	VIII	6	33	gentilotti che ci ha da <b>torno</b> , ché son certo che
PAMPINEA	VIII	7	65	se n'andò, e molto da <b>torno</b> guatatosi, né
FIAMMETTA	VIII	8	9	che, senza sapersi da <b>torno</b> , l'animo suo
LAURETTA	VIII	9	75	che, quando ella va da <b>torno</b> , ella si fa ben
LAURETTA	VIII	9	76	suoi sergenti spesso da <b>torno</b> , e tutti a
NEIFILE	IX	4	16	a quegli che v'eran da <b>torno</b> , li quali pareva che
PANFILO	X	9	15	sua famiglia venuta da <b>torno</b> a costoro, come
PANFILO	X	9	92	aperti gli occhi e da <b>torno</b> guardatosi, conobbe
PANFILO	X	9	92	guardando ciò che da <b>torno</b> avea, quantunque
DIONE0	X	10	14	uomini e altri da <b>torno</b> ; e oltre a questo
DIONE0	X	10	55	e molti altri vicini da <b>torno</b> trovò che
CORNICE	X	CONCL	7	da piú altre saputa da <b>torno</b> , per maniera

## tornò

DIONE0	I	4	20	alla sua camera se ne <b>tornò</b> ; e dopo alquanto,
FILOSTRATO	II	2	25	divenutane pietosa, <b>tornò</b> alla donna e ogni
PAMPINEA	II	3	47	e ricco oltre modo si <b>tornò</b> a Firenze, avendol
FIAMMETTA	II	5	6	partí: e Andreuccio si <b>tornò</b> a mercatare ma
FIAMMETTA	II	5	22	di mia madre e di me <b>tornò</b> a stare in Palermo;
EMILIA	II	6	35	alla casa del padre <b>tornò</b> : la quale, essendo
PANFILO	II	7	58	e verso Atene se ne <b>tornò</b> . Ma per ciò che
PANFILO	II	7	102	potesse, di presente si <b>tornò</b> Antigono in
ELISSA	II	8	83	il padre di Giachetto <b>tornò</b> e dal maestro loro
ELISSA	II	8	100	con la sua licenzia <b>tornò</b> a casa sua. E esso
FILOMENA	II	9	29	dato, la buona femina <b>tornò</b> per la cassa sua e
FILOMENA	II	9	29	poté con quelle cose si <b>tornò</b> a Parigi avanti il
FILOMENA	II	9	41	dopo alcun tempo se ne <b>tornò</b> a Genova e,
FILOSTRATO	III	1	6	là ond'egli era, se ne <b>tornò</b> . Quivi, tra gli
FILOSTRATO	III	1	43	partito s'era se ne <b>tornò</b> , affermando che
PAMPINEA	III	2	16	e come piú tosto poté si <b>tornò</b> al letto suo.
PAMPINEA	III	2	28	stato sentito, se ne <b>tornò</b> a dormire. Il
FILOMENA	III	3	16	levatasi, a casa se ne <b>tornò</b> . Al santo frate
FILOMENA	III	3	22	al santo frate se ne <b>tornò</b> , e postaglisi nella
PANFILO	III	4	7	o cosí fatte cose. <b>Tornò</b> in questi tempi da
ELISSA	III	5	33	dopo la sua tornata, vi <b>tornò</b> con grandissimo
FIAMMETTA	III	6	25	piena di sdegno <b>tornò</b> la sera a casa,
FIAMMETTA	III	6	25	pensiero similmente <b>tornò</b> , né le fece forse
EMILIA	III	7	12	di vari pensieri se ne <b>tornò</b> all'albergo, e poi
LAURETTA	III	8	29	e con loro a casa se ne <b>tornò</b> . Ivi a pochi dí
LAURETTA	III	8	34	avello. La donna si <b>tornò</b> a casa, e da un
LAURETTA	III	8	73	il Miserere. Ferondo <b>tornò</b> nella sua villa,
NEIFILE	III	9	53	da lei partitasi se ne <b>tornò</b> allo albergo. La
NEIFILE	III	9	54	s'era dileguata, se ne <b>tornò</b> . La contessa,
FIAMMETTA	IV	1	8	con esso se ne <b>tornò</b> alla sua casa: e
FIAMMETTA	IV	1	20	letto, Guiscardo se ne <b>tornò</b> nella grotta e ella
FIAMMETTA	IV	1	21	alla sua camera si <b>tornò</b> . E per ordine

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	IV	2	38	cianciare la donna se ne <b>tornò</b> a casa; alla quale
ELISSA	IV	4	25	che altro uomo si <b>tornò</b> . Il re di
FILOSTRATO	IV	9	13	al suo castello se ne <b>tornò</b> . La donna, che
DIONE	IV	10	20	veduta l'avea; la qual <b>tornò</b> e disse di sí. La
DIONE	IV	10	35	di Ruggier si dicesse, <b>tornò</b> e dissele: "Madonna
PANFILO	V	1	70	con Efigenia lieto si <b>tornò</b> in Cipri e Lisimaco
EMILIA	V	2	8	guardato. In Lipari <b>tornò</b> , non per uno o per
NEIFILE	V	5	6	là con ogni sua cosa si <b>tornò</b> , e seco ne menò la
PAMPINEA	V	6	15	buona parte, là se ne <b>tornò</b> e aggrappatosi per
PAMPINEA	V	6	25	E cosí detto se ne <b>tornò</b> in Palermo nella
FILOMENA	V	8	32	a' suoi famigliari se ne <b>tornò</b> , e appresso, quando
PAMPINEA	VI	2	21	altra risposta avere, <b>tornò</b> a messer Geri e sí
FILOSTRATO	VI	7	19	alla sua casa se ne <b>tornò</b> gloriosa.
EMILIA	VII	1	29	al letto se ne <b>tornò</b> col marito.
FILOSTRATO	VII	2	10	non solleva, a casa se ne <b>tornò</b> ; e trovato l'uscio
FILOSTRATO	VII	2	12	il faccia Iddio, che ci <b>tornò</b> : e non so che
FILOSTRATO	VII	2	12	dire, ché egli non ci <b>tornò</b> mai piú a questa
ELISSA	VII	3	24	avvenne che il compar <b>tornò</b> e, senza esser
LAURETTA	VII	4	11	stette che la donna <b>tornò</b> , la quale, tornando
FIAMMETTA	VII	5	37	e all'altro. La donna <b>tornò</b> dalla chiesa e vide
FIAMMETTA	VII	5	42	il dí, il giovane se ne <b>tornò</b> in casa sua. Il
PAMPINEA	VII	6	14	che il marito di lei <b>tornò</b> : il quale quando la
FILOMENA	VII	7	27	sopravvenisse. Egano <b>tornò</b> da uccellare, e
FILOMENA	VII	7	42	piú tosto poté se ne <b>tornò</b> alla camera; il
NEIFILE	VII	8	18	lasciatolo stare, se ne <b>tornò</b> verso la casa sua;
NEIFILE	VII	8	43	egli dice, e ultimamente <b>tornò</b> a lei e battella e
PANFILO	VII	9	16	le parole di Pirro se ne <b>tornò</b> alla donna, la
NEIFILE	VIII	1	14	contenta gli ripose. E <b>tornò</b> a Gulfardo e, lui
PANFILO	VIII	2	38	servire a nozze, se ne <b>tornò</b> al santo. Quivi
FILOMENA	VIII	6	39	buona vernaccia, se ne <b>tornò</b> in villa a
PAMPINEA	VIII	7	5	sta in gentile uomo, <b>tornò</b> da Parigi a Firenze
PAMPINEA	VIII	7	44	poté a casa sua se ne <b>tornò</b> , dove, essendo
PAMPINEA	VIII	7	63	da lui commiato se ne <b>tornò</b> a casa. Lo
PAMPINEA	VIII	7	121	che di lei fosse se ne <b>tornò</b> alla torre e il suo
FIAMMETTA	VIII	8	18	guari che il Zeppa <b>tornò</b> ; il quale come la
LAURETTA	VIII	9	3	essendo una pecora, <b>tornò</b> tutto coperto di
LAURETTA	VIII	9	100	pigliarsi, se ne <b>tornò</b> a casa sua, e
DIONE	VIII	10	28	camera e stata alquanto, <b>tornò</b> dentro piagnendo e
DIONE	VIII	10	44	ogni cosa, se ne <b>tornò</b> in Palermo. E il
DIONE	VIII	10	64	dello Canigiano se ne <b>tornò</b> a Napoli, e di
FILOMENA	IX	1	33	tolta l'avea, se ne <b>tornò</b> dentro e andossene
FILOMENA	IX	1	34	sua sventura, non se ne <b>tornò</b> a casa per tutto
FILOMENA	IX	1	34	la famiglia, colà <b>tornò</b> dove Alessandro
FILOMENA	IX	1	34	dolente a casa se ne <b>tornò</b> . Alessandro non
ELISSA	IX	2	18	col suo prete si <b>tornò</b> a dormire, e
NEIFILE	IX	4	23	e scalzo, a Siena se ne <b>tornò</b> , per tutto dicendo
NEIFILE	IX	4	24	povero e in camicia si <b>tornò</b> a Bonconvento, né
FIAMMETTA	IX	5	52	il dí che egli ci <b>tornò</b> con le pietre di
PANFILO	IX	6	16	nella cameretta se ne <b>tornò</b> e a tentone

## Tornava – Uomini

LAURETTA	IX	8	29	tristo e dolente se ne <b>tornò</b> a casa, avvisando
NEIFILE	X	1	12	Ruggieri incontanente <b>tornò</b> adietro. E avendo
ELISSA	X	2	12	e ben guardarla, non <b>tornò</b> a lui infino alla
ELISSA	X	2	15	si partí, né prima vi <b>tornò</b> che il seguente dí
ELISSA	X	2	26	tutte, a Roma se ne <b>tornò</b> . Aveva il Papa
LAURETTA	X	4	22	segretamente se ne <b>tornò</b> . Quivi fornito
LAURETTA	X	4	44	di Niccoluccio si <b>tornò</b> a sedere.
EMILIA	X	5	12	dolente a casa se ne <b>tornò</b> a quel pensando a
EMILIA	X	5	23	accompagnata si <b>tornò</b> a Gilberto e
PANFILO	X	9	40	co' suoi compagni se ne <b>tornò</b> in Alessandra, e
PANFILO	X	9	40	Messer Torello se ne <b>tornò</b> in Pavia, e in
PANFILO	X	9	53	quale atto al Saladino <b>tornò</b> alla mente messer
PANFILO	X	9	71	Ordinato questo, <b>tornò</b> il Saladino a
PANFILO	X	9	88	indietro fuggendo si <b>tornò</b> . Il quale l'abate
DIONEIO	X	10	47	di casa e al padre se ne <b>tornò</b> con lagrime e con
DIONEIO	X	10	67	Il conte da Panago si <b>tornò</b> dopo alquanti dí a
<b>tornosi</b>				
EMILIA	VIII	4	34	lume e questa gente da <b>tornosi</b> , vergognandosi
<b>tornossene</b>				
FILOMENA	IV	5	16	quindi si dipartí e <b>tornossene</b> a casa sua.
<b>tornossi</b>				
FIAMMETTA	II	5	85	prestamente e a Perugia <b>tornossi</b> , avendo il suo
PAMPINEA	III	2	27	fatto, si dipartí, e <b>tornossi</b> alla camera sua.
FIAMMETTA	IV	1	4	rimase vedova e al padre <b>tornossi</b> . Era costei
FIAMMETTA	IV	1	14	se n'uscí fuori e <b>tornossi</b> a casa; e avendo
PAMPINEA	IV	2	33	arnesi fuor se n'uscí e <b>tornossi</b> al compagno suo,
PANFILO	V	1	34	per promessa fede. <b>Tornossi</b> adunque Cimone,
FIAMMETTA	V	9	37	malinconosa si dipartí e <b>tornossi</b> al figliuolo.
LAURETTA	VII	4	21	si tenne scornato e <b>tornossi</b> all'uscio; e non
FIAMMETTA	VII	5	37	i panni del prete e <b>tornossi</b> a casa,
EMILIA	VIII	4	20	dovesse, si partí e <b>tornossi</b> a casa.
CORNICE	VIII	CONCL	1	sien rispondenti; e <b>tornossi</b> a sedere.
PANFILO	IX	6	31	levò d'allato all'oste e <b>tornossi</b> al letto con
<b>torranno</b>				
PANFILO	I	1	26	ci ruberanno ma forse ci <b>torranno</b> oltre a ciò le
<b>torre (n.)</b>				
CORNICE	VIII	7	1	dí la fa stare in su una <b>torre</b> alle mosche e a'
PAMPINEA	VIII	7	69	donna, montata in su la <b>torre</b> e a tramontana
PAMPINEA	VIII	7	71	a volere smontare della <b>torre</b> , ma ella trovò non
PAMPINEA	VIII	7	72	sopra il battuto della <b>torre</b> . E poi che le forze
PAMPINEA	VIII	7	74	fu per gittarsi della <b>torre</b> in terra. Ma
PAMPINEA	VIII	7	75	muro accostatasi della <b>torre</b> , guardando se
PAMPINEA	VIII	7	76	e pregollo che nella <b>torre</b> venisse, acciò che

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	VIII	7	111	posti. Lo scolare, della <b>torre</b> uscito, comandò al
PAMPINEA	VIII	7	112	La donna, sopra la <b>torre</b> rimasa, quantunque
PAMPINEA	VIII	7	115	E il battuto della <b>torre</b> era fervente tanto,
PAMPINEA	VIII	7	121	fosse se ne tornò alla <b>torre</b> e il suo fante, che
PAMPINEA	VIII	7	122	di giorno sopra questa <b>torre</b> fatta arrostitire,
PAMPINEA	VIII	7	134	con quegli verso la <b>torre</b> n'andò correndo
PAMPINEA	VIII	7	138	la quale nella <b>torre</b> entrata, non
PAMPINEA	VIII	7	142	infin fuor della <b>torre</b> la condusse. La

## torre (cf. tor)

FILOSTRATO	II	2	38	a quello guardando donde <b>torre</b> mi faceste, gran
EMILIA	II	6	54	e che, se via si volesse <b>torre</b> , converrebbe che
PANFILO	II	7	20	prestamente fattene giú <b>torre</b> le donne e le piú
PANFILO	II	7	68	al pensare come al duca <b>torre</b> la potesse,
PANFILO	II	7	73	duca la femina sua ma di <b>torre</b> via l'onta la quale
DIONE	II	10	20	voi fareste villania a <b>torre</b> , per ciò che io son
PANFILO	III	4	9	se egli potesse, per <b>torre</b> fatica a fra Puccio
NEIFILE	III	9	24	Beltramo "voi mi potete <b>torre</b> quant'io tengo, e
NEIFILE	III	9	54	La gentil donna, per <b>torre</b> materia a Beltramo
FIAMMETTA	IV	1	17	non volendo lei <b>torre</b> dal suo diletto,
PAMPINEA	IV	2	5	e nel mostrar sé per <b>torre</b> e altri per lor
LAURETTA	IV	3	33	potere alcuna lor cosa <b>torre</b> , sopra una barca
CORNICE	IV	4	1	del re di Tunisi per <b>torre</b> una sua figliuola;
ELISSA	IV	4	11	potesse, di volerla <b>torre</b> per forza, se
FILOMENA	IV	5	7	innanzi, si potessero <b>torre</b> dal viso. E in
PANFILO	V	1	48	sollecitava di far lor <b>torre</b> , e a prigion
PANFILO	V	1	49	lungo trattato di dover <b>torre</b> per moglie una
LAURETTA	V	7	42	ed è presto di <b>torre</b> per moglie colei la
FIAMMETTA	V	9	14	io questo gli voglia <b>torre</b> ? E in cosí fatto
DIONE	V	10	4	se non a dovervi <b>torre</b> malinconia, e riso
PAMPINEA	VI	2	26	villania gli fece <b>torre</b> un fiasco
EMILIA	VII	1	34	vostra elezione sta di <b>torre</b> qual piú vi piace
CORNICE	VIII	7	2	increbbe di vedergli <b>torre</b> ancora i capponi a
DIONE	VIII	10	27	Salabaetto non voleva <b>torre</b> , sí come colui che
ELISSA	IX	2	9	al buio; e credendosi <b>torre</b> certi veli piegati,
NEIFILE	IX	4	13	Fortarrigo, il quale per <b>torre</b> i panni, come fatto
EMILIA	X	5	5	si pensò di volerlosi <b>torre</b> da dosso. E a
FIAMMETTA	X	6	25	le giovinette al padre <b>torre</b> , e il suo amore e
FIAMMETTA	X	6	29	che diliberato avete <b>torre</b> le due figliuole al
FIAMMETTA	X	6	34	il re a Napoli, sí per <b>torre</b> a sé materia
FILOMENA	X	8	25	non oneste s'ingegna di <b>torre</b> dello animo dello
PANFILO	X	9	20	convito invitare, e fé <b>torre</b> panni e drappi e
DIONE	X	10	42	seco dispensato di poter <b>torre</b> altra moglie e

## torrebbe

CORNICE	X	CONCL	7	nostra consolazion ci <b>torrebbe</b> ; e per ciò, se
---------	---	-------	---	---

## torrei

DIONE	V	CONCL	18	la mia mente, che io non <b>torrei</b> / pace fuor che da
-------	---	-------	----	---

## Tornava – Uomini

FILOSTRATO	VII	2	29	l'unghie, e però io nol <b>torrei</b> se io nol vedessi
<b>torrenieri</b>				
NEIFILE	IX	4	17	bene ancora stasera a <b>Torrenieri</b> . Fa truova
NEIFILE	IX	4	19	prese il cammin verso <b>Torrenieri</b> . Al quale il
<b>torri</b>				
CORNICE	IV	INTRO	2	percuotere se non l'alte <b>torri</b> o le piú levate
CORNICE	IV	INTRO	40	e sopra le eccelse <b>torri</b> la lascia; delle
<b>torricella</b>				
PAMPINEA	VIII	7	61	lontana dal fiume una <b>torricella</b> disabitata, se
PAMPINEA	VIII	7	62	luogo della donna e la <b>torricella</b> , contento
PAMPINEA	VIII	7	62	non so il podere né la <b>torricella</b> ; ma se cosí
PAMPINEA	VIII	7	64	assai vicino stava alla <b>torricella</b> , per dovere al
PAMPINEA	VIII	7	65	uscita, vicino alla <b>torricella</b> sopra la riva
PAMPINEA	VIII	7	65	in mano, verso la <b>torricella</b> n'andò. Lo
PAMPINEA	VIII	7	66	alberi presso della <b>torricella</b> nascoso s'era
PAMPINEA	VIII	7	69	poco appresso nella <b>torricella</b> entrato,
PAMPINEA	VIII	7	135	dello scolare a quella <b>torricella</b> pervenne e
<b>torrò</b>				
LAURETTA	VIII	9	51	mio mestiere io non ti <b>torrò</b> un denaio.
FILOMENA	IX	1	10	e cosí questa seccaggine <b>torrò</b> via: e odi come.
FILOMENA	X	8	86	intendeste, io vi <b>torrò</b> Gisippo, e senza
<b>torse</b>				
FIAMMETTA	II	5	56	al mare per lavarsi, si <b>torse</b> a man sinistra e su
<b>torsi</b>				
FILOMENA	IX	1	4	valorosa donna usato a <b>torsi</b> da dosso due che
CORNICE	IX	2	2	e il senno della donna a <b>torsi</b> da dosso coloro li
<b>torta (n.)</b>				
CORNICE	CONCL AUTORE		15	fare il migliaccio o la <b>torta</b> al suo divoto,
<b>torta</b>				
EMILIA	VIII	4	21	forte e la bocca <b>torta</b> e le labbra grosse
<b>torte (n.)</b>				
EMILIA	III	7	52	brodaiuolo manicator di <b>torte</b> , voi il vi sapete;
<b>torte</b>				
CORNICE	CONCL AUTORE		14	forse in sé l'hanno, e <b>torte</b> e tirate fieno a
<b>torti</b>				
FILOMENA	VIII	6	32	venuto d'India niuno a <b>torti</b> il porco: alcuno di



## Tornava – Uomini

**torto** (*n.*)

PANFILO	I	1	53	vicino che, al maggior <b>torto</b> del mondo, non
ELISSA	II	8	88	ciò che per lei a gran <b>torto</b> il conte d'Anguersa
ELISSA	II	8	90	fatte al valente uomo a <b>torto</b> , il mosse a fare an
PAMPINEA	III	2	19	le quali egli avrebbe a <b>torto</b> contristata la
FIAMMETTA	IV	1	42	E certo non a <b>torto</b> : ché, se' miei
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	/ Deh fallo, poi ch'a <b>torto</b> / m'è gioia tolta e
PANFILO	V	1	2	e vituperano a gran <b>torto</b> : il che, se io non
LAURETTA	VII	4	16	mi vuoi fare ricevere a <b>torto</b> , io mi gitterò in
FIAMMETTA	VII	5	6	fa a un marito geloso a <b>torto</b> , per certo non
FIAMMETTA	VII	5	10	Per che, veggendosi a <b>torto</b> fare ingiuria al
FIAMMETTA	VII	5	55	tu, il quale io a gran <b>torto</b> amo, fatto prete?
PAMPINEA	VIII	7	15	per mostrargli che a <b>torto</b> di ciò di lei
PAMPINEA	VIII	7	55	per riaver colui che a <b>torto</b> m'ha abbandonata;

**torto**

PAMPINEA	I	10	17	voi generalmente, da <b>torto</b> appetito tirate, il
LAURETTA	IX	8	5	per punto senza un capel <b>torto</b> avervi, il quale

**torvi**

FIAMMETTA	III	6	46	non v'ho ingannata per <b>torvi</b> il vostro ma per
-----------	-----	---	----	--

**tosa**

CORNICE	III	CONCL	18	buon porco che una bella <b>tosa</b> ; altri furono di piú
---------	-----	-------	----	--

**toscana**

PANFILO	I	1	7	divenuto e dovendone in <b>Toscana</b> venire con messer
PAMPINEA	II	3	22	pregollo che, poi verso <b>Toscana</b> andava, gli
ELISSA	III	5	6	piú belli pallafren di <b>Toscana</b> e avevalo molto
LAURETTA	III	8	4	Fu adunque in <b>Toscana</b> una badia, e
NEIFILE	III	9	27	ma se ne venne in <b>Toscana</b> . E saputo che i
FIAMMETTA	V	9	5	ogni altro donzel di <b>Toscana</b> . Il quale, sí
DIONE	VI	10	6	cipolle famose per tutta <b>Toscana</b> . Era questo
DIONE	VI	10	27	quantità, trapassate in <b>Toscana</b> , come poi in
NEIFILE	X	1	4	vivere e de' costumi di <b>Toscana</b> , egli in quella
NEIFILE	X	1	12	volendo cavalcare verso <b>Toscana</b> , il famigliare
NEIFILE	X	1	20	lieto se ne ritornò in <b>Toscana</b> . Ghino di

**toscano**

DIONE	VIII	10	15	miso lo foco all'arma, <b>toscano</b> acanino.
-------	------	----	----	--

**tosco**

DIONE	VIII	10	67	"Chi ha a far con <b>tosco</b> , non vuole esser
-------	------	----	----	--

**tostamente**

PAMPINEA	V	6	34	veggio che io debbo, e <b>tostamente</b> , morire;
----------	---	---	----	--

## Tornava – Uomini

## tosto

CORNICE	PROEM		8	parmi quello doversi piú <b>tosto</b> porgere dove il
CORNICE	I	INTRO	13	detti segni, chi piú <b>tosto</b> e chi meno e i piú
CORNICE	I	INTRO	35	trovavano piú <b>tosto</b> il mettevano.
CORNICE	I	INTRO	69	verità dire molto piú <b>tosto</b> abbandonate: per
CORNICE	I	INTRO	75	si dissolva troppo piú <b>tosto</b> e con meno onor di
PANFILO	I	1	49	il dí che io vorrei piú <b>tosto</b> essere stato morto
PANFILO	I	1	49	le chiese e seguir piú <b>tosto</b> le vie del mondo
PANFILO	I	1	75	di Dio voi sarete <b>tosto</b> sano; ma se pure
PANFILO	I	1	89	e dico costui piú <b>tosto</b> dovere essere nelle
NEIFILE	I	2	18	a cavallo, e, come piú <b>tosto</b> poté, se n'andò in
NEIFILE	I	2	24	vedere, che io ho piú <b>tosto</b> quella per una
FILOMENA	I	3	14	eleggere a quale piú <b>tosto</b> lasciar lo volesse,
DIONE0	I	4	13	qual far volesse piú <b>tosto</b> : o in presenza di
FILOSTRATO	I	7	14	in parte dove cosí <b>tosto</b> non troveria da
LAURETTA	I	8	7	e reputati, son piú <b>tosto</b> da dire asini nella
NEIFILE	II	1	21	Marchese, come piú <b>tosto</b> poté, n'andò a
FILOSTRATO	II	2	26	gli disse la donna: " <b>Tosto</b> , buono uomo, entra
PAMPINEA	II	3	44	avesse prestato ma piú <b>tosto</b> reale, e da' due
LAURETTA	II	4	18	eleggendo di volerla piú <b>tosto</b> che di tornare a
FIAMMETTA	II	5	18	m'udisti. Ma tu udirai <b>tosto</b> cosa la quale piú
EMILIA	II	6	25	e con buon vento <b>tosto</b> infino nella foce
EMILIA	II	6	83	E avendo prospero vento, <b>tosto</b> in Cicilia
PANFILO	II	7	12	e sopra quello piú <b>tosto</b> di fidarsi
PANFILO	II	7	92	mercantante suo, come piú <b>tosto</b> poté si fece
PANFILO	II	7	97	che cosí fosse stato piú <b>tosto</b> che avere avuta la
ELISSA	II	8	23	levatosi come piú <b>tosto</b> poté della camera e
ELISSA	II	8	81	e bruno divenuto, e piú <b>tosto</b> un altro uomo
ELISSA	II	8	97	qui, con l'aiuto di Dio <b>tosto</b> vedrete. Il re,
FILOMENA	II	9	24	Ambruogiuolo quanto piú <b>tosto</b> poté se ne venne a
FILOMENA	II	9	29	la femina, quanto piú <b>tosto</b> poté con quelle
FILOMENA	II	9	54	pegno; e egli, che piú <b>tosto</b> sé della sua
FILOMENA	II	9	70	e udiva credette piú <b>tosto</b> esser sogno che
DIONE0	II	10	13	le quali non poteron sí <b>tosto</b> fuggire, che
DIONE0	II	10	21	ella sia, tu il vedrai <b>tosto</b> : ella mi si gitterà
DIONE0	II	10	34	sí ve n'andate il piú <b>tosto</b> che voi potete, e
DIONE0	II	10	41	e per ciò, come piú <b>tosto</b> potete, v'andate
CORNICE	II	CONCL	5	che, a onor di Dio, piú <b>tosto</b> a orazioni che a
PAMPINEA	III	2	16	se n'andò, e come piú <b>tosto</b> poté si tornò al
PAMPINEA	III	2	17	preso piacere, e cosí <b>tosto</b> da capo ritornate?
FILOMENA	III	3	12	diliberami di dirlo piú <b>tosto</b> a voi che ad altrui
FILOMENA	III	3	49	io ove io mi fui; molto <b>tosto</b> ve n'è giunto il
FILOMENA	III	3	53	nella camera, e come piú <b>tosto</b> poté nelle braccia
FILOMENA	III	3	55	santa misericordia che <b>tosto</b> conduca me e tutte
PANFILO	III	4	33	monaco, che da andarvi <b>tosto</b> gli avea mostrata
FIAMMETTA	III	6	44	e per ciò non fia men <b>tosto</b> creduto a me che a
FIAMMETTA	III	6	45	io ucciderei altresí <b>tosto</b> lui, come egli me;
EMILIA	III	7	37	o il conoscessero, piú <b>tosto</b> o a sé il
EMILIA	III	7	59	spero che voi il vedrete <b>tosto</b> . La donna

## Tornava – Uomini

EMILIA	III	7	93	che io mai nol credetti; <b>tosto</b> leva sú, va
LAURETTA	III	8	3	colpevole ne dovea piú <b>tosto</b> essere condannato.
DIONE	III	10	12	disse: "Tu il saprai <b>tosto</b> , e perciò farai
CORNICE	III	CONCL	1	a Filostrato e disse: " <b>Tosto</b> ci avvedremo se i'
CORNICE	IV	INTRO	42	e se io l'avessi, piú <b>tosto</b> ad altrui le
PAMPINEA	IV	2	7	licito a me di mostrare, <b>tosto</b> dichiarerei a molti
LAURETTA	IV	3	6	fuoco di sua natura piú <b>tosto</b> nelle leggieri e
LAURETTA	IV	3	16	intorno a ciò quanto piú <b>tosto</b> potesse, ordinasse.
LAURETTA	IV	3	31	lieto le disse: " <b>Tosto</b> andianne là dove
FILOMENA	IV	5	15	fatti sapeva, quanto piú <b>tosto</b> poté là se n'andò;
NEIFILE	IV	8	4	natura è tale che piú <b>tosto</b> per se medesimo
DIONE	IV	10	44	né io avendo ove piú <b>tosto</b> ricorrere o per
DIONE	IV	10	47	procacciato, quanto piú <b>tosto</b> poté se n'andò alla
CORNICE	IV	CONCL	7	non era da dover troppo <b>tosto</b> rincrescere, e
EMILIA	V	2	3	ciò che amare merita piú <b>tosto</b> diletto che
ELISSA	V	3	12	cammino, non essendosi <b>tosto</b> come lei de' fanti
ELISSA	V	3	21	alla quale essa come piú <b>tosto</b> poté se n'andò; e
ELISSA	V	3	31	venisse, non fosse così <b>tosto</b> trovata. E appena
FILOSTRATO	V	4	33	chiamolla, dicendo: "Sú <b>tosto</b> , donna, lievati e
FILOSTRATO	V	4	35	"Tu il vedrai se tu vien <b>tosto</b> . La donna,
NEIFILE	V	5	22	di doverla come piú <b>tosto</b> potesse maritare.
PAMPINEA	V	6	11	vi montò, e quanto piú <b>tosto</b> poté, discorsa
PAMPINEA	V	6	12	dove Gianni quanto piú <b>tosto</b> poté, si fece
LAURETTA	V	7	45	perché ella così <b>tosto</b> non eleggeva, le
DIONE	V	10	3	peccato, il rider piú <b>tosto</b> delle cattive cose
DIONE	V	10	7	la quale due mariti piú <b>tosto</b> che uno avrebbe
DIONE	V	10	8	suo consumamento piú <b>tosto</b> che ammendamento
DIONE	V	10	29	casa ella disse: "Molto <b>tosto</b> l'avete voi
PAMPINEA	VI	2	11	sempre, li quali piú <b>tosto</b> mugnaio che fornaio
NEIFILE	VI	4	14	gru, nel menò dicendo: " <b>Tosto</b> vedremo chi avrà
PANFILO	VI	5	5	che non simile, anzi piú <b>tosto</b> dessa paresse, in
PANFILO	VI	5	10	la quale essi, come piú <b>tosto</b> poterono, fuggirono
FILOSTRATO	VI	7	9	comparire e di voler piú <b>tosto</b> , la verità
EMILIA	VI	8	7	festa, tu te ne se' così <b>tosto</b> tornata in casa?
EMILIA	VI	8	8	che io me ne sono venuta <b>tosto</b> , per ciò che io non
EMILIA	VI	8	8	e per non vedergli così <b>tosto</b> me ne son venuta.
ELISSA	VI	CONCL	43	aspro e rapace, / <b>tosto</b> mi fosti addosso /
FILOSTRATO	VII	2	11	moglie! Vedi come ella <b>tosto</b> serrò l'uscio
FILOSTRATO	VII	2	13	di tornare stamane così <b>tosto</b> a casa.
FILOSTRATO	VII	2	14	novella è, che tu così <b>tosto</b> torni a casa
ELISSA	VII	3	10	appaiono piú <b>tosto</b> a' riguardanti)
FIAMMETTA	VII	5	51	chi è questo prete e <b>tosto</b> . La donna
FILOMENA	VII	7	42	delle buone, come piú <b>tosto</b> poté se ne tornò
NEIFILE	VII	8	24	di casa sua, quanto piú <b>tosto</b> poté n'andò alla
PANFILO	VII	9	31	pienamente farebbe, e <b>tosto</b> ; e oltre a ciò, per
PANFILO	VII	9	59	come siete voi sí <b>tosto</b> guerita, che voi
PANFILO	VII	9	78	alcuna così <b>tosto</b> si lasciò abbagliar
FILOMENA	VII	CONCL	13	vi verrai, e, col dir " <b>Tosto</b> alquanto mi
FILOMENA	VII	CONCL	14	or dire. / dunque vien <b>tosto</b> , vienmi ad

## Tornava – Uomini

PANFILO	VIII	2	15	mia benedizione e torna <b>tosto</b> ; e se ti venisse
PANFILO	VIII	2	43	va rendigliel <b>tosto</b> , che canciola te
EMILIA	VIII	4	32	il quale, per giugner <b>tosto</b> , s'era affrettato
FILOSTRATO	VIII	5	4	paion uomini levati piú <b>tosto</b> dallo aratro o
FILOSTRATO	VIII	5	5	il qual pareva piú <b>tosto</b> un magnano che
FILOSTRATO	VIII	5	18	l'altro in là, come piú <b>tosto</b> poterono, si
FILOMENA	VIII	6	45	a masticare, ma sí <b>tosto</b> come la lingua
PAMPINEA	VIII	7	6	delle cose profonde piú <b>tosto</b> da amore essere
PAMPINEA	VIII	7	21	che egli se n'andrà <b>tosto</b> ; e per questo non è
PAMPINEA	VIII	7	21	potuta venire a te ma <b>tosto</b> verrà oggimai: ella
PAMPINEA	VIII	7	22	ella faccia come piú <b>tosto</b> può. La fante
PAMPINEA	VIII	7	33	ma egli se n'andrà <b>tosto</b> , e io verrò
PAMPINEA	VIII	7	36	lo scolare: "Ora andate <b>tosto</b> ; e priegovi che voi
PAMPINEA	VIII	7	87	vendetta chiamare ma piú <b>tosto</b> gastigamento, in
PAMPINEA	VIII	7	98	ma per esser piú <b>tosto</b> lieto. E dove
PAMPINEA	VIII	7	103	lunga è da elegger piú <b>tosto</b> il poco e saporito
PAMPINEA	VIII	7	107	parole, gittati giú pur <b>tosto</b> , e l'anima tua, sí
PAMPINEA	VIII	7	139	non piagnere, ma recami <b>tosto</b> i panni miei.
PAMPINEA	VIII	7	140	non corpo umano ma piú <b>tosto</b> un cepperello
LAURETTA	VIII	9	66	savi? chi avrebbe cosí <b>tosto</b> ogni particolarità
LAURETTA	VIII	9	66	ne avvestesti miga cosí <b>tosto</b> tu di quel che io
DIONE	VIII	10	36	e ho ferma speranza di <b>tosto</b> rendergliti, io gli
DIONE	VIII	10	58	dire; e se io non mando <b>tosto</b> i denari, la
DIONE	VIII	10	64	Salabaetto, come piú <b>tosto</b> poté, montato in su
ELISSA	IX	2	8	"Su, madonna, levatevi <b>tosto</b> , ché noi abbiam
FILOSTRATO	IX	3	26	Idio, noi ci siamo sí <b>tosto</b> accorti del fatto,
FIAMMETTA	IX	5	35	altri che io, far cosí <b>tosto</b> innamorare una
FIAMMETTA	IX	5	44	l'amor di Dio, facciasi <b>tosto</b> . Disse Bruno:
EMILIA	IX	9	19	Egli verrà piú <b>tosto</b> che a bastonarlo
EMILIA	IX	9	26	rivolto disse: "Amico, <b>tosto</b> vedremo chente sia
NEIFILE	X	1	5	cose faccendo, assai <b>tosto</b> si fece per
ELISSA	X	2	15	che, come Ghino piú <b>tosto</b> potesse, il
FILOSTRATO	X	3	15	ragionamenti assai <b>tosto</b> il mise, infino al
FILOSTRATO	X	3	20	che è miserissimo, <b>tosto</b> buon diverrebbe.
FILOSTRATO	X	3	21	occulto, al quale io piú <b>tosto</b> util consiglio che
LAURETTA	X	4	19	Modona torni, che sarà <b>tosto</b> . E la cagione per
FIAMMETTA	X	6	11	e nelli lor visi piú <b>tosto</b> agnoli parevan che
FIAMMETTA	X	6	30	rapace. Ora èvvi cosí <b>tosto</b> della memoria
PAMPINEA	X	7	33	in maniera che voi siate <b>tosto</b> guerita. La
PAMPINEA	X	7	34	voi, vostra buona mercé, <b>tosto</b> libera mi vedrete.
FILOMENA	X	8	19	amico l'ha conceduta piú <b>tosto</b> che a un altro; e
FILOMENA	X	8	22	ma certo io n'aspetto <b>tosto</b> quel merito che mi
FILOMENA	X	8	23	il voler morire, di che <b>tosto</b> credeva venire a
FILOMENA	X	8	28	egli a sé amata piú <b>tosto</b> che a te, il che di
FILOMENA	X	8	36	io senza alcun dubbio <b>tosto</b> verrei appresso.
FILOMENA	X	8	75	se il calzolaio piú <b>tosto</b> che il filosofo
PANFILO	X	9	52	vivo e a lei come piú <b>tosto</b> potesse tornerebbe
PANFILO	X	9	75	dite di fare si faccia <b>tosto</b> , per ciò che domane

## Tornava – Uomini

## tovaglie

CORNICE	I	INTRO	104	tavole messe videro con <b>tovaglie</b> bianchissime e
FIAMMETTA	V	9	26	e messa la tavola con <b>tovaglie</b> bianchissime,

## tovagliuola

EMILIA	VII	1	13	fece portare in una <b>tovagliuola</b> bianca i due
ELISSA	X	2	12	mattina, e allora in una <b>tovagliuola</b> bianchissima

## tra (cf. tra', trall', tralla, tralle)

CORNICE	I	INTRO	18	davanti è detto, presero <b>tra</b> l'altre volte un dí
CORNICE	I	INTRO	24	Molti altri servavano, <b>tra</b> questi due di sopra
CORNICE	I	INTRO	30	campati sarieno; di che, <b>tra</b> per lo difetto degli
CORNICE	I	INTRO	31	de' cittadini nacquero <b>tra</b> coloro li quali
CORNICE	I	INTRO	47	luglio vegnente, <b>tra</b> per la forza della
CORNICE	I	INTRO	49	incresce andarmi tanto <b>tra</b> tante miserie
CORNICE	I	INTRO	73	già piú particolarmente <b>tra</b> sé cominciato a
CORNICE	I	INTRO	95	sia convenire esser <b>tra</b> noi alcuno principale
PANFILO	I	1	12	studiava, in commettere <b>tra</b> amici e parenti e
PANFILO	I	1	17	tutto di qui: e avendo <b>tra</b> gli altri a fare co'
PANFILO	I	1	85	cose a predicare, <b>tra</b> l'altre cose narrando
NEIFILE	I	2	11	tali, che io possa <b>tra</b> per le tue parole e
NEIFILE	I	2	19	di tutti i cortigiani: e <b>tra</b> che egli s'accorse,
DIONE	I	4	4	oggi non è, nel quale <b>tra</b> gli altri era un
CORNICE	I	5	3	novelle non fosser <b>tra</b> donne da raccontare,
FIAMMETTA	I	5	6	famoso, tanto la donna <b>tra</b> tutte l'altre donne
EMILIA	I	6	12	avvenne una mattina <b>tra</b> l'altre che egli udí
LAURETTA	I	8	8	dove guerre o sdegni <b>tra</b> gentili uomini fosser
PAMPINEA	II	3	14	Inghilterra una guerra <b>tra</b> il re e un suo
PAMPINEA	II	3	15	che di giorno in giorno <b>tra</b> 'l figliuolo e 'l
PAMPINEA	II	3	36	sollazzarono. E preso <b>tra</b> loro modo e ordine
PAMPINEA	II	3	40	il contratto matrimonio <b>tra</b> Alessandro e me
PAMPINEA	II	3	48	che alcuni voglion dire, <b>tra</b> col suo senno e
FIAMMETTA	II	5	19	amato assai. Ma <b>tra</b> gli altri che molto
FIAMMETTA	II	5	39	stretto, come spesso <b>tra</b> due case veggiamo:
FIAMMETTA	II	5	39	sopra due travicelli, <b>tra</b> l'una casa e l'altra
EMILIA	II	6	27	toccò per avventura, <b>tra</b> l'altre cose, in
EMILIA	II	6	77	andato era in Cicilia: e <b>tra</b> l'altre cose raccontò
PANFILO	II	7	9	Aveva costui, <b>tra</b> gli altri suoi molti
PANFILO	II	7	15	sí come quelle che <b>tra</b> per grave angoscia di
PANFILO	II	7	23	li costumi avvisando che <b>tra</b> cristiani era e in
PANFILO	II	7	34	casa, secondo l'ordine <b>tra</b> lor posto, si nascose
PANFILO	II	7	41	a ragionamento vennero <b>tra</b> se medesimi qual
PANFILO	II	7	42	né potendosi in ciò <b>tra</b> loro alcuna concordia
ELISSA	II	8	4	transportato, nacque <b>tra</b> l'una nazione e
ELISSA	II	8	34	ciascuna pruova che <b>tra</b> lor si faceva. Il
ELISSA	II	8	88	e buono uomo, e <b>tra</b> gli altri peccati gli
FILOMENA	II	9	11	con altro uomo. Era <b>tra</b> questi mercatanti che
FILOMENA	II	9	30	sé aver vinto il pegno <b>tra</b> lor messo per ciò che
FILOMENA	II	9	41	corpo di lei morto aveva <b>tra</b> parecchi lupi

## Tornava – Uomini

FILOMENA	II	9	48	sua. Ora avvenne <b>tra</b> l'altre volte che,
FILOMENA	II	9	48	gli vennero vedute <b>tra</b> altre gioie una borsa
DIONE0	II	10	3	noi non conosciamo, che <b>tra</b> esse nasciamo e
DIONE0	II	10	38	geometria si convenieno <b>tra</b> voi e me congiugnere
CORNICE	III	INTRO	6	pareva loro essere <b>tra</b> tutta la spezieria
FILOSTRATO	III	1	7	se ne tornò. Quivi, <b>tra</b> gli altri che
FILOSTRATO	III	1	9	dell'orto: sí che, <b>tra</b> per l'una cosa e per
FILOSTRATO	III	1	41	consentimento, apertosi <b>tra</b> tutte ciò che per
PAMPINEA	III	2	12	la quale in mezzo era <b>tra</b> la camera del re e
PAMPINEA	III	2	12	reina, si nascose: e in <b>tra</b> l'altre una notte
FILOMENA	III	3	8	essere ottimo mezzano <b>tra</b> lei e 'l suo amante.
FILOMENA	III	3	30	mi promise: per che, <b>tra</b> per quello e per
FIAMMETTA	III	6	45	questo, ne seguirà <b>tra</b> vostro marito e me
EMILIA	III	7	7	suoi fatti mettendogli <b>tra</b> le mani: li quali
EMILIA	III	7	49	giovane? Non era egli <b>tra</b> gli altri suoi
EMILIA	III	7	90	parentadi, delle cose <b>tra</b> loro avvenute, de'
EMILIA	III	7	100	costor dicevano; di che, <b>tra</b> per questi e per gli
LAURETTA	III	8	37	e poi molte novelle <b>tra</b> la gente grossa della
NEIFILE	III	9	42	"Udite adunque avete <b>tra</b> l'altre mie noie
NEIFILE	III	9	57	salita in su la sala, <b>tra</b> uomo e uomo là se
DIONE0	III	10	4	uomo, il quale <b>tra</b> alcuni altri suoi
DIONE0	III	10	31	no. Ma, mentre che <b>tra</b> il diavolo di Rustico
DIONE0	III	10	34	in Inferno. La giovane, <b>tra</b> con parole e con atti
CORNICE	IV	INTRO	6	queste ciance mescolarmi <b>tra</b> voi. E son di
CORNICE	IV	INTRO	37	direbbono: "Va cercane <b>tra</b> le favole. E già
FIAMMETTA	IV	1	6	e' costumi di molti, <b>tra</b> gli altri un giovane
FIAMMETTA	IV	1	27	decevole fosse stato; ma <b>tra</b> tanti che nella mia
FIAMMETTA	IV	1	41	difetto. Raguarda <b>tra</b> tutti i tuoi nobili
PAMPINEA	IV	2	11	le volea. E in brieve, <b>tra</b> con le sue prediche e
PAMPINEA	IV	2	35	subitamente l'anima mia <b>tra</b> tanti fiori e tra
PAMPINEA	IV	2	35	mia tra tanti fiori e <b>tra</b> tante rose, che mai
PAMPINEA	IV	2	44	ripiena Vinegia. Ma <b>tra</b> gli altri a' quali
PAMPINEA	IV	2	53	in su la Piazza, dove, <b>tra</b> quegli che venuti gli
LAURETTA	IV	3	4	molte volte d'altrui. E <b>tra</b> gli altri che con piú
LAURETTA	IV	3	24	composta avea, la quale <b>tra</b> gli altri suoi mali,
ELISSA	IV	4	5	tributaria era. E <b>tra</b> gli altri alle cui
PANFILO	IV	6	8	Ponte Carraro, il quale, <b>tra</b> piú altri figliuoli,
PANFILO	IV	6	23	onore e il segreto amor <b>tra</b> noi stato, e che il
EMILIA	IV	7	4	E come altra volta <b>tra</b> noi è stato detto,
EMILIA	IV	7	11	fatto uno amorazzo nuovo <b>tra</b> lo Stramba e la
NEIFILE	IV	8	4	giammai. E per ciò che <b>tra</b> l'altre naturali cose
NEIFILE	IV	8	30	è stato recato e mettiti <b>tra</b> le donne, e
NEIFILE	IV	8	30	e io farò il simigliante <b>tra</b> gli uomini, acciò che
NEIFILE	IV	8	32	sotto 'l mantel chiusa, <b>tra</b> donna e donna
NEIFILE	IV	8	34	fuor della chiesa <b>tra</b> gli uomini la novella
NEIFILE	IV	8	34	del marito di lei, che <b>tra</b> loro era, senza
FILOSTRATO	IV	9	6	e la compagnia che era <b>tra</b> loro, s'innamorò di
DIONE0	IV	10	9	che al medico fu messo <b>tra</b> le mani uno infermo,
DIONE0	IV	10	26	che starvi dentro. E <b>tra</b> che egli non sapeva

## Tornava – Uomini

DIONE0	IV	10	44	quale, piaccendogli io, <b>tra</b> per paura e per amor
DIONE0	IV	10	49	appresso questo, ciò che <b>tra</b> 'l maestro legnaiuolo
PANFILO	V	1	4	E questo era che egli, <b>tra</b> gli altri suoi
CORNICE	V	3	2	a Roma. Niuno ne fu <b>tra</b> tutti che la novella
ELISSA	V	3	17	innanzi andare; e già, <b>tra</b> per lo gridare e per
ELISSA	V	3	52	di Liello; la pace poi <b>tra</b> voi e' vostri parenti
FILOSTRATO	V	4	27	e fecegli un segno posto <b>tra</b> loro, per lo quale
FILOSTRATO	V	4	30	per quella cosa che voi <b>tra</b> gli uomini piú vi
NEIFILE	V	5	30	rubata; e vedendolo ivi <b>tra</b> gli altri, gli
PAMPINEA	V	6	4	nella quale fu già <b>tra</b> l'altre una
LAURETTA	V	7	3	da Trapani, il quale, <b>tra</b> gli altri ben
LAURETTA	V	7	28	fatta a Pietro, ciò che <b>tra</b> lui e lei stato era
LAURETTA	V	7	40	discese giuso e lui <b>tra</b> tutti i sergenti
FILOMENA	V	8	32	gran pezza stette <b>tra</b> pietoso e pauroso: e
FILOMENA	V	8	37	essi tutti furon quivi <b>tra</b> loro. Il romore fu
FILOMENA	V	8	40	e varii ragionamenti. Ma <b>tra</b> gli altri che piú di
FIAMMETTA	V	9	5	Era usato di dire, <b>tra</b> l'altre sue belle
CORNICE	VI	INTRO	5	che il romore era <b>tra</b> Licisca e Tindaro ma
PAMPINEA	VI	2	9	vivea, avendo <b>tra</b> l'altre sue buone
FIAMMETTA	VI	6	5	a Montugghi, si cominciò <b>tra</b> loro una quistion
FIAMMETTA	VI	6	12	cosí si diceva pur testé <b>tra</b> costoro: e i Baronci
ELISSA	VI	9	10	vedendo Guido là <b>tra</b> quelle sepolture,
DIONE0	VI	10	8	del mese d'agosto <b>tra</b> l'altre v'andò una
DIONE0	VI	10	13	queste cose diceva, <b>tra</b> gli altri molti nella
DIONE0	VI	10	13	quali, poi che alquanto <b>tra</b> sé ebbero riso della
EMILIA	VII	1	12	si ritrovarono. Ma <b>tra</b> l'altre volte una
FILOSTRATO	VII	2	9	essere insieme presero <b>tra</b> sé questo ordine: che
ELISSA	VII	3	23	insieme. Ma <b>tra</b> l'altre una avvenne
ELISSA	VII	3	40	che due, ma Domenedio <b>tra</b> per la tua fatica e
LAURETTA	VII	4	6	intendere; e essendo già <b>tra</b> lui e lei tanto le
FIAMMETTA	VII	5	24	alla confessione, <b>tra</b> l'altre cose che la
PAMPINEA	VII	6	17	tutto infocato nel viso <b>tra</b> per la fatica durata
NEIFILE	VII	8	18	avvenire. Essendo <b>tra</b> Arriguccio e Ruberto
PANFILO	VII	9	6	nelle cacce; e aveva <b>tra</b> gli altri suoi
PANFILO	VII	9	23	si vuol quella lealtà <b>tra</b> servidori usare e
PANFILO	VII	9	23	usare e signori, che <b>tra</b> gli amici e par si
DIONE0	VII	10	21	io ti dimando se tu se' <b>tra</b> l'anime dannate nel
DIONE0	VII	10	25	che io; e stando io <b>tra</b> loro e ricordandomi
PANFILO	VIII	2	8	Ora avvenne che, <b>tra</b> l'altre sue popolane
EMILIA	VIII	4	8	e amerovi volentieri; ma <b>tra</b> 'l vostro amore e 'l
FILOSTRATO	VIII	5	5	venuto uno per podestà, <b>tra</b> gli altri molti
FILOSTRATO	VIII	5	5	e fu posto costui <b>tra</b> gli altri giudici ad
FILOSTRATO	VIII	5	7	e costumato uomo, <b>tra</b> queste una, ch'è piú
FILOMENA	VIII	6	4	della moglie, del quale, <b>tra</b> l'altre cose che sú
FILOMENA	VIII	6	5	Ora avvenne una volta <b>tra</b> l'altre che, non
FILOMENA	VIII	6	41	una buona brigata <b>tra</b> di giovani fiorentini
FILOMENA	VIII	6	44	e messo Calandrino <b>tra</b> loro, cominciatosi
PAMPINEA	VIII	7	52	egli è il vero che <b>tra</b> l'altre cose che io
PAMPINEA	VIII	7	66	notte col suo fante <b>tra</b> salci e altri alberi



## Tornava – Uomini

PAMPINEA	VIII	7	67	e vicin fu ad essere <b>tra</b>	dall'uno e dall'altro
FIAMMETTA	VIII	8	34	solavamo e, non essendo <b>tra</b>	noi due niuna altra
LAURETTA	VIII	9	6	tornato sí come è detto, <b>tra</b>	gli altri suoi
LAURETTA	VIII	9	27	pensare pure a voi! Ma <b>tra</b>	gli altri che meglio
DIONE	VIII	10	27	sí come colui che da lei <b>tra</b>	una volta e altra
DIONE	VIII	10	66	capecchio; e in brieve, <b>tra</b>	ciò che v'era, non
ELISSA	IX	2	5	di religione, nel quale, <b>tra</b>	l'altre donne monache
ELISSA	IX	2	7	e cosí taciutesi, <b>tra</b>	sé le vigilie e le
FILOSTRATO	IX	3	6	indugio darvi, avendo <b>tra</b>	sé ordinato quello
FIAMMETTA	IX	5	5	Calandrino detto si sia <b>tra</b>	noi, riguardando, sí
FIAMMETTA	IX	5	6	e ricco uomo: e <b>tra</b>	l'altre sue
FIAMMETTA	IX	5	8	mandarla via. Ora <b>tra</b>	l'altre volte avvenne
PAMPINEA	IX	7	4	Margherita, bella <b>tra</b>	tutte l'altre per
EMILIA	IX	9	10	per consiglio; e <b>tra</b>	gli altri che a ciò
DIONE	IX	10	3	un candido cigno; e cosí <b>tra</b>	molti savi alcuna
DIONE	IX	10	11	aveva mai voluto. E <b>tra</b>	l'altre volte, una le
NEIFILE	X	1	3	adunque sapere che, <b>tra</b>	gli altri valorosi
ELISSA	X	2	28	mio medico, per ciò che <b>tra</b>	gli altri uomini
FILOSTRATO	X	3	44	ragionamenti stati <b>tra</b>	Natan e Mitridanes,
FIAMMETTA	X	6	3	si conviene nelle scuole <b>tra</b>	gli studianti che tra
FIAMMETTA	X	6	3	tra gli studianti che <b>tra</b>	noi, le quali appena
FIAMMETTA	X	6	6	abitazioni della terra, <b>tra</b>	ulivi e nocciuoli e
FIAMMETTA	X	6	28	nuovamente acquistato, <b>tra</b>	nazion non conosciuta
PAMPINEA	X	7	37	molte donne e la giovane <b>tra</b>	lor ricevuta,
FILOMENA	X	8	4	opera e magnifica usata <b>tra</b>	due cittadini amici
FILOMENA	X	8	7	sí grande ne nacque <b>tra</b>	loro, che mai poi da
FILOMENA	X	8	13	amicizia la quale è <b>tra</b>	te e Gisippo, di cui
FILOMENA	X	8	51	Tito per molti accidenti <b>tra</b>	lor due stati la fece
PANFILO	X	9	55	"Guarda, cristiano, se <b>tra</b>	queste robe n'è
PANFILO	X	9	80	quella amistà la quale è <b>tra</b>	noi, che di me vi
DIONE	X	10	62	a te a un'ora ciò che io <b>tra</b>	molte ti tolsi e con
CORNICE	X	CONCL	8	ragionamenti furon molti <b>tra</b>	le donne e tra'
CORNICE	CONCL AUTORE		7	in luogo di sollazzo, <b>tra</b>	persone giovani,
CORNICE	CONCL AUTORE		18	si trovasse mescolato <b>tra</b>	l'erbe migliori.
CORNICE	CONCL AUTORE		19	Tuttavia che va <b>tra</b>	queste leggendo,

## tra' (cf. tra)

CORNICE	I	INTRO	3	spaventati, quasi sempre <b>tra'</b>	sospiri e tralle
PANFILO	I	1	85	paglia che vi si volge <b>tra'</b>	piedi bestemmiate
FILOMENA	I	3	13	d'essere il piú onorato <b>tra'</b>	suoi, ciascun per sé
FIAMMETTA	I	5	6	donna: però che, quanto <b>tra'</b>	cavalieri era d'ogni
CORNICE	II	2	2	le donne, e massimamente <b>tra'</b>	giovani Filostrato;
FIAMMETTA	II	5	25	atto moriva la parola <b>tra'</b>	denti né balbettava
FIAMMETTA	II	5	80	di fame e di puzzo <b>tra'</b>	vermini del morto
EMILIA	II	6	27	n'andarono; e quivi <b>tra'</b>	padroni della galea
PANFILO	II	7	63	molti signor vennero, <b>tra'</b>	quali, mandati dallo
FILOMENA	II	9	3	cominciò: Suolsi <b>tra'</b>	volgari spese volte
FILOMENA	II	9	15	piú nobile animale che <b>tra'</b>	mortali fosse creato
NEIFILE	III	9	4	sua età s'allevavano, <b>tra'</b>	quali era una



## Tornava – Uomini

CORNICE	IV	INTRO	38	poeti, che molti ricchi <b>tra'</b> lor tesori. E assai
LAURETTA	IV		3 8	che oggi non si vede; <b>tra'</b> quali ne fu un
PANFILO	V		1 18	apparò ma valorosissimo <b>tra'</b> filosofanti divenne.
LAURETTA	V		7 4	turchi, alcuni comperò; <b>tra'</b> quali, quantunque
FILOMENA	V		8 4	nobili e gentili uomini, <b>tra'</b> quali un giovane
FIAMMETTA	VI		6 9	voi vorrete. <b>Tra'</b> quali disse uno, che
LAURETTA	VII		4 7	a questo. E avendo già <b>tra'</b> costumi cattivi del
CORNICE	VII	CONCL	5	ad andare, e altri <b>tra'</b> belli e diritti
PANFILO	VIII		2 16	e messasi la via <b>tra'</b> piedi non ristette
LAURETTA	VIII		9 5	veggiamo tutto giorno. <b>Tra'</b> quali un maestro
LAURETTA	VIII		9 71	che voi mi vedeste <b>tra'</b> dottori, come io
LAURETTA	X		4 23	uomini di Bologna, <b>tra'</b> quali fu Niccoluccio
PANFILO	X		9 62	con questa novella, <b>tra'</b> quali furon de' sí
DIONEIO	X		10 4	Già è gran tempo, fu <b>tra'</b> marchesi di Sanluzzo
CORNICE	X	CONCL	8	molti tra le donne e <b>tra'</b> giovani, ma
CORNICE	CONCL AUTORE		7	richesta, dette sono; né <b>tra'</b> cherici né tra'
CORNICE	CONCL AUTORE		7	sono; né tra' cherici né <b>tra'</b> filosofi in alcun
<b>trabacche</b>				
NEIFILE	IV		8 14	giovane che faceva le <b>trabacche</b> , di che egli fu
NEIFILE	IV		8 17	di lei dietro a teli di <b>trabacche</b> che tesi
FILOMENA	V		8 11	fatti venir padiglioni e <b>trabacche</b> , disse a coloro
<b>traboccanti</b>				
ELISSA	VII		3 10	vini preziosissimi <b>traboccanti</b> , in tanto che
<b>traccutaggine</b>				
CORNICE	I	INTRO	65	noi per ischifaltà o per <b>traccutaggine</b> non
LAURETTA	X		4 48	avere in ciò che la <b>traccutaggine</b> altrui
<b>tradimenti</b>				
FIAMMETTA	X		6 28	e piena d'inganni e di <b>tradimenti</b> , e tutto
<b>tradimento</b>				
PANFILO	II		7 67	sí bella cosa facesse <b>tradimento</b> o altra
FIAMMETTA	III		6 38	saper fare questo <b>tradimento</b> ? Par Dio!
FIAMMETTA	X		6 30	in questo regno? qual <b>tradimento</b> si commise già
<b>tradito</b>				
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	il core / d'esser <b>tradito</b> sotto fede, Amore
<b>traditor</b>				
EMILIA	II		6 53	tue cose insidie come <b>traditor</b> porre. Amai
FILOMENA	II		9 68	per lo mondo, da questo <b>traditor</b> d'Ambruogiuol
FILOMENA	III		3 47	disleale e spergiuro e <b>traditor</b> chiamandolo.
FIAMMETTA	III		6 34	la moglie di Ricciardo, <b>traditor</b> disleale che tu
FILOSTRATO	IV		9 11	uscí adosso gridando: " <b>Traditor</b> , tu se' morto!",
PAMPINEA	VII		6 27	al coltello e disse: " <b>Traditor</b> , tu se' morto!"

## Tornava – Uomini

LAURETTA	VIII	9	62	ti caschi nelle calcagna <b>traditor</b> che tu se', ché
LAURETTA	VIII	9	106	disleale e il maggior <b>traditor</b> che viva, per
<b>traditore</b>				
NEIFILE	II	1	17	"Sia preso questo <b>traditore</b> e beffatore di
PAMPINEA	VII	6	21	sú dicendo: "Dove se', <b>traditore?</b> Io mi parai in
PAMPINEA	VIII	7	128	fosse potuta usare in un <b>traditore</b> che tutta una
LAURETTA	IX	8	25	tuttavia forte, diceva: " <b>Traditore</b> , tu il vedrai
<b>traditori</b>				
NEIFILE	V	5	20	gridarono tutti: Ahi <b>traditori</b> , voi siete
<b>trae</b>				
FILOMENA	I	3	4	sciocchezza spesse volte <b>trae</b> altrui di felice
FILOMENA	I	3	4	di grandissimi pericoli <b>trae</b> il savio e ponlo in
FIAMMETTA	IV	1	29	Dall'una parte mi <b>trae</b> l'amore, il quale io
FIAMMETTA	IV	1	29	figliuola, e d'altra mi <b>trae</b> giustissimo sdegno
CORNICE	V	1	1	onde Lisimaco il <b>trae</b> , e da capo con lui
PAMPINEA	VII	6	3	dicono che Amore <b>trae</b> altrui del senno e
CORNICE	X	4	1	venuto da Modona, <b>trae</b> della sepoltura una
<b>traendo</b>				
LAURETTA	V	7	5	Amerigo si crebbe; e <b>traendo</b> piú alla natura
<b>traendole</b>				
PAMPINEA	VI	2	6	di quelle alle necessità <b>traendole</b> piú chiaro
<b>traesse</b>				
FIAMMETTA	I	5	9	della sua bellezza il vi <b>traesse</b> . Nondimeno,
FILOMENA	II	9	58	da Ambruogiuolo si <b>traesse</b> il vero come
DIONE	IV	10	17	modo come lui morto si <b>traesse</b> di casa; né a ciò
CORNICE	VI	CONCL	48	gli comandò che fuori <b>traesse</b> la sua cornamusa,
ELISSA	VII	3	38	che della fossa il <b>traesse</b> , il cominciò a
FILOMENA	VII	7	5	non alla mercatantia si <b>traesse</b> , non l'aveva il
DIONE	VIII	10	5	che egli della dogana <b>traesse</b> . E da questo
CORNICE	X	6	2	comandò che novellando <b>traesse</b> lor di quistione;
<b>traessero</b>				
CORNICE	IV	INTRO	15	cosí fatto servizio nol <b>traessero</b> , ma sempre
DIONE	V	10	41	che quivi de' vicini <b>traessero</b> , li quali,
FILOMENA	IX	1	22	gli occhi o mi <b>traessero</b> i denti o
<b>traeva</b>				
PANFILO	V	1	67	bastone in mano al romor <b>traeva</b> , cui animosamente
EMILIA	V	2	13	essendo quel vento che <b>traeva</b> tramontana e
<b>traevano</b>				
CORNICE	I	INTRO	39	quando aver ne potevano, <b>traevano</b> delle lor case

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	V	6	28	riguardare la giovane si <b>traevano</b> e così come lei
EMILIA	VII	1	5	e quale scapolare ne <b>traevano</b> spesso,
FIAMMETTA	IX	5	41	tenevano mano al fatto, <b>traevano</b> de' fatti di
<b>traffica</b>				
NEIFILE	IV	8	11	ricchezza vedrai come si <b>traffica</b> , senza che tu
<b>traffico</b>				
NEIFILE	I	2	4	e diritto e di gran <b>traffico</b> d'opera di
<b>trafigge</b>				
CORNICE	I	8	1	con leggiadre parole <b>trafigge</b> l'avarizia di
<b>trafiggere</b>				
EMILIA	I	6	20	lo 'nquisitore sentendo <b>trafiggere</b> la lor
<b>trafisse</b>				
FILOSTRATO	I	7	4	al porco o gittar via, <b>trafisse</b> , assai estimo
DIONE	X	10	34	avea con maggior puntura <b>trafisse</b> la donna, e con
<b>trafissi</b>				
DIONE	X	10	61	modi tu sai ti punsi e <b>trafissi</b> . E però che io
<b>trafitta</b>				
PAMPINEA	VIII	7	117	angosciata e stimolata e <b>trafitta</b> , in piè
<b>trafitti</b>				
LAURETTA	VI	3	11	sentendosi parimente <b>trafitti</b> , l'uno sí come
<b>trafitto</b>				
CORNICE	I	9	1	una donna di Guascogna <b>trafitto</b> , di cattivo
EMILIA	III	7	7	fieramente fosse da amor <b>trafitto</b> e molto
CORNICE	IV	INTRO	8	e infino nel vivo <b>trafitto</b> . Le quali cose
FIAMMETTA	VIII	8	3	che mi pare che alquanto <b>trafitto</b> v'abbia la
<b>trafitture</b>				
PAMPINEA	VIII	7	120	battuto di sotto e le <b>trafitture</b> delle mosche e
<b>tragga</b>				
FILOMENA	III	3	32	acciò che Idio gli <b>tragga</b> di quel fuoco
PANFILO	V	1	22	mostrando di che luogo <b>tragga</b> gli spiriti a lui
PANFILO	VII	9	50	uno maestro il qual mel <b>tragga</b> . Al quale la
<b>tragghi</b>				
FILOMENA	IX	1	16	cosa che tu oda o senta, <b>tragghi</b> di quello

## Tornava – Uomini

**traggo**

ELISSA VII 3 15 fuor di dosso, che me la **traggo** molto agevolmente,

**traggoglititi**

FIAMMETTA III 6 38 le mani negli occhi e **traggoglititi!** Credesti

**traggono**

PAMPINEA VI 2 5 ne' maggior bisogni le **traggono**, avendole il vil  
 CORNICE VIII 5 1 Tre giovani **traggono** le brache ad un  
 FILOMENA X 8 105 "Pretore, i miei fati mi **traggono** a dover solvere

**traiamo**

FILOSTRATO VIII 5 10 "Io voglio che noi gli **traiamo** quelle brache del  
 LAURETTA VIII 9 13 noi d'alcune possessioni **traiamo**, avremmo da poter  
 LAURETTA VIII 9 13 danno d'altrui, tutto **traiamo**: e da questo

**trall' (cf. tra)**

CORNICE PROEM 7 secondo che io credo, **trall'**altre virtù è  
 FILOSTRATO VII 2 10 volte fecero. Ma pur **trall'**altre avvenne una

**tralla (cf. tra)**

ELISSA VI 9 9 degli epicuri, si diceva **tralla** gente volgare che

**tralle (cf. tra)**

CORNICE I INTRO 3 sempre tra' sospiri e **tralle** lagrime leggendo  
 CORNICE I INTRO 78 non ne segua. Mentre **tralle** donne erano così  
 CORNICE I INTRO 79 tutte e tre erano **tralle** predette sette,  
 PAMPINEA I 10 6 proceda il non saper **tralle** donne e co'  
 LAURETTA II 4 5 sí come alcuni altri. **Tralle** quali cittadette  
 CORNICE IV INTRO 38 E già piú ne trovarono **tralle** lor favole i poeti  
 ELISSA V 3 4 Boccamazza, di famiglia **tralle** romane assai  
 ELISSA VI 9 5 l'ha discacciate. **Tralle** quali n'era una  
 ELISSA VI 9 7 venuta nella città. **Tralle** quali brigate  
 ELISSA VI 9 10 Giovanni, e egli essendo **tralle** colonne del  
 DIONEVI VI 10 14 e Giovanni dovesse **tralle** cose del frate  
 PANFILO VII 9 52 di vederti o di sentirti **tralle** mani a niuno; e  
 CORNICE X 6 2 i varii ragionamenti **tralle** donne stati, qual

**tramontana**

EMILIA V 2 13 quel vento che traeva **tramontana** e questo assai  
 CORNICE VI CONCL 23 le quali il carro di **tramontana** guardava,  
 PAMPINEA VIII 7 57 disabitata, e, volta a **tramontana** con la imagine  
 PAMPINEA VIII 7 69 in su la torre e a **tramontana** rivolta,  
 PANFILO X 9 66 di cìcilia, si levò una **tramontana** pericolosa che

**tramortita**

EMILIA II 6 11 quivi vedendosi, **tramortita** il marito e'  
 PANFILO IV 6 30 amasti; e questo detto, **tramortita** addosso gli

## Tornava – Uomini

<b>tramutata</b>				
DIONE0	VIII	10	62	potesse esser tocca o <b>tramutata</b> o scambiata.
<b>tramutato</b> ( <i>cf.</i> <b>transmutò</b> , <b>trasmutato</b> )				
FILOMENA	V	8	41	avendo l'odio in amor <b>tramutato</b> , una sua fida
<b>tramutava</b>				
PAMPINEA	VIII	7	115	ferma, or qua or là si <b>tramutava</b> piagnendo. E
<b>trangugiata</b>				
DIONE0	V	10	29	"Molto tosto l'avete voi <b>trangugiata</b> , questa cena.
DIONE0	V	10	41	non solamente non l'ho <b>trangugiata</b> , anzi non
<b>trani</b>				
LAURETTA	II	4	28	si condusse infino a <b>Trani</b> , dove trovati de'
LAURETTA	II	4	30	e il simigliante fece a <b>Trani</b> a coloro che
<b>tranquillità</b>				
NEIFILE	IV	8	20	da lui in bene e in <b>tranquillità</b> con lui mi
<b>tranquillo</b>				
LAURETTA	II	4	24	per lo mare, che già era <b>tranquillo</b> , e per li
<b>transitorie</b>				
PANFILO	I	1	3	temporali tutte sono <b>transitorie</b> e mortali,
<b>transmutò</b> ( <i>cf.</i> <b>tramutato</b> , <b>trasmutò</b> )				
NEIFILE	VIII	1	8	donna, quasi in odio <b>transmutò</b> il fervente
PAMPINEA	VIII	7	40	in crudo e acerbo odio <b>transmutò</b> , seco gran cose
<b>transportare</b> ( <i>cf.</i> <b>trasportare</b> )				
CORNICE	I	INTRO	15	infermità nel toccator <b>transportare</b> .
PAMPINEA	V	6	38	agl'impeti dell'ira <b>transportare</b> . Il
<b>transportato</b> ( <i>cf.</i> <b>trasportato</b> )				
ELISSA	II	8	4	franceschi ne' tedeschi <b>transportato</b> , nacque tra
DIONE0	IV	10	38	là dove trovato fu <b>transportato</b> fosse: ma
<b>trapani</b>				
ELISSA	IV	4	25	isola quasi a <b>Trapani</b> di rimpetto,
EMILIA	V	2	21	a cui ella disse che da <b>Trapani</b> era e aveva nome
LAURETTA	V	7	3	messer Amerigo Abbate da <b>Trapani</b> , il quale, tra
LAURETTA	V	7	10	messere Amerigo, fuor di <b>Trapani</b> forse un miglio,
LAURETTA	V	7	11	in via per tornare in <b>Trapani</b> , e andavanne
LAURETTA	V	7	28	rimontato a cavallo a <b>Trapani</b> se ne venne e ad
LAURETTA	V	7	32	da' nobili uomini di <b>Trapani</b> e specialmente da

## Tornava – Uomini

**trapassa**

ELISSA III 5 10 qual senza alcun fallo **trapassa** quella di

**trapassando**

FILOSTRATO II 2 6 ragionamenti addivien, **trapassando**, caddero in  
FIAMMETTA III 6 3 e per ciò, a Napoli **trapassando**, dirò come  
DIONE V CONCL 17 m'accese, / per li miei **trapassando**; / e quanto

**trapassar**

FIAMMETTA V 9 38 aver condotto, non **trapassar** molti giorni  
PANFILO VII 9 38 Lidia lo sparviere, non **trapassar** molti giorni  
PAMPINEA VIII 7 87 quanto la vendetta dee **trapassar** l'offesa, e

**trapassare**

CORNICE I INTRO 3 leggendo dobbiate **trapassare**. Questo  
CORNICE I INTRO 65 che noi potessimo, senza **trapassare** in alcuno atto  
PANFILO I 1 5 della divina mente **trapassare** in alcun modo,  
FILOMENA III 3 5 ciò sarebbe con risa da **trapassare**. Costei  
FIAMMETTA VII 5 12 e in questa maniera **trapassare** la sua

**trapassarono**

CORNICE VII CONCL 6 con grandissimo piacer **trapassarono**. La qual

**trapassata**

CORNICE I INTRO 2 pestifera mortalità **trapassata**,  
PANFILO II 7 27 che ella, ogni avversità **trapassata** dimenticando,  
PANFILO II 7 35 che parte della notte fu **trapassata**, aperto a'  
CORNICE V CONCL 21 alquanto della notte fu **trapassata**, e la reina,  
CORNICE X 4 2 e dello abate di Cligní **trapassata**. Ma poi che

**trapassate**

DIONE VI 10 27 non in piccola quantità, **trapassate** in Toscana,  
DIONE VI 10 27 di tutta Italia son **trapassate**: e dove che

**trapassati**

CORNICE I INTRO 38 la quale avessero a' **trapassati**. Essi, e per  
CORNICE I INTRO 59 di coloro che sono **trapassati** vedere, e non  
PANFILO II 7 47 Il che, avendo a' **trapassati** mali alcun  
CORNICE VIII 8 2 compassione gli avean **trapassati**, quantunque

**trapassato**

PANFILO I 1 83 udendo che egli era **trapassato**, fu insieme  
CORNICE II INTRO 3 E sí come il **trapassato** giorno avean  
PAMPINEA III 2 15 dentro alla cortina **trapassato** e posato il  
DIONE VII 10 16 di questa vita. E **trapassato** il terzo di

## Tornava – Uomini

**trapassava**

LAURETTA	I	8	4	di denari di gran lunga <b>trapassava</b> la ricchezza
PANFILO	V	1	4	tutti gli altri giovani <b>trapassava</b> , ma quasi
NEIFILE	X	1	4	di ciascun altro signor <b>trapassava</b> a que' tempi;

**trapassavano**

CORNICE	I	INTRO	34	vita senza testimonio <b>trapassavano</b> : e
---------	---	-------	----	---

**trapasseremo**

CORNICE	I	INTRO	111	calda parte del giorno <b>trapasseremo</b> . Voi non
---------	---	-------	-----	--

**trapassi**

FILOMENA	VII	7	24	notte che viene tutta <b>trapassi</b> . E acciò che
FILOSTRATO	X	3	11	di Natan, non che io il <b>trapassi</b> come io cerco,

**trapassino**

FIAMMETTA	X	6	33	avanti che troppi giorni <b>trapassino</b> , che io vi fac
-----------	---	---	----	--

**trapassò**

PANFILO	II	7	86	non stette guari che <b>trapassò</b> e da loro fu
ELISSA	II	8	26	a Calese, prestamente <b>trapassò</b> in Inghilterra e
FILOMENA	IV	5	6	alla mattina seguente <b>trapassò</b> . Poi, venuto
DIONEIO	VII	10	15	non potendola sostenere, <b>trapassò</b> di questa vita.

**trar**

CORNICE	CONCL AUTORE	4	quelle della lor forma <b>trar</b> non avessi voluto,
---------	--------------	---	---

**trargli**

DIONEIO	IV	10	9	la gamba o morire, e a <b>trargli</b> l'osso potrebbe
---------	----	----	---	---

**trargliete**

DIONEIO	III	10	25	ubbidiente sempre a <b>trargliete</b> si disponesse,
---------	-----	----	----	--

**trarla**

FIAMMETTA	III	6	42	di palesarsi e di <b>trarla</b> dello inganno nel
PAMPINEA	V	6	18	aperse, sommamente del <b>trarla</b> quindi e via
DIONEIO	VI	10	23	rimetterla in arnese, e <b>trarla</b> di quella

**trarlo**

FIAMMETTA	II	5	70	compagni, li quali a <b>trarlo</b> del pozzo venivano
EMILIA	VII	1	19	né mai ho avuto ardir di <b>trarlo</b> fuori sí è stato

**trarlone**

LAURETTA	III	8	31	nel suo Paradiso o <b>trarlone</b> , e che ella, piú
----------	-----	---	----	--

**trarne**

NEIFILE	IV	8	12	ma, non potendo <b>trarne</b> altra risposta,
---------	----	---	----	---

## Tornava – Uomini

CORNICE	IX	1	1	e l'altro quello <b>trarne</b> per morto, non
<b>trarrà</b>				
PAMPINEA	IV	2	26	grazia: che egli mi <b>trarrà</b> l'anima mia di
<b>trarre</b>				
CORNICE	PROEM		12	ciascuno ha forza di <b>trarre</b> , o in tutto o in
NEIFILE	II	1	20	pensiero tuttavia come <b>trarre</b> il potessero delle
PANFILO	II	7	70	di colà ove era <b>trarre</b> e menarla via.
ELISSA	III	5	28	ma se io avessi creduto <b>trarre</b> di questa grazia
EMILIA	III	7	26	morte me l'hanno potuto <b>trarre</b> del cuore. A
DIONEO	III	10	29	ninferno ho aiutato a <b>trarre</b> la superbia al tuo
CORNICE	IV	INTRO	18	il dovrebbero omai poter <b>trarre</b> , seco stesso disse
ELISSA	IV	4	24	fattone a' marinari <b>trarre</b> quello che si poté
NEIFILE	IV	8	4	dello innamorato cuore <b>trarre</b> amore, il quale
FILOMENA	V	8	5	le sue opere di doverla <b>trarre</b> ad amar lui. Le
CORNICE	VI	INTRO	11	si sarebbero loro potuti <b>trarre</b> , e la reina
FIAMMETTA	VII	5	9	o il piè della casa <b>trarre</b> in alcun modo, ma
EMILIA	VIII	4	9	quella volta non potendo <b>trarre</b> da lei altro, non
EMILIA	VIII	4	34	gran villania e fecegli <b>trarre</b> il capo fuori e
FILOSTRATO	VIII	5	19	s'usava a Firenze di <b>trarre</b> le brache a'
LAURETTA	VIII	9	8	da gli uomini dovesser <b>trarre</b> profitti
DIONEO	VIII	10	8	d'adescare e di <b>trarre</b> nel loro amore: e
FILOMENA	IX	1	14	o motto fare, di quella <b>trarre</b> ti lasci e recare
FILOSTRATO	IX	3	25	gli si sarebber potuti <b>trarre</b> . Ma pure, a
LAURETTA	IX	8	23	cosa del mondo <b>trarre</b> altro, se non che
DIONEO	IX	10	13	s'ingegnò assai di <b>trarre</b> costui di questa
DIONEO	X	10	58	parve tempo di doverla <b>trarre</b> dell'amaritudine
CORNICE	CONCL AUTORE		14	o malvagia operazion <b>trarre</b> , elle no!
<b>trarrebbe</b>				
FIAMMETTA	VII	5	34	geloso, che non gli <b>trarrebbe</b> del capo tutto
<b>trarrebbero</b>				
LAURETTA	VIII	9	53	di tanto senno, che <b>trarrebbero</b> le pinzochere
<b>trarrei</b>				
DIONEO	VIII	10	47	sí come a colui che mi <b>trarrei</b> il cuor per
<b>trarretevi</b>				
DIONEO	VI	10	52	figliuoli benedetti, <b>trarretevi</b> i cappucci e
<b>trarrò</b>				
PANFILO	VII	9	51	maestro io medesima tel <b>trarrò</b> ottimamente. E
<b>trarti</b>				
EMILIA	II	6	50	vogli, porre fine e <b>trarti</b> della miseria e



## Tornava – Uomini

<b>trasandasse</b>				
PANFILO	V	1	23	molto spesso fanno, <b>trasandasse</b> , nondimeno
<b>trascorrendo</b>				
FIAMMETTA	V	9	25	sé fosse or qua e or là <b>trascorrendo</b> , né denari
<b>trascorrere</b>				
ELISSA	II	8	13	per avventura si lascia <b>trascorrere</b> a amare; e il
ELISSA	II	8	15	mi sono lasciata <b>trascorrere</b> . E come che
EMILIA	IX	9	9	la virtù dell'altre, che <b>trascorrere</b> non si
<b>trascorse</b>				
LAURETTA	IV	3	22	in tanto furor <b>trascorse</b> , che, rivoltato
<b>trascurato</b>				
DIONEIO	VI	10	35	negligente, disubidente, <b>trascurato</b> e smemorato.
<b>trascutaggine</b>				
EMILIA	II	6	67	della sua preterita <b>trascutaggine</b> biasimando,
<b>trascutata</b>				
CORNICE	VI	2	1	Geri Spina d'una sua <b>trascutata</b> domanda.
EMILIA	VIII	4	9	colpo, ma, usando la sua <b>trascutata</b> prontezza la
<b>trascutato</b>				
DIONEIO	VI	10	17	e maldicente; <b>trascutato</b> , smemorato e
<b>trasfigurato</b>				
DIONEIO	II	10	23	che io la perdei m'ha sí <b>trasfigurato</b> che ella non
DIONEIO	II	10	30	esser? son io cosí <b>trasfigurato</b> ? deh, occhio
EMILIA	III	7	10	e conoscendosi in tanto <b>trasfigurato</b> e d'abito e
<b>trasfigurò</b>				
PAMPINEA	IV	2	30	aveva, in agnolo si <b>trasfigurò</b> , e salitose
<b>trasformatasi</b>				
FILOMENA	II	9	42	e i capelli tonnutisi e <b>trasformatasi</b> tutta in
<b>trasformati</b>				
EMILIA	II	6	34	si videro, gli avea <b>trasformati</b> . Essendo
<b>trasformato</b>				
ELISSA	II	8	81	ciò che oltre modo era <b>trasformato</b> da quello che
PAMPINEA	IV	2	30	quando tempo gli parve, <b>trasformato</b> se n'andò a
PANFILO	VI	5	4	de' Baronci piú <b>trasformato</b> l'ebbe

## Tornava – Uomini

<b>trasmutarla</b>					
FILOMENA	X	8	38	di bene in meglio) <b>trasmutarla</b> che perder te	
<b>trasmutato</b> ( <i>cf.</i> <b>tramutato</b> )					
ELISSA	II	8	75	esser solea veggendosi <b>trasmutato</b> e sentendosi	
ELISSA	II	8	98	quello che esser solea <b>trasmutato</b> fosse, pur	
<b>trasmuterò</b>					
FILOMENA	X	8	38	te, ma a un altro me la <b>trasmuterò</b> di bene in	
<b>trasmutò</b> ( <i>cf.</i> <b>transmutò</b> )					
PAMPINEA	IV	2	8	bruttura ricevitrice, si <b>trasmutò</b> e quivi pensò di	
<b>trasognato</b>					
NEIFILE	VII	8	40	Arriguccio stava come <b>trasognato</b> e voleva pur	
PANFILO	VII	9	66	per ismemorato o per <b>trasognato</b> : vedeva voi	
<b>trasorier</b> ( <i>cf.</i> <b>tesoriere</b> )					
DIONE0	VIII	10	42	Pietro dello Canigiano, <b>trasorier</b> di madama la	
<b>trasporta</b>					
LAURETTA	IV	3	4	ne' nostri pericoli ne <b>trasporta</b> , mi pare che	
<b>trasportar</b>					
FILOMENA	X	8	57	tanto in ciò si lasciano <b>trasportar</b> dall'ardire.	
<b>trasportare</b> ( <i>cf.</i> <b>transportare</b> )					
FILOMENA	X	8	13	ami? dove ti lasci <b>trasportare</b> allo	
<b>trasportarsi</b>					
CORNICE	I	INTRO	57	corpi morti o infermi <b>trasportarsi</b> da torno, o	
<b>trasportasse</b>					
PANFILO	V	1	42	fortuna piacesse gli <b>trasportasse</b> , per ciò che	
<b>trasportata</b>					
PANFILO	V	1	26	sopra il quale Efigenia <b>trasportata</b> doveva essere	
CORNICE	V	2	1	la quale dal vento fu <b>trasportata</b> a Susa;	
<b>trasportato</b> ( <i>cf.</i> <b>transportato</b> )					
DIONE0	I	4	7	egli, da troppa volontà <b>trasportato</b> , men	
EMILIA	II	6	9	a Napoli andar dovea, fu <b>trasportato</b> all'isola di	
FILOSTRATO	V	4	43	è e a tanto fallo t'ha <b>trasportato</b> la giovanezza	
LAURETTA	V	7	39	qua picciol fanciul <b>trasportato</b> da non so che	
<b>trasportò</b>					
FILOMENA	V	8	13	innanzi piè se medesimo <b>trasportò</b> pensando infino	

## Tornava – Uomini

**trasricchire**

EMILIA	V	2	7	mentre che di <b>trasricchire</b> cercavano
--------	---	---	---	---

**trasse**

FILOSTRATO	I	7	20	l'abate non veniva, si <b>trasse</b> di seno l'uno de'
LAURETTA	II	4	22	dubitando e gridando si <b>trasse</b> indietro. Questi
FIAMMETTA	II	5	3	andava e di chi veniva <b>trasse</b> fuori questa sua
FIAMMETTA	II	5	77	disceso così di dito il <b>trasse</b> all'arcivescovo e
FILOMENA	II	9	28	d'un suo forzier <b>trasse</b> e alcuno anello e
FILOMENA	II	9	49	di cui fossero, si <b>trasse</b> avanti e ridendo
FILOMENA	III	3	29	piagnendo forte, si <b>trasse</b> di sotto alla
PAMPINEA	IV	2	55	a frate Alberto <b>trasse</b> la maschera
FILOSTRATO	IV	9	13	proprie mani il cuor gli <b>trasse</b> , e quel fatto
DIONE	VI	10	34	fuori la cassetta ne <b>trasse</b> . E dette
CORNICE	VI	CONCL	1	in piè, la corona si <b>trasse</b> e ridendo la mise
PANFILO	VIII	2	44	al soppediano, ne <b>trasse</b> il tabarro e
PAMPINEA	VIII	7	130	queste parole dette, si <b>trasse</b> con gravosa sua
FILOSTRATO	IX	3	3	cui ieri vi novellai, mi <b>trasse</b> di bocca una
NEIFILE	IX	4	10	forte, di borsa gli <b>trasse</b> quanti denari egli
FILOSTRATO	X	3	17	che tu mi vegghi mi <b>trasse</b> ; per che, come che
LAURETTA	X	4	12	del monumento la <b>trasse</b> e, davanti al
PANFILO	X	9	50	egli di prigione il <b>trasse</b> e ritennelo per

**trasser**

DIONE	III	10	24	che per quella volta gli <b>trasser</b> sí la superbia
LAURETTA	IX	8	28	fatica del mondo gli ele <b>trasser</b> di mano così

**trassero**

NEIFILE	II	1	22	pesto e tutto rotto il <b>trassero</b> delle mani e
LAURETTA	III	8	35	tacitamente, Ferondo <b>trassero</b> della sepoltura,
FIAMMETTA	IX	5	66	al romor venendo, colà <b>trassero</b> ; e dopo molte
PANFILO	X	9	60	le cose di Lombardia gli <b>trassero</b> della mente e

**trassesi**

FIAMMETTA	II	5	37	si spogliò in farsetto e <b>trassesi</b> i panni di gamba
-----------	----	---	----	---

**trassi**

LAURETTA	X	4	38	e opera delle mani la <b>trassi</b> alla morte: e
----------	---	---	----	---

**trassono**

LAURETTA	IV	3	18	di denari e di gioie <b>trassono</b> , e con esse di
----------	----	---	----	--

**trastullare**

ELISSA	II	8	85	governato avea, al <b>trastullare</b> i fanciulli
FILOSTRATO	III	1	32	col mutolo s'andavano a <b>trastullare</b> . Avvenne
ELISSA	VII	3	23	era, s'incominciarono a <b>trastullare</b> . E in

## Tornava – Uomini

<b>trastullarono</b>					
CORNICE	VIII	CONCL	7	cantando e ballando si <b>trastullarono</b> .	Alla
<b>trastullarsi</b>					
CORNICE	VIII	CONCL	7	a far ghirlande e a <b>trastullarsi</b> ,	i giovani a
<b>trastullo</b>					
PANFILO	II	7	92	la quale lungamente <b>trastullo</b>	della fortuna
PAMPINEA	VIII	7	94	è per ciò che vaghezza e <b>trastullo</b>	e diletto è
<b>trastullò</b>					
DIONE0	I	4	18	lungo spazio con lei si <b>trastullò</b> .	Il monaco,
<b>trasvedere</b>					
PANFILO	VII	9	73	la magagna di questo <b>trasvedere</b>	dee procedere
<b>trasviata</b>					
LAURETTA	I	8	11	sdegno un poco m'ha <b>trasviata</b>	piú che io non
<b>trasviò</b>					
PANFILO	X	9	11	per certe strade gli <b>trasviò</b>	e al luogo del
<b>tratta (n.)</b>					
PANFILO	V	1	41	si videro forse per una <b>tratta</b>	d'arco vicini alla
<b>tratta</b>					
DIONE0	III	10	28	la bambagia del farsetto <b>tratta</b>	gli avea, che egli
NEIFILE	VII	8	48	il buono vostro cognato <b>tratta</b>	la sirocchia
PANFILO	VII	9	40	ciocca della barba che <b>tratta</b>	gli avea e il dí
DIONE0	VIII	10	8	hanno delle mani <b>tratta</b> ,	e d'assai tutta;
CORNICE	IX	3	2	aveva con lieta uscita <b>tratta</b>	dei morsi delle
ELISSA	X	2	4	nimici a spada <b>tratta</b> :	e quantunque
<b>trattala</b>					
PANFILO	II	7	58	donde egli entrato era, <b>trattala</b>	e a caval
<b>trattamento</b>					
EMILIA	II	6	74	vergognandosi del vil <b>trattamento</b>	fatto del
<b>trattando</b>					
PAMPINEA	VI	2	8	insieme i fatti del Papa <b>trattando</b> ,	avvenne che,
<b>trattandomi</b>					
DIONE0	V	10	57	aver tutte queste cose <b>trattandomi</b>	come tu mi
<b>trattandoti</b>					
EMILIA	II	6	49	figliuola, là dove, <b>trattandoti</b>	io bene e

## Tornava – Uomini

**trattane**

LAURETTA VIII 9 91 in casa con la moglie; e **trattane** celatamente la

**trattano**

PANFILO VII 9 26 essi noi e le nostre **trattano**. Usa il

**trattar**

CORNICE I INTRO 73 tra sé cominciato a **trattar** del modo, quasi,  
 LAURETTA I 8 8 la lor fatica in **trattar** paci, dove guerre  
 LAURETTA I 8 8 uomini fosser nati, o **trattar** matrimonii,  
 LAURETTA V 7 32 eran mandati a **trattar** col Papa di  
 FILOMENA X 8 84 avete; e l'altra è il **trattar** Gisippo, al quale

**trattare**

PANFILO VII 9 23 deono così i servidori **trattare**, in quel che

**trattarvi**

ELISSA X 2 22 io ho, non intendo di **trattarvi** come un altro  
 LAURETTA X 4 17 per adietro portato) di **trattarvi** né qui né

**trattasi**

CORNICE I CONCL 4 detto, in piè levatasi e **trattasi** la ghirlanda  
 CORNICE II CONCL 2 il cominciato ordine, **trattasi** la ghirlanda di  
 CORNICE V CONCL 1 levatasi in piè e **trattasi** la corona dello  
 CORNICE IX CONCL 2 in piè levatasi e **trattasi** la corona,

**trattata**

PANFILO II 7 87 lui come sorella sarebbe **trattata** e riguardata.  
 DIONE V 10 57 e scalza ed esser ben **trattata** da te nel letto,  
 PAMPINEA VIII 7 95 io crudelmente da te **trattata** sia, non posso

**trattati (n.)**

FIAMMETTA II 5 4 aveva. E in questi **trattati** stando, avendo  
 ELISSA IV 4 9 doni, con lei certi **trattati** tenendo da

**trattati**

PANFILO VII 9 23 come essi da loro **trattati** sono. Speri tu

**trattato (n.)**

FIAMMETTA II 5 22 cominciò a avere alcuno **trattato** col nostro re  
 EMILIA II 6 41 re Piero da Raona, per **trattato** di messer Gian  
 PANFILO II 7 78 aveva tenuto **trattato** con Basano re di  
 FILOMENA X 8 42 Come tu sai, dopo lungo **trattato** de' miei parenti

**trattato**

PANFILO V 1 49 Ormisda, stato in lungo **trattato** di dover torre

## Tornava – Uomini

LAURETTA	V	7	5	egli a guisa di servo <b>trattato</b> fosse nella casa
EMILIA	VIII	4	36	egli era degno avean <b>trattato</b> . Questo
<b>trattava</b>				
PANFILO	II	7	46	di sua propia moglie la <b>trattava</b> . Il che,
FILOSTRATO	III	1	43	affermando che cosí <b>trattava</b> Cristo chi gli
NEIFILE	V	5	6	figliuola amava e <b>trattava</b> . La quale
DIONE0	V	10	44	e che cosí bene la <b>trattava</b> , per un altro
<b>tratte (n.)</b>				
NEIFILE	II	1	24	alla colla, parecchie <b>tratte</b> delle buone gli
<b>tratte</b>				
PANFILO	V	1	28	di Cimone avevano l'arme <b>tratte</b> sopra coverta e di
NEIFILE	V	5	20	fuori dell'uscio tirare, <b>tratte</b> le spade fuori,
FILOSTRATO	VIII	5	16	essergli state <b>tratte</b> le brache. Ma
DIONE0	VIII	10	18	spruzzano; e appresso <b>tratte</b> fuori scatole di
<b>trattenutosi</b>				
FILOSTRATO	IX	3	7	Appresso questo, Nello, <b>trattenutosi</b> un poco, lo
<b>tratterà</b>				
EMILIA	V	2	24	e come figliuola ti <b>tratterà</b> , e tu, con lei
<b>tratti</b>				
CORNICE	I	INTRO	21	in contraria opinion <b>tratti</b> , affermavano il
CORNICE	I	INTRO	28	salari e sconvenevoli <b>tratti</b> servieno,
CORNICE	I	INTRO	96	da una parte e d'altra <b>tratti</b> , non possa chi nol
ELISSA	II	8	47	certezza, levatosi e <b>tratti</b> da parte il padre
DIONE0	V	10	57	trattandomi come tu mi <b>tratti</b> . E intendi
PANFILO	VII	9	39	viso per ciò che io t'ho <b>tratti</b> forse sei peli
FILOSTRATO	VIII	5	4	piú tosto dallo aratro o <b>tratti</b> dalla calzoleria,
DIONE0	VIII	10	8	e già molti ve n'hanno <b>tratti</b> , a' quali buona
DIONE0	VIII	10	17	fuor di que' lenzuoli <b>tratti</b> , rimasono ignudi
DIONE0	VIII	10	18	ignudi negli altri. E <b>tratti</b> del paniero
<b>trattiamo</b>				
PANFILO	VII	9	26	adoperrebbe la forza. <b>Trattiamo</b> adunque loro e
<b>trattigli</b>				
LAURETTA	III	8	35	fatta, nel portarono; e <b>trattigli</b> i suoi
<b>trattile</b>				
DIONE0	X	10	65	e con migliore agurio <b>trattile</b> i suoi
<b>trattino</b>				
FIAMMETTA	X	6	31	in cosí fatta guisa si <b>trattino</b> ? Io vi ricordo

## Tornava – Uomini

**tratto**

NEIFILE	II	1	29	noi abbiamo costui	<b>tratto</b>	della padella e
LAURETTA	II	4	30	che di mare l'avea	<b>tratto</b> ,	e il simigliante
FIAMMETTA	II	5	70	chi del pozzo l'avesse	<b>tratto</b> .	Andreuccio
FIAMMETTA	II	5	77	s'avisò di farsi innanzi	<b>tratto</b>	la parte sua; e
EMILIA	II	6	52	animo dalla sua origine	<b>tratto</b>	non aveva ella in
EMILIA	II	6	77	le guardie, lui n'avean	<b>tratto</b>	fuori, e sí come
PANFILO	II	7	61	menare al matto là onde	<b>tratto</b>	l'avea, quivi con
FILOMENA	II	9	36	del suo signore,	<b>tratto</b>	fuori il coltello
ELISSA	III	5	28	da voi tal frutto chente	<b>tratto</b>	n'ho, senza
EMILIA	III	7	31	volean pensare innanzi	<b>tratto</b> ,	e se credevate
EMILIA	III	7	35	fiume molti pesci ad un	<b>tratto</b> ,	cosí costoro
EMILIA	III	7	62	fosse; per che Tedaldo,	<b>tratto</b>	fuori uno anello
CORNICE	III	8	1	moglie di lui si gode,	<b>tratto</b>	della sepoltura, è
LAURETTA	III	8	70	delle pene del Purgatorio	<b>tratto</b>	e tornato in vita,
PANFILO	IV	6	42	plebeio ma di signore,	<b>tratto</b>	della corte
CORNICE	IV	7	20	della Simona innanzi	<b>tratto</b> ,	quanto è al
DIONE	IV	10	18	di qua entro sia stato	<b>tratto</b> ?	A cui la
DIONE	V	10	25	non ne lasciava a far	<b>tratto</b> .	Avvenne che,
DIONE	V	10	48	grandissima sete avea,	<b>tratto</b>	il capo del
DIONE	VI	10	34	zendado, avendosi prima	<b>tratto</b>	il cappuccio,
FILOSTRATO	VII	2	34	e la Peronella	<b>tratto</b>	il capo del doglio
PANFILO	VII	9	13	tempo e luogo le parve,	<b>tratto</b>	Pirro da parte,
DIONE	VIII	10	43	troppi denari ad un	<b>tratto</b>	hai spesi in
FILOMENA	IX	1	25	addosso, e parevagli	<b>tratto</b>	tratto che
FILOMENA	IX	1	25	e parevagli tratto	<b>tratto</b>	che Scannadio si
FILOMENA	IX	1	30	piè faceva, subitamente	<b>tratto</b>	fuori un lume per
FILOMENA	IX	1	32	La donna, per lo lume	<b>tratto</b>	fuori dalla
FIAMMETTA	IX	5	58	con la piacevolezza tua	<b>tratto</b>	il filo della
PANFILO	X	9	111	che della coppa avea	<b>tratto</b>	si mise e
CORNICE	CONCL AUTORE		12	a perdizione hanno	<b>tratto</b> .	Ciascuna cosa

**trattò**

EMILIA	VIII	4	3	si come molto savia, il	<b>trattò</b>	sí come egli era
--------	------	---	---	-------------------------	---------------	------------------

**trattogli**

FIAMMETTA	IV	1	46	notte strangolassono, e,	<b>trattogli</b>	il cuore a lui
-----------	----	---	----	--------------------------	------------------	----------------

**trattone**

FILOMENA	V	8	30	aprí nelle reni, e fuori	<b>trattone</b>	il cuore e ogni
----------	---	---	----	--------------------------	-----------------	-----------------

**trattoneo**

LAURETTA	II	4	24	E quando tempo le parve	<b>trattoneo</b> ,	con alquanto
----------	----	---	----	-------------------------	--------------------	--------------

**trattosi**

PAMPINEA	IV	2	15	casa madonna Lisetta: e,	<b>trattosi</b>	da una parte in
PANFILO	IV	6	29	sposata del dito suo	<b>trattosi</b> ,	il mise nel

## Tornava – Uomini

PANFILO	VIII	2	37	carica la balestra, <b>trattosi</b> il tabarro
DIONEIO	VIII	10	11	e appresso questo, <b>trattosi</b> uno anello di
PANFILO	X	9	47	messer Torello e <b>trattosi</b> di dito uno
<b>travalicando</b>				
FILOMENA	II	9	4	ragionamento in altro <b>travalicando</b> pervennero a
<b>traversari</b>				
CORNICE	V	8	1	Onesti, amando una de' <b>Traversari</b> , spende le sue
FILOMENA	V	8	21	non se' di quella de' <b>Traversari</b> ; e per la sua
FILOMENA	V	8	33	sí che messer Paolo <b>Traversari</b> e la moglie e
<b>traversaro</b>				
FILOMENA	V	8	5	di messer Paolo <b>Traversaro</b> , giovane
<b>traversata</b>				
PANFILO	X	9	14	l'aver alquanto la via <b>traversata</b> per un poco
<b>traverso</b>				
PAMPINEA	VIII	7	138	con ritorte i bastoni a <b>traverso</b> , e in questo la
<b>traversò</b>				
ELISSA	II	8	32	quivi; e limosinando <b>traversò</b> l'isola e con
<b>travestito</b>				
LAURETTA	III	8	37	la notte, l'abate, <b>travestito</b> de' panni di
<b>travicelli</b>				
FIAMMETTA	II	5	39	case veggiamo: sopra due <b>travicelli</b> , tra l'una
PAMPINEA	VIII	7	138	stata qui? E presi i <b>travicelli</b> della scala,
<b>travicello</b>				
FIAMMETTA	II	5	38	parte sconfitta dal <b>travicello</b> sopra il quale
<b>travolto</b>				
NEIFILE	II	1	14	ma per l'esser cosí <b>travolto</b> quando vi fu
<b>tre</b>				
CORNICE	PROEM		1	da sette donne e da <b>tre</b> giovani uomini.
CORNICE	PROEM		13	di sette donne e di <b>tre</b> giovani nel
CORNICE	I	INTRO	39	solá quella che due o <b>tre</b> ne portò insieme
CORNICE	I	INTRO	39	e 'l marito, di due o <b>tre</b> fratelli, o il padre
CORNICE	I	INTRO	40	per alcuno, si misero <b>tre</b> o quattro bare, da'
CORNICE	I	INTRO	78	ecco entrar nella chiesa <b>tre</b> giovani, non per ciò
CORNICE	I	INTRO	79	per ventura tutte e <b>tre</b> erano tralle predette
CORNICE	I	INTRO	89	delle lor fanti e i <b>tre</b> giovani con tre lor
CORNICE	I	INTRO	89	e i tre giovani con <b>tre</b> lor famigliari,



## Tornava – Uomini

CORNICE	I	INTRO	98	fatti i famigliari de' <b>tre</b> giovani e le loro
CORNICE	I	INTRO	105	senza piú, chetamente li <b>tre</b> famigliari servirono
CORNICE	I	INTRO	108	a tutti la licenzia, li <b>tre</b> giovani alle lor
PANFILO	I	1	41	ogni settimana almeno <b>tre</b> dí fosse uso di
CORNICE	I	3	1	con una novella di <b>tre</b> anella cessa un gran
FILOMENA	I	3	8	da te quale delle <b>tre</b> leggi tu reputi la
FILOMENA	I	3	9	potere alcuna di queste <b>tre</b> piú l'una che l'altre
FILOMENA	I	3	12	mani a uno il quale avea <b>tre</b> figliuoli belli e
FILOMENA	I	3	12	per la qual cosa tutti e <b>tre</b> parimente gli amava.
FILOMENA	I	3	14	di volergli tutti e <b>tre</b> sodisfare: e
FILOMENA	I	3	16	dico, signor mio, delle <b>tre</b> leggi alli tre popoli
FILOMENA	I	3	16	delle tre leggi alli <b>tre</b> popoli date da Dio
FILOSTRATO	I	7	9	E avendo seco portate <b>tre</b> belle e ricche robe,
FILOSTRATO	I	7	14	seco pensò di portare <b>tre</b> pani, avvisando che
FILOSTRATO	I	7	20	trasse di seno l'uno de' <b>tre</b> pani li quali portati
CORNICE	I	CONCL	1	giovani donne e de' <b>tre</b> giovani si trovarono
CORNICE	II	INTRO	2	tutte le donne e i <b>tre</b> giovani levatisi ne'
NEIFILE	II	1	6	che in Trivigi giunsero <b>tre</b> nostri cittadini, de'
NEIFILE	II	1	11	dell'albergo, tutti e <b>tre</b> in un solitario luogo
NEIFILE	II	1	33	alla speranza di tutti e <b>tre</b> di cosí gran pericolo
FILOSTRATO	II	2	6	de' masnadieri, che eran <b>tre</b> , disse verso Rinaldo:
FILOSTRATO	II	2	13	d'un fiume questi <b>tre</b> , veggendo l'ora tarda
FILOSTRATO	II	2	41	addivenne che li <b>tre</b> masnadieri che la
FILOSTRATO	II	2	42	ritornò a casa sua; e i <b>tre</b> masnadieri il dí
CORNICE	II	3	1	calci a rovaio. <b>Tre</b> giovani male il loro
PAMPINEA	II	3	7	cavaliere, e ebbe <b>tre</b> figliuoli, de' quali
PAMPINEA	II	3	12	e essi tutti e <b>tre</b> a Firenze, avendo
PAMPINEA	II	3	14	E mentre cosí i <b>tre</b> fratelli largamente
PAMPINEA	II	3	15	non si partiva, e i <b>tre</b> fratelli che in
PAMPINEA	II	3	16	alla speranza avuta, li <b>tre</b> fratelli non
PAMPINEA	II	3	45	fece la donna li <b>tre</b> fratelli liberare,
CORNICE	II	5	1	cavalli, in una notte da <b>tre</b> gravi accidenti
FIAMMETTA	II	5	15	essa incontrogli da <b>tre</b> gradi discese con le
EMILIA	II	6	33	Alla fine, forse dopo <b>tre</b> o quattro anni
EMILIA	II	6	38	gli fece pigliare a <b>tre</b> suoi servidori e a un
EMILIA	II	6	69	e liete furo iterate <b>tre</b> e quattro volte, non
EMILIA	II	6	76	qual quella di tutti e <b>tre</b> alla fedel balia,
PANFILO	II	7	24	sue femine, che piú che <b>tre</b> rimase non le ne
ELISSA	II	8	92	Adunati adunque tutti e <b>tre</b> insieme, disse il
ELISSA	II	8	95	casi di ciascuno tutti e <b>tre</b> ragionati ebbero, e
FILOMENA	II	9	22	a Genova e infra <b>tre</b> mesi dal dí che io mi
DIONEIO	II	10	39	e di che? di farla in <b>tre</b> pace e rizzare a
CORNICE	III	INTRO	3	dalle sue donne e dai <b>tre</b> giovani, alla guida
CORNICE	III	INTRO	11	a ciascuna donna e a' <b>tre</b> giovani che tutti
FILOSTRATO	III	1	33	alle quali l'altre <b>tre</b> per diversi accidenti
PANFILO	III	4	19	e quivi udire almeno <b>tre</b> messe e dir cinquanta
EMILIA	III	7	14	lume, e verso lei venir <b>tre</b> uomini che del tetto
EMILIA	III	7	47	s'è l'una di queste <b>tre</b> cose dette, che nella
LAURETTA	III	8	31	che a fare dormir <b>tre</b> giorni sufficiente

## Tornava – Uomini

CORNICE	IV	3	1	possa intervenire.	<b>Tre</b> giovani amano <b>tre</b>
CORNICE	IV	3	1	Tre giovani amano	<b>tre</b> sorelle e con loro si
CORNICE	IV	3	3	ne racconterò una di	<b>tre</b> li quali igualmente
LAURETTA	IV	3	7	ci guardiamo, l'amor di	<b>tre</b> giovani e
LAURETTA	IV	3	8	piú figliuoli, de' quali	<b>tre</b> n'erano femine ed
LAURETTA	IV	3	14	il cuor di fare che le	<b>tre</b> sorelle, con gran
LAURETTA	IV	3	14	con la sua, a guisa di	<b>tre</b> fratelli, viver
LAURETTA	IV	3	18	la saettia dovevano, le	<b>tre</b> sorelle, aperto un
LAURETTA	IV	3	18	con esse di casa tutte e	<b>tre</b> tacitamente uscite,
LAURETTA	IV	3	18	l'ordine dato, li lor	<b>tre</b> amanti che
FILOMENA	IV	5	4	Erano adunque in Messina	<b>tre</b> giovani fratelli e
FILOMENA	IV	5	5	oltre a ciò questi	<b>tre</b> fratelli in uno lor
FILOMENA	IV	5	8	città a diletto tutti e	<b>tre</b> , seco menaron Lorenzo
DIONE	IV	10	19	mettere e dargli due o	<b>tre</b> colpi d'un coltello e
CORNICE	V	INTRO	2	e tutte l'altre e i	<b>tre</b> giovani fece chiamare
PANFILO	V	1	64	proponimento accesi, in	<b>tre</b> parti divise, delle
ELISSA	V	3	48	dissero che ivi forse a	<b>tre</b> miglia era un
LAURETTA	V	7	32	ad uno albergo dove	<b>tre</b> nobili uomini
LAURETTA	V	7	34	riguardando l'uno de'	<b>tre</b> ambasciatori, che
FILOMENA	V	8	10	fuor di Ravenna forse	<b>tre</b> miglia, che si chiama
DIONE	V	10	63	di tutti e	<b>tre</b> m'è uscito di mente;
CORNICE	VI	INTRO	9	volte le sei soprastanno	<b>tre</b> o quattro anni piú che
FILOMENA	VI	1	9	bellissima, ma egli or	<b>tre</b> e quattro e sei volte
DIONE	VI	10	45	stella che apparve a'	<b>tre</b> Magi in oriente, e un
CORNICE	VI	CONCL	36	di tutti fu fornita, li	<b>tre</b> giovani con li lor
EMILIA	VII	1	10	pianamente picchiasse	<b>tre</b> volte e ella gli
EMILIA	VII	1	29	che in questa guisa ebbe	<b>tre</b> volte incantata la
FILOSTRATO	VII	2	17	non abbia chi due e chi	<b>tre</b> , e godono e mostrano
NEIFILE	VII	8	24	della donna, che eran	<b>tre</b> , e la madre di lei,
NEIFILE	VII	8	30	ora quinciento tutti e	<b>tre?</b> Costoro,
NEIFILE	VII	8	46	in culo, come egli hanno	<b>tre</b> soldi, vogliono le
CORNICE	VII	9	1	il possa, le chiede	<b>tre</b> cose le quali ella
PANFILO	VII	9	29	e per ciò, dove	<b>tre</b> cose che io domanderò
PANFILO	VII	9	30	non faccia. E quelle	<b>tre</b> cose che io voglio
ELISSA	VIII	3	37	mattina vegnente tutti e	<b>tre</b> fossero insieme a
EMILIA	VIII	4	32	già delle miglia piú di	<b>tre</b> , per che istanchetto,
CORNICE	VIII	5	1	la camicia.	<b>Tre</b> giovani traggono le
DIONE	VIII	10	45	che valeva piú di	<b>tre</b> milia, parendole aver
FILOSTRATO	IX	3	6	diliberar tutti e	<b>tre</b> di dover trovar modo
FILOSTRATO	IX	3	28	piacevole a bere, che in	<b>tre</b> mattine risolverà
FILOSTRATO	IX	3	29	bisogna per quella acqua	<b>tre</b> paia di buon capponi
FILOSTRATO	IX	3	30	a Bruno e denari per	<b>tre</b> paia di capponi, il
FILOSTRATO	IX	3	32	Calandrino beve	<b>tre</b> mattine della chiara
FILOSTRATO	IX	3	33	fatta, d'averlo fatto in	<b>tre</b> dí senza pena alcuna
NEIFILE	IX	4	15	ci miglioriam noi questi	<b>tre</b> soldi?
NEIFILE	IX	4	17	mi vuoi tu migliorar qui	<b>tre</b> soldi? non credi tu
FIAMMETTA	IX	5	35	non saprebbero accozzare	<b>tre</b> man di noccioli.
FIAMMETTA	IX	5	47	e un vispistrello vivo e	<b>tre</b> granella d'incenso e
FIAMMETTA	IX	5	61	da Filippo, e tutti e	<b>tre</b> vedevano e udivano

## Tornava – Uomini

PANFILO	IX	6	11	nella quale eran <b>tre</b> letticelli messi come
PANFILO	IX	6	12	si potesse. Di questi <b>tre</b> letti fece l'oste il
LAURETTA	IX	8	7	ne furono mandate <b>tre</b> altre troppo piú
LAURETTA	X	4	6	sua possessione forse <b>tre</b> miglia alla terra
LAURETTA	X	4	43	nella mia casa vicin di <b>tre</b> mesi stata, che ella
FIAMMETTA	X	6	9	dall'altro, e a altri <b>tre</b> che con loro erano
PAMPINEA	X	7	26	e' non sono ancora <b>tre</b> giorni che le parole
FILOMENA	X	8	8	perseveraron ben <b>tre</b> anni. Nella fine
FILOMENA	X	8	107	e fattigli si tutti e <b>tre</b> venire, udir volle
PANFILO	X	9	6	e piú savi uomini e con <b>tre</b> famigliari solamente,
PANFILO	X	9	15	e messer Torello i <b>tre</b> gentili uomini menò
PANFILO	X	9	27	e esso con li suoi <b>tre</b> rimase, e con loro in
PANFILO	X	9	31	ma da signore, e <b>tre</b> giubbe di zendado e
PANFILO	X	9	34	de' loro ronzini stanchi <b>tre</b> grossi pallafreni e
PANFILO	X	9	40	pensier fu chi questi <b>tre</b> esser potessero, né
PANFILO	X	9	56	robe di che io già con <b>tre</b> mercatanti, che a
PANFILO	X	9	57	stra e io son l'uno de' <b>tre</b> mercatanti a' quali
CORNICE	X	CONCL	16	si ritornarono; e i <b>tre</b> giovani, lasciate le
<b>treagio</b>				
PANFILO	VIII	2	35	è di duagio infino in <b>treagio</b> , e hacci di
<b>trebbiati</b>				
PANFILO	VIII	2	19	marito avea poco innanzi <b>trebbiati</b> . Il prete le
<b>trecca</b>				
FILOSTRATO	VIII	5	13	dare per testimonia la <b>trecca</b> mia da lato e la
<b>trecce</b>				
PANFILO	II	7	108	giovani presa e per le <b>trecce</b> tirandomi,
CORNICE	VII	8	1	batte e tagliale le <b>trecce</b> , e poi va per li
ELISSA	VIII	3	52	moglie e presala per le <b>trecce</b> la si gittò a'
<b>treccie</b>				
EMILIA	IX	9	28	andata; e presala per le <b>treccie</b> , la si gittò a'
<b>trecento</b>				
PANFILO	III	4	18	se', ti converrà dire <b>trecento</b> paternostri con
PANFILO	III	4	18	trecento paternostri con <b>trecento</b> avemarie a
<b>tredecima</b>				
FILOSTRATO	X	3	9	alla duodecima; e la <b>tredecima</b> volta tornata,
<b>tredici</b>				
FILOSTRATO	X	3	10	venuta ancora se non per <b>tredici</b> e riconosciuta e
DIONE	X	10	47	colei che sua moglie <b>tredici</b> anni e piú era

## Tornava – Uomini

**tremando**

FILOSTRATO	II	2	15	sopravenuta la notte, <b>tremando</b> e battendo i
FILOSTRATO	II	2	23	sedersi, come detto è, <b>tremando</b> forte; per che
FILOSTRATO	II	2	24	E Rinaldo, sí forte <b>tremando</b> che appena
LAURETTA	VIII	9	96	molto bene; e sempre <b>tremando</b> tutto si recò

**tremante**

ELISSA	II	8	10	quasi piagnendo e tutta <b>tremante</b> con parole rotte
NEIFILE	IV	8	19	che udendo costei, tutta <b>tremante</b> disse: "Deh, per
PAMPINEA	VII	6	20	camera aperta e tutto <b>tremante</b> disse: "Madonna,

**tremare**

LAURETTA	VIII	9	94	e tutto cominciò a <b>tremare</b> , come colui che
----------	------	---	----	--

**tremava**

DIONE	V	10	50	tutto di paura <b>tremava</b> che Pietro alcun
DIONE	VII	10	25	ardente, tutto di paura <b>tremava</b> . Il che
LAURETTA	VIII	9	95	sí come quegli che tutto <b>tremava</b> di paura, non

**tremavate**

LAURETTA	VIII	9	111	il messo nostro che voi <b>tremavate</b> come verga e
----------	------	---	-----	---

**tremilia**

DIONE	VIII	10	48	tanta che varrà oltre a <b>tremilia</b> ; e intendo di
-------	------	----	----	--

**trenta**

PANFILO	III	4	6	ancora di ventotto in <b>trenta</b> anni, fresca e
DIONE	VIII	10	27	quello che valeva ben <b>trenta</b> fiorin d'oro,
DIONE	VIII	10	60	meno che a ragion di <b>trenta</b> per centinaio; se

**trentacinque**

NEIFILE	IX	4	13	che egli cel renderà per <b>trentacinque</b> , pagandol
NEIFILE	IX	4	15	noi il riavrem per <b>trentacinque</b> soldi,

**trentadue**

FILOSTRATO	X	3	10	tu meravigliosa! ché per <b>trentadue</b> porti che ha il
------------	---	---	----	---

**trentotto**

NEIFILE	IX	4	13	il mio farsetto per <b>trentotto</b> soldi: son
NEIFILE	IX	4	15	non ne vorrà meno di <b>trentotto</b> come egli me ne
NEIFILE	IX	4	18	lasciassi a costui per <b>trentotto</b> soldi! Egli

**trepiede**

FIAMMETTA	X	6	12	di legne e nella mano un <b>trepiede</b> , e nell'altra
-----------	---	---	----	---

**treppiè**

FIAMMETTA	X	6	14	la padella sopra il <b>treppiè</b> e dell'olio
-----------	---	---	----	--

## Tornava – Uomini

<b>tresanti</b>				
DIONEO	IX	10	7	si chiamava Pietro da <b>tresanti</b> , che quello
DIONEO	IX	10	8	una piccola casetta in <b>tresanti</b> appena bastevole
DIONEO	IX	10	8	volte donno Gianni in <b>tresanti</b> capitava tante
<b>tribola</b>				
EMILIA	III	7	30	quel peccato che ora vi <b>tribola</b> . Io so fermente
<b>tribolar</b>				
DIONEO	IX	10	11	"Comar Gemmata, non ti <b>tribolar</b> di me, ché io
<b>tribolarsene</b>				
DIONEO	VIII	10	59	amore; ma che giova il <b>tribolarsene</b> tanto? Se io
<b>tribolasse</b>				
LAURETTA	IV	3	21	crocci lui e sé non ne <b>tribolasse</b> . Ma cosí
<b>tribolata</b>				
CORNICE	I	INTRO	93	e steami nella città <b>tribolata</b> . A cui
EMILIA	III	7	55	udendol dire, estimava <b>tribolata</b> , disse:
LAURETTA	III	8	36	quale di nero vestita e <b>tribolata</b> trovò: e
DIONEO	VIII	10	31	forte mostrandosi <b>tribolata</b> , non restava di
<b>tribolate</b>				
EMILIA	III	7	17	disse: "Madonna, non vi <b>tribolate</b> : la vostra pace
<b>tribolazione</b>				
LAURETTA	III	8	10	ciò che della vostra <b>tribolazione</b> dite vi
<b>triboli</b>				
CORNICE	CONCL	AUTORE	18	che in esso o ortica o <b>triboli</b> o alcun pruno non
<b>tribulazion</b>				
PANFILO	X	9	64	alquanti mesi che con <b>tribulazion</b> continua
<b>tribulazione</b>				
CORNICE	I	INTRO	27	sí fatto spavento questa <b>tribulazione</b> entrata ne'
FILOMENA	III	3	32	di vedermi in questa <b>tribulazione</b> di questo
EMILIA	III	7	22	che Iddio mi riveli, la <b>tribulazione</b> la qual voi
EMILIA	III	7	53	in pericolo, e voi in <b>tribulazione</b> . Dalla
LAURETTA	III	8	8	per questo, altro che in <b>tribulazione</b> e in mala
<b>tribunali</b>				
CORNICE	V	INTRO	5	reina a seder posta pro <b>tribunali</b> , verso Panfilo
CORNICE	VI	CONCL	9	giudici hanno lasciati i <b>tribunali</b> ? le leggi, cosí

## Tornava – Uomini

<b>tributaria</b>					
ELISSA	IV	4	5	tempi al re di Cicilia <b>tributaria</b> era. E tra gli	
FILOMENA	X	8	67	città libera e egli di <b>tributaria</b> ; io dirò che	
<b>tributo</b>					
LAURETTA	VIII	9	74	di nacchere le rendon <b>tributo</b> . E sovvi dire	
<b>triegua</b>					
ELISSA	II	8	87	Costui, essendo l'ultima <b>triegua</b> finita co'	
<b>triegue</b>					
ELISSA	II	8	86	il re di Francia, molte <b>triegue</b> fatte con gli	
<b>trieman</b>					
ELISSA	III	5	15	quali spaventati tutti <b>trieman</b> nel vostro	
<b>triemi</b>					
DIONEIO	VII	10	26	altri che qui sono, che <b>triemi</b> stando nel fuoco?	
<b>triemito</b>					
FILOSTRATO	II	2	22	sentí il pianto e 'l <b>triemito</b> che Rinaldo	
<b>triemo</b>					
FIAMMETTA	X	CONCL	12	savie son com'io, / io <b>triemo</b> di paura, / e pur	
<b>trinità</b>					
PANFILO	III	4	18	a reverenzia della <b>Trinità</b> ; e riguardando il	
<b>trista</b>					
LAURETTA	III	8	46	disse: "Domine, falla <b>trista</b> , ché ella non	
FILOMENA	IV	5	11	che la giovane dolente e <b>trista</b> , temendo e non	
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	mi sia discara / la <b>trista</b> vita amara /	
ELISSA	VII	3	16	ridere e disse: "Ohimè <b>trista</b> ! voi siete mio	
NEIFILE	VII	8	43	a giacere con alcuna sua <b>trista</b> e a lei,	
FILOMENA	VIII	6	8	a cena cotale alla <b>trista</b> , sí che costoro	
PAMPINEA	VIII	7	131	e quivì sconsolata e <b>trista</b> e senza consiglio	
FILOSTRATO	IX	3	23	che tanto la faccia Idio <b>trista</b> quanto io voglio	
FIAMMETTA	IX	5	52	colassú, ed ella è tanto <b>trista</b> che ella si va	
FIAMMETTA	IX	5	64	che Dio la faccia <b>trista</b> chiunque ella è,	
<b>tristanzuol</b>					
DIONEIO	II	10	39	pigione, sí tiscicuzzo e <b>tristanzuol</b> mi parete.	
<b>tristanzuola</b>					
LAURETTA	VIII	9	85	venir con noi (e era una <b>tristanzuola</b> , ch'è peggio	

## Tornava – Uomini

**tristezza**

CORNICE V 10 1 in concordia per la sua **tristezza**. Il

**tristezze**

LAURETTA I 8 9 i mali, le vergogne e le **tristezze** vere e non vere  
PANFILO VII 9 74 attendere a queste **tristezze** che tu di' che

**tristissimi**

DIONELO X 10 27 figliuola che nata era **tristissimi** altro che

**tristizia**

PANFILO II 7 37 l'apparecchiò nuova **tristizia**, quasi non  
PAMPINEA III 2 16 l'avuto diletto in **tristizia**, si levò, e  
LAURETTA IV 3 4 da sentita **tristizia** sospinto, il  
LAURETTA IV 3 22 di che ella in tanta **tristizia** cadde e di  
PANFILO V 1 69 romore e di pianto e di **tristizia**, senza alcuno  
PANFILO X 9 64 e quanto il dolore e la **tristizia** e 'l pianto

**tristizie**

CORNICE I INTRO 94 né altra cagione dalle **tristizie** ci ha fatte  
LAURETTA I 8 9 in dir cattività e **tristizie**, e, che è  
FILOMENA III 3 48 del tempo avesse le sue **tristizie** e disonestà

**tristo**

PANFILO I 1 14 piú che alcuno altro **tristo** uomo si diletta-  
NEIFILE II 1 14 e a dire: "Domine fallo **tristo**! Chi non avrebbe  
FILOSTRATO II 2 17 che vicin v'era, **tristo** e dolente si pose  
DIONELO II 10 42 spossato, dolente e **tristo** s'uscí della  
FIAMMETTA IV 1 15 due amanti rivolse in **tristo** pianto. Era  
PAMPINEA IV 2 19 tante, che io ti farò **tristo** per tutto il tempo  
PANFILO V 1 36 stabile, subitamente in **tristo** e amaro pianto  
EMILIA VII 1 32 ma altri fu, che **tristo** il faccia Iddio, e  
FILOSTRATO VII 2 12 ecco il marito mio, che **tristo** il faccia Iddio,  
LAURETTA VII 4 14 io ti farò il piú **tristo** uom che viva.  
NEIFILE VII 8 48 Domine, fallo **tristo**, ubriaco doloroso  
LAURETTA VIII 9 101 mai si dicesse a niun **tristo**, dicendo: "Deh,  
DIONELO VIII 10 56 malinconoso e tanto **tristo**, che egli pareva  
FILOSTRATO IX 3 23 diceva: "Ohimè, **tristo** me! come farò io?  
FIAMMETTA IX 5 8 Niccolosa, la quale un **tristo**, che era chiamato  
FIAMMETTA IX 5 64 Or non ti conosci tu, **tristo**? Non ti conosci tu  
FIAMMETTA IX 5 67 Cosí adunque Calandrino **tristo** e cattivo, tutto  
LAURETTA IX 8 29 fu rimesso in assetto, **tristo** e dolente se ne

**trita**

PAMPINEA VIII 7 29 per la neve una carola **trita**, al suon d'un

**tritamente**

NEIFILE III 9 37 raccolse bene; e piú **tritamente** esaminando

## Tornava – Uomini

**triumfi**

FILOMENA	X	8	68	pieni di molti <b>triumfi</b> menati da'
----------	---	---	----	--

**triumvirato**

FILOMENA	X	8	5	ma nello ufficio chiamato <b>triumvirato</b> lo 'mperio di
----------	---	---	---	--

**trivigi**

NEIFILE	II	1	3	passato, un tedesco a <b>Trivigi</b> chiamato Arrigo,
NEIFILE	II	1	4	della maggior chiesa di <b>Trivigi</b> tutte, senza
NEIFILE	II	1	6	popolo, avvenne che in <b>Trivigi</b> giunsero tre
NEIFILE	II	1	30	Agolanti, il quale in <b>Trivigi</b> abitava e

**trivigiana**

FIAMMETTA	VIII	8	28	aveva sentita la danza <b>trivigiana</b> che sopra il
-----------	------	---	----	---

**trivigiani**

NEIFILE	II	1	4	adivenne, secondo che i <b>trivigiani</b> affermavano,
NEIFILE	II	1	15	parole udirono alcuni <b>trivigiani</b> , li quali

**troiate**

NEIFILE	VII	8	46	contado e usciti delle <b>troiate</b> vestiti di
---------	-----	---	----	--

**troilo**

CORNICE	VI	INTRO	3	insieme con Lauretta di <b>Troilo</b> e di Criseida
---------	----	-------	---	---

**tromba**

FIAMMETTA	IX	5	35	far questi giovani di <b>tromba</b> marina, che tutto
-----------	----	---	----	---

**trombe**

ELISSA	IV	4	18	che cosí fosse, le <b>trombe</b> sonarono e, prese
PAMPINEA	VIII	7	29	carolare senza suono di <b>trombe</b> o di cornamusa?

**tronfi**

ELISSA	VII	3	9	colombi ma come galli <b>tronfi</b> con la cresta
--------	-----	---	---	---

**troppa**

DIONE	I	4	7	E mentre che egli, da <b>troppa</b> volontà
DIONE	I	4	18	di non offenderla per <b>troppa</b> gravezza, non
FILOSTRATO	I	7	4	fermo segno, senza <b>troppa</b> difficoltà dà di
CORNICE	I	CONCL	7	a tanto che elle o per <b>troppa</b> continuanza o per
PAMPINEA	III	2	16	pur temendo non la <b>troppa</b> stanza gli fosse
FILOMENA	III	3	4	noi, oltre modo credule, <b>troppa</b> fede prestiamo,
CORNICE	VI	CONCL	20	sei montagnette di non <b>troppa</b> altezza, e in su
FILOMENA	IX	1	31	non avendo tempo da <b>troppa</b> lunga
ELISSA	IX	2	9	non forse le monache per <b>troppa</b> fretta o troppo
FILOSTRATO	X	3	43	io prenderei senza <b>troppa</b> diliberazione



## Tornava – Uomini

FIAMMETTA	X	6	3	ragionare, che la <b>troppa</b> strettezza della
CORNICE	X	CONCL	6	E per ciò, acciò che per <b>troppa</b> lunga consuetudine
CORNICE	CONCL AUTORE		3	scriver queste novelle <b>troppa</b> licenzia usata, sí

## troppe

FILOMENA	III	3	41	per amor di voi sofferte <b>troppe</b> . Il frate,
CORNICE	IV	INTRO	41	voler contastare, <b>troppe</b> gran forze
FILOMENA	VII	7	34	non mi bisognasse con <b>troppe</b> pruove mostrarti e
FIAMMETTA	VIII	8	34	della cassa, senza far <b>troppe</b> novelle disse:
CORNICE	CONCL AUTORE		22	le cose dette esser <b>troppe</b> , piene e di motti

## troppi

FIAMMETTA	II	5	48	una gran pietra, con <b>troppi</b> maggior colpi che
DIONE	III	10	10	da quelle, senza <b>troppi</b> assalti voltò le
DIONE	III	10	30	poste; e dissele che <b>troppi</b> diavoli vorrebbero
PAMPINEA	IV	2	13	quelle di queste altre? <b>Troppi</b> n'avrei degli
FILOSTRATO	V	4	45	Ma a ciò non furono <b>troppi</b> prieghi bisogno:
PANFILO	VII	9	9	anni del mio marito son <b>troppi</b> se co' miei si
LAURETTA	VIII	9	61	assai di presso e senza <b>troppi</b> inviti, dicendo
DIONE	VIII	10	43	i tuoi maestri ubiditi, <b>troppi</b> denari ad un
FIAMMETTA	X	6	33	che conviene, avanti che <b>troppi</b> giorni trapassino,

## troppo

CORNICE	PROEM		5	è usato di porgere a chi <b>troppo</b> non si mette ne'
CORNICE	I	INTRO	35	senza faticarsi in <b>troppo</b> lungo officio o
CORNICE	I	INTRO	50	che alla loro età ma a <b>troppo</b> piú matura
CORNICE	I	INTRO	75	non si dissolva <b>troppo</b> piú tosto e con
CORNICE	I	INTRO	82	di costoro, e credogli a <b>troppo</b> maggior cosa che
CORNICE	I	INTRO	109	esser nocivo il <b>troppo</b> dormire il giorno:
CORNICE	I	INTRO	111	che si turbi senza <b>troppo</b> piacere dell'altra
PANFILO	I	1	53	volta che bevuto avea <b>troppo</b> , conciaa come Dio
PANFILO	I	1	60	cosa, ché la domenica è <b>troppo</b> da onorare, però
PANFILO	I	1	65	come colui che il sapeva <b>troppo</b> ben fare quando
PANFILO	I	1	69	padre mio, il mio è <b>troppo</b> gran peccato, e
PANFILO	I	1	73	piú di cento volte! <b>troppo</b> feci male a
PANFILO	I	1	73	male a bestemmiarla e <b>troppo</b> è gran peccato; e
FILOMENA	I	3	9	era savio uomo, s'avisò <b>troppo</b> bene che il
PAMPINEA	I	10	5	uno asino ne porterebbe <b>troppo</b> piú che alcuna di
FILOSTRATO	II	2	18	a lui riguardo, senza <b>troppo</b> indugio gli
PAMPINEA	II	3	19	che nel difetto della <b>troppo</b> giovane età
PAMPINEA	II	3	24	villa la quale non era <b>troppo</b> riccamente fornita
PAMPINEA	II	3	34	la vedea: per che senza <b>troppo</b> lungo pensiero
FIAMMETTA	II	5	6	senza quivi tenere <b>troppo</b> lungo sermone, si
FIAMMETTA	II	5	21	gran tempo passate sono <b>troppo</b> piú agevoli a
FIAMMETTA	II	5	45	"Buono uomo, se tu hai <b>troppo</b> bevuto, va dormi e
FIAMMETTA	II	5	61	ti toccherà il valere di <b>troppo</b> piú che perduto
EMILIA	II	6	36	per la qual cosa essi, <b>troppo</b> assicurati,
EMILIA	II	6	72	si guardi di non aver <b>troppo</b> creduto o di non
EMILIA	II	6	72	per ciò che egli è <b>troppo</b> piú malvagio che

## Tornava – Uomini

PANFILO	II	7	14	i chiamati erano <b>troppo</b> lontani. Per che
PANFILO	II	7	65	era: e per ciò, senza <b>troppo</b> adomandar, la
ELISSA	II	8	41	per la qual cosa <b>troppo</b> piú che se
ELISSA	II	8	56	Al quale la donna, <b>troppo</b> fidandosi di ciò
FILOMENA	II	9	21	potrebbe distendersi <b>troppo</b> : tu diresti e io
FILOMENA	II	9	59	il quale con viso <b>troppo</b> piú turbato gli
CORNICE	III	INTRO	3	per una vietta non <b>troppo</b> usata ma piena di
FILOSTRATO	III	1	2	sono stolti, che credono <b>troppo</b> bene che, come ad
FILOSTRATO	III	1	4	quegli assai che credono <b>troppo</b> bene che la zappa
FILOSTRATO	III	1	12	ricevuto per ciò che <b>troppo</b> era giovane e
FILOSTRATO	III	1	31	dove Masetto senza farsi <b>troppo</b> invitare quel fece
FILOSTRATO	III	1	34	fatica il dí, per lo <b>troppo</b> cavalcar della
FILOSTRATO	III	1	36	se piú stesse, in <b>troppo</b> gran danno
PAMPINEA	III	2	5	ma per altro da <b>troppo</b> piú che da cosí
FILOMENA	III	3	20	'l santo frate, senza <b>troppo</b> indugio la
FILOMENA	III	3	30	ché gli ne potrebbe <b>troppo</b> di mal seguire. Né
FILOMENA	III	3	44	non che questo è stato <b>troppo</b> grande ardire e
FILOMENA	III	3	44	troppo grande ardire e <b>troppo</b> mal fatta cosa, e
PANFILO	III	4	6	faceva molto spesso <b>troppo</b> piú lunghe diete
PANFILO	III	4	21	allora: "Questa non è <b>troppo</b> grave cosa, né
PANFILO	III	4	21	è troppo grave cosa, né <b>troppo</b> lunga, e deesi
PANFILO	III	4	22	cosa. La donna intese <b>troppo</b> bene per lo star
PANFILO	III	4	24	messer lo monaco <b>troppo</b> colla donna alla
FIAMMETTA	III	6	15	truovo egli l'ha da non <b>troppo</b> tempo in qua
FIAMMETTA	III	6	18	che questi procedesse <b>troppo</b> innanzi e che piú
FIAMMETTA	III	6	26	ella vedendo, entrò in <b>troppo</b> maggior sospetto
FIAMMETTA	III	6	40	mi toccare, che tu hai <b>troppo</b> fatto d'arme per
FIAMMETTA	III	6	49	l'animo suo ancora <b>troppo</b> turbato, s'avea
EMILIA	III	7	22	non, sí ricadereste in <b>troppo</b> maggiore affanno.
LAURETTA	III	8	3	una verità che ha, <b>troppo</b> piú che di quello
LAURETTA	III	8	4	molte, in luogo non <b>troppo</b> frequentato dagli
LAURETTA	III	8	11	da guarirlo so io <b>troppo</b> ben fare, purché a
LAURETTA	III	8	46	e non parendogli il vino <b>troppo</b> buono, disse:
DIONEIO	III	10	31	d'Alibech era, per <b>troppo</b> desiderio e per
CORNICE	IV	INTRO	5	detto che voi mi piacete <b>troppo</b> e che onesta cosa
CORNICE	IV	INTRO	30	male, o giovani donne, <b>troppo</b> ingegnandomi di
CORNICE	IV	INTRO	30	di piacervi, e che voi <b>troppo</b> piacete a me. Le
FIAMMETTA	IV	1	23	se non questo: "Amor può <b>troppo</b> piú che né voi né
PAMPINEA	IV	2	11	santità in quelle parti <b>troppo</b> maggiore che mai
PAMPINEA	IV	2	14	Alberto, non volendola <b>troppo</b> turbare, fattale
PAMPINEA	IV	2	32	e robusto, e stavangli <b>troppo</b> bene le gambe in
CORNICE	IV	3	2	della vostra novella; ma <b>troppo</b> piú vi fu innanzi
CORNICE	IV	3	3	Lauretta ridendo disse: " <b>Troppo</b> siete contro agli
LAURETTA	IV	3	15	avrebbero, non penar <b>troppo</b> a diliberarsi, ma
ELISSA	IV	4	21	veduta aveva la donna <b>troppo</b> piú bella assai
PANFILO	IV	6	18	udendo questo divenne <b>troppo</b> piú; ma, per non
FILOSTRATO	IV	9	16	ne fece uno manicaretto <b>troppo</b> buono. Messer
DIONEIO	IV	10	19	vicino un'arca non <b>troppo</b> grande, la quale,
DIONEIO	IV	10	19	riposta in casa, verrà <b>troppo</b> in concio a' fatti

## Tornava – Uomini

DIONE0	IV	10	22	curarsi di acconciarla	<b>troppo</b>	appunto allora; e
DIONE0	IV	10	29	pensò di doverlo senza	<b>troppo</b>	indugio fare
CORNICE	IV	CONCL	7	non era da dover	<b>troppo</b>	tosto rincrescere,
PANFILO	V	1	10	lo 'ndugio gli paresse	<b>troppo</b> ,	pur, da non usato
PANFILO	V	1	53	il quale aveva, ma	<b>troppo</b>	piú disonesto il
PANFILO	V	1	60	in Cimone, e senza	<b>troppo</b>	rispetto prendere
ELISSA	V	3	10	non essendo a Pietro	<b>troppo</b>	noto il cammino,
PAMPINEA	V	6	30	a riguardare, senza	<b>troppo</b>	penare il
FILOMENA	V	8	5	Traversaro, giovane	<b>troppo</b>	piú nobile che
FILOMENA	V	8	21	degli Anastagi, era	<b>troppo</b>	piú innamorato di
FILOMENA	V	8	44	che sempre poi	<b>troppo</b>	piú arrendevoli a'
FIAMMETTA	V	9	22	liberale venuta m'è	<b>troppo</b>	piú cara che non
DIONE0	V	10	20	alle quali si conviene	<b>troppo</b>	piú d'adoperare il
CORNICE	VI	INTRO	9	che egli si crede	<b>troppo</b>	bene che le
FILOMENA	VI	1	11	questo vostro cavallo ha	<b>troppo</b>	duro trotto, per
CORNICE	VI	10	2	per la qual cosa, senza	<b>troppo</b>	solenne
CORNICE	VI	CONCL	3	delli re da scacchi,	<b>troppo</b>	piú cari che io
CORNICE	VI	CONCL	37	e rivestiti, per ciò che	<b>troppo</b>	tardi si faceva,
FILOSTRATO	VII	2	4	egli non si mette	<b>troppo</b>	leggermente a
ELISSA	VII	3	16	questo? Egli sarebbe	<b>troppo</b>	gran male, e io ho
ELISSA	VII	3	16	volte udito che egli è	<b>troppo</b>	gran peccato: e
ELISSA	VII	3	30	al cuore e ucciderebbo	<b>troppo</b>	bene; ma non
FIAMMETTA	VII	5	30	per ciò che io l'amo	<b>troppo</b> .	"Dunque disse
PAMPINEA	VII	6	22	"Donna, ben facesti:	<b>troppo</b>	ne sarebbe stato
FILOMENA	VII	7	8	donna a una festa e	<b>troppo</b>	piú bella gli
FILOMENA	VII	7	16	rispose Anichino "	<b>troppo</b>	maggior cosa che
FILOMENA	VII	7	18	egli ne mandò fuori un	<b>troppo</b>	maggior che non
FILOMENA	VII	7	23	tue parole durate sono,	<b>troppo</b>	piú tua divenire
PANFILO	VII	9	3	quale nelle sue opere fu	<b>troppo</b>	piú favorevole la
PANFILO	VII	9	52	almeno, se egli ti dorrà	<b>troppo</b> ,	ti lascerò io
DIONE0	VII	10	25	e aspettando per quello	<b>troppo</b>	maggior pena che
NEIFILE	VIII	1	4	perviene, da giudice non	<b>troppo</b>	rigido merita
PANFILO	VIII	2	6	che legger non sapesse	<b>troppo</b> ,	pur con molte
PANFILO	VIII	2	40	maliziosoetto, s'avisò	<b>troppo</b>	bene come dovesse
ELISSA	VIII	3	18	per vere; e disse: "	<b>Troppo</b>	ci è di lungi a'
ELISSA	VIII	3	20	elitropia, pietra di	<b>troppo</b>	gran vertú, per
EMILIA	VIII	4	5	podere con una casa non	<b>troppo</b>	grande; e per ciò
EMILIA	VIII	4	9	parendo questo stimolo	<b>troppo</b>	grave e troppo
EMILIA	VIII	4	9	stimolo troppo grave e	<b>troppo</b>	noioso alla donna,
EMILIA	VIII	4	16	e la casa mia non è	<b>troppo</b>	grande e per ciò
EMILIA	VIII	4	21	la qual non era però	<b>troppo</b>	giovane, ma ella
FILOSTRATO	VIII	5	8	Per che, senza star	<b>troppo</b>	a guardarle,
FILOSTRATO	VIII	5	10	per ciò che si può	<b>troppo</b>	bene. Aveva
FILOMENA	VIII	6	13	si ciurmerà, e verracci	<b>troppo</b>	ben fatto poi, per
FILOMENA	VIII	6	14	non ne gli bisognasse	<b>troppo</b>	pur si caricò bene
PAMPINEA	VIII	7	29	che egli faceva per	<b>troppo</b>	freddo, sí spessa
PAMPINEA	VIII	7	32	lodò Idio, credendosi	<b>troppo</b>	bene entrar dentro
PAMPINEA	VIII	7	45	egli avrebbe avuto	<b>troppo</b>	da sostenere. Ma
PAMPINEA	VIII	7	60	che queste cose farò io	<b>troppo</b>	bene; e ho il piú

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	VIII	7	70	che fresco le faceva <b>troppo</b> piú che voluto non
PAMPINEA	VIII	7	72	e appresso d'essersi <b>troppo</b> fidata di colui
PAMPINEA	VIII	7	84	e di lui: io n'ebbi <b>troppo</b> d'una, e bastimi
PAMPINEA	VIII	7	96	s'incomincia a riscaldar <b>troppo</b> , e come il troppo
PAMPINEA	VIII	7	96	troppo, e come il <b>troppo</b> freddo questa
PAMPINEA	VIII	7	99	forze della penna sono <b>troppo</b> maggiori che
LAURETTA	VIII	9	15	mi domandate voi? Egli è <b>troppo</b> gran segreto
LAURETTA	VIII	9	34	e delle gatte, la quale <b>troppo</b> bella cosa pareva
LAURETTA	VIII	9	59	disse il maestro: " <b>Troppo</b> mi piace ciò che
LAURETTA	VIII	9	72	maestro, voi le sapete <b>troppo</b> piú che io non
LAURETTA	VIII	9	74	mia da seme, ella è una <b>troppo</b> gran donna, e
LAURETTA	VIII	9	86	e gagliardo son io <b>troppo</b> . E dicovi che io
LAURETTA	VIII	9	89	Buffalmacco disse: " <b>Troppo</b> dite bene, ma
DIONEIO	VIII	10	9	e senza mostrar <b>troppo</b> gran fretta dello
DIONEIO	VIII	10	67	i cinquecento renduti e <b>troppo</b> piú i mille
ELISSA	IX	2	9	per troppa fretta o <b>troppo</b> volonterose tanto
FILOSTRATO	IX	3	6	di Calandrino. E senza <b>troppo</b> indugio darvi,
CORNICE	IX	5	2	di Neifile, senza <b>troppo</b> riderne o parlarne
PANFILO	IX	6	20	e non piacendogli <b>troppo</b> , prima disse seco
PANFILO	IX	6	23	in malanno: essi bevver <b>troppo</b> iersera. La
PANFILO	IX	6	28	cominciò a creder <b>troppo</b> bene che Pinuccio
LAURETTA	IX	8	7	furono mandate tre altre <b>troppo</b> piú belle che
EMILIA	IX	9	9	iniquità di quelle che <b>troppo</b> fuori de' termini
DIONEIO	IX	10	5	adunque una novella non <b>troppo</b> lunga, nella quale
DIONEIO	IX	10	21	E anche l'appiccavate <b>troppo</b> bassa. Disse
CORNICE	X	INTRO	3	cominciando il sole già <b>troppo</b> a riscaldare, al
ELISSA	X	2	4	essi tutti avarissimi <b>troppo</b> piú che le femine
ELISSA	X	2	25	io sofferrei di ricevere <b>troppo</b> maggiore ingiuria
FILOSTRATO	X	3	20	si cambiò, ma senza <b>troppo</b> stare, con forte
EMILIA	X	5	17	in su l'aurora, senza <b>troppo</b> ornarsi, con due
CORNICE	X	6	2	di madonna Dianora? <b>Troppo</b> sarebbe lungo. Ma
FILOMENA	X	8	62	il legame dell'amistà <b>troppo</b> piú stringa che
FILOMENA	X	8	101	alla mia salute è omai <b>troppo</b> tarda. Tito
PANFILO	X	9	23	e' compagni veggendo, <b>troppo</b> ben s'avisaron ciò
PANFILO	X	9	23	notte passata fatto e <b>troppo</b> piú che noi non
DIONEIO	X	10	3	e per ciò, acciò che io <b>troppo</b> da voi non mi
DIONEIO	X	10	66	Gualtieri, come che <b>troppo</b> reputassero agre e
CORNICE	X	CONCL	6	perché alcuno la nostra <b>troppo</b> lunga dimoranza
CORNICE	CONCL AUTORE		20	dirà che ce ne son di <b>troppo</b> lunghe; alle quali
CORNICE	CONCL AUTORE		24	femine. Tuttavia, se <b>troppo</b> per questo
CORNICE	CONCL AUTORE		26	poco viene del caprino, <b>troppo</b> sarebbe piú

**trottando**

FILOSTRATO II 2 15 sospinto dalla freddura, **trottando** si dirizzò

**trottar**

PAMPINEA VIII 7 103 molto e insipido; e il **trottar** forte rompe e  
NEIFILE IX 4 20 in camicia cominciò a **trottar** dietro; e essendo

## Tornava – Uomini

**trotto**

FILOMENA	VI	1	11	cavallo ha troppo duro <b>trotto</b> , per che io vi
ELISSA	VIII	3	35	e noi avremmo perduto il <b>trotto</b> per l'ambiadura.

**trovai**

PANFILO	I	1	55	ivi bene a un mese <b>trovai</b> ch'egli erano
FILOMENA	III	3	19	che, se mai io ne <b>trovai</b> alcuna di queste
FIAMMETTA	III	6	16	che io qui venissi, io <b>trovai</b> con la donna mia
NEIFILE	V	5	32	dessa, per ciò ch'io mi <b>trovai</b> già in parte ove
DIONE	VI	10	39	e d'altre religioni <b>trovai</b> assai, li quali
DIONE	VI	10	41	e poco più là <b>trovai</b> gente che portano
DIONE	VI	10	42	quale gran mercante io <b>trovai</b> là, che
DIONE	VI	10	43	v'è per niente. E quivi <b>trovai</b> il venerabile
EMILIA	VII	1	3	si sia né ancora alcuna <b>trovai</b> che 'l sapesse,
DIONE	VII	10	25	le colpe mie, dove io <b>trovai</b> molti compagni a
PANFILO	VIII	2	18	un pezzo, per ciò che io <b>trovai</b> l'uom tuo che
PAMPINEA	VIII	7	132	andare, ma io non la <b>trovai</b> né quivi né
FIAMMETTA	VIII	8	24	che egli nol sappia, io <b>trovai</b> che la fidanza la
ELISSA	X	2	27	"Santo Padre, io <b>trovai</b> più vicino che'

**trovammo**

FIAMMETTA	II	5	23	il re Carlo verso di noi <b>trovammo</b> sí grato che,
-----------	----	---	----	--

**trovando**

CORNICE	I	INTRO	59	se non la mia fante <b>trovando</b> , impaurisco e
FILOSTRATO	I	7	14	la via insegnare, non <b>trovando</b> alcun che
EMILIA	II	6	48	vita l'esaminò; e <b>trovando</b> per assai
EMILIA	II	6	74	opera e più ognora <b>trovando</b> cose che più
PANFILO	II	7	16	che sú le fece levare; e <b>trovando</b> quelle non
PANFILO	II	7	77	Quivi pervenuti, <b>trovando</b> Osbech, che
ELISSA	II	8	24	per arestarlo; ma non <b>trovando</b> lui, prima le
FILOMENA	II	9	57	erano, nuove cagioni <b>trovando</b> , non l'ebbe
EMILIA	III	7	6	perduto, e ogni fatica <b>trovando</b> vana, a doversi
NEIFILE	III	9	29	donna fu ricevuta. Quivi <b>trovando</b> ella, per lo
FIAMMETTA	IV	1	17	torre dal suo diletto, <b>trovando</b> le finestre
EMILIA	IV	7	15	quali corsi al romore e <b>trovando</b> costui morto e
CORNICE	VI	10	1	in luogo della quale <b>trovando</b> carboni, quegli
DIONE	VI	10	29	in luogo della penna <b>trovando</b> carboni, dovesse
CORNICE	VII	8	1	di lei; li quali, <b>trovando</b> ciò non esser
DIONE	VII	10	9	saper certa novella né <b>trovando</b> il modo, insieme
DIONE	VII	10	15	l'altro, avvenne che, <b>trovando</b> Tingoccio nelle
FILOMENA	VIII	6	15	n'andarono; ma, <b>trovando</b> aperto l'uscio,
PAMPINEA	VIII	7	47	le portava, non <b>trovando</b> modo da levar la
PANFILO	IX	6	17	un poco più avanti e <b>trovando</b> la culla, in
PANFILO	IX	6	18	dallato: e là venendone, <b>trovando</b> la culla,

**trovandogli**

PAMPINEA	III	2	26	pervenne a costui, e <b>trovandogli</b> batter forte
LAURETTA	III	8	33	polso e niun sentimento <b>trovandogli</b> , tutti per

## Tornava – Uomini

<b>trovando1</b>				
PANFILO	IV	6	22	cercato e in ciascuna <b>trovando1</b> freddo, non
PANFILO	X	9	71	a messer Torello: e <b>trovando1</b> del tutto
<b>trovandola</b>				
LAURETTA	II	4	26	gli facesse le spese; e <b>trovandola</b> molto leggiera
ELISSA	II	8	67	Ma piú costante che mai <b>trovandola</b> , raccontato
NEIFILE	IV	8	33	volendola e immobile <b>trovandola</b> , pur
DIONE0	IV	10	22	di casa usciti, <b>trovandola</b> , senza entrare
NEIFILE	VI	4	5	una gru ammazata, <b>trovandola</b> grassa e
CORNICE	X	10	1	cacciata e a ogni cosa <b>trovandola</b> paziente, piú
<b>trovando1e</b>				
CORNICE	IV	7	20	uomini, piú onesta via <b>trovando1e</b> con pari sorte
<b>trovandolo</b>				
ELISSA	VIII	3	6	E per avventura <b>trovandolo</b> un dí nella
FILOMENA	VIII	6	16	s'avesse avuto, e non <b>trovandolo</b> , incominciò a
FILOMENA	IX	1	34	il suo servizio; ma non <b>trovandolo</b> e avvisando la
DIONE0	IX	10	18	toccandole il petto e <b>trovandolo</b> sodo e tondo,
<b>trovandomi</b>				
PANFILO	IV	6	17	v'avessi; ma mal non <b>trovandomi</b> , mi feci beffe
<b>trovandone</b>				
PAMPINEA	III	2	26	molti cerchi né alcuno <b>trovandone</b> il quale
ELISSA	III	5	4	bello fosse per lui; né <b>trovandone</b> alcuno che gli
<b>trovandosi</b>				
FILOSTRATO	I	7	12	Ora avvenne che, <b>trovandosi</b> egli una volta
LAURETTA	III	8	38	Ferondo e quivi <b>trovandosi</b> senza saper
DIONE0	III	10	10	di costui; il quale, <b>trovandosi</b> di gran lunga
PAMPINEA	IV	2	32	cosa con donna Lisetta <b>trovandosi</b> , che era
DIONE0	IV	10	23	e in là, in questa arca <b>trovandosi</b> cominciò a
DIONE0	IV	10	31	voleva il suo infermo; e <b>trovandosi</b> la guastadetta
PAMPINEA	V	6	8	la volea; per che, non <b>trovandosi</b> concordia fra
FILOMENA	V	8	18	potesse. Ma senza arme <b>trovandosi</b> , ricorse a
FIAMMETTA	V	9	24	mattina niuna cosa <b>trovandosi</b> di che potere
FIAMMETTA	V	9	25	né denari né pegno <b>trovandosi</b> , essendo l'ora
LAURETTA	VII	4	11	quale, tornando a casa e <b>trovandosi</b> serrata di
PANFILO	VII	9	22	non sa ricevere, poi <b>trovandosi</b> povero e
DIONE0	VIII	10	65	Iancofiore, non <b>trovandosi</b> Salabaetto in
NEIFILE	IX	4	11	Fortarrigo: il quale non <b>trovandosi</b> , avisò
<b>trovandovi</b>				
FIAMMETTA	II	5	80	o vegnendovi alcuni e <b>trovandovi</b> lui dentro, sí
PANFILO	II	7	60	erano e niuna persona <b>trovandovi</b> , avvisando che

## Tornava – Uomini

PANFILO	IX	6	16	se n'andò; ma non <b>trovandovi</b> la culla disse
<b>trovar</b>				
NEIFILE	I	2	14	pericoli. Non credi tu <b>trovar</b> qui chi il
FILOMENA	I	3	7	rivoltosi tutto a dover <b>trovar</b> modo come il
DIONE	I	4	9	a lui alcuna salutifera <b>trovar</b> ne potesse. E
DIONE	I	4	10	"Io voglio andare a <b>trovar</b> modo come tu esca
FIAMMETTA	II	5	7	tentare se modo alcuno <b>trovar</b> potesse a dovere
FIAMMETTA	II	5	64	l'uno: "Non potremmo noi <b>trovar</b> modo che costui si
ELISSA	II	8	17	che nel reame di Francia <b>trovar</b> si possa; e si
FILOMENA	II	9	10	né piú casta potersene <b>trovar</b> di lei; per la
FILOSTRATO	III	1	40	voler con le sue monache <b>trovar</b> modo a questi
PAMPINEA	III	2	11	né via c'era se non <b>trovar</b> modo come egli in
PANFILO	III	4	11	non si poteva <b>trovar</b> modo, per ciò che
NEIFILE	III	9	7	né s'era ancor potuto <b>trovar</b> medico, come che
PAMPINEA	IV	2	44	si posero in cuore di <b>trovar</b> questo agnolo e di
EMILIA	V	2	39	quello che di Martuccio <b>trovar</b> potesse; e trovato
ELISSA	V	3	49	conoscente, cercando di <b>trovar</b> modo che la
FILOSTRATO	V	4	10	ti sia, ma a te sta il <b>trovar</b> modo allo scampo
ELISSA	VI	9	9	erano solo in cercare se <b>trovar</b> si potesse che
CORNICE	VI	CONCL	4	gran pezza penato a <b>trovar</b> tema da ragionare.
FILOSTRATO	VII	2	9	andare a lavorare o a <b>trovar</b> lavorio, che il
FIAMMETTA	VII	5	10	di se medesima di <b>trovar</b> modo, se alcuno ne
FIAMMETTA	VII	5	37	a casa, disideroso di <b>trovar</b> modo da dovere il
PANFILO	VII	9	10	me medesima in non saper <b>trovar</b> modo a' miei
CORNICE	VIII	3	1	vanno cercando di <b>trovar</b> l'elitropia, e
PAMPINEA	VIII	7	40	cose e varie volgendo a <b>trovar</b> modo alla vendetta
PAMPINEA	VIII	7	115	né con altro vi poteva <b>trovar</b> luogo: per che,
LAURETTA	VIII	9	81	A voi si convien <b>trovar</b> modo che voi siate
DIONE	VIII	10	51	ad una donna il poter <b>trovar</b> mille fiorin d'oro
FILOSTRATO	IX	3	6	tutti e tre di dover <b>trovar</b> modo da ugnersi il
FIAMMETTA	IX	5	10	bella cominciò a <b>trovar</b> sue cagioni e non
PANFILO	IX	6	7	caddegli nel pensiero di <b>trovar</b> modo di dover col
FILOSTRATO	X	3	37	l'abbia né so quando <b>trovar</b> me ne possa veruno
FILOMENA	X	8	54	quanto penavano a <b>trovar</b> chi loro
CORNICE	CONCL AUTORE		18	e faticandosi in <b>trovar</b> cose molto

**trovare**

CORNICE	I	INTRO	77	vogliamo andar dietro, <b>trovare</b> si convien modo
PANFILO	II	7	42	loro alcuna concordia <b>trovare</b> , prima con parole
PAMPINEA	III	2	23	di voler chetamente <b>trovare</b> chi questo avesse
FILOMENA	III	3	6	di se medesima <b>trovare</b> alcuno, il quale
FIAMMETTA	III	6	31	ella non avrebbe voluto <b>trovare</b> , fattasi alla
PAMPINEA	IV	2	8	e quivi pensò di <b>trovare</b> altra maniera al
LAURETTA	IV	3	13	mi dà il cuore di <b>trovare</b> assai dolce e
DIONE	IV	10	17	senza alcuno indugio da <b>trovare</b> era modo come lui
NEIFILE	VI	4	3	si sareber sapute <b>trovare</b> : il che io per la
DIONE	VI	10	43	che io andava cercando <b>trovare</b> , perciò che da
LAURETTA	VII	4	6	pensò la donna di <b>trovare</b> similmente modo a



## Tornava – Uomini

FIAMMETTA	VII	5	10	se alcuno ne potesse <b>trovare</b> , di far sí che a
FIAMMETTA	VII	5	37	il prete e la moglie <b>trovare</b> insieme per fare
FILOMENA	VII	7	10	se alcun ne potesse <b>trovare</b> , starebbe; al
NEIFILE	VII	8	7	pensieri avuti a dover <b>trovare</b> alcun modo
ELISSA	VIII	3	22	Mugnone se ne solevan <b>trovare</b> . Disse
ELISSA	VIII	3	44	in Mugnone si dovesse <b>trovare</b> una cosí virtuosa
CORNICE	VIII	4	1	della donna vel fanno <b>trovare</b> al vescovo suo.
FILOMENA	VIII	6	31	Calandrino "potrem noi <b>trovare</b> ? Disse allora
FILOMENA	VIII	6	43	un suo bel porco né sa <b>trovare</b> chi avuto se
DIONE	VIII	10	11	a un bagno segretamente <b>trovare</b> ; e appresso
CORNICE	IX	2	1	in fretta e al buio per <b>trovare</b> una sua monaca, a
ELISSA	IX	2	11	erano a dover far <b>trovare</b> in fallo
EMILIA	IX	9	13	questo io non posso <b>trovare</b> uomo che ben mi
FILOSTRATO	X	3	38	che io ne dovessi alcun <b>trovare</b> , conosco che
FILOMENA	X	8	38	altra moglie <b>trovare</b> ma non altro
DIONE	X	10	6	grave cosa sia a poter <b>trovare</b> chi co' suoi

## trovargliel

DIONE	X	10	5	offerendosi di <b>trovargliel</b> tale e di sí
-------	---	----	---	--

## trovarla

ELISSA	VII	3	31	orazioni, e non ti seppe <b>trovarla</b> fante, sí le
PAMPINEA	VIII	7	132	io mi credeva stamane <b>trovarla</b> nel letto dove

## trovarlo

FILOSTRATO	X	3	22	leggier cosa ti fia il <b>trovarlo</b> e farne il tuo
------------	---	---	----	---

## trovaron

PANFILO	V	1	70	e i parenti di costoro, <b>trovaron</b> modo che dopo
LAURETTA	VIII	9	104	a casa del medico e <b>trovaron</b> lui già levato;
EMILIA	IX	9	33	e secondo l'ordine dato <b>trovaron</b> fatta: per la

## trovarongli

FILOMENA	X	8	10	a tor moglie: e <b>trovarongli</b> una giovane
----------	---	---	----	--

## trovarono

CORNICE	I	INTRO	104	aveano, a casa tornati <b>trovarono</b> Parmeno
CORNICE	I	INTRO	108	fiori piene come la sala <b>trovarono</b> , e
CORNICE	I	CONCL	1	e de' tre giovani si <b>trovarono</b> esser finite.
NEIFILE	II		1	31 che per lui andarono <b>trovarono</b> ancora in
FIAMMETTA	II		5	66 Giunti a questo pozzo <b>trovarono</b> che la fune
PANFILO	II		7	3 che loro venisse fatto, <b>trovarono</b> chi per
PANFILO	II		7	61 città quello del prenze <b>trovarono</b> , e
CORNICE	IV	INTRO	38	favole. E già piú ne <b>trovarono</b> tralle lor
PAMPINEA	IV		2	47 entrati nella camera <b>trovarono</b> che l'agnolo
LAURETTA	IV		3	18 amanti che l'aspettavano <b>trovarono</b> ; con li quali
DIONE	VI		10	25 tornarono in niente. <b>Trovarono</b> adunque i due
DIONE	VI		10	25 Cipolla, la quale aperta <b>trovarono</b> , entrati, la



## Tornava – Uomini

DIONE0	VI	10	26	la quale aperta, <b>trovarono</b> in un gran
DIONE0	VI	10	26	la quale aperta, <b>trovarono</b> in essa una
CORNICE	VI	CONCL	33	buona ora, ancora quivi <b>trovarono</b> i giovani
CORNICE	VI	CONCL	37	tornarono a casa, dove <b>trovarono</b> le donne che
CORNICE	IX	INTRO	5	lieti e festeggianti <b>trovarono</b> . Quivi
ELISSA	IX	2	11	entrare dentro nel letto <b>trovarono</b> i due amanti
FILOMENA	X	8	7	usando insieme, tanto si <b>trovarono</b> i costumi loro
FILOMENA	X	8	98	questa mattina morto <b>trovarono</b> , senza volere
PANFILO	X	9	34	venne sú si levarono e <b>trovarono</b> in luogo de'
<b>trovarsi</b>				
FILOMENA	II	9	9	che dir vogliamo, diceva <b>trovarsi</b> il quale meglio
CORNICE	CONCL AUTORE		18	diverse qualità di cose <b>trovarsi</b> . Niun campo fu
<b>trovarvi</b>				
FIAMMETTA	III	6	20	me in luogo di colei cui <b>trovarvi</b> si crede; e
<b>trovasse</b>				
FIAMMETTA	II	5	11	giovane che egli non si <b>trovasse</b> allora in Napoli
EMILIA	II	6	39	e ch'egli altra maniera <b>trovasse</b> a sodisfare
PANFILO	III	4	11	Ma, quantunque bene la <b>trovasse</b> disposta a dover
EMILIA	IV	7	10	egli voleva che ella <b>trovasse</b> modo di poter
DIONE0	IV	10	26	sapere se scala o porta <b>trovasse</b> donde andar se
EMILIA	V	2	30	e per ciò, ove si <b>trovasse</b> modo che agli
DIONE0	V	10	48	andava fiutando se forse <b>trovasse</b> dell'acqua; e
EMILIA	VII	1	10	venisse a lei, e se non <b>trovasse</b> l'uscio aperto
ELISSA	VII	3	6	frate, e chente che egli <b>trovasse</b> la pastura egli
LAURETTA	VIII	9	73	la piú bella cosa che si <b>trovasse</b> in tutto il
EMILIA	X	5	9	se in ciò alcun si <b>trovasse</b> che aiuto o
CORNICE	CONCL AUTORE		18	o alcun pruno non si <b>trovasse</b> mescolato tra
<b>trovasser</b>				
FILOMENA	X	8	38	difficultà le mogli si <b>trovasser</b> che si truovan
<b>trovassero</b>				
CORNICE	I	INTRO	25	mura della lor città si <b>trovassero</b> , commossa
PANFILO	II	7	24	salvo se in parte si <b>trovassero</b> dove aiuto
PAMPINEA	VI	2	9	che in Firenze si <b>trovassero</b> o nel contado.
ELISSA	VIII	3	8	pietre cosí virtuose si <b>trovassero</b> . Maso
<b>trovassi</b>				
DIONE0	VI	10	37	io cercassi tanto che io <b>trovassi</b> i privilegi del
DIONE0	VIII	10	58	conosciuto che io ci <b>trovassi</b> chi di questo mi
<b>trovaste</b>				
NEIFILE	VII	8	42	nella maniera che mi <b>trovaste</b> . Son certa che

## Tornava – Uomini

## trovata

FIAMMETTA	II	5	16	voi siate la ben	<b>trovata!</b>	Ella
FIAMMETTA	II	5	26	l'avervi qui mia sorella	<b>trovata</b> ,	quanto io ci
CORNICE	II	6	1	sopra una isola	<b>trovata</b> ,	avendo due
EMILIA	II	6	16	luogo alcuna compagnia	<b>trovata</b> ,	l'erbe pascendo
PANFILO	II	7	20	ricchi la donna che	<b>trovata</b>	avea dovere
FILOMENA	III	3	53	per lo albero salito e	<b>trovata</b>	la finestra
FIAMMETTA	III	6	27	aveva insegnato; e quivi	<b>trovata</b>	la buona femina,
EMILIA	III	7	17	sua donna; e per ventura	<b>trovata</b>	la porta aperta,
FIAMMETTA	IV	1	8	l'aperse, e dentro	<b>trovata</b>	la lettera di lei
FIAMMETTA	IV	1	36	occulta via m'avean	<b>trovata</b>	e mostrata, per
LAURETTA	IV	3	32	essendosi la Magdalena	<b>trovata</b>	uccisa, furono
CORNICE	IV	6	1	di lei, e lei innocente	<b>trovata</b>	fa liberare; la
ELISSA	V	3	18	consiglio pigliarsi,	<b>trovata</b>	una grandissima
ELISSA	V	3	31	non fosse così tosto	<b>trovata</b> .	E appena di
NEIFILE	V	5	19	compagni andò dentro, e	<b>trovata</b>	la giovane nella
PAMPINEA	V	6	5	di notte, non avendo	<b>trovata</b>	barca, da Procida
PAMPINEA	V	6	15	se n'entrò, e in quello	<b>trovata</b>	una antennetta,
CORNICE	VI	7	1	marito con un suo amante	<b>trovata</b> ,	chiamata in
FILOSTRATO	VI	7	4	con alcuno suo amante	<b>trovata</b>	in adulterio,
FILOSTRATO	VI	7	4	altro uomo stata	<b>trovata</b>	fosse. E
FILOSTRATO	VI	7	5	fu madonna Filippa, fu	<b>trovata</b>	nella sua propria
FILOSTRATO	VI	7	12	che ha con altro uomo	<b>trovata</b>	in adulterio; e
DIONE0	VI	10	29	giovani d'aver la penna	<b>trovata</b> ,	quella tolsero e
DIONE0	VI	10	29	ogni cosa racconcia come	<b>trovata</b>	avevano, senza
CORNICE	VI	CONCL	4	con le sue parole m'ha	<b>trovata</b>	materia a' futuri
LAURETTA	VII	4	16	nel quale poi essendo	<b>trovata</b>	morta, niuna
CORNICE	VIII	3	1	se la crede aver	<b>trovata</b> ;	tornasi a casa
ELISSA	VIII	3	29	ciò che io la conosco; e	<b>trovata</b>	che noi l'avremo,
ELISSA	VIII	3	58	, avea quella pietra	<b>trovata</b> ;	e volete udire
ELISSA	VIII	3	64	come s'avvedeva d'averla	<b>trovata</b> ,	il doveva
FILOMENA	VIII	6	54	credere che tu l'avessi	<b>trovata!</b>	e ora similmente
PAMPINEA	VIII	7	73	si saprà che tu sii qui	<b>trovata</b>	ignuda? La tua
PAMPINEA	VIII	7	106	a altrui, ché io ho	<b>trovata</b>	donna da molto
PAMPINEA	VIII	7	109	savia di me di' che hai	<b>trovata</b>	e da cui tu di'
FIAMMETTA	VIII	8	7	prestamente andato su e	<b>trovata</b>	la donna nella
FILOMENA	IX	1	35	n'andò. La mattina,	<b>trovata</b>	aperta la
FILOSTRATO	X	3	33	l'onesta scusa da Natan	<b>trovata</b>	a esso,
FILOMENA	X	8	95	egli stesso, aver	<b>trovata</b>	via; e per ciò
DIONE0	X	10	12	me la serviate. Io ho	<b>trovata</b>	una giovane
DIONE0	X	10	16	della fanciulla e lei	<b>trovata</b>	che con acqua
DIONE0	X	10	43	e io poi un'altra, che	<b>trovata</b>	n'ho convenevole

## trovatata

PAMPINEA	V	6	17	potesse passare.	<b>Trovatata</b>	adunque Gianni
NEIFILE	VIII	1	12	a casa della donna; e	<b>trovatata</b>	che l'aspettava
PAMPINEA	VIII	7	143	che avesse la fante, e	<b>trovatata</b>	con la coscia

## Tornava – Uomini

## trovate

NEIFILE	II	1	28	mio. Per che, se cosí <b>trovate</b> come io vi dico,
PAMPINEA	II	3	32	state; le quali egli <b>trovate</b> e conosciuto
FIAMMETTA	II	5	2	Le pietre da Landolfo <b>trovate</b> - cominciò la
FIAMMETTA	II	5	69	uscitone e queste arme <b>trovate</b> , le quali egli
FILOSTRATO	III	1	37	Dio, o voi a questa cosa <b>trovate</b> modo. La
NEIFILE	III	9	37	donna e la sua figliuola <b>trovate</b> assai poveramente
PANFILO	IV	6	31	alcuno accidente, furon <b>trovate</b> e prese col morto

## trovati

FILOSTRATO	II	2	5	per che egli gli avergli <b>trovati</b> si reputava in
LAURETTA	II	4	28	infino a Trani, dove <b>trovati</b> de' suoi
FIAMMETTA	II	5	40	i suoi panni v'erano; e <b>trovati</b> i panni e con
ELISSA	V	3	54	tornarono a Roma: dove, <b>trovati</b> forte turbati i
EMILIA	VII	1	30	e a piè del pesco grosso <b>trovati</b> i due capponi e
NEIFILE	VIII	1	5	assai mercatanti avrebbe <b>trovati</b> che per piccolo
ELISSA	VIII	3	60	e oltre a questo ho <b>trovati</b> per la via piú
PANFILO	IX	6	33	cosa. E poi appresso, <b>trovati</b> altri modi,

## trovatigli

NEIFILE	VIII	1	13	sopra una tavola e <b>trovatigli</b> esser dugento,
DIONE	VIII	10	54	lieto, e annoveratigli e <b>trovatigli</b> cinquecento e

## trovatisi

FILOMENA	I	3	15	fuori il suo anello; e <b>trovatisi</b> gli anelli sí
----------	---	---	----	---

## trovato

CORNICE	PROEM		2	avuto mestiere e hannol <b>trovato</b> in alcuni; fra'
PANFILO	I	1	10	fosse altro che falso <b>trovato</b> ; de' quali tanti
FILOMENA	I	3	11	lui, fosse questo anello <b>trovato</b> , che colui
EMILIA	I	6	5	per avventura gli venne <b>trovato</b> un buono uomo,
FILOSTRATO	I	7	25	volle saper chi fosse; e <b>trovato</b> che era Primasso,
FILOSTRATO	II	2	17	e sotto quello sporto <b>trovato</b> uno uscio, come
LAURETTA	II	4	9	povero non tornasse. E <b>trovato</b> comperatore del
LAURETTA	II	4	30	partito s'era. E <b>trovato</b> modo di spacciar
FIAMMETTA	II	5	70	avvenuto e quello che <b>trovato</b> aveva fuori del
EMILIA	II	6	10	luogo solitario e rimoto <b>trovato</b> , quivi a dolersi
EMILIA	II	6	42	ben piú non sperì, m'ha <b>trovato</b> in prigione,
EMILIA	II	6	71	Colui che a Genova andò, <b>trovato</b> messer
PAMPINEA	III	2	13	fare egli altressì: e <b>trovato</b> modo d'avere un
PAMPINEA	III	2	28	aspettar si levò, e <b>trovato</b> un paio di
EMILIA	III	7	76	proceduto, e parvi aver <b>trovato</b> per vero lui
FIAMMETTA	IV	1	13	grotta discese, dove, <b>trovato</b> Guiscardo,
FIAMMETTA	IV	1	50	vita mia ho verso me <b>trovato</b> tenerissimo del
PANFILO	IV	6	25	egli sarà domattina <b>trovato</b> e portatone a
DIONE	IV	10	14	camera se ne venne, e <b>trovato</b> Ruggier dormendo
DIONE	IV	10	38	guisa Ruggieri là dove <b>trovato</b> fu trasportato
DIONE	IV	10	51	destandosi s'era <b>trovato</b> in una arca, egli
EMILIA	V	2	39	trovar potesse; e <b>trovato</b> lui esser vivo e

## Tornava – Uomini

ELISSA	V	3	32	e dentro entrati e <b>trovato</b> il ronzin della
ELISSA	V	3	49	Pietro e quivi avendo <b>trovato</b> alcun suo
CORNICE	V	4	1	Ricciardo Manardi è <b>trovato</b> da messer Lizio
FILOSTRATO	V	4	25	non ha in tutta notte <b>trovato</b> luogo di caldo, e
NEIFILE	V	5	22	come stato fosse e <b>trovato</b> che in niuna cosa
CORNICE	V	6	1	Gian di Procida <b>trovato</b> con una giovane
PAMPINEA	V	6	12	dopo molto cercare, <b>trovato</b> che la giovane
CORNICE	V	10	1	Pietro dice essere stato <b>trovato</b> in casa
DIONE	V	10	53	non men lieto d'averlo <b>trovato</b> che la sua donna
ELISSA	VI	9	11	ma ecco, quando tu avrai <b>trovato</b> che Iddio non sia
FILOSTRATO	VII	2	10	a casa se ne tornò; e <b>trovato</b> l'uscio serrato
FILOSTRATO	VII	2	20	ho nondimeno provveduto e <b>trovato</b> modo che noi
NEIFILE	VII	8	11	gli venne questo spago <b>trovato</b> ; per che, postavi
NEIFILE	VII	8	25	dallo spago che <b>trovato</b> aveva legato al
NEIFILE	VII	8	25	all'ultimo di ciò che <b>trovato</b> e fatto avea
PAMPINEA	VIII	7	11	la qual cosa lo scolare, <b>trovato</b> modo, s'accontò
FIAMMETTA	VIII	8	9	pensiero parendogli aver <b>trovato</b> il modo, tanto
LAURETTA	VIII	9	89	veniste o non vi foste <b>trovato</b> quando per voi
ELISSA	IX	2	8	tosto, ché noi abbiam <b>trovato</b> che l'Isabetta ha
CORNICE	IX	5	1	con lui; e dalla moglie <b>trovato</b> ha gravissima e
FIAMMETTA	IX	5	25	adunque Bruno giuso e <b>trovato</b> Filippo e costei,
PANFILO	IX	6	16	La donna, avendo cerco e <b>trovato</b> che quello che
EMILIA	IX	9	28	di mutarmi. Giosefo, <b>trovato</b> un baston tondo
FILOSTRATO	X	3	37	ci sono, niuno ho ancor <b>trovato</b> che desiderata
FILOMENA	X	8	102	e senza arme fu <b>trovato</b> allato all'ucciso

**trovatoglisi**

NEIFILE	IV	8	29	e riguardato, e non <b>trovatoglisi</b> né piaga né
---------	----	---	----	---

**trovatolo**

FIAMMETTA	V	9	25	ricorrere, presolo e <b>trovatolo</b> grasso, pensò
PAMPINEA	VI	2	28	Geri, andò appresso, e <b>trovatolo</b> gli disse:
NEIFILE	VII	8	11	che, postavi la mano e <b>trovatolo</b> al dito della
PAMPINEA	VIII	7	13	gli scolari. La fante, <b>trovatolo</b> , fece quello

**trovatore**

DIONE	X	10	8	ne voglio essere il <b>trovatore</b> , affermandovi
-------	---	----	---	---

**trovatosi**

NEIFILE	VII	8	16	la camera svegliatasi e <b>trovatosi</b> tagliato lo
LAURETTA	X	4	23	e ismontato e con lor <b>trovatosi</b> , avendo

**trovatovi**

PAMPINEA	IV	2	48	Lisetta e da' cognati <b>trovatovi</b> , s'era per
----------	----	---	----	--

**trovava**

FIAMMETTA	I	5	11	quanto da piú <b>trovava</b> esser la donna
FIAMMETTA	II	5	78	rispondendo che non <b>trovava</b> e sembiante

## Tornava – Uomini

ELISSA	II	8	48	pure alcun modo si <b>trovava</b> al suo scampo,
EMILIA	III	7	48	da lui, se in parte si <b>trovava</b> dove onestamente
DIONE	VI	10	6	ciò che buona pastura vi <b>trovava</b> , usò un lungo
LAURETTA	VIII	9	56	a dire, perché mi <b>trovava</b> così buon
DIONE	VIII	10	11	presa, che ella non <b>trovava</b> luogo né dí né
<b>trovavan</b>				
CORNICE	III	CONCL	4	conoscendo che falci si <b>trovavan</b> non meno che
<b>trovavano</b>				
CORNICE	I	INTRO	35	sepoltura disoccupata <b>trovavano</b> piú tosto il
CORNICE	I	INTRO	44	consumare quegli che si <b>trovavano</b> presenti si
FIAMMETTA	VI	6	4	quando in brigata si <b>trovavano</b> , di poter aver
ELISSA	VIII	3	9	rispose che le piú si <b>trovavano</b> in Berlinzone,
<b>troverà</b>				
DIONE	IV	10	19	stare. Chi in quella il <b>troverà</b> , non so perché
FILOSTRATO	V	4	38	la sposi; sí ch'egli si <b>troverà</b> aver messo
<b>troverai</b>				
ELISSA	III	5	21	in fra pochi dí tu ti <b>troverai</b> meco e al nostro
ELISSA	III	5	22	a me te ne venghi; tu mi <b>troverai</b> ivi che
EMILIA	VII	1	27	a piè del pesco grosso <b>troverai</b> unto bisunto e
<b>troveranno</b>				
FILOMENA	X	8	68	e gli annali romani si <b>troveranno</b> pieni di molti
<b>troverebbe</b>				
FILOSTRATO	I	7	14	ella gli piacesse poco, <b>troverebbe</b> in ogni parte
PAMPINEA	II	CONCL	14	né di valore / non se ne <b>troverebbe</b> un maggior mai
PAMPINEA	IV	2	24	ben venuto, ché egli la <b>troverebbe</b> tutta sola
EMILIA	V	2	32	per ciò che egli ci <b>troverebbe</b> modo. E la
<b>troverei</b>				
DIONE	V	10	17	come tu mi vedi, che non <b>troverei</b> chi mi desse
NEIFILE	IX	4	18	tutta Siena e non ve ne <b>troverei</b> uno che così mi
<b>troverem</b>				
ELISSA	VIII	3	29	a cercar. Noi la <b>troverem</b> per certo, per
<b>troveremo</b>				
PANFILO	II	7	98	in modo che noi ci <b>troveremo</b> , con l'aiuto di
<b>troverete</b>				
NEIFILE	III	9	41	ché mai da me non vi <b>troverete</b> ingannata.

## Tornava – Uomini

**troveria**

FILOSTRATO	I	7	14	dove cosí tosto non <b>troveria</b> da mangiare; per
------------	---	---	----	--

**troverò**

NEIFILE	II	1	8	infino al corpo santo <b>troverò</b> io ben modo.
ELISSA	III	5	30	e oltre a questo, quando <b>troverò</b> io mai un cosí
LAURETTA	III	8	72	pur me, ché come io la <b>troverò</b> , cosí la bascerò,
DIONE	VIII	10	36	se piú presta via non <b>troverò</b> , impegnerò tutte

**troverrai**

NEIFILE	V	5	32	e fanne cercare, ché tu <b>troverrai</b> fermamente che
PANFILO	VII	9	21	sarai savio? quale altro <b>troverrai</b> tu che in arme,
PAMPINEA	X	7	16	che mai ingannata non ti <b>troverrai</b> ; e appresso

**troverrebbe**

FIAMMETTA	III	6	20	io farei che egli vi <b>troverrebbe</b> me in luogo
NEIFILE	V	5	13	facesse, egli venisse e <b>troverrebbe</b> l'uscio

**troverrei**

FILOSTRATO	VII	2	18	io volessi far male, io <b>troverrei</b> ben con cui,
DIONE	VIII	10	31	pur quindici dí, io <b>troverrei</b> modo da civirne

**troverresti**

LAURETTA	VIII	9	70	e fermamente tu non ne <b>troverresti</b> un altro di
FILOMENA	X	8	37	che cosí ti piacesse non <b>troverresti</b> ; e io, il mio

**troverrò**

FILOSTRATO	VIII	5	18	tante volte, che io vi <b>troverrò</b> cosí impacciato
------------	------	---	----	--

**trovi**

FILOMENA	VII	CONCL	13	e quando fia, / ch'io ti <b>trovi</b> giammai / dov'io
----------	-----	-------	----	--

**troviate**

LAURETTA	V	7	42	ella il voglia, non vi <b>troviate</b> aver fatto.
----------	---	---	----	--

**trovo**

FILOMENA	VII	CONCL	12	infiammata, / ché io non <b>trovo</b> dí né notte loco. /
----------	-----	-------	----	---

**trovò**

CORNICE	I	INTRO	91	la vegnente brigata <b>trovò</b> con suo non poco
PANFILO	I	1	7	a piú persone e a tutti <b>trovò</b> modo: fuor
NEIFILE	I	2	19	fu informato, egli <b>trovò</b> dal maggiore infino
EMILIA	I	6	12	inquisitor venendo, il <b>trovò</b> desinare. Il quale
FILOSTRATO	I	7	10	avvenne che egli si <b>trovò</b> un giorno,
PAMPINEA	II	3	32	il petto dell'abate, <b>trovò</b> due poppeline
LAURETTA	II	4	7	che egli aveva portate, <b>trovò</b> essere piú altri
LAURETTA	II	4	10	di turchi, che egli si <b>trovò</b> non solamente avere
LAURETTA	II	4	26	che dentro vi fosse: e <b>trovò</b> in quella molte

## Tornava – Uomini

LAURETTA	II	4	29	prima fatto non avea, <b>trovò</b> sé avere tante e sí
FIAMMETTA	II	5	10	lui medesimo e solo <b>trovò</b> in su la porta e di
FIAMMETTA	II	5	84	compagni e l'albergatore <b>trovò</b> tutta la notte
EMILIA	II	6	11	fare, niuna persona vi <b>trovò</b> ; di che prima si
PANFILO	II	7	15	tentando poche ve ne <b>trovò</b> che avessero
PANFILO	II	7	18	pur vi montò sú, e <b>trovò</b> la gentil giovane,
ELISSA	II	8	75	Perotto avea lasciato; e <b>trovò</b> lui essere
ELISSA	II	8	76	avea e del suo stato, <b>trovò</b> la Giannetta moglie
FILOMENA	II	9	42	dove per avventura <b>trovò</b> un gentile uom
FILOSTRATO	III	1	13	entrò dentro e <b>trovò</b> per ventura il
FILOSTRATO	III	1	34	essendo il caldo grande, <b>trovò</b> Masetto, il quale
PANFILO	III	4	32	si consumasse, modo <b>trovò</b> di cibarsi in altra
ELISSA	III	5	31	della donna, e quello <b>trovò</b> aperto, e quindi
ELISSA	III	5	31	nella casa entrava, dove <b>trovò</b> la gentil donna che
EMILIA	III	7	78	casa andato a dormire, <b>trovò</b> che l'aspettava,
LAURETTA	III	8	36	nero vestita e tribolata <b>trovò</b> : e confortatala
DIONE	III	10	6	dove un santo uomo <b>trovò</b> sopra l'uscio, il
PAMPINEA	IV	2	48	molte novelle, con lui <b>trovò</b> modo che, s'egli
LAURETTA	IV	3	15	ivi a pochi giorni si <b>trovò</b> con la Ninetta,
FILOMENA	IV	5	15	guari cavato, che ella <b>trovò</b> il corpo del suo
EMILIA	IV	7	11	era chiamato lo Stramba, <b>trovò</b> ; e quivi fatto uno
NEIFILE	IV	8	14	che mai tornatosene, <b>trovò</b> la sua Salvestra
NEIFILE	IV	8	25	tentare, e toccandolo il <b>trovò</b> come ghiaccio
DIONE	IV	10	50	vero fosse dell'acqua, e <b>trovò</b> che cosí era stato:
DIONE	IV	10	50	dopo molte novelle <b>trovò</b> li prestatori la
EMILIA	V	2	10	e al porto venutasene, <b>trovò</b> per ventura
EMILIA	V	2	10	e di vela e di remi la <b>trovò</b> fornita. Sopra la
EMILIA	V	2	35	seguitolo, per quello <b>trovò</b> la sua guerra aver
ELISSA	V	3	21	poté se n'andò; e quivi <b>trovò</b> un buono uomo
ELISSA	V	3	46	dintorno al quale <b>trovò</b> pastori che
NEIFILE	V	5	27	in una casa, e quella <b>trovò</b> di roba piena esser
LAURETTA	V	7	9	voler che fosse, loro <b>trovò</b> via da cacciare la
LAURETTA	V	7	45	colui che andò, <b>trovò</b> il familiare stato
PANFILO	VI	5	9	da vettura venendosene, <b>trovò</b> il già detto Giotto
FILOSTRATO	VI	7	13	questa notte passata mi <b>trovò</b> nelle braccia di
FIAMMETTA	VII	5	14	ne fece spiare, e <b>trovò</b> che veramente il
PAMPINEA	VII	6	19	gentile uomo montato sú <b>trovò</b> la donna sua in
PAMPINEA	VII	6	20	in man seguitava, e <b>trovò</b> per ventura questa
FILOMENA	VII	7	28	petto, lei non dormente <b>trovò</b> . La quale come
NEIFILE	VII	8	22	e racceso il lume, <b>trovò</b> la fante sua tutta
NEIFILE	VII	8	43	e a lei, destandosi, <b>trovò</b> lo spago al piede e
PANFILO	VII	9	18	e cercato di Pirro, il <b>trovò</b> lieto e ben
FILOSTRATO	VIII	5	8	a far cerca nuova; e <b>trovò</b> due suoi compagni,
PAMPINEA	VIII	7	71	della torre, ma ella <b>trovò</b> non esservi la
PAMPINEA	VIII	7	131	la fante di lei <b>trovò</b> sopra la porta
FIAMMETTA	VIII	8	10	camera se n'entrò, dove <b>trovò</b> la donna che ancora
LAURETTA	VIII	9	91	faccendo, il maestro <b>trovò</b> sue scuse in casa
DIONE	VIII	10	13	impostagli v'andò e <b>trovò</b> il bagno per la
DIONE	VIII	10	66	piene d'olio fossero, <b>trovò</b> quelle esser piene

## Tornava – Uomini

DIONE0	VIII	10	66	panni erano, piene le <b>trovò</b> di capecchio; e in
DIONE0	VIII	10	67	col danno e colle beffe, <b>trovò</b> che tanto seppe
NEIFILE	IX	4	11	l'oste pagare, non si <b>trovò</b> denaio: di che il
FIAMMETTA	IX	5	56	nella corte dove egli <b>trovò</b> sola la Niccolosa;
PANFILO	IX	6	15	quale espedire andando, <b>trovò</b> la culla postavi
LAURETTA	IX	8	30	avvenne che Ciacco il <b>trovò</b> , e ridendo il
FILOSTRATO	X	3	12	lontano al bel palagio <b>trovò</b> Natan tutto solo,
LAURETTA	X	4	12	piú sentimento cercando, <b>trovò</b> costei per certo
PANFILO	X	9	13	lo 'nvito se, quando gli <b>trovò</b> , invitati gli
DIONE0	X	10	17	nella povera casa, dove <b>trovò</b> il padre di lei,
DIONE0	X	10	55	altri vicini da torno <b>trovò</b> che attendevan
<b>trovolla</b>				
PANFILO	VIII	2	42	con questo mortaio e <b>trovolla</b> insieme con
<b>trovollo</b>				
LAURETTA	IX	8	9	messer Corso se n'andò e <b>trovollo</b> con alcuni suoi
<b>trovossi</b>				
EMILIA	III	7	100	Costoro il dissero, e <b>trovossi</b> appunto così
NEIFILE	X	1	18	che fosse aperto, e <b>trovossi</b> esser quello che
<b>truffia</b>				
DIONE0	VI	10	39	di San Giorgio, in <b>Truffia</b> e in Buffia,
<b>truova</b>				
CORNICE	II	3	1	casa per disperato, lui <b>truova</b> essere la
CORNICE	II	8	1	tornando di Scozia, lor <b>truova</b> in buono stato; va
CORNICE	III	6	1	marito essere stata, si <b>truova</b> che con Ricciardo
DIONE0	IV	10	32	gran romore? Non se ne <b>truova</b> egli piú al mondo?
CORNICE	V	3	1	fugge con l'Agnolella; <b>truova</b> ladroni: la
PANFILO	VI	5	5	cose da lui fatte si <b>truova</b> che il visivo
FIAMMETTA	VII	5	40	dell'uscio, e per ciò <b>truova</b> modo che su per lo
ELISSA	VIII	3	18	contrade non se ne <b>truova</b> niuna di queste
ELISSA	VIII	3	21	questa seconda dove si <b>truova</b> ? A cui Maso
ELISSA	VIII	3	28	fedede che in Mugnone si <b>truova</b> una pietra, la
NEIFILE	IX	4	18	a Torrenieri. Fa <b>truova</b> la borsa: sappi
CORNICE	X	3	1	informato del modo, il <b>truova</b> in un boschetto
CORNICE	CONCL AUTORE		17	che maestro alcun non si <b>truova</b> , da Dio in fuori,
<b>truovala</b>				
CORNICE	IV	8	1	madre, a Parigi; torna e <b>truovala</b> maritata;
<b>truovalo</b>				
CORNICE	III	2	1	tacitamente s'accorge; <b>truovalo</b> e tondelo; il
CORNICE	VII	3	1	si giace colla comare; <b>truovalo</b> il marito in



## Tornava – Uomini

<b>truovan</b>				
FILOMENA	X	8	38	si trovasser che si <b>truovan</b> gli amici: e per
<b>truovano</b>				
PANFILO	IV	6	4	esserne avvenute si <b>truovano</b> . Per la qual
PANFILO	V	1	55	e coloro li quali essi <b>truovano</b> fermi e
PANFILO	VI	5	3	forme d'uomini si <b>truovano</b> maravigliosi
ELISSA	VIII	3	19	maniere di pietre ci si <b>truovano</b> di grandissima
<b>truovi</b>				
ELISSA	II	8	53	alcuna cosa. E se tu non <b>truovi</b> che io a ciò sia
PAMPINEA	IV	2	28	che questa notte egli <b>truovi</b> la porta della
ELISSA	VII	3	26	gli aprite ed egli mi <b>truovi</b> così, niuna scusa
NEIFILE	VII	8	18	il lume perché io non ti <b>truovi</b> , ma tu l'hai
FIAMMETTA	VIII	8	14	l'ora della terza egli <b>truovi</b> qualche cagione di
PAMPINEA	IX	7	10	e non vuol che io il vi <b>truovi</b> . Oh! egli avrebbe
FILOMENA	X	8	22	vergogna di me <b>truovi</b> vinta; ma certo io
<b>truovino</b>				
CORNICE	CONCL AUTORE		7	che le scritte da me, si <b>truovino</b> assai; né ancora
CORNICE	CONCL AUTORE		25	di quelle ancor non si <b>truovino</b> che diranno che
<b>truovisi</b>				
FILOSTRATO	III	1	26	gliel'abbiam promessa, <b>truovisi</b> un'altra o
<b>truovo</b>				
FIAMMETTA	III	6	15	mia; e per quello che io <b>truovo</b> egli l'ha da non
CORNICE	IV	INTRO	2	degli alberi; ma io mi <b>truovo</b> dalla mia
DIONEIO	IV	10	44	l'aveva; di che io <b>truovo</b> che voi in casa un
NEIFILE	IX	CONCL	10	De' quali quand'io ne <b>truovo</b> alcun che sia, /
<b>tuio</b>				
DIONEIO	VIII	10	25	me si può è allo comando <b>tuio</b> . Salabaetto lieto
<b>tulio</b>				
DIONEIO	VI	10	7	ma avrebbe detto esser <b>Tulio</b> medesimo o forse
<b>tumulto</b>				
NEIFILE	II	1	6	divenir sani. In tanto <b>tumulto</b> e discorrimento
EMILIA	IV	7	17	adunque senza alcuno <b>tumulto</b> colà menare dove
<b>tunisi</b>				
CORNICE	IV	4	1	una nave del re di <b>Tunisi</b> per torre una sua
ELISSA	IV	4	5	una figliuola del re di <b>Tunisi</b> , la qual, secondo
ELISSA	IV	4	8	dallo avolo d'andare a <b>Tunisi</b> la licenzia
ELISSA	IV	4	10	avvenne che il re di <b>Tunisi</b> la maritò al re di
ELISSA	IV	4	12	n'andasse. Il re di <b>Tunisi</b> , sentendo alcuna
ELISSA	IV	4	13	di ciò mandò al re di <b>Tunisi</b> un suo guanto. Il

## Tornava – Uomini

ELISSA	IV	4	15	fé l'ambasciata e a <b>Tunisi</b> ritornossi.
ELISSA	IV	4	15	avea la sicurtà al re di <b>Tunisi</b> , non sapeva che
ELISSA	IV	4	26	si tornò. Il re di <b>Tunisi</b> , saputa la novella
CORNICE	V	2	1	Susa; ritruoval vivo in <b>Tunisi</b> , palesaglisi, e
EMILIA	V	2	7	il legno, esso menato a <b>Tunisi</b> fu messo in
EMILIA	V	2	13	ben cento miglia sopra <b>Tunisi</b> a una spiaggia
EMILIA	V	2	27	che, essendo re di <b>Tunisi</b> uno che si
EMILIA	V	2	27	che a lui il reame di <b>Tunisi</b> apparteneva, fatta
EMILIA	V	2	27	di gente, sopra il re di <b>Tunisi</b> se ne venne per
EMILIA	V	2	28	e udendo che il re di <b>Tunisi</b> faceva grandissimo
EMILIA	V	2	37	sé disiderare d'andare a <b>Tunisi</b> , acciò che gli
EMILIA	V	2	38	barca con lei insieme a <b>Tunisi</b> andò, dove con la
<b>tuoni</b>				
NEIFILE	II	1	13	Arrigo facevano, che i <b>tuoni</b> non si sarieno
LAURETTA	V	7	12	avvenne che dopo molti <b>tuoni</b> subitamente una
<b>tura</b>				
DIONE0	VII	10	8	fu chiamato Meuccio di <b>Tura</b> , e abitavano in
<b>turbamenti</b>				
PANFILO	V	1	70	Rodi furono i romori e' <b>turbamenti</b> grandi e lungo
<b>turbano</b>				
FILOSTRATO	III	1	3	n'odono, così si <b>turbano</b> come se contra
<b>turbare</b>				
FILOMENA	III	3	46	volta io non vi voglio <b>turbare</b> né disubidire; ma
PAMPINEA	IV	2	14	non volendola troppo <b>turbare</b> , fattale la
DIONE0	V	10	8	se ne cominciò forte a <b>turbare</b> e ad averne col
<b>turbarono</b>				
PAMPINEA	II	3	42	li due cavalieri e sí si <b>turbarono</b> , che, se in
<b>turbarsi</b>				
FIAMMETTA	II	5	30	sembiante fatto di forte <b>turbarsi</b> abbracciandol
EMILIA	III	7	101	suo amare, e, senza piú <b>turbarsi</b> la donna,
LAURETTA	III	8	33	L'abate, mostrando di <b>turbarsi</b> dello accidente,
DIONE0	X	10	18	dicesse o facesse non <b>turbarsi</b> , e se ella
<b>turbasse</b>				
EMILIA	VII	1	21	prendesse e con lei si <b>turbasse</b> , diliberò del
<b>turbaste</b>				
EMILIA	III	7	27	la quale voi con lui vi <b>turbaste</b> ? Offesevi egli

## Tornava – Uomini

**turbata**

EMILIA	II	6	39	quantunque molto <b>turbata</b> fosse e degna
FILOMENA	III	3	46	e senza piú dire, quasi <b>turbata</b> , dal frate si
FIAMMETTA	III	6	44	come speravate, vi siete <b>turbata</b> e queste parole e
FIAMMETTA	III	6	47	forte, e come che molto <b>turbata</b> fosse e molto si
DIONEIO	IV	10	14	che la donna alquanto <b>turbata</b> con piú forza il
PANFILO	V	1	58	conceduta e subitamente <b>turbata</b> ti tolse; la qual
DIONEIO	V	10	41	cosa la nostra cena <b>turbata</b> , io non solamente
CORNICE	V	CONCL	14	La reina allora un poco <b>turbata</b> , quantunque tutte
NEIFILE	VI	4	9	Brunetta essendo un poco <b>turbata</b> , gli disse: "In
PANFILO	VII	9	74	che quasi tutta <b>turbata</b> s'era levata in
PANFILO	VII	9	77	avuta di lei si mostrava <b>turbata</b> , disse:
ELISSA	VIII	3	51	della scala: e alquanto <b>turbata</b> della sua lunga
PANFILO	X	9	102	e nel viso gli pareva <b>turbata</b> di queste nozze.

**turbate**

FIAMMETTA	III	6	42	"Anima mia dolce, non vi <b>turbate</b> ; quello che io
ELISSA	VIII	3	58	"Compagni, non vi <b>turbate</b> , l'opera sta
PANFILO	X	9	109	già le nozze tutte <b>turbate</b> e in parte piú

**turbatetta**

FILOSTRATO	IV	9	15	di che la donna un poco <b>turbatetta</b> rimase. Il
PANFILO	VII	9	16	tu se' una bestia. E <b>turbatetta</b> con le parole

**turbatetto**

FILOMENA	II	9	12	Bernabò un poco <b>turbatetto</b> disse che non
----------	----	---	----	---

**turbati**

PAMPINEA	II	3	43	i cavalieri li quali <b>turbati</b> conoscea e in
ELISSA	II	8	25	e al figliuolo; li quali <b>turbati</b> molto a perpetuo
CORNICE	IV	CONCL	9	che questo non sieno <b>turbati</b> da' tuoi
ELISSA	V	3	54	dove, trovati forte <b>turbati</b> i parenti di
ELISSA	VIII	3	54	mostrandosi alquanto <b>turbati</b> , andarono suso e
PAMPINEA	VIII	7	107	cadere si saranno <b>turbati</b> o no. Ma per

**turbatissimo**

NEIFILE	IX	4	14	la qual cosa l'Angiulier <b>turbatissimo</b> disse al
---------	----	---	----	---

**turbato**

NEIFILE	II	1	24	di che il giudice <b>turbato</b> , fattolo legare
FILOMENA	II	9	21	recate. Bernabò <b>turbato</b> rispose: "Il
FILOMENA	II	9	59	con viso troppo piú <b>turbato</b> gli minacciava
PAMPINEA	III	2	16	recatalasi, mostrandosi <b>turbato</b> (per ciò che
PAMPINEA	III	2	16	esser sapea che quando <b>turbato</b> era niuna cosa
PAMPINEA	III	2	20	viso o che nelle parole <b>turbato</b> : "Donna, non vi
FILOMENA	III	3	29	ciò che la donna diceva, <b>turbato</b> oltre misura le
FILOMENA	III	3	33	quale venuto, e vedendol <b>turbato</b> , in contante
FILOMENA	III	3	42	udendo questo, fu il piú <b>turbato</b> uomo del mondo, e

## Tornava – Uomini

FIAMMETTA	III	6	49	suo ancora troppo <b>turbato</b> , s'avea posto in
CORNICE	III	7	1	nostro. Tedaldo, <b>turbato</b> con una sua donna
FIAMMETTA	IV	1	31	aperto e da niuna parte <b>turbato</b> così al padre
FIAMMETTA	IV	1	38	riprenda, dicendo, quasi <b>turbato</b> esser non ti
ELISSA	IV	4	26	Di che il re Guiglielmo <b>turbato</b> forte, né vedendo
PANFILO	V	1	47	fatica sostenuta del <b>turbato</b> mare; e appo
FILOSTRATO	V	4	39	il marito non esser <b>turbato</b> di questo fatto,
PAMPINEA	V	6	12	Cuba guardata, fu forte <b>turbato</b> e quasi ogni
PAMPINEA	V	6	25	Partissi adunque il re <b>turbato</b> della camera e
PAMPINEA	V	6	36	Al quale, quantunque <b>turbato</b> il vedesse, non
DIONE0	V	10	33	Ercolano, che alquanto <b>turbato</b> con la moglie per
NEIFILE	VI	4	11	Currado allora <b>turbato</b> disse: "Come
FILOSTRATO	VI	7	6	cosa Rinaldo vedendo, <b>turbato</b> forte, appena del
FIAMMETTA	VII	5	46	sofferir non poteva, con <b>turbato</b> viso domandò la
PAMPINEA	VII	6	16	con un mal viso e tutto <b>turbato</b> ve n'andrete giù
PANFILO	VII	9	36	Nicostrato rivolti, che <b>turbato</b> era, cominciarono
CORNICE	VIII	3	1	il proverbio e egli <b>turbato</b> la batte, e a'
PAMPINEA	VIII	7	15	con lei alcuna volta <b>turbato</b> e alcuna gelosia
LAURETTA	VIII	9	62	si mostrò molto <b>turbato</b> e fece a Bruno un
LAURETTA	VIII	9	105	aveano, risposero con <b>turbato</b> viso: "Questo
PANFILO	IX	6	20	fa costui qui? poi, piú <b>turbato</b> che consigliato,
LAURETTA	IX	8	23	era rimasto fieramente <b>turbato</b> e tutto in sé
EMILIA	IX	9	24	che Giosefo vedendo, a <b>turbato</b> disse: "Non ti fu
FILOMENA	X	8	87	in piè tutto nel viso <b>turbato</b> , preso Gisippo
DIONE0	X	10	27	con parole, mostrandosi <b>turbato</b> e dicendo che i
DIONE0	X	10	34	donna, e con sembiante <b>turbato</b> un dí le disse:
<b>turbatosene</b>				
LAURETTA	IX	8	11	e in sé non poco <b>turbatosene</b> , propose di
<b>turbazion</b>				
CORNICE	VI	CONCL	31	né per ciò alcuna <b>turbazion</b> d'acqua
FILOMENA	X	8	53	e furon le novelle e le <b>turbazion</b> molte e grandi.
<b>turbazione</b>				
CORNICE	I	INTRO	79	consolazione, in tanta <b>turbazione</b> di cose, di
NEIFILE	IX	4	12	la casa dell'oste fu in <b>turbazione</b> , dicendo
<b>turbe</b>				
FILOMENA	X	8	119	de' consorti, le <b>turbe</b> de' fratelli, e la
<b>turberei</b>				
FILOMENA	X	8	42	scandalo ne nascerebbe e <b>turberei</b> i suoi e' miei
<b>turbi</b>				
CORNICE	I	INTRO	111	parti convien che si <b>turbi</b> senza troppo

## Tornava – Uomini

<b>turbo</b> ( <i>n.</i> )				
CORNICE	IV	INTRO	40	la quale, spirante <b>turbo</b> , o egli di terra
<b>turbo</b>				
NEIFILE	X	1	16	"Signor mio, io non mi <b>turbo</b> di non aver dono
<b>turbò</b>				
EMILIA	I	6	20	ipocrisia tutto si <b>turbò</b> ; e se non fosse che
PAMPINEA	V	6	22	Di che egli di subito si <b>turbò</b> fieramente e in
FIAMMETTA	VIII	8	8	serrarsi; di che egli si <b>turbò</b> forte. Ma
NEIFILE	IX	4	25	malizia del Fortarrigo <b>turbò</b> il buono avviso
EMILIA	X	5	14	ciò udendo si <b>turbò</b> forte: poi,
<b>turchi</b>				
LAURETTA	II	4	9	e massimamente sopra i <b>turchi</b> . Al qual
LAURETTA	II	4	10	e prese tanti legni di <b>turchi</b> , che egli si trovò
PANFILO	II	7	76	Osbech, allora re de' <b>turchi</b> , il quale in
LAURETTA	V	7	4	di quegli, credendogli <b>turchi</b> , alcuni comperò;
<b>turchio</b>				
LAURETTA	V	7	5	franco; e credendo che <b>turchio</b> fosse, il fé
<b>turpissime</b>				
PANFILO	VI	5	3	così ancora sotto <b>turpissime</b> forme d'uomini
<b>turpitudine</b>				
FIAMMETTA	VI	6	17	Panfilo, volendo la <b>turpitudine</b> del viso di
<b>tutori</b>				
NEIFILE	IV	8	5	passò di questa vita. I <b>tutori</b> del fanciullo,
NEIFILE	IV	8	7	gastigò. E appresso co' <b>tutori</b> di lui, non
NEIFILE	IV	8	10	nata per moglie. I <b>tutori</b> dissero che la
NEIFILE	IV	8	13	che volevano i suoi <b>tutori</b> ; e tanto gli seppe
<b>tutta</b>				
CORNICE	I	INTRO	23	quasi caduta e dissoluta <b>tutta</b> per li ministri e
CORNICE	I	INTRO	81	Neifile allora, <b>tutta</b> nel viso divenuta
CORNICE	I	INTRO	82	niuna altra cosa che <b>tutta</b> buona dir potersi
CORNICE	I	INTRO	98	e la sollecitudine di <b>tutta</b> la nostra famiglia
CORNICE	I	INTRO	111	porgere, dicendo uno, a <b>tutta</b> la compagnia che
PANFILO	I	1	85	Idio e la Madre e <b>tutta</b> la corte di
CORNICE	I	2	2	fu in parte risa e <b>tutta</b> commendata dalle
DIONE	I	4	14	vedendo venir l'abate <b>tutta</b> smarri, e temendo
LAURETTA	I	8	7	asini nella bruttura di <b>tutta</b> la cattività de'
LAURETTA	I	8	13	E, dopo averglike <b>tutta</b> mostrata, disse:
CORNICE	I	9	2	quale, senza aspettarlo, <b>tutta</b> festevole cominciò:
EMILIA	I	CONCL	21	gli occhi in esso, / <b>tutta</b> mi dono a lui,
EMILIA	I	CONCL	21	/ tutta mi dono a lui, <b>tutta</b> mi rendo, /

## Tornava – Uomini

CORNICE	II	INTRO	4	alquanto stata e	<b>tutta</b>	la sua compagnia
NEIFILE	II	1	13	Martellino, essendo	<b>tutta</b>	la gente attenta a
NEIFILE	II	1	21	ivi di fuori la famiglia	<b>tutta</b>	della signoria,
FILOSTRATO	II	2	39	parole. La donna, che	<b>tutta</b>	d'amoroso disio
PAMPINEA	II	3	14	figliuolo, per la quale	<b>tutta</b>	l'isola si divise,
PAMPINEA	II	3	24	per la villa allogata	<b>tutta</b>	la sua famiglia,
LAURETTA	II	4	5	che fatto di perder con	<b>tutta</b>	quella se stesso.
LAURETTA	II	4	15	in picciolo spazio, con	<b>tutta</b>	la ciurma senza
LAURETTA	II	4	17	vetro percosso a un muro	<b>tutta</b>	s'aperse e si
LAURETTA	II	4	24	li capelli presolo, con	<b>tutta</b>	la cassa il tiro in
FIAMMETTA	II	5	17	d'aranci e d'altri odori	<b>tutta</b>	oliva, là dove egli
FIAMMETTA	II	5	32	io non ne vado, io sarò	<b>tutta</b>	sera aspettato a
FIAMMETTA	II	5	43	della donna, in vista	<b>tutta</b>	sonnocchiosa,
FIAMMETTA	II	5	84	e l'albergatore trovò	<b>tutta</b>	la notte stati in
EMILIA	II	6	10	suo Arrighetto si mise	<b>tutta</b>	solamente. E questa
EMILIA	II	6	23	venire e lei, che	<b>tutta</b>	era stracciata,
EMILIA	II	6	27	da lor non veduta, con	<b>tutta</b>	l'altra gente a
EMILIA	II	6	37	con Giannotto, lasciata	<b>tutta</b>	l'altra compagnia,
EMILIA	II	6	75	ricevuto da Currado, con	<b>tutta</b>	la sua brigata
PANFILO	II	7	13	di quella, che quasi	<b>tutta</b>	si ficcò nella rena
PANFILO	II	7	16	per ciò che quivi	<b>tutta</b>	solamente si vedeva, non
PANFILO	II	7	18	della proda della nave	<b>tutta</b>	timida star nascosa
PANFILO	II	7	22	ella riconfortata	<b>tutta</b> ,	veggendola esso
PANFILO	II	7	47	assai bene stare,	<b>tutta</b>	riconfortata e
PANFILO	II	7	47	altra cosa pareva che	<b>tutta</b>	la Romania avesse
PANFILO	II	7	56	il letto, e chetamente	<b>tutta</b>	la donna, la quale
PANFILO	II	7	56	e riguardandola	<b>tutta</b>	la lodò sommamente,
PANFILO	II	7	57	le si coricò e con lei	<b>tutta</b>	sonnacchiosa, e
PANFILO	II	7	61	grandissimo dolore di	<b>tutta</b>	la città quello del
PANFILO	II	7	64	assai e con parole molte	<b>tutta</b>	la istoria narrò,
PANFILO	II	7	76	n'uccisero; e arsa	<b>tutta</b>	la terra e la preda
PANFILO	II	7	96	ciò fosse cosa che per	<b>tutta</b>	terra d'Egitto
PANFILO	II	7	105	Antigono similmente con	<b>tutta</b>	la sua compagnia.
PANFILO	II	7	107	e essi a rubar quella di	<b>tutta</b>	la contrada corsi,
ELISSA	II	8	10	da amor sospinta,	<b>tutta</b>	di vergogna
ELISSA	II	8	10	quasi piagnendo e	<b>tutta</b>	tremante con parole
ELISSA	II	8	60	La Giannetta, divenuta	<b>tutta</b>	rossa, rispose:
ELISSA	II	8	61	donare uno, di che voi	<b>tutta</b>	giuliva viverete e
FILOMENA	II	9	27	pianamente scopertala	<b>tutta</b> ,	vide che così era
FILOMENA	II	9	37	e udendo le parole,	<b>tutta</b>	spaventata disse:
FILOMENA	II	9	42	e trasformatasi	<b>tutta</b>	in forma d'un
DIONE	II	10	9	Signore e la quaresima	<b>tutta</b> ,	e certi punti
DIONE	II	10	38	dove qui Paganino	<b>tutta</b>	la notte mi tiene
CORNICE	II	CONCL	1	diè tanto che ridere a	<b>tutta</b>	la compagnia, che
CORNICE	II	CONCL	6	che per la fatica di	<b>tutta</b>	la passata
CORNICE	III	INTRO	2	la reina levata e fatta	<b>tutta</b>	la sua compagnia
CORNICE	III	INTRO	4	una loggia che la corte	<b>tutta</b>	signoreggiava,
CORNICE	III	INTRO	6	pareva loro essere tra	<b>tutta</b>	la spezieria che
FILOSTRATO	III	1	34	andando un dí	<b>tutta</b>	solamente per lo

## Tornava – Uomini

FILOSTRATO	III	1	38	ella teneva mutolo,	<b>tutta</b>	stordí, e disse:
PAMPINEA	III	2	15	camera da una cameriera	<b>tutta</b>	sonnochiosa fu
PAMPINEA	III	2	24	nella quale quasi	<b>tutta</b>	la sua famiglia in
PAMPINEA	III	2	29	del palagio s'aprissono	<b>tutta</b>	la sua famiglia gli
PANFILO	III	4	27	chi la sera non cena,	<b>tutta</b>	notte si dimena.
ELISSA	III	5	18	li quali essa non con	<b>tutta</b>	la forza loro del
ELISSA	III	5	22	e insieme avrem	<b>tutta</b>	la notte festa e
CORNICE	III	6	2	con una. La qual	<b>tutta</b>	ridente rispose:
FIAMMETTA	III	6	10	dentro cominciò ad arder	<b>tutta</b>	di disidero di
FIAMMETTA	III	6	26	lui stata fosse, quasi	<b>tutta</b>	la notte dimorò.
EMILIA	III	7	17	che ivi era, ed era	<b>tutta</b>	piena di lagrime e
EMILIA	III	7	21	da capo fattosi,	<b>tutta</b>	la istoria della
EMILIA	III	7	48	onore, ogni sua libertà,	<b>tutta</b>	nelle vostre mani
EMILIA	III	7	65	lui esser Tedaldo,	<b>tutta</b>	stordí, cosí di lui
LAURETTA	III	8	24	La donna, udendo questo,	<b>tutta</b>	sbigottita rispose:
LAURETTA	III	8	45	che io me la teneva	<b>tutta</b>	notte in braccio e
CORNICE	III	9	2	da' suoi, cosí	<b>tutta</b>	vaga cominciò a
DIONE	III	10	6	di Tebaida nascosamente	<b>tutta</b>	sola si mise; e con
CORNICE	IV	INTRO	9	quantunque a voi in ciò	<b>tutta</b>	appartenga la mia
CORNICE	IV	INTRO	19	l'altre cose delle quali	<b>tutta</b>	la città piena si
CORNICE	IV	INTRO	41	fu. E se mai con	<b>tutta</b>	la mia forza a
CORNICE	IV	INTRO	44	Filostrato, levatosi,	<b>tutta</b>	la sua brigata fece
FIAMMETTA	IV	1	58	paura postavi la bocca,	<b>tutta</b>	la bevve e bevutala
PAMPINEA	IV	2	20	dolce di sale, godeva	<b>tutta</b>	udendo queste
PAMPINEA	IV	2	24	ché egli la troverebbe	<b>tutta</b>	sola nella sua
PAMPINEA	IV	2	36	"il vostro corpo stette	<b>tutta</b>	notte in braccio
PAMPINEA	IV	2	44	in meno di due dí ne fu	<b>tutta</b>	ripiena vinegia. Ma
CORNICE	IV	5	2	ragionasse: la quale,	<b>tutta</b>	piena di
FILOMENA	IV	5	17	pianse, tanto che	<b>tutta</b>	con le sue lagrime
EMILIA	IV	7	8	e non alcuna altra,	<b>tutta</b>	la tela dovesse
NEIFILE	IV	8	19	Il che udendo costei,	<b>tutta</b>	tremante disse:
FILOSTRATO	IV	9	16	cuoco, presolo e postavi	<b>tutta</b>	l'arte e tutta la
FILOSTRATO	IV	9	16	e postavi tutta l'arte e	<b>tutta</b>	la sollecitudine
FILOSTRATO	IV	9	24	solamente morí, ma quasi	<b>tutta</b>	si disfece. Messer
FILOSTRATO	IV	9	25	segunte fu saputo per	<b>tutta</b>	la contrata come
DIONE	IV	10	6	nel quale ella pose	<b>tutta</b>	la sua speranza,
DIONE	IV	10	9	del tutto o tagliare	<b>tutta</b>	la gamba o morire,
DIONE	IV	10	13	bere, a bocca postalasi,	<b>tutta</b>	la bevé: né stette
CORNICE	IV	CONCL	6	insieme avendo disposto,	<b>tutta</b>	la brigata, da
EMILIA	V	2	11	e il timone e al vento	<b>tutta</b>	si commise,
EMILIA	V	2	23	reti a lei ritornò, e	<b>tutta</b>	nel suo mantello
ELISSA	V	3	30	cenò, e appresso	<b>tutta</b>	vestita in su un
ELISSA	V	3	30	a giacer si gittò: né in	<b>tutta</b>	la notte di
ELISSA	V	3	32	della giovane ancora con	<b>tutta</b>	la sella,
ELISSA	V	3	35	là dove era,	<b>tutta</b>	riscossasi, stette
FILOSTRATO	V	4	25	si dorma? Ella non ha in	<b>tutta</b>	notte trovato luogo
FILOSTRATO	V	4	29	insieme, e quasi per	<b>tutta</b>	la notte diletto e
PAMPINEA	V	6	6	un giorno di state	<b>tutta</b>	soletta alla marina
PAMPINEA	V	6	11	piú tosto poté, discorsa	<b>tutta</b>	la marina dalla

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	V	6	18	che ad altro venissero, <b>tutta</b> la sua intenzion
LAURETTA	V	7	13	chiesetta antica e quasi <b>tutta</b> caduta, nella quale
FILOMENA	V	8	13	donna, comandato a <b>tutta</b> la sua famiglia che
FILOMENA	V	8	15	ignuda, scapigliata e <b>tutta</b> graffiata dalle
FILOMENA	V	8	29	mercé, e a quella con <b>tutta</b> sua forza diede per
FIAMMETTA	V	9	37	entrata in forse, <b>tutta</b> malinconosa si
DIONE	V	10	59	erano per venir meno in <b>tutta</b> notte; per che,
CORNICE	V	CONCL	5	vedendo la reina levata, <b>tutta</b> si dirizzò, e,
NEIFILE	VI	4	19	questa risposta, che <b>tutta</b> la sua ira si
EMILIA	VI	8	7	là dove Fresco era e <b>tutta</b> piena di smancerie
EMILIA	VI	8	8	casa? Al quale ella <b>tutta</b> cascante di vezzi
ELISSA	VI	9	5	ciascuno il suo dí, a <b>tutta</b> la brigata; e in
DIONE	VI	10	6	cipolle famose per <b>tutta</b> Toscana. Era
DIONE	VI	10	21	che pareva de' Baronci, <b>tutta</b> sudata, unta e
DIONE	VI	10	27	con disfacimento di <b>tutta</b> Italia son
CORNICE	VI	CONCL	1	porse igualmente a <b>tutta</b> la brigata
CORNICE	VI	CONCL	27	ghiaia, la quale <b>tutta</b> , chi altro non
CORNICE	VII	INTRO	5	quella e riprovedendo <b>tutta</b> da capo, tanto
EMILIA	VII	1	6	al quale ella si stava <b>tutta</b> la state; e
EMILIA	VII	1	28	di gelosia uscito, con <b>tutta</b> la malinconia aveva
FILOSTRATO	VII	2	32	l'un de' bracci con <b>tutta</b> la spalla, cominciò
FILOSTRATO	VII	2	34	e a lei accostatosi, che <b>tutta</b> chiusa teneva la
LAURETTA	VII	4	31	amore, e muoia soldo, e <b>tutta</b> la brigata.
FIAMMETTA	VII	5	4	lor morte. Esse stanno <b>tutta</b> la settimana
FIAMMETTA	VII	5	43	morendo di freddo, quasi <b>tutta</b> la notte stette con
PAMPINEA	VII	6	19	sua in capo della scala <b>tutta</b> sgomentata e piena
FILOMENA	VII	7	24	questa notte che viene <b>tutta</b> trapassi. E acciò
NEIFILE	VII	8	6	suo fatto e quasi <b>tutta</b> la suo
NEIFILE	VII	8	22	lume, trovò la fante sua <b>tutta</b> pesta che piangeva
NEIFILE	VII	8	23	sua rifece e quella <b>tutta</b> raccontò e rimise
NEIFILE	VII	8	31	aveva detto che <b>tutta</b> l'aveva pesta,
NEIFILE	VII	8	37	io ho segno alcuno per <b>tutta</b> la persona di
PANFILO	VII	9	74	appresso, che quasi <b>tutta</b> turbata s'era
FILOMENA	VII	CONCL	12	novo foco, / nel qual <b>tutta</b> mi coco; / né mi
CORNICE	VII	CONCL	15	fece questa canne a <b>tutta</b> la brigata che
ELISSA	VIII	3	9	ed eravi una montagna <b>tutta</b> di formaggio
ELISSA	VIII	3	15	piú di millanta, che <b>tutta</b> notte canta.
ELISSA	VIII	3	47	presso come stato sono <b>tutta</b> mattina, io gli
ELISSA	VIII	3	52	piedi, tanto le diè per <b>tutta</b> la persona: pugna e
ELISSA	VIII	3	54	scapigliata, stracciata, <b>tutta</b> livida e rotta nel
CORNICE	VIII	4	2	senza gran piacere di <b>tutta</b> la compagnia
EMILIA	VIII	4	4	e grande, come che oggi <b>tutta</b> disfatta sia, né
PAMPINEA	VIII	7	26	e il mio diletto e <b>tutta</b> la mia speranza,
PAMPINEA	VIII	7	38	dormirono, anzi quasi <b>tutta</b> in lor diletto e in
PAMPINEA	VIII	7	41	ci venne! Egli n'ha <b>tutta</b> notte tenute in
PAMPINEA	VIII	7	56	in sul primo sonno e <b>tutta</b> sola, sette volte
PAMPINEA	VIII	7	87	con ogni odio e con <b>tutta</b> la forza di
PAMPINEA	VIII	7	114	parve nel muoversi che <b>tutta</b> la cotta pelle le
PAMPINEA	VIII	7	120	divenuta come rabbia e <b>tutta</b> di sangue chiazata



## Tornava – Uomini

PAMPINEA	VIII	7	128	in un traditore che	<b>tutta</b>	una città avesse
PAMPINEA	VIII	7	140	l'udí parlare, quasi	<b>tutta</b>	riconfortata salí
PAMPINEA	VIII	7	140	innarsicciato parere,	<b>tutta</b>	vinta, tutta spunta
PAMPINEA	VIII	7	140	parere, tutta vinta,	<b>tutta</b>	spunta, e giacere
PAMPINEA	VIII	7	146	fatta una sua favola	<b>tutta</b>	fuor dell'ordine
PAMPINEA	VIII	7	147	affanno della donna, che	<b>tutta</b>	la pelle piú volte
DIONE	VIII	10	5	ciò sono per iscritto	<b>tutta</b>	la mercatantia e il
DIONE	VIII	10	5	a ragione del mercatante	<b>tutta</b>	la sua mercatantia,
DIONE	VIII	10	5	al mercatante o per	<b>tutta</b>	o per parte della
DIONE	VIII	10	8	mani tratta, e d'assai	<b>tutta</b> ;	e di quelli vi
DIONE	VIII	10	20	quale pareva che costei	<b>tutta</b>	si struggesse per
DIONE	VIII	10	33	da darti: tu m'hai tolta	<b>tutta</b>	la baldanza da
DIONE	VIII	10	35	E per certo io era	<b>tutta</b>	tua senza questo e
FILOMENA	IX	1	32	di ciascuno, ma con	<b>tutta</b>	la meraviglia rise
FILOMENA	IX	1	35	Alessandro voltato,	<b>tutta</b>	Pistoia ne fu in
ELISSA	IX	2	15	avvisando ciò che era,	<b>tutta</b>	rassicurata disse:
ELISSA	IX	2	18	mutò sermone e in	<b>tutta</b>	altra guisa che
FILOSTRATO	IX	3	22	cosí dire al marito	<b>tutta</b>	di vergogna arrossò
FILOSTRATO	IX	3	24	che io la rompereí	<b>tutta</b> ,	avvegna che egli
CORNICE	IX	4	2	Con grandissime risa di	<b>tutta</b>	la brigata erano
NEIFILE	IX	4	12	il romor fu grande e	<b>tutta</b>	la casa dell'oste
NEIFILE	IX	4	18	che io potrei cercar	<b>tutta</b>	Siena e non ve ne
CORNICE	IX	5	2	le comandò; la quale	<b>tutta</b>	lieta rispose che
FIAMMETTA	IX	5	26	Filippo se ne avvedesse,	<b>tutta</b>	l'acqua d'Arno non
FIAMMETTA	IX	5	37	e poscia manicarlati	<b>tutta</b>	quanta.
FIAMMETTA	IX	5	39	con gran diletto di	<b>tutta</b>	la brigata cantò
FIAMMETTA	IX	5	48	Calandrino stette	<b>tutta</b>	la sera vegnente
CORNICE	IX	7	1	che uno lupo squarcia	<b>tutta</b>	la gola e 'l viso
PAMPINEA	IX	7	6	poi di bocca uscitagli,	<b>tutta</b>	la gola e 'l viso
PAMPINEA	IX	7	13	guarita, ma non sí che	<b>tutta</b>	la gola e una parte
EMILIA	IX	9	3	leggermente si conoscerà	<b>tutta</b>	la universal
EMILIA	IX	9	29	Giosefo non ristava, già	<b>tutta</b>	rotta cominciò a
CORNICE	IX	CONCL	6	licenzia del nuovo re	<b>tutta</b>	levatasi da sedere,
ELISSA	X	2	7	ragazzetto l'abate con	<b>tutta</b>	la sua famiglia e
ELISSA	X	2	10	via verso il castello, e	<b>tutta</b>	la sua brigata e li
ELISSA	X	2	17	uomini del castello fu	<b>tutta</b>	la famiglia dello
ELISSA	X	2	20	arnesi e la sua famiglia	<b>tutta</b> :	e fattolo a una
FIAMMETTA	X	6	5	Neri degli Uberti, con	<b>tutta</b>	la sua famiglia e
PAMPINEA	X	7	20	/ e per lo foco ond'io	<b>tutta</b>	m'infiemo / temo
PAMPINEA	X	7	39	giovane, che di vergogna	<b>tutta</b>	era nel viso
FILOMENA	X	8	17	e la giovanezza è	<b>tutta</b>	sottoposto
PANFILO	X	9	111	casa dove erano, con	<b>tutta</b>	la pompa delle
DIONE	X	10	15	e messosi in via con	<b>tutta</b>	la compagnia sua,
DIONE	X	10	19	fuori e in presenza di	<b>tutta</b>	la sua compagnia e
DIONE	X	10	64	là dove la figliuola	<b>tutta</b>	stupefatta queste

**tuttafiata**

PANFILO	II	7	11	cessando ma crescendo	<b>tuttafiata</b> ,	non sappiendo
ELISSA	III	5	20	sí come io debbo.	<b>Tuttafiata</b> ,	se dura e

## Tornava – Uomini

**tuttavia**

PANFILO	I	1	15	e dalla corte, a cui	<b>tuttavia</b>	la facea, fu
NEIFILE	I	2	9	legge un gran maestro,	<b>tuttavia</b> ,	o l'amicizia
DIONE0	I	4	8	occupato, pur nondimeno	<b>tuttavia</b>	sospettava; e
PAMPINEA	I	10	19	presuntuosa impresa;	<b>tuttavia</b>	il vostro amor
NEIFILE	II	1	20	nondimeno pensiero	<b>tuttavia</b>	come trarre il
FILOSTRATO	II	2	15	grande e nevicando	<b>tuttavia</b>	forte, non
PAMPINEA	II	3	25	su per le panche;	<b>tuttavia</b>	nella camera
CORNICE	III	INTRO	12	ghirlande bellissime,	<b>tuttavia</b>	udendo forse
PAMPINEA	III	2	21	"Signor mio, sí; ma	<b>tuttavia</b>	io vi priego che
FILOMENA	III	3	29	sta. E detto questo,	<b>tuttavia</b>	piagnendo forte,
EMILIA	III	7	73	chi riceve l'offese; ma	<b>tuttavia</b> ,	acciò che Idio
LAURETTA	III	8	70	le buone calendi, oggi e	<b>tuttavia</b> .	L'abate
NEIFILE	III	9	45	piacque la profferta, ma	<b>tuttavia</b> ,	avendo l'animo
CORNICE	III	CONCL	2	state pecore non siete;	<b>tuttavia</b> ,	secondo che
CORNICE	IV	INTRO	35	che è buon consiglio, ma	<b>tuttavia</b>	né noi possiam
PAMPINEA	IV	2	40	potreste dir vero, ma	<b>tuttavia</b> ,	non sappiendo
PANFILO	IV	6	15	da me non si partiva.	<b>Tuttavia</b>	a me pareva
ELISSA	V	3	16	sua giovane, la qual	<b>tuttavia</b>	gli pareva
ELISSA	V	3	27	questa sera n'è caro; ma	<b>tuttavia</b>	ti vogliam
LAURETTA	V	7	16	a basciarsi, grandinando	<b>tuttavia</b> ;	e acciò che io
LAURETTA	V	7	50	moglie di Teodoro; ma	<b>tuttavia</b>	farebbe quello
DIONE0	V	10	50	su le dita ma premendol	<b>tuttavia</b>	forte, disse
FIAMMETTA	VII	5	16	si fece maggiore,	<b>tuttavia</b>	in guisa
NEIFILE	VII	8	44	ancora mezzo ebbro. Ma	<b>tuttavia</b> ,	che che egli
NEIFILE	VIII	1	3	possendosi, così appieno	<b>tuttavia</b>	come si
FILOMENA	VIII	6	50	"Io l'aveva per lo certo	<b>tuttavia</b>	che tu te
PAMPINEA	VIII	7	34	neve del mondo, e nevica	<b>tuttavia</b> ;	e io
PAMPINEA	VIII	7	55	m'ha abbandonata; ma	<b>tuttavia</b> ,	se ti piace,
PAMPINEA	VIII	7	92	se n'andava, sagliendo	<b>tuttavia</b>	il sol piú alto;
PAMPINEA	VIII	7	130	di sete spasimare,	<b>tuttavia</b>	piagnendo forte
LAURETTA	VIII	9	53	e io il conosco: ma	<b>tuttavia</b>	quella che a me
DIONE0	VIII	10	50	buon viso né attendere	<b>tuttavia</b>	a lui come colui
LAURETTA	IX	8	25	per terra e dandogli	<b>tuttavia</b>	forte, diceva:
PANFILO	X	9	56	che desse fossero; ma	<b>tuttavia</b>	rispose: "Signor
CORNICE	CONCL AUTORE		19	misuratamente parlare.	<b>Tuttavia</b>	che va tra
CORNICE	CONCL AUTORE		24	delle femine.	<b>Tuttavia</b> ,	se troppo per

**tutte**

CORNICE	PROEM		5	legge incommutabile a	<b>tutte</b>	le cose mondane
CORNICE	I	INTRO	2	quanto voi naturalmente	<b>tutte</b>	siete pietose,
CORNICE	I	INTRO	49	sette giovani donne	<b>tutte</b>	l'una all'altra o
CORNICE	I	INTRO	63	noi men care che	<b>tutte</b>	l'altre? o crediamo
CORNICE	I	INTRO	74	Ricordivi che noi siamo	<b>tutte</b>	femine, e non ce
CORNICE	I	INTRO	79	le quali per ventura	<b>tutte</b>	e tre erano tralle
CORNICE	I	INTRO	86	consentimento concorde	<b>tutte</b>	dissero che essi
CORNICE	I	INTRO	87	e pregogli per parte di	<b>tutte</b>	che con puro e
CORNICE	I	INTRO	90	albuscelli e piante	<b>tutte</b>	di verdi fronde

## Tornava – Uomini

CORNICE	I	INTRO	90	e con sale e con camere,	<b>tutte</b>	ciascuna verso di
CORNICE	I	INTRO	106	con ciò fosse cosa che	<b>tutte</b>	le donne carolar
CORNICE	I	INTRO	109	che la reina levatasi	<b>tutte</b>	l'altre fece levare
PANFILO	I	1	2	di Colui, il quale di	<b>tutte</b>	fu facitore, le dea
PANFILO	I	1	3	come le cose temporali	<b>tutte</b>	sono transitorie e
PANFILO	I	1	43	si fanno, si deono fare	<b>tutte</b>	nettamente e senza
PANFILO	I	1	57	cose, delle quali di	<b>tutte</b>	rispose a questo
DIONE0	I	4	3	ho bene la 'ntenzione di	<b>tutte</b>	compresa, noi siamo
DIONE0	I	4	11	stamane farne venire	<b>tutte</b>	le legne le quali
FIAMMETTA	I	5	6	tanto la donna tra	<b>tutte</b>	l'altre donne del
FIAMMETTA	I	5	15	dall'altre variino,	<b>tutte</b>	per ciò son fatte
CORNICE	I	6	2	essendo già stato da	<b>tutte</b>	commendato il
EMILIA	I	6	15	io udissi dubito, anzi	<b>tutte</b>	per fermo le credo
PAMPINEA	I	10	4	vergogna è di noi e di	<b>tutte</b>	quelle che vivono.
PAMPINEA	I	10	13	venire, con lei insieme	<b>tutte</b>	si proposero di
PAMPINEA	I	10	14	Per ciò che levatesi	<b>tutte</b>	e lui invitato, in
CORNICE	I	CONCL	3	reverenza di Colui a cui	<b>tutte</b>	le cose vivono e
CORNICE	I	CONCL	4	essa prima e appresso	<b>tutte</b>	l'altre e i giovani
CORNICE	I	CONCL	6	vertú, m'abbia di voi	<b>tutte</b>	fatta reina, non
CORNICE	II	INTRO	2	quando parimente	<b>tutte</b>	le donne e i tre
NEIFILE	II	1	4	chiesa di Trivigi	<b>tutte</b> ,	senza essere da
PAMPINEA	II	3	4	discretamente pensa che	<b>tutte</b>	le cose, le quali
PAMPINEA	II	3	14	per la qual cosa furono	<b>tutte</b>	le castella de'
PANFILO	II	7	13	le sue femine (e quelle	<b>tutte</b>	per la tempesta del
PANFILO	II	7	15	erano e l'altre femine	<b>tutte</b>	vide giacere, e or
PANFILO	II	7	109	dicessero, io fui da	<b>tutte</b>	benignissimamente
ELISSA	II	8	24	lui, prima le rubar	<b>tutte</b>	e appresso infino
ELISSA	II	8	36	per fante si pose,	<b>tutte</b>	quelle cose
FILOMENA	II	9	8	la piú compiuta di	<b>tutte</b>	quelle virtù che
FILOMENA	II	9	21	Ma poi che tu di' che	<b>tutte</b>	sono così
FILOMENA	II	9	54	d'aver fatto quello che	<b>tutte</b>	le femine fanno, da
FILOMENA	II	9	63	soldan dette e da lui	<b>tutte</b>	udite e intese, non
CORNICE	II	CONCL	1	e di pari consentimento	<b>tutte</b>	le donne dissero
CORNICE	III	INTRO	6	parti vie ampissime,	<b>tutte</b>	diritte come strale
CORNICE	III	INTRO	6	anno assai uve fare, e	<b>tutte</b>	allora fiorite sí
CORNICE	III	INTRO	6	latora delle quali vie	<b>tutte</b>	di rosa' bianchi e
CORNICE	III	1	1	di donne, le quali	<b>tutte</b>	concorrono a
FILOSTRATO	III	1	6	donne con una badessa, e	<b>tutte</b>	giovani, era un
FILOSTRATO	III	1	9	oltre a questo, elle son	<b>tutte</b>	giovani e parmi
FILOSTRATO	III	1	18	di spazzar la corte	<b>tutte</b>	queste parole udiva
FILOSTRATO	III	1	23	venute, udito dire che	<b>tutte</b>	l'altre dolcezze
FILOSTRATO	III	1	30	credo che le suore sieno	<b>tutte</b>	a dormire, se non
FILOSTRATO	III	1	41	apertosi tra	<b>tutte</b>	ciò che per adietro
FILOSTRATO	III	1	41	ciò che per adietro da	<b>tutte</b>	era stato fatto, co
FILOMENA	III	3	6	veggendo lui ancora con	<b>tutte</b>	le sue ricchezze da
FILOMENA	III	3	55	che tosto conduca me e	<b>tutte</b>	l'anime cristiane
FIAMMETTA	III	6	4	passava di bellezza	<b>tutte</b>	l'altre donne
FIAMMETTA	III	6	5	questa Catella e	<b>tutte</b>	quelle cose
FIAMMETTA	III	6	7	e di giostrare e di far	<b>tutte</b>	quelle cose le

## Tornava – Uomini

FIAMMETTA	III	6	15	le quali io ho	<b>tutte</b>	da lei risapute; ed
EMILIA	III	7	40	del maldire, cose	<b>tutte</b>	buone, tutte oneste
EMILIA	III	7	40	cose tutte buone,	<b>tutte</b>	oneste, tutte sante
EMILIA	III	7	40	buone, tutte oneste,	<b>tutte</b>	sante; ma questo
EMILIA	III	7	53	con giusta bilancia	<b>tutte</b>	le sue operazion
EMILIA	III	7	86	e le mogli loro,	<b>tutte</b>	di bruno vestite
NEIFILE	III	9	49	gioie donate, le quali	<b>tutte</b>	diligentemente la
DIONE0	III	10	32	avendo in cortesia	<b>tutte</b>	le sue facultà
CORNICE	III	CONCL	4	punto le cose fossero	<b>tutte</b>	volle sentire; e
CORNICE	IV	INTRO	19	le case, le chiese e	<b>tutte</b>	l'altre cose delle
CORNICE	IV	INTRO	34	in mezzo, e quelle	<b>tutte</b>	piene mosterrei
FIAMMETTA	IV	1	17	in un suo giardino con	<b>tutte</b>	le sue damigelle,
FIAMMETTA	IV	1	39	da uno medesimo Creatore	<b>tutte</b>	l'anime con uguali
FIAMMETTA	IV	1	42	tu 'l commendavi in	<b>tutte</b>	quelle cose
FIAMMETTA	IV	1	56	ma da compassion vinte	<b>tutte</b>	piagnevano e lei
CORNICE	IV	2	2	morti sento, né per	<b>tutte</b>	quelle una sola
PAMPINEA	IV	2	20	parole e verissime	<b>tutte</b>	le credea, e dopo
LAURETTA	IV	3	18	e con esse di casa	<b>tutte</b>	e tre tacitamente
PANFILO	IV	6	4	che dorme, dormendo,	<b>tutte</b>	paian verissime, e
PANFILO	IV	6	42	della Andreuola e con	<b>tutte</b>	le sue rose, quivi
PANFILO	IV	6	42	pubblicamente quasi da	<b>tutte</b>	le donne della
NEIFILE	IV	8	32	fiamme risuscitatevi	<b>tutte</b>	subitamente mutò in
NEIFILE	IV	8	33	morta conobbero. Di che	<b>tutte</b>	le donne che quivi
CORNICE	IV	9	2	gran compassion messa in	<b>tutte</b>	le sue compagne, il
CORNICE	V	INTRO	2	incitata, sú si levò, e	<b>tutte</b>	l'altre e i tre
PANFILO	V	1	3	a ogni altro paesano di	<b>tutte</b>	le temporali cose
PANFILO	V	1	58	la quale io sopra	<b>tutte</b>	l'altre cose amo.
EMILIA	V	2	11	sí come generalmente	<b>tutte</b>	le femine in quella
EMILIA	V	2	25	senza alcuno uomo, e	<b>tutte</b>	di diverse cose
NEIFILE	V	5	28	compassione, insieme con	<b>tutte</b>	le cose della casa
PAMPINEA	V	6	28	a riguardare il giovane	<b>tutte</b>	correvano, lui
CORNICE	V	7	2	Le donne, le quali	<b>tutte</b>	temendo stavan
CORNICE	V	7	2	scampati, lodando Iddio	<b>tutte</b>	si rallegrarono; e
FILOMENA	V	8	33	moglie e la figliuola e	<b>tutte</b>	le donne lor
FILOMENA	V	8	39	e della morte di lui)	<b>tutte</b>	cosí miseramente
FILOMENA	V	8	44	di questo bene, anzi sí	<b>tutte</b>	le ravignane donne
FIAMMETTA	V	9	34	sonni di lei doluto; ma	<b>tutte</b>	sono state leggieri
FIAMMETTA	V	9	43	come ella volle, lei con	<b>tutte</b>	le sue ricchezze
DIONE0	V	10	15	mia, sallo Idio, che sa	<b>tutte</b>	le cose, che tu
DIONE0	V	10	23	che tu sii partefice di	<b>tutte</b>	le mie perdonanze e
DIONE0	V	10	44	vergogna e vitupero di	<b>tutte</b>	le donne di questa
DIONE0	V	10	54	che ella era vergogna di	<b>tutte</b>	voi: come non
DIONE0	V	10	54	se non che voi siete	<b>tutte</b>	cosí fatte, e con
DIONE0	V	10	54	possa fuoco da cielo che	<b>tutte</b>	v'arda, generazion
DIONE0	V	10	55	venisse da cielo che	<b>tutte</b>	ci ardesse, sí come
DIONE0	V	10	57	te nel letto, che aver	<b>tutte</b>	queste cose
CORNICE	V	CONCL	8	vi reco. Di che	<b>tutte</b>	le donne
CORNICE	V	CONCL	14	poco turbata, quantunque	<b>tutte</b>	l'altre ridessero,
FILOMENA	VI	1	3	general vergogna di	<b>tutte</b>	noi. Ma per ciò

## Tornava – Uomini

LAURETTA	VI	3	8	Alesso Rinucci e cui voi	<b>tutte</b>	doveste conoscere:
NEIFILE	VI	4	16	ben dodici gru, le quali	<b>tutte</b>	in un piè
NEIFILE	VI	4	17	mandato l'altro piè giù,	<b>tutte</b>	dopo alquanti passi
PANFILO	VI	5	5	dà la natura, madre di	<b>tutte</b>	le cose e
ELISSA	VI	9	4	è cresciuta, la quale	<b>tutte</b>	l'ha discacciate.
DIONE	VI	10	3	della quale voi	<b>tutte</b>	avete assai
DIONE	VI	10	18	quante femine il veggano	<b>tutte</b>	di lui s'innamorino
DIONE	VI	10	18	e essendo lasciato, a	<b>tutte</b>	andrebbe dietro
DIONE	VI	10	21	frate Cipolla aperta e	<b>tutte</b>	le sue cose in
DIONE	VI	10	23	e alle sue scarpette	<b>tutte</b>	rotte e alle calze
DIONE	VI	10	24	le dicesse,	<b>tutte</b>	in vento convertite
DIONE	VI	10	41	de' bachi pervenni, dove	<b>tutte</b>	le acque corrono
DIONE	VI	10	44	volle che io vedessi	<b>tutte</b>	le sante reliquie
DIONE	VI	10	44	che, se io ve le volessi	<b>tutte</b>	contare, io non ne
DIONE	VI	10	47	le quali cose io	<b>tutte</b>	di qua con meco
DIONE	VI	10	47	le recaì, e holle	<b>tutte.</b>	È il vero che il
CORNICE	VI	CONCL	22	ne riguardavano,	<b>tutte</b>	di vigne, d'ulivi,
CORNICE	VI	CONCL	23	di tramontana guardava,	<b>tutte</b>	eran boschetti di
CORNICE	VI	CONCL	30	loro il facesse sentire,	<b>tutte</b>	e sette si
EMILIA	VII	1	2	egli v'aggrada che io	<b>tutte</b>	l'altre assicuri, e
EMILIA	VII	1	3	che 'l sapesse, come che	<b>tutte</b>	ne temiamo
ELISSA	VII	3	7	buon panni e d'essere in	<b>tutte</b>	le sue cose
ELISSA	VII	3	9	ne' vestimenti e in	<b>tutte</b>	le cose loro, e non
ELISSA	VII	3	14	quello ricorse che fanno	<b>tutte</b>	quelle che voglia
ELISSA	VII	3	39	io l'ho dette	<b>tutte.</b>	A cui frate
LAURETTA	VII	4	13	ella nolle poteva dormir	<b>tutte</b>	né sola in casa
FIAMMETTA	VII	5	4	che il dí settimo da	<b>tutte</b>	le sue fatiche si
FIAMMETTA	VII	5	5	anzi quegli dí che a	<b>tutte</b>	l'altre son lieti
FILOMENA	VII	7	12	solamente di sé ma di	<b>tutte</b>	le sue cose gli
FILOMENA	VII	7	14	da vedergli giucare	<b>tutte</b>	le femine della
NEIFILE	VII	8	43	al piede e poi fece	<b>tutte</b>	quelle sue
CORNICE	VII	9	1	le quali ella gli fa	<b>tutte;</b>	e oltre a questo
PANFILO	VII	9	9	e piena e copiosa di	<b>tutte</b>	quelle cose che
PANFILO	VII	9	28	"Vedi, Lusca,	<b>tutte</b>	le cose che tu mi
DIONE	VII	10	23	e Tingoccio gliele disse	<b>tutte.</b>	Poi il domandò
PANFILO	VIII	2	8	eran piaciute, una sopra	<b>tutte</b>	ne gli piacque, che
ELISSA	VIII	3	24	n'è piú, alcuna meno, ma	<b>tutte</b>	son di colore quasi
ELISSA	VIII	3	25	Calandrino, avendo	<b>tutte</b>	queste cose seco
ELISSA	VIII	3	33	ne son d'ogni fatta ma	<b>tutte</b>	son quasi nere; per
ELISSA	VIII	3	33	noi abbiamo a ricogliere	<b>tutte</b>	quelle che noi
ELISSA	VIII	3	34	lo Mugnone entro e ha	<b>tutte</b>	le pietre rasciutte
ELISSA	VIII	3	60	entrando alla porta con	<b>tutte</b>	queste pietre in
FILOSTRATO	VIII	5	4	pur dirò. Come voi	<b>tutte</b>	potete avere udito,
FILOSTRATO	VIII	5	7	e assai altre cose	<b>tutte</b>	strane da ordinato
PAMPINEA	VIII	7	66	nascoso s'era e aveva	<b>tutte</b>	queste cose veduto,
PAMPINEA	VIII	7	102	giostrare: le quali cose	<b>tutte</b>	ebber coloro che
PAMPINEA	VIII	7	113	ma quelle minuto minuto	<b>tutte</b>	l'aperse; e fu la
PAMPINEA	VIII	7	119	e ombre e case, le quali	<b>tutte</b>	similmente l'erano
FIAMMETTA	VIII	8	28	cassa era e udite aveva	<b>tutte</b>	le parole dal Zeppa

## Tornava – Uomini

LAURETTA	VIII	9	24	annoverando? E' vi sono	<b>tutte</b>	le reine del mondo,
LAURETTA	VIII	9	104	e Buffalmacco, avendosi	<b>tutte</b>	le carni dipinte
DIONE	VIII	10	3	bellissime cose	<b>tutte</b>	raccontate abbiate,
DIONE	VIII	10	4	oggi è, una usanza in	<b>tutte</b>	le terre marine che
DIONE	VIII	10	4	faccendole scaricare,	<b>tutte</b>	in un fondaco il
DIONE	VIII	10	24	stanghe. Le quali cose,	<b>tutte</b>	insieme e ciascuna
DIONE	VIII	10	36	non troverò, impegnerò	<b>tutte</b>	queste mie case; e
DIONE	VIII	10	60	d'impegnar per te	<b>tutte</b>	queste robe e la
DIONE	VIII	10	66	sciogliendo le balle,	<b>tutte</b> ,	fuor che due che
ELISSA	IX	2	13	capitolo in presenza di	<b>tutte</b>	le monache, le
ELISSA	IX	2	18	fallo e vedendo che da	<b>tutte</b>	veduto era né aveva
CORNICE	IX	3	2	finita, essendo da	<b>tutte</b>	rendute grazie a
PAMPINEA	IX	7	4	Margherita, bella tra	<b>tutte</b>	l'altre per moglie
EMILIA	IX	9	4	ben comune riguardano in	<b>tutte</b>	le cose, non ci
EMILIA	IX	9	4	de' membri soavi: cose	<b>tutte</b>	testificanti noi
EMILIA	IX	9	6	nel mio giudizio cape	<b>tutte</b>	quelle esser degne,
EMILIA	IX	9	8	si concederebbe da	<b>tutte</b>	così esser vero; ma
EMILIA	IX	9	9	naturalmente le femine	<b>tutte</b>	labili e
EMILIA	IX	9	17	E essendo già quasi che	<b>tutte</b>	passate, per
DIONE	IX	10	4	qual cosa, essendo voi	<b>tutte</b>	discretissime e
DIONE	IX	10	20	radicale per lo quale	<b>tutte</b>	le piante
CORNICE	IX	CONCL	13	Assai fu e dal re e da	<b>tutte</b>	le donne commendata
NEIFILE	X	1	11	E entrati in una stalla,	<b>tutte</b>	l'altre fuor che la
ELISSA	X	2	23	qui dinanzi da voi	<b>tutte</b> ,	e i vostri cavalli
ELISSA	X	2	26	e l'altre lasciategli	<b>tutte</b> ,	a Roma se ne tornò
FILOSTRATO	X	3	5	veduto, e quello di	<b>tutte</b>	quelle cose che
FILOSTRATO	X	3	36	fanno e generalmente	<b>tutte</b>	le cose, ella mi
LAURETTA	X	4	3	vagar possiamo, sí son	<b>tutte</b>	dall'altezza delle
LAURETTA	X	4	22	che le cose oportune	<b>tutte</b>	vi fossero e che
EMILIA	X	5	6	messere Ansaldo sopra	<b>tutte</b>	le cose m'ama e
FIAMMETTA	X	6	19	gli piacesse, sí era di	<b>tutte</b>	cose l'una
FIAMMETTA	X	6	22	e ascoltava, pareva che	<b>tutte</b>	le gerarchie degli
PAMPINEA	X	7	34	il quale ella sopra	<b>tutte</b>	le cose amava, come
FILOMENA	X	8	9	de' quali, sí come di	<b>tutte</b>	le cose addivene,
PANFILO	X	9	39	e della sua donna e di	<b>tutte</b>	le sue cose e atti
PANFILO	X	9	109	essendo già le nozze	<b>tutte</b>	turbate e in parte
CORNICE	X	10	2	men di due denari di	<b>tutte</b>	le lode che voi
DIONE	X	10	13	donna e onorerebbonla in	<b>tutte</b>	cose sí come donna;
DIONE	X	10	18	delle quali ella a	<b>tutte</b>	rispose del sí.
DIONE	X	10	51	queste parole fossero	<b>tutte</b>	coltella al cuor di
DIONE	X	10	53	di Gualtieri invitar	<b>tutte</b>	le donne della
DIONE	X	10	53	animo e costume donnesco	<b>tutte</b>	le donne che a
CORNICE	X	CONCL	4	e sonato e cantato (cose	<b>tutte</b>	da incitare le
FIAMMETTA	X	CONCL	11	/ essendo innamorata, /	<b>tutte</b>	le veggio in la
CORNICE	X	CONCL	15	a farlo cognoscere a	<b>tutte</b> ,	accìò che per
CORNICE	CONCL AUTORE		8	possono, sí come possono	<b>tutte</b>	l'altre cose,
CORNICE	CONCL AUTORE		17	non mi vergognerei che	<b>tutte</b>	belle non fossero
CORNICE	CONCL AUTORE		19	ingannare alcuna persona	<b>tutte</b>	nella fronte portan



## Tornava – Uomini

## tutti

CORNICE	I	INTRO	13	ne guarivano, anzi quasi	<b>tutti</b>	infra 'l terzo
CORNICE	I	INTRO	19	che rimanevano vivi, e	<b>tutti</b>	quasi a un fine
CORNICE	I	INTRO	23	gli altri uomini, erano	<b>tutti</b>	o morti o infermi o
CORNICE	I	INTRO	26	oppinanti non morissero	<b>tutti</b> ,	non per ciò tutti
CORNICE	I	INTRO	26	tutti, non per ciò	<b>tutti</b>	campavano: anzi,
CORNICE	I	INTRO	36	senza alcuna redenzione,	<b>tutti</b>	morivano. E assai
CORNICE	I	INTRO	44	faccenda curavano: anzi	<b>tutti</b> ,	quasi quel giorno
CORNICE	I	INTRO	59	impaurisco e quasi	<b>tutti</b>	i capelli addosso
CORNICE	I	INTRO	94	che se similmente	<b>tutti</b>	i suoi avesse da sé
CORNICE	I	INTRO	96	nella elezion di noi	<b>tutti</b>	sia: di quelli che
CORNICE	I	INTRO	98	io prima essemplò dea a	<b>tutti</b>	voi, per lo quale
CORNICE	I	INTRO	102	dati, li quali da	<b>tutti</b>	commendati furono,
CORNICE	I	INTRO	104	il giudicio di Parmeno	<b>tutti</b>	andarono a sedere.
CORNICE	I	INTRO	108	dormire: per che, data a	<b>tutti</b>	la licenzia, li tre
CORNICE	I	INTRO	109	come volle la lor reina,	<b>tutti</b>	sopra la verde erba
CORNICE	I	INTRO	113	parimente e gli uomini	<b>tutti</b>	lodarono il
CORNICE	I	INTRO	115	prestamente, essendo da	<b>tutti</b>	ascoltato, cominciò
PANFILO	I	1	7	a piú persone e a	<b>tutti</b>	trovò modo: fuor
PANFILO	I	1	14	e i sacramenti di quella	<b>tutti</b>	come vil cosa con
PANFILO	I	1	30	uomo, nel quale	<b>tutti</b>	i cittadini
PANFILO	I	1	34	generalmente di	<b>tutti</b>	i miei peccati che
PANFILO	I	1	68	che è ciò che tu di'? Se	<b>tutti</b>	i peccati che furon
PANFILO	I	1	68	che furon mai fatti da	<b>tutti</b>	gli uomini, o che
PANFILO	I	1	68	o che si debbon fare da	<b>tutti</b>	gli uomini mentre
PANFILO	I	1	68	il mondo durerà, fosser	<b>tutti</b>	in uno uom solo, e
PANFILO	I	1	84	e la sera, andati	<b>tutti</b>	là dove il corpo di
PANFILO	I	1	84	vigilia; e la mattina,	<b>tutti</b>	vestiti co' camisci
PANFILO	I	1	86	capo e nella divozion di	<b>tutti</b>	coloro che v'erano,
PANFILO	I	1	86	calca del mondo da	<b>tutti</b>	fu andato a
PANFILO	I	1	86	i piedi e le mani, e	<b>tutti</b>	i panni gli furono
PANFILO	I	1	86	tenuto, acciò che da	<b>tutti</b>	potesse essere
NEIFILE	I	2	19	degli altri prelati e di	<b>tutti</b>	i cortigiani: e tra
NEIFILE	I	2	19	al minore generalmente	<b>tutti</b>	dionestissimamente
NEIFILE	I	2	21	guardando, in tanto	<b>tutti</b>	avarì e cupidì di
NEIFILE	I	2	24	parve in tanta grazia di	<b>tutti</b>	vedere, che io ho
NEIFILE	I	2	25	e per conseguente	<b>tutti</b>	gli altri si
CORNICE	I	3	2	Poi che, commendata da	<b>tutti</b>	la novella di
FILOMENA	I	3	11	suo erede e dovesse da	<b>tutti</b>	gli altri esser
FILOMENA	I	3	12	per la qual cosa	<b>tutti</b>	e tre parimente gli
FILOMENA	I	3	14	uomo, che parimente	<b>tutti</b>	gli amava né sapeva
FILOMENA	I	3	14	promesso, di volergli	<b>tutti</b>	e tre sodisfare: e
DIONE0	I	4	5	quando gli altri monaci	<b>tutti</b>	dormivano,
DIONE0	I	4	13	tosto: o in presenza di	<b>tutti</b>	i monaci aprir la
DIONE0	I	4	14	vergogna d'averla a	<b>tutti</b>	i monaci fatta
EMILIA	I	6	4	cristiana fede, sí come	<b>tutti</b>	fanno, era non meno
EMILIA	I	6	19	tanta, che voi dentro	<b>tutti</b>	vi dovrete affogare
EMILIA	I	6	20	dello inquisitore erano	<b>tutti</b>	ridessono, lo
LAURETTA	I	8	4	quale, per quello che da	<b>tutti</b>	era creduto, di

## Tornava – Uomini

LAURETTA	I	8	6	Ermino Avarizia era da <b>tutti</b> chiamato.
LAURETTA	I	8	11	già detto Guglielmo da <b>tutti</b> i gentili uomini di
CORNICE	I	CONCL	12	e gli uomini parimente <b>tutti</b> questo ordine
CORNICE	I	CONCL	12	Dioneo solamente, <b>tutti</b> gli altri tacendo
CORNICE	I	CONCL	12	disse: "Madonna, come <b>tutti</b> questi altri hanno
CORNICE	I	CONCL	22	finita, alla qual <b>tutti</b> lietamente avean
NEIFILE	II	1	4	e di buona era tenuto da <b>tutti</b> . Per la qual cosa
NEIFILE	II	1	5	esser santo dicevano <b>tutti</b> ; e concorso tutto
NEIFILE	II	1	5	difetto impediti, quasi <b>tutti</b> dovessero dal
NEIFILE	II	1	5	fuor dell'albergo, <b>tutti</b> e tre in un
NEIFILE	II	1	12	si dirizzarono in vista <b>tutti</b> pieni di pietà,
NEIFILE	II	1	12	in brieve, riguardati da <b>tutti</b> e quasi per tutto
NEIFILE	II	1	18	capelli e stracciatili <b>tutti</b> i panni indosso
NEIFILE	II	1	27	Signor mio, essi mentono <b>tutti</b> per la gola! e che
NEIFILE	II	1	33	oltre alla speranza di <b>tutti</b> e tre di così gran
FILOSTRATO	II	2	8	gran pericoli, de' quali <b>tutti</b> scampato pur sono
PAMPINEA	II	3	12	mandarono, e essi <b>tutti</b> e tre a Firenze,
PAMPINEA	II	3	12	obstante che in famiglia <b>tutti</b> venuti fossero, più
PAMPINEA	II	3	44	venuto, davanti a <b>tutti</b> i cardinali e
PAMPINEA	II	3	44	parea che meritamente da <b>tutti</b> era commendata, e
PAMPINEA	II	3	45	cosa con buona grazie di <b>tutti</b> Alessandro con la
PAMPINEA	II	3	47	l'amore e la grazia di <b>tutti</b> i paesani, e
LAURETTA	II	4	28	avendo esso già loro <b>tutti</b> li suoi accidenti
CORNICE	II	5	1	accidenti soprapreso, da <b>tutti</b> scampato con un
FIAMMETTA	II	5	7	aver quelli denari, o <b>tutti</b> o parte, cautamente
FIAMMETTA	II	5	18	io disideri di vedervi <b>tutti</b> , io non morirò a
FIAMMETTA	II	5	29	a domandare di <b>tutti</b> i suoi parenti
FIAMMETTA	II	5	29	alla quale di <b>tutti</b> Andreuccio rispose,
FIAMMETTA	II	5	33	volessi, ve ne potresti <b>tutti</b> andar di brigata.
FIAMMETTA	II	5	49	che a un can forestiere <b>tutti</b> quegli della
FIAMMETTA	II	5	83	fuori; della qual cosa <b>tutti</b> gli altri
EMILIA	II	6	8	e presa una balia, con <b>tutti</b> sopra un legnetto
EMILIA	II	6	10	sopravenne, la quale <b>tutti</b> a man salva gli
EMILIA	II	6	18	di pellegrinaggio da <b>tutti</b> i santi luoghi li
EMILIA	II	6	25	non sappiendosi per <b>tutti</b> il suo nome, ella
EMILIA	II	6	29	di ciò non vedesse; e a <b>tutti</b> diceva, che di ciò
EMILIA	II	6	69	con gran piacer di <b>tutti</b> , il nuovo parentado
EMILIA	II	6	76	fratelli, qual quella di <b>tutti</b> e tre alla fedel
EMILIA	II	6	76	balia, qual quella di <b>tutti</b> fatta a messer
EMILIA	II	6	76	sua figliuola e di lui a <b>tutti</b> e di tutti insieme
EMILIA	II	6	76	e di lui a tutti e di <b>tutti</b> insieme con Currado
EMILIA	II	6	78	Petro, il quale lui in <b>tutti</b> i suoi beni e in
EMILIA	II	6	80	e oltre a questi <b>tutti</b> gli altri con tanta
EMILIA	II	6	83	festa da Arrighetto <b>tutti</b> parimente, e'
EMILIA	II	6	83	tempo si crede che essi <b>tutti</b> felicemente
PANFILO	II	7	6	che io partitamente di <b>tutti</b> gli umani disiderii
PANFILO	II	7	12	mano il contradicessero, <b>tutti</b> si gittarono, e
PANFILO	II	7	12	andato sotto, <b>tutti</b> quanti perirono.
PANFILO	II	7	52	segretissimamente <b>tutti</b> i suoi cavalli e le



## Tornava – Uomini

PANFILO	II	7	52	insieme con un compagno,	<b>tutti</b>	armati, messo fu
PANFILO	II	7	58	piú poté tacitamente con	<b>tutti</b>	i suoi entrò in
PANFILO	II	7	69	e Constanzio e gli altri	<b>tutti</b> ,	secondo l'ordine
ELISSA	II	8	10	un letto in una camera	<b>tutti</b>	solí a sedere,
ELISSA	II	8	22	e stracciatigli	<b>tutti</b>	e appresso nel
ELISSA	II	8	42	tanto conoscere,	<b>tutti</b>	comunemente si
ELISSA	II	8	71	e nepoti e parenti	<b>tutti</b>	morirono, né altro
ELISSA	II	8	78	il conte mangiare, cosí	<b>tutti</b>	quanti gli fur
ELISSA	II	8	88	di Ruem, il quale da	<b>tutti</b>	era tenuto un
ELISSA	II	8	92	Adunati adunque	<b>tutti</b>	e tre insieme,
ELISSA	II	8	95	i varii casi di ciascuno	<b>tutti</b>	e tre ragionati
ELISSA	II	8	96	Il re prestamente per	<b>tutti</b>	fece il guiderdon
ELISSA	II	8	99	ogni cosa sapere di	<b>tutti</b>	i suoi preteriti
FILOMENA	II	9	4	una sera fra l'altre	<b>tutti</b>	lietamente cenato,
FILOMENA	II	9	7	pervenne: e brevemente	<b>tutti</b>	pareva che a questo
FILOMENA	II	9	11	privilegio piú che a	<b>tutti</b>	gli altri uomini
FILOMENA	II	9	74	Zinevra, la quale da	<b>tutti</b>	si credeva che
DIONE0	II	10	3	ne gli avvenisse, e di	<b>tutti</b>	gli altri che
CORNICE	II	CONCL	2	era omai tarda e che	<b>tutti</b>	avean novellato e
CORNICE	III	INTRO	3	lo sopravvegnete sole	<b>tutti</b>	s'incominciavano a
CORNICE	III	INTRO	11	e a' tre giovani che	<b>tutti</b>	cominciarono ad
FILOSTRATO	III	1	5	grossissimi. Ma quanto	<b>tutti</b>	coloro che cosí
FILOSTRATO	III	1	14	era, in poca d'ora ebbe	<b>tutti</b>	spezzati. Il
CORNICE	III	2	1	e tondeło; il tonduto	<b>tutti</b>	gli altri tonde, e
PAMPINEA	III	2	24	de' capi della casa, a	<b>tutti</b>	cominciò ad andare
PAMPINEA	III	2	28	casa ne giacevano, a	<b>tutti</b>	in simil maniera
PAMPINEA	III	2	29	cosí fu fatto. Li quali	<b>tutti</b> ,	senza alcuna cosa
PAMPINEA	III	2	30	fosse gli piacque; e a	<b>tutti</b>	rivolto disse: "Chi
FILOMENA	III	3	8	vita era, quasi da	<b>tutti</b>	avea di
PANFILO	III	4	15	della penitenzia fatti,	<b>tutti</b>	si purgheranno e
ELISSA	III	5	5	che generalmente da	<b>tutti</b>	era chiamato il
ELISSA	III	5	15	li quali spaventati	<b>tutti</b>	trieman nel vostro
FIAMMETTA	III	6	4	secondo l'oppinion di	<b>tutti</b> ,	di gran lunga
FIAMMETTA	III	6	8	ciò fece che quasi a	<b>tutti</b>	i napoletani, e a
FIAMMETTA	III	6	8	che sí per fermo da	<b>tutti</b>	si teneva che, non
CORNICE	III	7	2	Fiammetta lodata da	<b>tutti</b> ,	quando la reina,
EMILIA	III	7	10	quattro suoi fratelli	<b>tutti</b>	di nero vestiti, di
EMILIA	III	7	26	che Idio vi dimostra	<b>tutti</b>	i segreti degli
EMILIA	III	7	33	loro costumi io conosco	<b>tutti</b> ;	e se io ne parlo
EMILIA	III	7	56	infino ad ora da me	<b>tutti</b>	santi tenuti; e
EMILIA	III	7	77	ma ciascun per sé e poi	<b>tutti</b>	insieme apertamente
EMILIA	III	7	81	e della sua donna e di	<b>tutti</b>	i suoi amici e
EMILIA	III	7	85	e quivi, davanti a	<b>tutti</b>	coloro che a fare
EMILIA	III	7	86	gli ricevette; e	<b>tutti</b>	basciandogli in
EMILIA	III	7	89	maraviglia di	<b>tutti</b>	guatato e
EMILIA	III	7	90	e gli altri uomini,	<b>tutti</b>	di lagrime
EMILIA	III	7	92	A cui, udenti	<b>tutti</b> ,	la donna rispose:
EMILIA	III	7	95	cosí come eran,	<b>tutti</b>	a casa di Tedaldo
CORNICE	III	8	2	la sua lunghezza, ma da	<b>tutti</b>	tenuto che

## Tornava – Uomini

LAURETTA	III	8	33	sentimento trovandogli, <b>tutti</b> per costante
LAURETTA	III	8	33	e a' parenti di lui, <b>tutti</b> quivi prestamente
LAURETTA	III	8	68	di che, spaventati <b>tutti</b> per la novità del
LAURETTA	III	8	74	quasi savio ritornato, a <b>tutti</b> rispondeva e diceva
NEIFILE	III	9	7	potuto guerire, ma <b>tutti</b> l'avean peggiorato,
NEIFILE	III	9	29	a Rossiglione, dove da <b>tutti</b> come lor donna fu
NEIFILE	III	9	60	del conte e di <b>tutti</b> gli altri che
NEIFILE	III	9	60	avea e per compiacere a <b>tutti</b> i suoi uomini e
NEIFILE	III	9	60	uomini e alle donne, che <b>tutti</b> pregavano che lei
NEIFILE	III	9	61	quanti ve n'erano e di <b>tutti</b> gli altri suoi
CORNICE	III	CONCL	5	alla seconda in <b>tutti</b> i suoi costumi, m'è
CORNICE	III	CONCL	18	la quale notata da <b>tutti</b> , diversamente da
CORNICE	IV	INTRO	13	Ora avvenne, sí come di <b>tutti</b> avviene, che la
FIAMMETTA	IV	1	10	sí fuori delle menti di <b>tutti</b> questa scala, per
FIAMMETTA	IV	1	39	noi d'una massa di carne <b>tutti</b> la carne avere e da
FIAMMETTA	IV	1	40	primieramente noi, che <b>tutti</b> nascemmo e nasciamo
FIAMMETTA	IV	1	41	difetto. Raguarda tra <b>tutti</b> i tuoi nobili
FIAMMETTA	IV	1	41	e questi tuoi nobili <b>tutti</b> esser villani.
FIAMMETTA	IV	1	51	dolcissimo albergo di <b>tutti</b> i miei piaceri,
FIAMMETTA	IV	1	62	con general dolore di <b>tutti</b> i salernetani,
PAMPINEA	IV	2	7	cosí delle loro bugie a <b>tutti</b> intervenisse, come
PAMPINEA	IV	2	12	era, e essi son <b>tutti</b> bergoli, avendo
PAMPINEA	IV	2	53	romore di molti, che <b>tutti</b> diceano: "Che s'è
PAMPINEA	IV	2	56	Alberto incontanente da <b>tutti</b> conosciuto; contro
PAMPINEA	IV	2	56	si levaron le grida di <b>tutti</b> , dicendogli le piú
PAMPINEA	IV	2	58	Cosí piaccia a Dio che a <b>tutti</b> gli altri possa
FILOMENA	IV	5	5	chiamato Lorenzo, che <b>tutti</b> i lor fatti guidava
FILOMENA	IV	5	8	della città a diletto <b>tutti</b> e tre, seco menaron
FILOMENA	IV	5	12	rabbuffato e co' panni <b>tutti</b> stracciati e
FILOMENA	IV	5	15	con loro era stata e <b>tutti</b> i suoi fatti sapeva
PANFILO	IV	6	6	Che essi non sien <b>tutti</b> veri, assai volte
PANFILO	IV	6	6	conosciuto; e che essi <b>tutti</b> non sien falsi, già
PANFILO	IV	6	7	e cosí nel contrario a <b>tutti</b> dar piena fede. Ma
PANFILO	IV	6	13	avvenieno, ed esser <b>tutti</b> vani si vedeano
PANFILO	IV	6	33	il buono uomo ucciso, <b>tutti</b> affermarono del no;
EMILIA	IV	7	15	scusare, fu reputato da <b>tutti</b> che cosí fosse come
NEIFILE	IV	8	34	manifestamente per <b>tutti</b> si seppe la cagione
NEIFILE	IV	8	34	di ciascuno, il che a <b>tutti</b> dolfe. Presa
DIONE	IV	10	29	che malvagissimo era da <b>tutti</b> tenuto, senza
CORNICE	IV	CONCL	6	La qual proposizione a <b>tutti</b> piacque: e essa,
CORNICE	IV	CONCL	8	cena. La qual venuta, <b>tutti</b> raccolti, come
CORNICE	V	INTRO	2	su per gli albuscelli <b>tutti</b> lieti cantavano,
CORNICE	V	INTRO	5	si rimasero. Ma <b>tutti</b> , un poco passata la
PANFILO	V	1	4	e di bellezza di corpo <b>tutti</b> gli altri giovani
PANFILO	V	1	4	quasi per ischernò da <b>tutti</b> era chiamato Cimone
PANFILO	V	1	16	maravigliare il padre e <b>tutti</b> i suoi e ciascuno
PANFILO	V	1	21	e racchiuse, li quali <b>tutti</b> Amor ruppe e spezzò
PANFILO	V	1	23	ma in seguir ciò in <b>tutti</b> i suoi piaceri il
PANFILO	V	1	28	de' rodiani saltò, quasi <b>tutti</b> per niente gli

## Tornava – Uomini

PANFILO	V	1	29	l'armi, quasi a una voce <b>tutti</b> si cofessarón
PANFILO	V	1	35	di pari diliberazion di <b>tutti</b> , verso Creti, dove
PANFILO	V	1	39	suoi compagni, ma sopra <b>tutti</b> si doleva Efigenia,
PANFILO	V	1	45	selva vicina, e insieme <b>tutti</b> con Efigenia furon
PANFILO	V	1	45	Cimone e' suoi compagni <b>tutti</b> ne menò in prigione
PANFILO	V	1	55	fermi e constanti a <b>tutti</b> i casi, sí come
PANFILO	V	1	64	similmente i suoi amici, <b>tutti</b> sotto i vestimenti
PANFILO	V	1	67	contasto, data loro da <b>tutti</b> la via, verso le
PANFILO	V	1	69	le donne e saliti essi <b>tutti</b> e i lor compagni,
EMILIA	V	2	8	persone, la novella che <b>tutti</b> quegli che con
EMILIA	V	2	32	che quelle che per <b>tutti</b> comunalmente
CORNICE	V	3	2	Niuno ne fu tra <b>tutti</b> che la novella
ELISSA	V	3	6	i suoi parenti seppero, <b>tutti</b> furono a lui e
ELISSA	V	3	13	querce? E essendosi <b>tutti</b> a questo consiglio
ELISSA	V	3	35	Sparti adunque costor <b>tutti</b> per la piccola casa
ELISSA	V	3	43	ben venti lupi, li quali <b>tutti</b> , come il ronzin
ELISSA	V	3	44	subitamente sventrato, e <b>tutti</b> pascendosi, senza
NEIFILE	V	5	7	a vagheggiare, ma sopra <b>tutti</b> due giovani assai
NEIFILE	V	5	20	spade fuori, gridarono <b>tutti</b> : Ahi traditori, voi
NEIFILE	V	5	38	li fratelli di lei, e a <b>tutti</b> mostratala e
NEIFILE	V	5	39	con gran piacer di <b>tutti</b> i suoi parenti,
PAMPINEA	V	6	25	tenuti, acciò che da <b>tutti</b> potessero esser
PAMPINEA	V	6	28	Quivi subitamente <b>tutti</b> i palermitani, e
PAMPINEA	V	6	28	i due amanti: gli uomini <b>tutti</b> a riguardare la
LAURETTA	V	7	4	tra' quali, quantunque <b>tutti</b> gli altri paressero
LAURETTA	V	7	40	discese giuso e lui tra <b>tutti</b> i sergenti corse ad
LAURETTA	V	7	51	con sommo piacere di <b>tutti</b> i cittadini. La
FILOMENA	V	8	37	cacciata giovane da <b>tutti</b> fu cominciato a
FILOMENA	V	8	37	dire, levatisi <b>tutti</b> diritti e
FILOMENA	V	8	37	né guari stette che essi <b>tutti</b> furon quivi tra
FILOMENA	V	8	38	fece indietro tirare ma <b>tutti</b> gli spaventò e
CORNICE	V	10	2	essendo lodato da <b>tutti</b> Idio che degnamente
DIONE	V	10	6	opinion di lui avuta da <b>tutti</b> i perugini, che per
DIONE	V	10	14	san Francesco e quasi da <b>tutti</b> era tenuta una
DIONE	V	10	24	passava, del quale <b>tutti</b> i segni le disse,
DIONE	V	10	32	la quinta e molte altre, <b>tutti</b> ci fece
DIONE	V	10	63	a sodisfacimento di <b>tutti</b> e tre m'è uscito di
CORNICE	V	CONCL	4	fu commendato molto da <b>tutti</b> : per la qual cosa
CORNICE	V	CONCL	4	levatasi in piè loro <b>tutti</b> infino all'ora
CORNICE	V	CONCL	6	a cantare e a sonare <b>tutti</b> si diedero. E
CORNICE	VI	INTRO	2	a riscaldare, a <b>tutti</b> parve di dover
CORNICE	VI	INTRO	4	tornare, fatti <b>tutti</b> dalla reina
CORNICE	VI	INTRO	4	che per la reina e per <b>tutti</b> fu un gran romore
CORNICE	VI	INTRO	11	donne sí gran risa, che <b>tutti</b> i denti si
FILOMENA	VI	1	6	si partivano a colà dove <b>tutti</b> a piè d'andare
PAMPINEA	VI	2	8	ambasciatori del Papa <b>tutti</b> a piè quasi ogni
CORNICE	VI	3	2	ebbe finita, poi che da <b>tutti</b> e la risposta e la
CORNICE	VI	4	2	già la Lauretta, e da <b>tutti</b> era stata
PANFILO	VI	5	11	e due cappelli <b>tutti</b> rosi dalla

## Tornava – Uomini

PANFILO	VI	5	12	essi alquanto andati e	<b>tutti</b>	molli veggendosi e
FIAMMETTA	VI	6	6	e a questo s'accordano	<b>tutti</b>	i fisofoli e ogni
FIAMMETTA	VI	6	7	altro, udiron questo,	<b>tutti</b>	si fecero beffe di
FIAMMETTA	VI	6	9	e andatisene a lui, e	<b>tutti</b>	gli altri appresso
FIAMMETTA	VI	6	14	altri uomini: dove voi	<b>tutti</b>	gli altri vedrete
FIAMMETTA	VI	6	16	dello Scalza udito,	<b>tutti</b>	cominciarono a
FILOSTRATO	VI	7	10	di donne e d'uomini, da	<b>tutti</b>	confortata al
FILOSTRATO	VI	7	18	e sí famosa donna quasi	<b>tutti</b>	i pratesi concorsi,
FILOSTRATO	VI	7	18	risa, quasi ad una voce	<b>tutti</b>	gridarono la donna
ELISSA	VI	9	5	e cosí per ordine	<b>tutti</b>	mettevan tavola,
ELISSA	VI	9	13	Costoro rimaser	<b>tutti</b>	guatando l'un
ELISSA	VI	9	13	essi a far piú che	<b>tutti</b>	gli altri cittadini
DIONE0	VI	10	7	Quintiliano: e quasi di	<b>tutti</b>	quegli della
DIONE0	VI	10	8	mattina, essendo	<b>tutti</b>	i buoni uomini e le
DIONE0	VI	10	11	per ciò che divotissimi	<b>tutti</b>	vi conosco del
DIONE0	VI	10	36	cielo, disse sí che da	<b>tutti</b>	fu udito: "O Idio,
DIONE0	VI	10	39	Ma perché vi vo io	<b>tutti</b>	i paesi cerchi da
DIONE0	VI	10	39	trovai assai, li quali	<b>tutti</b>	il disagio andavan
DIONE0	VI	10	53	con grandissima calca	<b>tutti</b>	s'appressarono a
DIONE0	VI	10	55	utilità avendo	<b>tutti</b>	crociati i
CORNICE	VI	CONCL	1	e sollazzo, e molto per	<b>tutti</b>	fu riso di fra
CORNICE	VI	CONCL	14	io stato ubidente a	<b>tutti</b> ,	e ora, avendomi
CORNICE	VI	CONCL	36	che con assai piacer di	<b>tutti</b>	fu fornita, li tre
ELISSA	VI	CONCL	45	/ Li prieghi miei	<b>tutti</b>	glien porta il
CORNICE	VI	CONCL	47	fatta fine, ancor che	<b>tutti</b>	si maravigliasser
CORNICE	VII	INTRO	3	fece le donne e' giovani	<b>tutti</b>	parimente levare.
CORNICE	VII	INTRO	4	sole bene bene, quando	<b>tutti</b>	entrarono in
CORNICE	VII	INTRO	6	dicevano; alle quali	<b>tutti</b>	gli uccelli, quasi
CORNICE	VII	INTRO	9	valle fatti letti, e	<b>tutti</b>	dal discreto
CORNICE	VII	INTRO	10	Ma, venuta già l'ora che	<b>tutti</b>	levati erano e
EMILIA	VII	1	5	egli aveva molto cari, e	<b>tutti</b>	per la salute
CORNICE	VII	2	2	per santa commendata da	<b>tutti</b> ;	la quale al suo
ELISSA	VII	3	30	e farògli morir	<b>tutti</b> ,	e innanzi che io
LAURETTA	VII	4	13	disposto a volere che	<b>tutti</b>	gli aretin
FIAMMETTA	VII	5	7	l'amasse e che ella a	<b>tutti</b>	parebbe bella e
FIAMMETTA	VII	5	42	avendo fatti serrar	<b>tutti</b>	gli usci, e
CORNICE	VII	6	2	era piaciuta a	<b>tutti</b>	la novella della
PAMPINEA	VII	6	4	nostra città, copiosa di	<b>tutti</b>	i beni, fu una
FILOMENA	VII	7	6	avea di bellezza: a che	<b>tutti</b>	i compagni suoi,
FILOMENA	VII	7	10	il qual molti ne tiene e	<b>tutti</b>	gli vuole
CORNICE	VII	8	2	Stranamente pareva a	<b>tutti</b>	madonna Beatrice
NEIFILE	VII	8	24	che Arriguccio era,	<b>tutti</b>	si levarono e fatto
NEIFILE	VII	8	30	a questa ora quincetro	<b>tutti</b>	e tre? Costoro,
NEIFILE	VII	8	32	e fattole	<b>tutti</b>	i mali del mondo, e
PANFILO	VII	9	4	né sono al mondo	<b>tutti</b>	gli uomini
PANFILO	VII	9	28	avveduto, e ponendomi	<b>tutti</b>	i suoi fatti in
DIONE0	VII	10	4	quello ragionare che voi	<b>tutti</b>	ragionato avete.
DIONE0	VII	10	25	uno il qual pareva che	<b>tutti</b>	i miei peccati
CORNICE	VII	CONCL	1	che piacer sia di	<b>tutti</b>	e consolazione, sí

## Tornava – Uomini

CORNICE	VII	CONCL	15	era venerdì, così a <b>tutti</b> piacevolmente disse
CORNICE	VII	CONCL	18	addivenne. Piacque a <b>tutti</b> il divoto parlare
CORNICE	VII	CONCL	18	pezza di notte passata, <b>tutti</b> s'andarono a
CORNICE	VIII	INTRO	3	al novellare usato <b>tutti</b> appresso la bella
PANFILO	VIII	2	24	esser questo? ché siete <b>tutti</b> quanti piú scarsi
PANFILO	VIII	2	30	"Sì, disse la Belcolore " <b>tutti</b> siete così gran
ELISSA	VIII	3	11	"Mangiansegli i baschi <b>tutti</b> . Disse allora
ELISSA	VIII	3	37	mattina vegnente <b>tutti</b> e tre fossero
EMILIA	VIII	4	32	il vescovo e <b>tutti</b> gli altri, si
EMILIA	VIII	4	33	vescovo appresso e poi <b>tutti</b> gli altri, gli fu
CORNICE	VIII	5	2	donna commendata da <b>tutti</b> , quando la reina, a
FILOMENA	VIII	6	40	domattina a ber con teco <b>tutti</b> coloro di cui tu
FILOMENA	VIII	6	49	gli altri questo vedendo <b>tutti</b> dissero che per
PAMPINEA	VIII	7	73	e generalmente da <b>tutti</b> i fiorentini,
PAMPINEA	VIII	7	74	maladetto scolare, che <b>tutti</b> i fatti tuoi sa,
PAMPINEA	VIII	7	99	tosto lieto. E dove <b>tutti</b> mancati mi fossero,
PAMPINEA	VIII	7	119	I lavoratori eran <b>tutti</b> partiti de' campi
PAMPINEA	VIII	7	119	che allato alle lor case <b>tutti</b> le lor biade
PAMPINEA	VIII	7	149	bene che essi, non dico <b>tutti</b> ma la maggior parte
FIAMMETTA	VIII	8	35	miglior pace del mondo <b>tutti</b> e quattro
LAURETTA	VIII	9	6	suoi infermi comporre, a <b>tutti</b> poneva mente e
LAURETTA	VIII	9	8	condizione; e udendo da <b>tutti</b> costoro essere
LAURETTA	VIII	9	23	cose ornati. Ma sopra <b>tutti</b> gli altri piaceri
LAURETTA	VIII	9	68	il meglio del mondo, sí <b>tutti</b> gli sapeva appagare
LAURETTA	VIII	9	69	io me ne parti', fecero <b>tutti</b> il maggior pianto
LAURETTA	VIII	9	69	del mondo e volevano <b>tutti</b> che io vi pur
LAURETTA	VIII	9	76	spesso da torno, e <b>tutti</b> a dimostrazion
LAURETTA	VIII	9	94	sentí e vide, così <b>tutti</b> i peli gli
LAURETTA	VIII	9	108	mostrarono i petti loro <b>tutti</b> dipinti e
DIONE	VIII	10	4	porto così fatta, che <b>tutti</b> i mercatanti che in
DIONE	VIII	10	18	e qual d'acqua nanfa, <b>tutti</b> costoro di queste
DIONE	VIII	10	36	fanno co' denari <b>tutti</b> i fatti loro; ma
CORNICE	VIII	CONCL	13	quale quantunque per <b>tutti</b> fosse compiutamente
CORNICE	IX	INTRO	3	il sole, parve a <b>tutti</b> di ritornare.
CORNICE	IX	INTRO	4	ritornare. Essi eran <b>tutti</b> di frondi di
CORNICE	IX	INTRO	6	data l'acqua alle mani, <b>tutti</b> secondo il piacere
CORNICE	IX	INTRO	6	vivande venute, allegri <b>tutti</b> mangiarono: e da
FILOMENA	IX	1	25	ma ancora altrove; e <b>tutti</b> i peli gli s'incomi
CORNICE	IX	2	2	quali amar non volea da <b>tutti</b> era stato
CORNICE	IX	2	2	era stata tenuta da <b>tutti</b> l'ardita
FILOSTRATO	IX	3	6	dipintore, diliberar <b>tutti</b> e tre di dover
FILOSTRATO	IX	3	25	squaccheratamente, che <b>tutti</b> i denti gli si
FILOSTRATO	IX	3	27	comperare un podere: se <b>tutti</b> bisognano, tutti
FILOSTRATO	IX	3	27	se tutti bisognano, <b>tutti</b> gli togliete, pur
NEIFILE	IX	4	12	egli di farnegli <b>tutti</b> presi andare a
FIAMMETTA	IX	5	5	Filostrato, che essi son <b>tutti</b> piacevoli, ardirò
FIAMMETTA	IX	5	61	andati da Filippo, e <b>tutti</b> e tre vedevano e
CORNICE	IX	7	2	donna commendato da <b>tutti</b> , la reina a
LAURETTA	IX	8	3	me hanno parlato, quasi <b>tutti</b> da alcuna cosa già

## Tornava – Uomini

LAURETTA	IX	8	4	in Firenze uno da <b>tutti</b> chiamato Ciacco,
LAURETTA	IX	8	26	convoltolo per lo fango, <b>tutti</b> i panni in dosso
NEIFILE	IX	CONCL	9	e i bianchi gigli, / e <b>tutti</b> quanti gli vo
CORNICE	X	INTRO	3	chiamare. E venuti <b>tutti</b> , con loro insieme
CORNICE	X	INTRO	3	Filomena e da Fiammetta, <b>tutti</b> gli altri appresso
ELISSA	X	2	4	ciò sia cosa che essi <b>tutti</b> avarissimi troppo
ELISSA	X	2	9	sono scomunicati <b>tutti</b> ; e per ciò
ELISSA	X	2	18	dove essi in contrario <b>tutti</b> dissero sé essere
ELISSA	X	2	18	venuta, l'abate e <b>tutti</b> gli altri
ELISSA	X	2	19	avendo Ghino in una sala <b>tutti</b> li suoi arnesi
ELISSA	X	2	19	di sotto a quella era <b>tutti</b> i suoi cavalli
ELISSA	X	2	20	donde egli poteva <b>tutti</b> i suoi cavalli
CORNICE	X	3	2	per certo pareva a <b>tutti</b> avere udito, cioè
FILOSTRATO	X	3	15	che egli prestamente con <b>tutti</b> quegli della casa
FILOSTRATO	X	3	20	cioè d'essere liberale a <b>tutti</b> ; e molto la invidia
CORNICE	X	4	2	cosa parve a <b>tutti</b> che alcuno del
LAURETTA	X	4	28	vari ragionamenti, e <b>tutti</b> in una sentenza
LAURETTA	X	4	29	al primiero; gli altri <b>tutti</b> che alle tavole
LAURETTA	X	4	29	di valenti uomini, <b>tutti</b> insieme sé tener
LAURETTA	X	4	32	avessero avuta. Ma sopra <b>tutti</b> la riguardava
LAURETTA	X	4	41	niun rispose, anzi <b>tutti</b> attendevan quello
LAURETTA	X	4	45	e gli altri, che <b>tutti</b> di compassion
EMILIA	X	5	18	gran fuoco se n'entrar <b>tutti</b> ; e fatto lei
FIAMMETTA	X	6	11	fila d'oro e co' capelli <b>tutti</b> inanellati e
PAMPINEA	X	7	24	uomini adombrati, sí <b>tutti</b> stavano taciti e
CORNICE	X	8	1	qual cosa da Ottaviano <b>tutti</b> sono liberati, e
FILOMENA	X	8	58	mio giudizio, voi siete <b>tutti</b> , se quello è vero
FILOMENA	X	8	85	crucci presi si lascino <b>tutti</b> e che Sofronia mi
FILOMENA	X	8	90	in Atene quasi da <b>tutti</b> poco a capital
FILOMENA	X	8	90	brighe cittadine con <b>tutti</b> quegli di casa sua
FILOMENA	X	8	91	lui esser vivo e a <b>tutti</b> i roman grazioso e
FILOMENA	X	8	103	di perdita speranza, e a <b>tutti</b> i romani notissimo
FILOMENA	X	8	107	sentita, e fattigli <b>tutti</b> e tre venire, udir
CORNICE	X	9	2	gratitudine di Tito da <b>tutti</b> parimente era stata
PANFILO	X	9	16	compagni e' famigliari <b>tutti</b> sapevan latino, per
PANFILO	X	9	24	voi, e con meco insieme <b>tutti</b> questi gentili
PANFILO	X	9	27	gentili uomini di Pavia <b>tutti</b> s'andarono a
PANFILO	X	9	38	Saladino, avendo già da <b>tutti</b> i compagni di
PANFILO	X	9	55	altro dire, fattisi <b>tutti</b> i suoi vestimenti
PANFILO	X	9	59	nel cospetto menatolo di <b>tutti</b> i suoi maggior
PANFILO	X	9	76	ricco letto di materassi <b>tutti</b> , secondo la loro
PANFILO	X	9	76	secondo la loro usanza, <b>tutti</b> di velluti e di
PANFILO	X	9	83	altri baroni appresso <b>tutti</b> da lui
PANFILO	X	9	88	messer Torello con <b>tutti</b> i sopradetti
PANFILO	X	9	90	piú lumi, l'abate con <b>tutti</b> i suoi monaci nella
PANFILO	X	9	91	gridando "Domine aiutaci <b>tutti</b> fuggirono. Messer
PANFILO	X	9	101	da nullo; e l'abate a <b>tutti</b> diceva lui essere
PANFILO	X	9	109	che avvenuto gli era a <b>tutti</b> narrò, conchiudendo
PANFILO	X	9	111	amici e parenti e <b>tutti</b> i cittadini, che



## Tornava – Uomini

CORNICE	X	10	2	novella del re, molto a <b>tutti</b> nel sembiante
DIONE	X	10	10	questo, fece Gualtieri <b>tutti</b> i suoi amici della
DIONE	X	10	13	I buoni uomini lieti <b>tutti</b> risposero ciò
DIONE	X	10	13	donna; e appresso questo <b>tutti</b> si misero in
DIONE	X	10	22	moglie; e in presenza di <b>tutti</b> la sposò; e fattala
DIONE	X	10	25	non l'onorasse di grado, <b>tutti</b> per lo suo bene e
DIONE	X	10	45	da voi generati sia da <b>tutti</b> veduto, io me
DIONE	X	10	47	lagrime e con pianto di <b>tutti</b> coloro che la
DIONE	X	10	54	con seco e di dire a <b>tutti</b> che costei per sua
DIONE	X	10	55	giunse a Sanluzzo, dove <b>tutti</b> i paesani e molti
DIONE	X	10	66	della sua donna, e sopra <b>tutti</b> savissima tener
FIAMMETTA	X	CONCL	13	/ ch'io gli ho <b>tutti</b> per rei. / Questo
CORNICE	X	CONCL	15	come al re piacque, <b>tutti</b> s'andarono a
CORNICE	CONCL AUTORE		26	e se non che di <b>tutti</b> un poco viene del

**tutto**

CORNICE	PROEM		12	ha forza di trarre, o in <b>tutto</b> o in parte, l'animo
CORNICE	I	INTRO	22	signore usate; e con <b>tutto</b> questo proponimento
CORNICE	I	INTRO	24	fosse cosa che l'aere <b>tutto</b> paresse dal puzzo
CORNICE	I	INTRO	26	quasi abbandonati per <b>tutto</b> languieno. E
CORNICE	I	INTRO	28	servieno, quantunque per <b>tutto</b> ciò molti non
CORNICE	I	INTRO	33	della pistolenza, o in <b>tutto</b> o in maggior parte
CORNICE	I	INTRO	37	e degli altri che per <b>tutto</b> morivano, tutto
CORNICE	I	INTRO	37	che per tutto morivano, <b>tutto</b> pieno. Era il piú
CORNICE	I	INTRO	51	convenienti o in <b>tutto</b> o in parte intendo
CORNICE	I	INTRO	57	e discorrendo per <b>tutto</b> , con disoneste
CORNICE	I	INTRO	58	ci fosse chi fargli, per <b>tutto</b> dolorosi pianti
CORNICE	I	INTRO	63	alla nostra salute che <b>tutto</b> il rimanente de'
CORNICE	I	INTRO	91	oneste donne. Il quale <b>tutto</b> spazzato, e nelle
PANFILO	I	1	9	era conosciuto per <b>tutto</b> , là dove pochi per
PANFILO	I	1	17	io sono per ritrarmi del <b>tutto</b> di qui: e avendo
PANFILO	I	1	26	loro pare iniquissimo e <b>tutto</b> il giorno ne dicono
PANFILO	I	1	48	tenere, veggendo <b>tutto</b> il dí gli uomini
PANFILO	I	1	63	che siamo religiosi, <b>tutto</b> il dí vi sputiamo.
PANFILO	I	1	72	o gli uomini bestemmiano <b>tutto</b> il giorno Idio, e
PANFILO	I	1	75	cosí? E poi, dopo <b>tutto</b> questo, gli disse:
PANFILO	I	1	84	chiesa, seguendo quasi <b>tutto</b> il popolo della
PANFILO	I	1	86	avere: e convenne che <b>tutto</b> il giorno cosí
PANFILO	I	1	88	per lui e mostrare <b>tutto</b> giorno a chi divota
NEIFILE	I	2	13	uomo come tu se' ci è <b>tutto</b> pien di pericoli.
NEIFILE	I	2	16	in una, io son del <b>tutto</b> , se tu vuoi che
NEIFILE	I	2	27	volea far cristiano, ora <b>tutto</b> aperto ti dico che
FILOMENA	I	3	5	avendo riguardo che <b>tutto</b> il dí mille
FILOMENA	I	3	6	sue magnificenze speso <b>tutto</b> il suo tesoro e per
FILOMENA	I	3	7	il bisogno, rivoltosi <b>tutto</b> a dover trovar modo
DIONE	I	4	5	dormivano, andandosi <b>tutto</b> solo da torno alla
DIONE	I	4	7	a quella era femina e <b>tutto</b> fu tentato di farsi
DIONE	I	4	17	dicendo e avendo del <b>tutto</b> mutato proposito da
DIONE	I	4	19	sua cella entrare, cosí <b>tutto</b> rassicurato estimò

## Tornava – Uomini

EMILIA	I	6	20	lor brodaiuola ipocrisia <b>tutto</b> si turbò; e se non
FILOSTRATO	I	7	5	fama quasi per <b>tutto</b> il mondo suona,
FILOSTRATO	I	7	15	andò riguardando per <b>tutto</b> , e veduta la gran
LAURETTA	I	8	17	mutare animo quasi <b>tutto</b> in contrario a
PAMPINEA	I	10	8	comunemente si dice per <b>tutto</b> , cioè che le femine
PAMPINEA	I	10	9	e di chiara fama quasi a <b>tutto</b> il mondo, e forse
CORNICE	II	INTRO	2	lieto fine. Già per <b>tutto</b> aveva il sol recato
NEIFILE	II	1	4	e poi, fuori di <b>tutto</b> il suo pensiero,
NEIFILE	II	1	5	tutti; e concorso <b>tutto</b> il popolo della
NEIFILE	II	1	5	la bocca e gli occhi e <b>tutto</b> il viso, che fiera
NEIFILE	II	1	5	lui veramente esser <b>tutto</b> della persona
NEIFILE	II	1	12	da tutti e quasi per <b>tutto</b> gridandosi "Fa
NEIFILE	II	1	13	e poi il braccio, e così <b>tutto</b> a venirsi
NEIFILE	II	1	22	rotta la calca, loro <b>tutto</b> pesto e tutto rotto
NEIFILE	II	1	22	loro tutto pesto e <b>tutto</b> rotto il trassero
NEIFILE	II	1	31	dinanzi al giudice e <b>tutto</b> smarrito e pauroso
NEIFILE	II	1	31	odio ne' fiorentini, del <b>tutto</b> era disposto a
FILOSTRATO	II	2	27	di voglia fece: e <b>tutto</b> dalla caldezza di
PAMPINEA	II	3	5	fede in ogni cosa e <b>tutto</b> il giorno si mostri
PAMPINEA	II	3	17	di tornarsi in Italia, <b>tutto</b> soletto si mise in
PAMPINEA	II	3	20	famiglia, sí come noi <b>tutto</b> il giorno veggiamo
PAMPINEA	II	3	29	E diliberatosi del <b>tutto</b> di prenderlo,
PAMPINEA	II	3	47	e Agolante ricoverò <b>tutto</b> ciò che aver vi
LAURETTA	II	4	6	legno e quello <b>tutto</b> , di suoi denari,
LAURETTA	II	4	16	venendo fer vela e <b>tutto</b> quel dí
LAURETTA	II	4	17	essendo già il mare <b>tutto</b> pieno di
LAURETTA	II	4	21	altro che mare, dimorò <b>tutto</b> quel giorno e la
LAURETTA	II	4	26	non l'aveva voluto, <b>tutto</b> si riconfortò. Ma
LAURETTA	II	4	28	a Ravello, dove del <b>tutto</b> diceva di voler
FIAMMETTA	II	5	9	vecchia in faccenda per <b>tutto</b> il giorno acciò che
FIAMMETTA	II	5	11	Il quale vedendola, <b>tutto</b> postosi mente e
FIAMMETTA	II	5	16	di così tenere carezze, <b>tutto</b> stupefatto rispose:
FIAMMETTA	II	5	38	cadesse da alto, ma <b>tutto</b> della bruttura,
FIAMMETTA	II	5	78	dissero che cercasse per <b>tutto</b> : ma esso,
EMILIA	II	6	6	e ucciso Manfredi, e <b>tutto</b> il Regno a lui si
EMILIA	II	6	23	robe rivestisse, e del <b>tutto</b> facesse che seco la
EMILIA	II	6	47	come prima ebbe tempo, <b>tutto</b> questo raccontò a
EMILIA	II	6	58	alcuna cosa, gli ebbe di <b>tutto</b> ciò che bisognò
PANFILO	II	7	22	ella rifiutava del <b>tutto</b> la sua
PANFILO	II	7	52	delle parti, agl'inganni <b>tutto</b> il suo pensier
PANFILO	II	7	52	dormendo la donna, esso <b>tutto</b> ignudo si stava a
PANFILO	II	7	65	Sapevano i giovani <b>tutto</b> il fatto come stato
PANFILO	II	7	68	innamorato partitosi, <b>tutto</b> il pensier della
PANFILO	II	7	104	Antigono rispose e contò <b>tutto</b> . E pochi dí
ELISSA	II	8	4	in luogo di loro sopra <b>tutto</b> il governo del
ELISSA	II	8	6	potesse; e, oltre a <b>tutto</b> questo, era il piú
ELISSA	II	8	8	si dispose del <b>tutto</b> e quella cacciar
ELISSA	II	8	15	volte vinti e vincono <b>tutto</b> il giorno, essendo
ELISSA	II	8	43	per risposta dava o che <b>tutto</b> si sentia consumare



## Tornava – Uomini

ELISSA	II	8	68	avea dimenticata: né per <b>tutto</b> questo mai altro
ELISSA	II	8	69	che egli; per che per <b>tutto</b> , chiamato da loro
ELISSA	II	8	70	di che il paese <b>tutto</b> pareva abbandonato.
ELISSA	II	8	72	per marito prese, e di <b>tutto</b> ciò che a lei per
ELISSA	II	8	75	Per che, del <b>tutto</b> della forma della
ELISSA	II	8	85	a' cavalli, di che <b>tutto</b> il tempo della sua
ELISSA	II	8	89	altri valenti uomini <b>tutto</b> come era stato
ELISSA	II	8	90	mosse a fare andare per <b>tutto</b> lo essercito, e
FILOMENA	II	9	33	sí fatto dolore sentí: e <b>tutto</b> nel viso cambiato,
FILOMENA	II	9	39	altrui. Idio, che <b>tutto</b> conosce, sa che io
FILOMENA	II	9	55	conobbe costui di <b>tutto</b> il suo male esser
FILOMENA	II	9	66	questa cosa di volere in <b>tutto</b> compiacere a
DIONE0	II	10	40	tornare a voi, di cui, <b>tutto</b> premendovi, non si
CORNICE	II	CONCL	10	che far dovesse in <b>tutto</b> il tempo della sua
CORNICE	III	INTRO	4	Nel quale entrati e per <b>tutto</b> andati, e avendo le
CORNICE	III	INTRO	5	palagio, in quello, che <b>tutto</b> era dattorno murato
CORNICE	III	INTRO	5	di meravigliosa bellezza <b>tutto</b> insieme, piú
CORNICE	III	INTRO	6	quello, vi si poteva per <b>tutto</b> andare. Quante e
CORNICE	III	INTRO	8	nera pareva, dipinto <b>tutto</b> forse di mille
CORNICE	III	INTRO	10	quello divenuta palese, <b>tutto</b> lo 'ntorniaua; e
FILOSTRATO	III	1	4	e i disagi tolgano del <b>tutto</b> a' lavoratori della
FILOSTRATO	III	1	11	con queste monache, che <b>tutto</b> se ne struggea,
FILOSTRATO	III	1	26	cose gli si promettono <b>tutto</b> 'l dí, che non se
FILOSTRATO	III	1	31	Masetto udiva <b>tutto</b> questo ragionamento
FILOSTRATO	III	1	31	Queste, guardato ben per <b>tutto</b> e veggendo che da
FILOSTRATO	III	1	34	notte, aveva assai, <b>tutto</b> disteso all'ombra
FILOSTRATO	III	1	34	dinanzi levati indietro, <b>tutto</b> stava scoperto.
PAMPINEA	III	2	7	e, come colui che <b>tutto</b> ardeva in amoroso
PAMPINEA	III	2	10	sua fortuna in potere o <b>tutto</b> o parte aver del
PAMPINEA	III	2	14	E sentendo che già per <b>tutto</b> si dormia, e tempo
PAMPINEA	III	2	28	sua. Costui, che <b>tutto</b> ciò sentito avea,
PANFILO	III	4	4	che poi, essendo <b>tutto</b> dato allo spirito,
PANFILO	III	4	12	fra Puccio, che <b>tutto</b> il tuo disidero è
ELISSA	III	5	12	che, comandando io, <b>tutto</b> il mondo
ELISSA	III	5	25	Dio v'accomando. Per <b>tutto</b> questo non disse la
FIAMMETTA	III	6	5	potere acquistare e per <b>tutto</b> ciò a niuna cosa
FIAMMETTA	III	6	17	addosso, e dice che del <b>tutto</b> vuol sapere quello
FIAMMETTA	III	6	33	tu, come io sentito ho, <b>tutto</b> ardi e consumiti
FIAMMETTA	III	6	35	son con lui, che in <b>tutto</b> l'altro rimanente
FIAMMETTA	III	6	43	stato, se voi gridaste <b>tutto</b> il tempo della vita
EMILIA	III	7	5	un tempo, del <b>tutto</b> si tolse dal
EMILIA	III	7	22	questa noia, e vuole del <b>tutto</b> che per voi
EMILIA	III	7	29	m'entrò, che io del <b>tutto</b> mi disposi a non
EMILIA	III	7	36	femine e le ricchezze; e <b>tutto</b> il loro studio
LAURETTA	III	8	23	per la quale io ardo <b>tutto</b> e mi consumo.
LAURETTA	III	8	33	e' monaci che per <b>tutto</b> questo egli non si
LAURETTA	III	8	70	fece. Era Ferondo <b>tutto</b> pallido, come colui
NEIFILE	III	9	22	sua nobiltà bene stesse, <b>tutto</b> sdegnoso disse:
NEIFILE	III	9	30	Avendo la donna <b>tutto</b> racconcio il paese,

## Tornava – Uomini

NEIFILE	III	9	59	Il conte, udendo questo, <b>tutto</b> misvenne, e
NEIFILE	III	9	61	fece non solamente <b>tutto</b> quel dí ma piú
DIONE	III	10	3	dallo effetto che voi <b>tutto</b> questo dí ragionato
DIONE	III	10	12	che aveva, e rimase <b>tutto</b> ignudo, e cosí
LAURETTA	III	CONCL	14	che leggieri / sen vola, <b>tutto</b> in vagheggiarmi
CORNICE	IV	INTRO	4	il piú possono. Né per <b>tutto</b> ciò l'essere da
CORNICE	IV	INTRO	4	presso che diradicato e <b>tutto</b> da' morsi della
CORNICE	IV	INTRO	14	amava rimaso solo, del <b>tutto</b> si dispose di non
CORNICE	IV	INTRO	32	quale il ciel produsse <b>tutto</b> atto ad amarvi, e
FIAMMETTA	IV	1	3	bruttate; il quale in <b>tutto</b> lo spazio della sua
FIAMMETTA	IV	1	16	venirsene alcuna volta <b>tutto</b> solo nella camera
FIAMMETTA	IV	1	44	ti dovessi, caccial del <b>tutto</b> via: se tu nella
FIAMMETTA	IV	1	46	non credette per ciò in <b>tutto</b> lei sí fortemente
PAMPINEA	IV	2	17	a' piè, tante mi diè che <b>tutto</b> mi ruppe. Il
PAMPINEA	IV	2	19	io ti farò tristo per <b>tutto</b> il tempo che tu ci
PAMPINEA	IV	2	50	quincetro siate, per <b>tutto</b> hanno messe le
PAMPINEA	IV	2	52	Costui, avendol già <b>tutto</b> unto di mele ed
LAURETTA	IV	3	20	sí come noi veggiamo <b>tutto</b> il giorno avvenire
LAURETTA	IV	3	25	guadagnato l'avea; ma <b>tutto</b> pareva niente, per
ELISSA	IV	4	10	ma che quasi del <b>tutto</b> tolta gli era; e se
ELISSA	IV	4	14	La giovane donna, che <b>tutto</b> questo sapeva e
ELISSA	IV	4	20	del re Guglielmo e del <b>tutto</b> negaron di mai, se
FILOMENA	IV	5	7	e d'infignersi del <b>tutto</b> d'averne alcuna
FILOMENA	IV	5	12	nel sonno, pallido e <b>tutto</b> rabbuffato e co'
FILOMENA	IV	5	16	avesse potuto volentier <b>tutto</b> il corpo n'avrebbe
FILOMENA	IV	5	18	vicina, e quello con <b>tutto</b> il suo disidero
FILOMENA	IV	5	18	lungo spazio, tanto che <b>tutto</b> il basilico bagnava
CORNICE	IV	6	1	liberare; la quale, del <b>tutto</b> rifiutando di star
PANFILO	IV	6	21	ansando forte e sudando <b>tutto</b> , dopo non guarì
PANFILO	IV	6	22	pur s'accorse lui del <b>tutto</b> esser morto,
PANFILO	IV	6	27	una ghirlanda di rose e <b>tutto</b> dattorno delle rose
PANFILO	IV	6	32	da alcun tocca, con <b>tutto</b> il corpo di
EMILIA	IV	7	5	che, ancora che non in <b>tutto</b> , in gran parte
EMILIA	IV	7	10	alla simona che del <b>tutto</b> egli voleva che
EMILIA	IV	7	13	che egli s'incominciò <b>tutto</b> nel viso a cambiare
EMILIA	IV	7	14	solamente morto ma già <b>tutto</b> enfiato e pieno
EMILIA	IV	7	21	Il giudice, quasi <b>tutto</b> stupefatto
NEIFILE	IV	8	28	giovane. Di che egli <b>tutto</b> smarrito si levò
NEIFILE	IV	8	29	dalla madre; e cerco per <b>tutto</b> e riguardato, e non
FILOSTRATO	IV	9	8	e seco diliberò del <b>tutto</b> d'ucciderlo. Per
FILOSTRATO	IV	9	17	qual cosa ella il mangiò <b>tutto</b> . Come il
FILOSTRATO	IV	9	18	ebbe veduto che la donna <b>tutto</b> l'ebbe mangiato,
CORNICE	IV	10	1	una arca, la quale con <b>tutto</b> lui due usurai se
DIONE	IV	10	4	ricchi e d'altre gioie e <b>tutto</b> ciò che a una donna
DIONE	IV	10	6	tutta la sua speranza, <b>tutto</b> il suo animo e
DIONE	IV	10	6	tutto il suo animo e <b>tutto</b> il ben suo. Di che
DIONE	IV	10	6	forte, similmente in lei <b>tutto</b> il suo amor rivolse
DIONE	IV	10	7	il volesse vedere; e per <b>tutto</b> Salerno di
DIONE	IV	10	9	a costui si convenia del <b>tutto</b> o tagliare tutta la

## Tornava – Uomini

DIONE0	IV	10	15	tirlo per la barba ma <b>tutto</b> era nulla: egli
DIONE0	IV	10	30	fu la mattina per <b>tutto</b> Salerno che
DIONE0	IV	10	46	udendo costei, con <b>tutto</b> che ira avesse,
CORNICE	IV	CONCL	4	vermiglie rose mescolati <b>tutto</b> splendido, con due
CORNICE	V	INTRO	2	Era già l'oriente <b>tutto</b> bianco e li
CORNICE	V	INTRO	2	e li surgenti raggi per <b>tutto</b> il nostro emisferio
PANFILO	V	1	6	del mese di maggio era, <b>tutto</b> era fronzuto. Per
PANFILO	V	1	19	questo, essendo di <b>tutto</b> ciò cagione l'amore
PANFILO	V	1	60	Queste parole <b>tutto</b> feciono lo smarrito
EMILIA	V	2	13	mise a giacere. Ma <b>tutto</b> altramenti adivenne
EMILIA	V	2	44	re suo signore n'andò e <b>tutto</b> gli raccontò, cioè
ELISSA	V	3	17	questo Pietro sventurato <b>tutto</b> il giorno per
ELISSA	V	3	20	che avesse fatto Pietro, <b>tutto</b> 'l dí, ora
ELISSA	V	3	42	La giovane gliele contò <b>tutto</b> . La donna, che
ELISSA	V	3	50	sua. Egli si struggeva <b>tutto</b> d'andarla a
NEIFILE	V	5	34	Bernabuccio vide, cosí <b>tutto</b> il viso della madre
PAMPINEA	V	6	11	Scalea in Calavria e per <b>tutto</b> della giovane
PAMPINEA	V	6	14	partí, avendo prima per <b>tutto</b> considerata la
PAMPINEA	V	6	28	come lei bella esser per <b>tutto</b> e ben fatta
PAMPINEA	V	6	30	tenuti, gridandosi per <b>tutto</b> il fallo da lor
LAURETTA	V	7	25	fosse, e per ciò del <b>tutto</b> il voleva sapere, e
LAURETTA	V	7	28	tra lui e lei stato era <b>tutto</b> aperse; il che
LAURETTA	V	7	34	dalla cintura in sú <b>tutto</b> ignudo e con le
LAURETTA	V	7	41	fama l'aveva portata per <b>tutto</b> ; per che
LAURETTA	V	7	48	ove Teodoro era ancora <b>tutto</b> pauroso della morte
FILOMENA	V	8	3	vi dea di cacciarla del <b>tutto</b> da voi, mi piace di
FILOMENA	V	8	7	in cuore di doverla del <b>tutto</b> lasciare stare, o
FILOMENA	V	8	28	udendo queste parole, <b>tutto</b> timido divenuto e
FILOMENA	V	8	41	era presta di far <b>tutto</b> ciò che fosse
FIAMMETTA	V	9	12	quanto piú si poteva, <b>tutto</b> il dí standogli
FIAMMETTA	V	9	24	la tavola. Egli, con <b>tutto</b> che la sua povertà
DIONE0	V	10	17	bene che io nol perdessi <b>tutto</b> , ché non vorrei che
DIONE0	V	10	34	alcuna cosa, come <b>tutto</b> dí veggiamo che
DIONE0	V	10	50	dal piè dell'asino, <b>tutto</b> di paura tremava
DIONE0	V	10	55	parendole conoscere lui <b>tutto</b> gongolare per ciò
CORNICE	VI	INTRO	15	avuta a fare in <b>tutto</b> quel giorno che
PAMPINEA	VI	2	29	piú guardiano, <b>tutto</b> ve l'ho fatto
LAURETTA	VI	3	7	che poi sappiendosi per <b>tutto</b> , rimasero al
NEIFILE	VI	4	14	dormire l'ira cessata, <b>tutto</b> ancor gonfiato si
PANFILO	VI	5	13	da lato e da capo e per <b>tutto</b> , e veggendo ogni
FIAMMETTA	VI	6	6	non che di Firenze ma di <b>tutto</b> il mondo o di
FILOSTRATO	VI	7	9	e parenti ne fosse, del <b>tutto</b> dispose di
EMILIA	VI	8	5	fare; e tanto, oltre a <b>tutto</b> questo, era altiera
DIONE0	VI	10	33	Dove, poi che <b>tutto</b> il popolo fu
DIONE0	VI	10	52	segno di croce è tocco, <b>tutto</b> quello anno può
CORNICE	VI	CONCL	24	al suolo, il quale era <b>tutto</b> un prato d'erba
CORNICE	VI	CONCL	29	donne, poi che per <b>tutto</b> riguardato ebbero e
EMILIA	VII	1	21	turbasse, diliberò del <b>tutto</b> di doversi levare e
FILOSTRATO	VII	2	3	andar dicendo per <b>tutto</b> , acciò che per gli

## Tornava – Uomini

FILOSTRATO	VII	2	10	dopo alquanto, dove in <b>tutto</b> il dí tornar non
FILOSTRATO	VII	2	21	allora Peronella: "E <b>tutto</b> questo è del dolor
FILOSTRATO	VII	2	29	entro feccia, ché egli è <b>tutto</b> impasticciato di
FILOSTRATO	VII	2	30	mio marito il netterà <b>tutto</b> . E il marito
ELISSA	VII	3	7	ballate e a cantare, e <b>tutto</b> pieno d'altre cose
ELISSA	VII	3	29	sanctio udí questo, <b>tutto</b> svenne e disse:
ELISSA	VII	3	32	che il fanciullo è già <b>tutto</b> tornato in sé.
LAURETTA	VII	4	29	tante busse, che <b>tutto</b> il ruppono; poi,
LAURETTA	VII	4	30	sí come quegli che <b>tutto</b> 'l suo bene voleva
FIAMMETTA	VII	5	7	e conosceva che ella con <b>tutto</b> il suo studio
FIAMMETTA	VII	5	14	in quella dormiva <b>tutto</b> solo; per che,
FIAMMETTA	VII	5	15	avendo spazio, in brieve <b>tutto</b> l'animo suo gli
FIAMMETTA	VII	5	23	in ogn'altra cosa sí del <b>tutto</b> esser divisato, che
FIAMMETTA	VII	5	29	questo è mal fatto e del <b>tutto</b> egli ve ne conviene
FIAMMETTA	VII	5	34	gli trarrebbe del capo <b>tutto</b> il mondo che per
FIAMMETTA	VII	5	47	dicesti, e convien del <b>tutto</b> che io sappia chi è
FIAMMETTA	VII	5	59	gli bisognava del <b>tutto</b> se la spogliò, cosí
PAMPINEA	VII	6	8	essere andato altrove, <b>tutto</b> solo montato a
PAMPINEA	VII	6	9	Lambertuccio è quaggiú <b>tutto</b> solo. La donna,
PAMPINEA	VII	6	14	E cosí con lei standosi, <b>tutto</b> fuori della
PAMPINEA	VII	6	16	e con un mal viso e <b>tutto</b> turbato ve
PAMPINEA	VII	6	17	fuori il coltello, <b>tutto</b> infocato nel viso
PAMPINEA	VII	6	20	questa camera aperta e <b>tutto</b> tremante disse:
PAMPINEA	VII	6	25	ogni cosa udita avea, <b>tutto</b> pauroso, come colui
FILOMENA	VII	7	7	il suo pensiero; e del <b>tutto</b> disposto d'andare
FILOMENA	VII	7	43	te, m'ha con un bastone <b>tutto</b> rotto e dettami la
NEIFILE	VII	8	4	come ancora oggi fanno <b>tutto</b> 'l dí i mercatanti,
NEIFILE	VII	8	14	Ora era Arriguccio, con <b>tutto</b> che fosse
NEIFILE	VII	8	19	le diede, tanto che <b>tutto</b> il viso l'ammaccò;
NEIFILE	VII	8	21	la serrò di fuori e andò <b>tutto</b> sol via. Come
NEIFILE	VII	8	33	e delle battiture e di <b>tutto</b> . La donna,
PANFILO	VII	9	8	E disposta del <b>tutto</b> di fargliele
PANFILO	VII	9	17	il mio ardore e in <b>tutto</b> t'ingegna di far
PANFILO	VII	9	27	altra risposta e del <b>tutto</b> recarsi a
PANFILO	VII	9	34	che questo uccello <b>tutto</b> il tempo da dovere
PANFILO	VII	9	38	sí forte il tirò, che <b>tutto</b> dal mento gliele
PANFILO	VII	9	49	è magagnato ma egli è <b>tutto</b> fracido, e
PANFILO	VII	9	52	a niuno; e per ciò del <b>tutto</b> io voglio fare io
PANFILO	VII	9	73	del pero; per ciò che <b>tutto</b> il mondo non
DIONE	VII	10	25	fuoco e molto ardente, <b>tutto</b> di paura tremava.
DIONE	VII	10	28	il che io udendo <b>tutto</b> mi assicurai. E
CORNICE	VII	CONCL	4	dire di quelle beffe che <b>tutto</b> il giorno, o donna
CORNICE	VIII	INTRO	1	di quelle beffe che <b>tutto</b> il giorno o donna
PANFILO	VIII	2	10	egli ne menava smanie e <b>tutto</b> il dí andava aiato
PANFILO	VIII	2	39	moccoli ricoglieva in <b>tutto</b> l'anno d'offerta
ELISSA	VIII	3	26	n'andassero a cercare, e <b>tutto</b> il rimanente di
ELISSA	VIII	3	29	subitamente, senza avere <b>tutto</b> dí a schicchere
ELISSA	VIII	3	47	calcagno a Calandrino fu <b>tutto</b> uno, Calandrino,
ELISSA	VIII	3	53	chiamarono. Calandrino <b>tutto</b> sudato, rosso e

## Tornava – Uomini

EMILIA	VIII	4	3	il quale, malgrado di <b>tutto</b> il mondo, voleva
EMILIA	VIII	4	13	vostra. Il proposto <b>tutto</b> lieto disse:
EMILIA	VIII	4	21	la state, e oltre a <b>tutto</b> questo era
FILOSTRATO	VIII	5	6	un nuovo uccellone, <b>tutto</b> il venne
FILOSTRATO	VIII	5	7	egli gli vedesse il vaio <b>tutto</b> affumicato in capo
FILOSTRATO	VIII	5	10	quelle brache del <b>tutto</b> , per ciò che si può
FILOMENA	VIII	6	13	faccia vista di pagar <b>tutto</b> per onorarci e non
CORNICE	VIII	7	1	di mezzo luglio ignuda <b>tutto</b> un dí la fa stare
PAMPINEA	VIII	7	7	seco diliberò del <b>tutto</b> di porre ogni pena
PAMPINEA	VIII	7	10	filosofici da una parte, <b>tutto</b> l'animo rivolse a
PAMPINEA	VIII	7	28	mio novello amante <b>tutto</b> il dí mi scrivea
PAMPINEA	VIII	7	36	riscaldare, ché io son <b>tutto</b> divenuto sí freddo,
PAMPINEA	VIII	7	37	tu per l'amor di me ardi <b>tutto</b> ; ma io son certa
PAMPINEA	VIII	7	38	cuore. L'amante, che <b>tutto</b> udiva e aveva sommo
PAMPINEA	VIII	7	44	con Dio. E quasi <b>tutto</b> rattappato, come
PAMPINEA	VIII	7	44	gittò a dormire, donde <b>tutto</b> quasi perduto delle
PAMPINEA	VIII	7	49	quale udendo lo scolare, <b>tutto</b> lieto seco medesimo
PAMPINEA	VIII	7	87	perseguire intendo, con <b>tutto</b> che questo che io
PAMPINEA	VIII	7	94	d'abbandonare del <b>tutto</b> il disleal giovane
PAMPINEA	VIII	7	117	persona, disposta del <b>tutto</b> , che che avvenire
PAMPINEA	VIII	7	120	tafani da lato sí per <b>tutto</b> l'avean concia, che
PAMPINEA	VIII	7	124	in parte il corpo suo <b>tutto</b> riarso dal sole,
PAMPINEA	VIII	7	127	o da alcuno altro, se io <b>tutto</b> il tuo parentado
PAMPINEA	VIII	7	135	e andando guatando per <b>tutto</b> se i suoi porci
PAMPINEA	VIII	7	137	sú? La fante vostra v'è <b>tutto</b> dí oggi andata
LAURETTA	VIII	9	3	una pecora, tornò <b>tutto</b> coperto di pelli di
LAURETTA	VIII	9	4	sí come noi veggiamo <b>tutto</b> il dí, i nostri
LAURETTA	VIII	9	4	succedano anche veggiamo <b>tutto</b> giorno. Tra'
LAURETTA	VIII	9	13	alcun danno d'altrui, <b>tutto</b> traiamo: e da
LAURETTA	VIII	9	23	purché l'uom voglia, di <b>tutto</b> il mondo vi son
LAURETTA	VIII	9	43	a cui io voglio <b>tutto</b> il mio bene; e per
LAURETTA	VIII	9	73	cosa che si trovasse in <b>tutto</b> il culattario
LAURETTA	VIII	9	76	suoi baron si veggon per <b>tutto</b> assai, sí come è il
LAURETTA	VIII	9	94	s'arricciarono addosso e <b>tutto</b> cominciò a tremare,
LAURETTA	VIII	9	95	sí come quegli che <b>tutto</b> tremava di paura,
LAURETTA	VIII	9	96	bene; e sempre tremando <b>tutto</b> si recò con le mani
LAURETTA	VIII	9	100	e ora in qua ricadendo, <b>tutto</b> dal capo al piè
LAURETTA	VIII	9	103	faccendosi il medico <b>tutto</b> lavare, infino alla
DIONE	VIII	10	8	uomini date del <b>tutto</b> , come un mercatante
DIONE	VIII	10	14	nel bagno, quello <b>tutto</b> lavarono e
DIONE	VIII	10	16	maravigliosamente e bene <b>tutto</b> lavò salabaetto, e
DIONE	VIII	10	51	fiorin d'oro, e sonci <b>tutto</b> il dí dette delle
DIONE	VIII	10	59	sí come colei alla quale <b>tutto</b> il pareva perdere,
PANFILO	VIII	CONCL	12	/ le mie fortune; ond'io <b>tutto</b> m'infoco, / quel
CORNICE	IX	INTRO	2	in color cilestro mutato <b>tutto</b> , e cominciavansi i
FILOMENA	IX	1	8	che in Pistoia, ma in <b>tutto</b> il mondo fosse; e
FILOMENA	IX	1	10	e l'angoscia la quale io <b>tutto</b> il dí ricevo
FILOMENA	IX	1	24	E cosí dicendo fu <b>tutto</b> che tornato a casa;
FILOMENA	IX	1	27	simili, da' quali <b>tutto</b> che rattenuto fu.

## Tornava – Uomini

FILOMENA	IX	1	31	prestamente, con <b>tutto</b> che i panni del
FILOMENA	IX	1	34	se ne tornò a casa per <b>tutto</b> questo ma, partita
FILOSTRATO	IX	3	10	per ciò, ma tu mi pari <b>tutto</b> cambiato: fia forse
FILOSTRATO	IX	3	11	andare. Calandrino <b>tutto</b> sospettoso, non
FILOSTRATO	IX	3	11	Nello che io gli pareva <b>tutto</b> cambiato; potrebbe
FILOSTRATO	IX	3	14	d'esser malato, e <b>tutto</b> sgomentato gli
FILOSTRATO	IX	3	16	sua; egli entratosene <b>tutto</b> affaticato nella
FILOSTRATO	IX	3	27	son per partorire, con <b>tutto</b> che elle abbian
NEIFILE	IX	4	23	a Siena se ne tornò, per <b>tutto</b> dicendo sé il
FIAMMETTA	IX	5	6	e con Buffalmacco che <b>tutto</b> gliele dipignessero
FIAMMETTA	IX	5	35	di tromba marina, che <b>tutto</b> il dí vanno in giú
FIAMMETTA	IX	5	63	ancora levato non era, e <b>tutto</b> gliele graffiò e
FIAMMETTA	IX	5	64	dolente? che premenloti <b>tutto</b> , non uscirebbe
FIAMMETTA	IX	5	65	ma pur cosí graffiato e <b>tutto</b> pelato e rabbuffato
FIAMMETTA	IX	5	65	che egli fosse tagliato <b>tutto</b> a pezzi, per ciò
FIAMMETTA	IX	5	67	tristo e cattivo, <b>tutto</b> pelato e tutto
FIAMMETTA	IX	5	67	cattivo, tutto pelato e <b>tutto</b> graffiato; a
PANFILO	IX	6	11	saputo; né v'era per <b>tutto</b> ciò tanto di spazio
PAMPINEA	IX	7	10	se io vi dovessi star <b>tutto</b> dí, che mercatantia
LAURETTA	IX	8	4	altro assai costumato e <b>tutto</b> pieno di belli e di
LAURETTA	IX	8	4	diede ad essere non del <b>tutto</b> uom di corte ma
LAURETTA	IX	8	17	si facesse beffe di lui, <b>tutto</b> tinto nel viso,
LAURETTA	IX	8	23	fieramente turbato e <b>tutto</b> in se medesimo si
LAURETTA	IX	8	26	che parevan di ferro, <b>tutto</b> il viso gli ruppe,
EMILIA	IX	9	10	essendo già quasi per <b>tutto</b> il mondo
EMILIA	IX	9	13	cosa a pensare che per <b>tutto</b> questo io non posso
EMILIA	IX	9	18	ora sopra la groppa; ma <b>tutto</b> era nulla. Per
EMILIA	IX	9	23	divisato avea, ma quasi <b>tutto</b> il contrario fece.
EMILIA	IX	9	29	ma veggendo che per <b>tutto</b> ciò Giosefo non
EMILIA	IX	9	30	partirsi. Giosefo per <b>tutto</b> questo non refinava
CORNICE	IX	10	1	vi voleva coda, guasta <b>tutto</b> lo 'ncantamento.
NEIFILE	X	1	2	quale, come il sole è di <b>tutto</b> il cielo bellezza e
NEIFILE	X	1	12	ricogliesse camminando <b>tutto</b> il dí seco,
ELISSA	X	2	8	Il che l'abate udendo, <b>tutto</b> furioso rispose che
ELISSA	X	2	10	queste parole erano, <b>tutto</b> il luogo di
ELISSA	X	2	10	come Ghino volle, <b>tutto</b> solo fu messo in
ELISSA	X	2	10	adagiato, e i cavalli e <b>tutto</b> l'arnese messo in
ELISSA	X	2	23	per ciò e la parte e 'l <b>tutto</b> come vi piace
FILOSTRATO	X	3	6	il Levante ma quasi <b>tutto</b> il Ponente per fama
FILOSTRATO	X	3	9	che dimorando il giovane <b>tutto</b> solo nella corte
FILOSTRATO	X	3	12	bel palagio trovò Natan <b>tutto</b> solo, il quale
FILOSTRATO	X	3	20	di Mitridanes, in sé <b>tutto</b> si cambiò, ma senza
FILOSTRATO	X	3	22	quasi ogni mattina va <b>tutto</b> solo prendendo
FILOSTRATO	X	3	25	e di lontano vide Natan <b>tutto</b> soletto andar
LAURETTA	X	4	48	che egli soleva con <b>tutto</b> il pensier
EMILIA	X	5	4	cortesias conosciuto per <b>tutto</b> . Il quale,
EMILIA	X	5	8	come io infino a qui del <b>tutto</b> al mio marito e a'
EMILIA	X	5	12	sua promessa, ma con <b>tutto</b> il pentimento, sí
EMILIA	X	5	13	e volle del <b>tutto</b> da lei di quello

## Tornava – Uomini

EMILIA	X	5	25	e ingegnossi di fargli o <b>tutto</b> o parte prendere;
FIAMMETTA	X	6	9	qual, poi che il giardin <b>tutto</b> e la casa di messer
FIAMMETTA	X	6	17	assai pescato, essendosi <b>tutto</b> il bianco
FIAMMETTA	X	6	28	e di tradimenti, e <b>tutto</b> occupato di
FILOMENA	X	8	67	io sia di città donna di <b>tutto</b> il mondo, e egli di
FILOMENA	X	8	87	detto, levatosi in piè <b>tutto</b> nel viso turbato,
FILOMENA	X	8	99	e dolfegli che <b>tutto</b> il pretorio
FILOMENA	X	8	106	la sua fama è chiara per <b>tutto</b> lui non essere uomo
FILOMENA	X	8	119	o del signore, dove <b>tutto</b> il contrario far si
PANFILO	X	9	4	lunga ma piacevol per <b>tutto</b> , una delle
PANFILO	X	9	12	come messer Torel vide, <b>tutto</b> a piè fattosi loro
PANFILO	X	9	33	impetrò da loro che <b>tutto</b> quel dí dimorasson
PANFILO	X	9	40	Ma poi che <b>tutto</b> il Ponente non
PANFILO	X	9	41	grande per <b>tutto</b> , messer Torello,
PANFILO	X	9	41	si dispose a andarvi del <b>tutto</b> : e avendo ogni
PANFILO	X	9	44	molta e è conosciuta per <b>tutto</b> . Per la qual cosa
PANFILO	X	9	49	del Saladino, quasi <b>tutto</b> il rimaso degli
PANFILO	X	9	71	Torello: e trovandol del <b>tutto</b> disposto a voler
PANFILO	X	9	87	Saladino il letto con <b>tutto</b> messer Torello fu
PANFILO	X	9	96	L'abate, con <b>tutto</b> che egli avesse la
PANFILO	X	9	96	e rassicuratosi <b>tutto</b> il prese per la
DIONEIO	X	10	6	a quello che io del <b>tutto</b> aveva disposto di
DIONEIO	X	10	14	ricca e bella corona e <b>tutto</b> ciò che a novella
DIONEIO	X	10	26	suo marchesato ma per <b>tutto</b> , anzi che gran
DIONEIO	X	10	28	sia, che io sarò di <b>tutto</b> contenta, sí come
DIONEIO	X	10	41	al quale ella voleva <b>tutto</b> il suo bene, forte
DIONEIO	X	10	52	ristette che ella ebbe <b>tutto</b> acconcio e ordinato
CORNICE	CONCL AUTORE		5	e alle donne di dir <b>tutto</b> dí 'foro' e
CORNICE	CONCL AUTORE		5	e 'mortadello', e <b>tutto</b> pien di simiglianti
<b>tututta</b>				
NEIFILE	IX	CONCL	10	so, cosí l'anima mia / <b>tututta</b> gli apro e ciò
<b>tututti</b>				
LAURETTA	VII		4 28	cominciaro a riprendere <b>tututti</b> Tofano e a dar la
<b>tututto</b>				
LAURETTA	III	CONCL	14	/ e de' miei occhi <b>tututto</b> s'accese; / e 'l

## U

## ubbidiente

DIONEIO	III	10	25	piú volte, e la giovane <b>ubbidiente</b> sempre a
CORNICE	III	CONCL	5	umile né l'essere <b>ubbidiente</b> né il seguirlo



## Tornava – Uomini

FIAMMETTA	VIII	8	22	temendo e per ciò molto <b>ubbidiente</b> divenuta, fece
<b>ubbidire</b>				
EMILIA	III	7	94	fu lenta in questo ad <b>ubbidire</b> il marito; per
<b>ubbidisse</b>				
ELISSA	III	5	12	il mondo prestissimo m' <b>ubbidisse</b> . Adunque, se
<b>uberti</b>				
FIAMMETTA	VI	6	5	alcuni dicevano gli <b>uberti</b> e altri i Lambertini
FIAMMETTA	X	6	5	messer Neri degli <b>uberti</b> , con tutta la sua
<b>ubidendo</b>				
CORNICE	II	CONCL	4	il cui reggimento voi <b>ubidendo</b> commendato avete
<b>ubidente</b>				
CORNICE	VI	CONCL	14	onore, essendo io stato <b>ubidente</b> a tutti, e ora,
<b>ubidentissimo</b>				
CORNICE	II	7	2	la qual cosa egli, che <b>ubidentissimo</b> era,
<b>ubidiamo</b>				
CORNICE	I	INTRO	95	quale noi e onoriamo e <b>ubidiamo</b> come maggiore,
<b>ubidiente</b>				
DIONEIO	V	CONCL	18	/ son, signor caro, e <b>ubidiente</b> aspetto / dal
EMILIA	IX	9	3	essere umile, paziente e <b>ubidiente</b> oltre
<b>ubidire</b>				
FILOSTRATO	III	1	31	e disposto ad <b>ubidire</b> , niuna cosa
PAMPINEA	IV	2	31	che ella, volenterosa d' <b>ubidire</b> , fece prestamente
CORNICE	V	3	2	le 'mpose; la quale, d' <b>ubidire</b> desiderosa,
EMILIA	VI	8	4	gran pezza lontana, per <b>ubidire</b> alla nostra reina
CORNICE	VI	CONCL	3	come vero re si dee <b>ubidire</b> , io vi farei
CORNICE	VII	3	2	la quale, disposta ad <b>ubidire</b> , incominciò:
CORNICE	VIII	8	2	seguitasse, la quale, d' <b>ubidire</b> desiderosa, disse
<b>ubidirò</b>				
EMILIA	V	2	3	materia parlando <b>ubidirò</b> la reina, che
PANFILO	X	9	46	far mi convenisse, io v' <b>ubidirò</b> di questo che
<b>ubidirvi</b>				
CORNICE	IV	3	3	di loro; e io, per <b>ubidirvi</b> , ne racconterò
<b>ubidisca</b>				
NEIFILE	II	1	2	comandamento della reina <b>ubidisca</b> e principio dea



Tornava – Uomini

<b>ubidiste</b>							
CORNICE	VI	CONCL	3			e per certo, se voi m' <b>ubidiste</b> come vero re si	
<b>ubiditi</b>							
DIONE0	VIII	10	43			male hai i tuoi maestri <b>ubiditi</b> , troppi denari ad	
<b>ubidiva</b>							
PANFILO	II	7	79			sí come a vincitore, <b>ubidiva</b> . Il famigliar	
<b>ubriaco</b>							
LAURETTA	VII	4	22			"Alla croce di Dio, <b>ubriaco</b> fastidioso, tu	
NEIFILE	VII	8	44			se non come da uno <b>ubriaco</b> ; e poscia che io	
NEIFILE	VII	8	48			Domine, fallo tristo, <b>ubriaco</b> doloroso che non	
<b>uccegli</b> ( <i>cf.</i> <b>uccelli</b> )							
PANFILO	VII	9	6			molta famiglia e cani e <b>uccegli</b> , e grandissimo	
<b>ucce1</b> ( <i>cf.</i> <b>uccello</b> )							
FIAMMETTA	III	6	6			gelosia viveva, che ogni <b>ucce1</b> che per l'aere	
<b>uccellando</b>							
FIAMMETTA	V	9	8			Quivi, quando poteva <b>uccellando</b> e senza alcuna	
<b>uccellare</b>							
CORNICE	PROEM		12			e veder molte cose, <b>uccellare</b> , cacciare,	
ELISSA	III	5	3			mentre altrui si credono <b>uccellare</b> , dopo il fatto	
LAURETTA	V	7	24			che, tornando egli da <b>uccellare</b> e passando	
FIAMMETTA	V	9	19			era stato a quei dí, d' <b>uccellare</b> , era in un suo	
FILOMENA	VII	7	13			essendo andato Egano ad <b>uccellare</b> e Anichino	
FILOMENA	VII	7	27			Egano tornò da <b>uccellare</b> , e come cenato	
FILOMENA	VII	7	33			tu andasti oggi ad <b>uccellare</b> , egli rimase	
DIONE0	X	10	4			tempo spendeva che in <b>uccellare</b> e in cacciare,	
<b>uccellarlo</b>							
FIAMMETTA	IX	5	11			guatar di costui, per <b>uccellarlo</b> , alcuna volta	
<b>uccellati</b>							
ELISSA	III	5	3			da altrui essere stati <b>uccellati</b> conoscono; per	
<b>uccellato</b>							
FILOMENA	III	3	33			accorgendosi ch'egli era <b>uccellato</b> , mandò per	
LAURETTA	IX	8	25			da dovere essere <b>uccellato</b> ? E cosí	
<b>uccelletti</b>							
CORNICE	I	INTRO	66			Quivi s'odono gli <b>uccelletti</b> cantare,	
DIONE0	VIII	10	24			odore di legno aloè e d' <b>uccelletti</b> cipriani,	

## Tornava – Uomini

**uccelli** (*cf.* **uccegli**)

CORNICE	II	INTRO	2	il nuovo giorno e gli <b>uccelli</b> su per li verdi
PAMPINEA	II	3	8	e buoni cavalli e cani e <b>uccelli</b> e continuamente
CORNICE	III	INTRO	3	venti usignuoli e altri <b>uccelli</b> , per una vietta
CORNICE	III	INTRO	12	venti maniere di canti d' <b>uccelli</b> quasi a pruova
LAURETTA	IV	3	19	famiglia, con cani e con <b>uccelli</b> e con cavalli, in
CORNICE	V	INTRO	2	da' dolci canti degli <b>uccelli</b> , li quali la
FIAMMETTA	V	9	11	e a dilettersi d' <b>uccelli</b> e di cani; e
NEIFILE	VI	4	4	in cani e in <b>uccelli</b> s'è dilettrato, le
FIAMMETTA	VI	6	7	di lui e dissero: "Tu ci <b>uccelli</b> , quasi come se
CORNICE	VII	INTRO	4	usignuoli e gli altri <b>uccelli</b> quanto quella
CORNICE	VII	INTRO	6	canto non fossero dagli <b>uccelli</b> avanzati,
CORNICE	VII	INTRO	6	alle quali tutti gli <b>uccelli</b> , quasi non
CORNICE	VII	CONCL	6	quivi al canto di mille <b>uccelli</b> , rinfrescati
CORNICE	X	9	1	è preso e per acconciare <b>uccelli</b> viene in notizia
PANFILO	X	9	50	si diede a conciare <b>uccelli</b> , di che egli era
PANFILO	X	9	53	lui il Saladino di suoi <b>uccelli</b> , messer Torello
DIONE0	X	10	32	modo che le bestie e gli <b>uccelli</b> la divorino,

**uccello** (*cf.* **ucce1**)

FILOMENA	II	9	10	un cavallo, tenere uno <b>uccello</b> , leggere e
PANFILO	VII	9	34	dovete sapere che questo <b>uccello</b> tutto il tempo da

**uccello**

FILOSTRATO	V	4	49	pace e in consolazione <b>uccello</b> agli usignuoli e
------------	---	---	----	--

**uccellone**

FILOSTRATO	VIII	5	6	che fosse un nuovo <b>uccellone</b> , tutto il venne
------------	------	---	---	--

**uccida**

FILOMENA	II	9	37	per Dio! anzi che tu m' <b>uccida</b> dimmi di che io
PANFILO	VII	9	30	di Nicostrato ella <b>uccida</b> il suo buono

**uccide**

CORNICE	IV	1	1	prenze di Salerno, <b>uccide</b> l'amante della
CORNICE	IV	3	1	gelosia il suo amante <b>uccide</b> ; la seconda,
CORNICE	IV	3	1	l'amante della quale l' <b>uccide</b> e con la prima si
CORNICE	IV	4	1	che sú v'erano, loro <b>uccide</b> , e a lui è poi

**uccidea**

FILOMENA	II	9	41	che malvolentieri l' <b>uccidea</b> , leggiermente
----------	----	---	----	--

**uccidendo**

PANFILO	V	1	61	apprestare, ne meneremo, <b>uccidendo</b> chiunque ciò
FILOMENA	X	8	98	colpa offesi gl'iddii <b>uccidendo</b> colui il quale

**uccidendoti**

PANFILO	IV	6	24	se tu l'hai qui perduto, <b>uccidendoti</b> , anche
---------	----	---	----	---

## Tornava – Uomini

**uccider**

FILOMENA	II	9	37	io t'ho offeso, che tu <b>uccider</b> mi debbi.
PANFILO	IV	6	23	vita; ma prima che io ad <b>uccider</b> mi venga, vorre'
FILOSTRATO	X	3	32	piú farti famoso me solo <b>uccider</b> volevi, non
DIONE0	X	10	63	avete che io crudelmente <b>uccider</b> facessi; e io

**ucciderà**

CORNICE	IX		INTRO 4	morte vinti o ella gli <b>ucciderà</b> lieti. Così
---------	----	--	---------	--

**uccidere**

PANFILO	I	1	13	e piú volte a fedire e a <b>uccidere</b> uomini con le
NEIFILE	II	1	28	uomini straziare e <b>uccidere</b> . Mentre le
EMILIA	II	6	77	seguitolo a cacciare e a <b>uccidere</b> i franceschi.
FILOMENA	II	9	34	misericordia la dovesse <b>uccidere</b> e a lui
FILOMENA	II	9	54	poi sentito, la fece <b>uccidere</b> . Sicurano,
FILOMENA	II	9	62	feci a un mio familiare <b>uccidere</b> ; e, secondo che
FILOMENA	II	9	64	potuta conoscere, la fa <b>uccidere</b> e mangiare a'
FILOMENA	II	9	68	e iniquo uomo data a <b>uccidere</b> a un suo fante e
PANFILO	IV	6	24	mia, non dir di volerti <b>uccidere</b> , per ciò che, se
FILOSTRATO	IV	9	10	esser venuto da poterlo <b>uccidere</b> ; e armatosi il
EMILIA	V	2	9	con alcuna violenza <b>uccidere</b> , pensò nuova
ELISSA	V	3	35	e assai vicin fu ad <b>uccidere</b> la nascosa
PAMPINEA	V	6	23	che ad un re, due ignudi <b>uccidere</b> dormendo, si
FILOMENA	V	8	20	cavaliere armato volere <b>uccidere</b> una femina
DIONE0	V	10	41	levatomi, non lo lasciai <b>uccidere</b> né fargli alcun
DIONE0	V	10	45	elle si vorrebbero <b>uccidere</b> , elle si
NEIFILE	VII	8	45	fare, anzi si vorrebbe <b>uccidere</b> questo can
FILOMENA	VIII	6	5	andò egli solo a <b>uccidere</b> il porco; la
EMILIA	IX	9	19	che farai? vuoil tu <b>uccidere</b> ? Perché non
FILOSTRATO	X	3	32	d'avermi voluto <b>uccidere</b> per divenir
FILOSTRATO	X	3	32	con altra arte che d' <b>uccidere</b> , non uno uomo
DIONE0	X	10	37	d'averlo fatto <b>uccidere</b> , a nutricar nel
DIONE0	X	10	39	suoi, credendo che egli <b>uccidere</b> avesse fatti i

**ucciderebbo**

ELISSA	VII	3	30	s'appressano al cuore e <b>ucciderebbo</b> troppo bene
--------	-----	---	----	--

**uccidereì**

FIAMMETTA	III	6	45	sí andare la cosa che io <b>uccidereì</b> altressí tosto
PAMPINEA	VIII	7	88	per ciò che io <b>uccidereì</b> una vile e

**uccidergli**

EMILIA	II	6	40	santa donna, che essa da <b>uccidergli</b> l'animo suo
FILOSTRATO	VI	7	6	correr loro addosso e d' <b>uccidergli</b> si ritenne: e,
CORNICE	X	10	1	li quali le fa veduto d' <b>uccidergli</b> ; poi,

## Tornava – Uomini

**ucciderla**

LAURETTA	V	7	28	fellone, appena d' <b>ucciderla</b> si ritenne; ma
CORNICE	V	8	1	cavaliere una giovane e <b>ucciderla</b> e divorarla da

**ucciderlo**

EMILIA	III	7	44	Non è molto maggiore l' <b>ucciderlo</b> o il mandarlo
EMILIA	III	7	45	naturale; il rubarlo o l' <b>ucciderlo</b> o il
FILOSTRATO	IV	9	8	diliberò del tutto d' <b>ucciderlo</b> . Per che,
DIONE	V	10	40	per un coltello per <b>ucciderlo</b> . Ma io,
FILOMENA	VIII	6	4	e egli in villa, e <b>ucciderlo</b> e quivi farlo
CORNICE	X	3	1	di Natan, andando per <b>ucciderlo</b> , senza

**uccidermi**

FILOMENA	IX	1	20	le fanno far questo per <b>uccidermi</b> in quello
----------	----	---	----	--

**ucciderò**

LAURETTA	V	7	18	senza alcun fallo io m' <b>ucciderò</b> . A cui
----------	---	---	----	---

**uccidersi**

FILOMENA	V	8	7	gli venne in disidero d' <b>uccidersi</b> ; poi, pur
FILOMENA	X	8	95	da lui disiderata, senza <b>uccidersi</b> egli stesso,

**uccidesse**

CORNICE	I	INTRO	17	infra brevissimo spazio <b>uccidesse</b> . Di che gli
EMILIA	III	7	11	il quale è preso, l' <b>uccidesse</b> , per ciò che
EMILIA	III	7	46	crudelè, che egli non s' <b>uccidesse</b> colle sue mani;
EMILIA	IX	9	29	per Dio che egli non l' <b>uccidesse</b> , dicendo oltre
DIONE	X	10	31	fosse imposto che egli l' <b>uccidesse</b> : per che

**uccidessi**

FILOMENA	II	9	38	io in questo cammin v' <b>uccidessi</b> ; e se io no!
----------	----	---	----	---

**uccideste**

EMILIA	III	7	46	quanto in voi fu, voi l' <b>uccideste</b> , per ciò che
--------	-----	---	----	---

**uccidi**

FIAMMETTA	IV	1	45	che meritato abbiamo, <b>uccidi</b> . Conobbe il
FILOSTRATO	X	3	23	Il quale se tu <b>uccidi</b> , acciò che tu

**ucciditori**

EMILIA	III	7	76	notte sia, dandovi gli <b>ucciditori</b> di quel
--------	-----	---	----	--

**uccido**

FILOMENA	V	8	24	col quale io uccisi me, <b>uccido</b> lei e aprola per
NEIFILE	IX	4	22	"Io non so come io non t' <b>uccido</b> , ladro disleale,

**uccidon**

CORNICE	IV	5	1	I fratelli d'Ellisabetta <b>uccidon</b> l'amante di lei:
---------	----	---	---	--

## Tornava – Uomini

CORNICE	CONCL	AUTORE	10	disiderano, e anche <b>uccidon</b> gli uomini molte
<b>uccisa</b>				
CORNICE	II	9	1	la moglie innocente sia <b>uccisa</b> ; ella scampa e in
FILOMENA	II	9	40	e dichi che tu m'abbi <b>uccisa</b> ; e io ti giuro,
LAURETTA	IV	3	32	la Magdalena trovata <b>uccisa</b> , furono alcuni che
CORNICE	IV	4	1	sua figliuola; la quale <b>uccisa</b> da queglii che sú
PAMPINEA	VII	6	22	fosse stata qua entro <b>uccisa</b> ; e messer
PAMPINEA	VIII	7	134	forte non l'avessero <b>uccisa</b> e appena di gridar
<b>uccise</b>				
EMILIA	II	6	77	corse alla prigione e, <b>uccise</b> le guardie, lui
PANFILO	II	7	3	cosí ampia eredità gli <b>uccise</b> , li quali, avanti
EMILIA	III	7	76	che Tedaldo Elisei <b>uccise</b> , e siete per
LAURETTA	IV	3	30	mercé addomandante <b>uccise</b> . E temendo
ELISSA	IV	4	24	crudelmente molti n' <b>uccise</b> Gerbino; e, già
PAMPINEA	V	6	22	avea, amenduni non gli <b>uccise</b> . Poi, estimando
FILOMENA	X	8	94	che era piú forte, <b>uccise</b> altro e andò via.
<b>ucciselo</b>				
PANFILO	VII	9	32	al muro il percosse e <b>ucciselo</b> . E gridando
<b>uccisero</b>				
PANFILO	II	7	76	erano all'arme corsi, n' <b>uccisero</b> ; e arsa tutta la
<b>uccisi</b>				
CORNICE	I	INTRO	53	colpa alcuna si sono <b>uccisi</b> degli uomini. E
FILOMENA	V	8	21	mano, come disperato m' <b>uccisi</b> , e sono alle pene
FILOMENA	V	8	24	stocco, col quale io <b>uccisi</b> me, uccido lei e
PAMPINEA	VIII	7	127	tormenti avessi <b>uccisi</b> ? Certo io non so
FILOMENA	X	8	101	"Varrone, veramente io l' <b>uccisi</b> , e la pietà di
FILOMENA	X	8	106	colui che quello uomo <b>uccisi</b> istamane in sul dí
FILOMENA	X	8	106	dividea con colui cui io <b>uccisi</b> . Tito non bisogna
<b>uccisione</b>				
PAMPINEA	VIII	7	128	città avesse messa ad <b>uccisione</b> , che quella
<b>ucciso</b>				
NEIFILE	II	1	20	fermamente l'avrebbe <b>ucciso</b> , se uno argomento
FIAMMETTA	II	5	54	volere stanotte essere <b>ucciso</b> costí: vattene per
FIAMMETTA	II	5	60	delle stelle del cielo: <b>ucciso</b> ne potrai tu bene
EMILIA	II	6	6	a Benevento vinto e <b>ucciso</b> Manfredi, e tutto
PANFILO	II	7	112	poi che da' giudei fu <b>ucciso</b> , allora mi
FILOMENA	II	9	75	molto, fu non solamente <b>ucciso</b> ma infino all'ossa
CORNICE	III	7	1	era provato che aveva <b>ucciso</b> , e co' fratelli il
EMILIA	III	7	11	che avea nome Tedaldo fu <b>ucciso</b> ; e parmi intendere
EMILIA	III	7	25	di que' dí, che <b>ucciso</b> era stato colui
EMILIA	III	7	77	che Tedaldo Elisei <b>ucciso</b> aveano, non

## Tornava – Uomini

EMILIA	III	7	96	chiarò chi fosse stato l' <b>ucciso</b> ; il quale fu
EMILIA	III	7	100	fu colui che era stato <b>ucciso</b> essere stato
LAURETTA	IV	3	23	matutino venisse, l'ebbe <b>ucciso</b> ; la cui morte
PANFILO	IV	6	33	stato il buono uomo <b>ucciso</b> , tutti affermarono
CORNICE	IV	9	1	Guiglielmo Guardastagno <b>ucciso</b> da lui e amato da
DIONEIO	IV	10	19	suo nemico sia stato <b>ucciso</b> e poi messo
PANFILO	V	1	68	un de' colpi di Cimon fu <b>ucciso</b> , e alcuni altri
FIAMMETTA	V	9	37	mangiare a una femina <b>ucciso</b> un tal falcone, e
FIAMMETTA	V	9	39	ultima, cioè d'aver <b>ucciso</b> un cosí fatto
PANFILO	VII	9	38	che ella perseverì! <b>ucciso</b> adunque da Lidia
FILOMENA	VIII	6	6	costor giunsero il dí, <b>ucciso</b> il porco e
CORNICE	X	8	1	sé avere uno uomo <b>ucciso</b> , per morire,
FILOMENA	X	8	96	confessò sé averlo <b>ucciso</b> , né mai poi esser
FILOMENA	X	8	100	quale questa notte avevi <b>ucciso</b> l'uomo, e questi
FILOMENA	X	8	100	che non tu ma egli l'ha <b>ucciso</b> . Gisippo
FILOMENA	X	8	102	fu trovato allato all' <b>ucciso</b> , e veder puoi la

**ucciso**

PANFILO	II	7	35	Pericone dormente <b>ucciso</b> e la donna desta
FILOMENA	IV	5	8	niuna guardia prendeva, <b>ucciso</b> e sotterrarono
FILOMENA	IV	5	13	i tuoi fratelli m' <b>ucciso</b> . E disegnatole

**udendo**

CORNICE	I	INTRO	86	L'altre, <b>udendo</b> costei cosí
PANFILO	I	1	78	gran voglia di ridere, <b>udendo</b> le cose le quali
PANFILO	I	1	83	che confessato l'avea, <b>udendo</b> che egli era
NEIFILE	I	2	29	battesimo. Li quali, <b>udendo</b> che esso
FILOSTRATO	I	7	13	La qual cosa Primasso <b>udendo</b> , sí come uomo che
LAURETTA	I	8	14	A cui Guiglielmo, <b>udendo</b> il suo mal
ELISSA	I	9	6	La qual cosa <b>udendo</b> la donna,
NEIFILE	II	1	23	borsa. Le quali cose <b>udendo</b> il giudice del
NEIFILE	II	1	27	quel dí stesso. Il che <b>udendo</b> Martellino, disse:
FILOSTRATO	II	2	38	Rinaldo, queste parole <b>udendo</b> e il lampeggiar
PAMPINEA	II	3	22	offerse. L'abate, <b>udendo</b> il suo ragionare
PAMPINEA	II	3	42	Alessandro, <b>udendo</b> la moglie esser
LAURETTA	II	4	14	via da potersi partire, <b>udendo</b> di cui egli era e
FIAMMETTA	II	5	25	fronte. Andreuccio, <b>udendo</b> questa favola cosí
EMILIA	II	6	22	loro aperse. Il che <b>udendo</b> Currado, che molto
EMILIA	II	6	47	Currado. Il che Currado <b>udendo</b> , quantunque al
EMILIA	II	6	48	anni. Questo <b>udendo</b> Currado avvisò lui
EMILIA	II	6	72	maravigliò forte questo <b>udendo</b> , e disse: "Egli è
PANFILO	II	7	76	alle Smirre: e quivi <b>udendo</b> come Constanzio in
PANFILO	II	7	86	queste parole <b>udendo</b> , piangevano; e
PANFILO	II	7	95	voi siete. La donna, <b>udendo</b> che desso era,
PANFILO	II	7	95	La qual domanda <b>udendo</b> , Antigono
ELISSA	II	8	21	Il che la donna <b>udendo</b> , subitamente
ELISSA	II	8	48	e la sua donna questo <b>udendo</b> furon contenti, in
ELISSA	II	8	54	Il giovane, <b>udendo</b> le parole della
ELISSA	II	8	73	di tempo passò che, <b>udendo</b> il re

## Tornava – Uomini

ELISSA	II	8	91	in forma di ragazzo	<b>udendo</b>	e sentendo che
ELISSA	II	8	93	padre sono.	Perotto, <b>udendo</b>	questo e fiso
ELISSA	II	8	94	Giachetto, prima	<b>udendo</b>	ciò che il conte
ELISSA	II	8	98	vedrete.	Il re, <b>udendo</b>	questo, guardò il
FILOMENA	II	9	37	vedendo il coltello e	<b>udendo</b>	le parole, tutta
FILOMENA	II	9	49	di viniziani; il quale,	<b>udendo</b>	che il capitano
FILOMENA	II	9	55	uccidere.	Sicurano, <b>udendo</b>	questo,
FILOMENA	II	9	70	l'avea, questo vedendo e	<b>udendo</b>	venne in tanta
DIONE0	II	10	35	Messer Riccardo,	<b>udendo</b>	queste parole,
CORNICE	III	INTRO	12	bellissime, tuttavia	<b>udendo</b>	forse venti
FILOSTRATO	III	1	11	niuno.	A Masetto, <b>udendo</b>	egli le parole di
FILOSTRATO	III	1	29	noi diciamo.	Costei, <b>udendo</b>	ciò, avendo già
FILOSTRATO	III	1	38	modo.	La donna <b>udendo</b>	costui parlare, il
FILOSTRATO	III	1	40	fatto: il che la badessa	<b>udendo</b> ,	s'accorse che
PAMPINEA	III	2	18	che voi fate.	Il re, <b>udendo</b>	queste parole,
FILOMENA	III	3	42	troppe.	Il frate, <b>udendo</b>	questo, fu il piú
ELISSA	III	5	7	in dono.	Il Zima, <b>udendo</b>	ciò, gli piacque,
FIAMMETTA	III	6	21	sarebbe.	Catella, <b>udendo</b>	questo, senza
FIAMMETTA	III	6	43	Il che Catella	<b>udendo</b>	e conoscendolo
EMILIA	III	7	8	Ma avvenne che,	<b>udendo</b>	egli un dí in
EMILIA	III	7	18	è vicina.	La donna, <b>udendo</b>	costui, levò alto
EMILIA	III	7	25	amante?	La donna, <b>udendo</b>	questo, gittò un
EMILIA	III	7	100	fratel di Tedaldo,	<b>udendo</b>	questo, si fece
LAURETTA	III	8	6	né dí né notte.	Ma <b>udendo</b>	che, quantunque
LAURETTA	III	8	24	consumo.	La donna, <b>udendo</b>	questo, tutta
LAURETTA	III	8	66	grazia.	Ferondo, <b>udendo</b>	questo, fu forte
NEIFILE	III	9	53	la sua vergogna e	<b>udendo</b>	la sua cortese
NEIFILE	III	9	54	richiamato, a casa sua,	<b>udendo</b>	che la contessa
NEIFILE	III	9	59	promessa.	Il conte, <b>udendo</b>	questo, tutto
DIONE0	III	10	5	non essendo cristiana e	<b>udendo</b>	a molti cristiani
CORNICE	III	CONCL	2	guidati.	Filostrato, <b>udendo</b>	questo, disse
FIAMMETTA	IV	1	30	battuto.	Ghismunda, <b>udendo</b>	il padre e
PAMPINEA	IV	2	20	di sale, godeva tutta	<b>udendo</b>	queste parole e
LAURETTA	IV	3	15	che oltre modo ardevano,	<b>udendo</b>	che le lor giovani
ELISSA	IV	4	6	uomini ragionare	<b>udendo</b> ,	con tanta
ELISSA	IV	4	15	Gerbino, questo	<b>udendo</b>	e sappiendo che il
FILOMENA	IV	5	21	la cotal maniera. Il che	<b>udendo</b>	i fratelli e
PANFILO	IV	6	13	contò.	Gabriotto <b>udendo</b>	questo se ne rise,
PANFILO	IV	6	18	sogno assai spaventata,	<b>udendo</b>	questo divenne
PANFILO	IV	6	34	l'avea.	Il qual ciò <b>udendo</b>	e sentendo costei
PANFILO	IV	6	40	amorevole, queste parole	<b>udendo</b>	cominciò a
EMILIA	IV	7	15	costui morto e enfiato e	<b>udendo</b>	lo Stramba dolersi
NEIFILE	IV	8	12	I valenti uomini,	<b>udendo</b>	questo, ancora con
NEIFILE	IV	8	19	tuo Girolamo.	Il che <b>udendo</b>	costei, tutta
NEIFILE	IV	8	21	dimoro.	Il giovane, <b>udendo</b>	queste parole,
FILOSTRATO	IV	9	10	lui.	Il Rossiglione, <b>udendo</b>	questo, pensò il
FILOSTRATO	IV	9	23	del petto.	la donna, <b>udendo</b>	questo di colui
DIONE0	IV	10	30	la donna e la sua fante	<b>udendo</b> ,	di tanta
DIONE0	IV	10	46	Ruggieri.	Il medico <b>udendo</b>	costei, con tutto

## Tornava – Uomini

DIONE	IV	10	52	Lo stradicò, queste cose	<b>udendo</b>	e gran piacer
PANFILO	V	1	18	co' giovani valorosi e	<b>udendo</b>	i modi, quali a'
PANFILO	V	1	45	arrivati. Costoro	<b>udendo</b>	questo lietissimi,
CORNICE	V	2	1	Gomito, la quale,	<b>udendo</b>	che morto era, per
EMILIA	V	2	9	era stata dolente,	<b>udendo</b>	lui con gli altri
EMILIA	V	2	17	arrivata. La giovane,	<b>udendo</b>	la favella latina,
EMILIA	V	2	22	cristiani. La giovane,	<b>udendo</b>	dire 'Carapresa',
EMILIA	V	2	23	le fosse. Carapresa,	<b>udendo</b>	costei, a guisa di
EMILIA	V	2	28	sapeva il barbaresco, e	<b>udendo</b>	che il re di
EMILIA	V	2	45	giovane venire e da lei	<b>udendo</b>	che cosí era come
ELISSA	V	3	42	fu del caso avvenuto; e	<b>udendo</b>	dove stato fosse
FILOSTRATO	V	4	21	e quivi mi dormirei: e	<b>udendo</b>	cantare
FILOSTRATO	V	4	23	Le quali cose	<b>udendo</b>	messer Lizio dalla
FILOSTRATO	V	4	26	a loro. Messer Lizio	<b>udendo</b>	questo disse: "Via
NEIFILE	V	5	26	I valenti uomini,	<b>udendo</b>	costei esser di
NEIFILE	V	5	37	ardesse. La giovane,	<b>udendo</b>	questo e vedendolo
PAMPINEA	V	6	41	onorare? Il re,	<b>udendo</b>	questo e
LAURETTA	V	7	28	era tutto aperse; il che	<b>udendo</b>	il cavaliere e
LAURETTA	V	7	38	La qual voce Pietro	<b>udendo</b> ,	subitamente levò
LAURETTA	V	7	40	gente. Il che Fineo	<b>udendo</b> ,	certissimamente
LAURETTA	V	7	43	Messer Currado,	<b>udendo</b>	colui esser
LAURETTA	V	7	49	suo volere. Teodoro,	<b>udendo</b>	che la violante,
LAURETTA	V	7	50	suo volere: la quale,	<b>udendo</b>	ciò che di Teodoro
FILOMENA	V	8	28	Nastagio,	<b>udendo</b>	queste parole,
FIAMMETTA	V	9	14	guerire. La donna,	<b>udendo</b>	questo, alquanto
FIAMMETTA	V	9	19	acconciare; il quale,	<b>udendo</b>	che monna Giovanna
FIAMMETTA	V	9	33	obligato. Federigo,	<b>udendo</b>	ciò che la donna
FIAMMETTA	V	9	37	cosa la donna vedendo e	<b>udendo</b> ,	prima il biasimò
FIAMMETTA	V	9	43	d'uomo. Li fratelli,	<b>udendo</b>	l'animo di lei e
DIONE	V	10	39	pago! Il che la donna	<b>udendo</b> ,	e vedendo che 'l
DIONE	V	10	42	come io dissi. <b>Udendo</b>		la donna queste
DIONE	V	10	50	strido. Il quale	<b>udendo</b>	Pietro si
DIONE	V	10	62	La donna levata sú,	<b>udendo</b>	il marito contento
CORNICE	V	CONCL	15	so adirare. Dioneo,	<b>udendo</b>	questo, lasciate
CORNICE	VI	INTRO	14	La qual cosa la Licisca	<b>udendo</b>	cominciò a ridere,
PANFILO	VI	5	16	Il che messer Forese	<b>udendo</b>	il suo error
FIAMMETTA	VI	6	6	gli capea. Li quali	<b>udendo</b>	lo Scalza cominciò
FILOSTRATO	VI	7	18	concorsi, li quali,	<b>udendo</b>	cosí piacevol
DIONE	VI	10	30	che nella chiesa erano,	<b>udendo</b>	che veder dovevano
CORNICE	VI	CONCL	36	avevano. Il re,	<b>udendo</b>	contare la
ELISSA	VII	3	26	il quale questo	<b>udendo</b>	disse: "Voi dite
LAURETTA	VII	4	21	la notte. Tofano,	<b>udendo</b>	costei, si tenne
LAURETTA	VII	4	29	Li quali venuti là, e	<b>udendo</b>	la cosa e da un
FIAMMETTA	VII	5	21	prete. Il prete venne, e	<b>udendo</b>	dalla donna che
FIAMMETTA	VII	5	59	della donna sentito,	<b>udendo</b>	questo si tenne
PAMPINEA	VII	6	10	solo. La donna,	<b>udendo</b>	questo, fu la piú
PAMPINEA	VII	6	15	corte. La donna,	<b>udendo</b>	questo e
FILOMENA	VII	7	32	sentendo desto Egano e	<b>udendo</b>	di sé ragionare,
FILOMENA	VII	7	36	certa del sí. Egano	<b>udendo</b>	questo disse: "Per



## Tornava – Uomini

FILOMENA	VII	7	41	a sonare. Egano, <b>udendo</b> questo e veggendo
NEIFILE	VII	8	39	quali cose e vedendo e <b>udendo</b> i fratelli e la
NEIFILE	VII	8	45	La madre di lei, <b>udendo</b> queste parole,
PANFILO	VII	9	13	sua donna. La qual cosa <b>udendo</b> Pirro, si
DIONE	VII	10	28	delle comari!; il che io <b>udendo</b> tutto mi
NEIFILE	VIII	1	8	servigio. Gulfardo, <b>udendo</b> la 'ngordigia di
NEIFILE	VIII	1	9	anzi cattiva femina, <b>udendo</b> questo fu contenta
ELISSA	VIII	3	5	del Saggio; il quale, <b>udendo</b> alcune cose della
ELISSA	VIII	3	30	Bruno e Buffalmacco, <b>udendo</b> costui, fra se
ELISSA	VIII	3	45	queste parole <b>udendo</b> , imaginò che
ELISSA	VIII	3	52	a desinare. Il che <b>udendo</b> Calandrino e
ELISSA	VIII	3	63	e Bruno, queste cose <b>udendo</b> , facevan vista di
EMILIA	VIII	4	24	nuova. La Ciutazza, <b>udendo</b> ricordar la
FILOMENA	VIII	6	53	sei? Calandrino, <b>udendo</b> questo,
PAMPINEA	VIII	7	49	diligentemente; la quale <b>udendo</b> lo scolare, tutto
PAMPINEA	VIII	7	60	lascierà. La donna, <b>udendo</b> queste cose e
PAMPINEA	VIII	7	134	e riconoscitigli, <b>udendo</b> ciò che detto
FIAMMETTA	VIII	8	22	del Zeppa, vi venne, <b>udendo</b> che il marito non
FIAMMETTA	VIII	8	26	mai lieti. La donna, <b>udendo</b> questo e dopo
LAURETTA	VIII	9	8	di lor condizione; e <b>udendo</b> da tutti costoro
LAURETTA	VIII	9	12	come faceano. Bruno, <b>udendo</b> il medico e
LAURETTA	VIII	9	14	vedete. Il medico, <b>udendo</b> questo e senza
LAURETTA	VIII	9	52	un denaio. Bruno, <b>udendo</b> costui e
DIONE	VIII	10	12	donò. Salabaetto, <b>udendo</b> questo, fu il piú
DIONE	VIII	10	45	avendo sentito questo e <b>udendo</b> che ben duemila
ELISSA	IX	2	9	faceva venire. La quale, <b>udendo</b> questo, temendo
FILOSTRATO	IX	3	14	tu?" Calandrino, <b>udendo</b> ciascun di costor
FILOSTRATO	IX	3	22	onesta persona era, <b>udendo</b> cosí dire al
FILOSTRATO	IX	3	25	ridere che scoppiavano, <b>udendo</b> le parole di
FIAMMETTA	IX	5	38	quanta. Calandrino <b>udendo</b> queste parole gli
PANFILO	IX	6	20	quinci. L'oste, <b>udendo</b> queste novelle e
PANFILO	IX	6	24	il marito garrire e <b>udendo</b> Adriano,
PANFILO	IX	6	28	mala notte! L'oste, <b>udendo</b> quello che la
EMILIA	IX	9	26	assai. Giosefo, <b>udendo</b> questo, disse:
DIONE	IX	10	23	giovane, queste parole <b>udendo</b> , levatasi in pié
CORNICE	IX	CONCL	5	Queste cose e dicendo e <b>udendo</b> senza dubbio gli
ELISSA	X	2	8	Il che l'abate <b>udendo</b> , tutto furioso
ELISSA	X	2	15	veder Ghino. Ghino, <b>udendo</b> quelle, parte ne
ELISSA	X	2	30	me ne pare. Il Papa, <b>udendo</b> questo, sí come
FILOSTRATO	X	3	20	discoperse. Natan, <b>udendo</b> il ragionare e il
EMILIA	X	5	14	primieramente ciò <b>udendo</b> si turbò forte:
EMILIA	X	5	17	concedi. La donna, <b>udendo</b> il marito,
EMILIA	X	5	18	Ansaldo. Il quale <b>udendo</b> la sua donna a lui
EMILIA	X	5	21	prima si maravigliava, <b>udendo</b> la donna molto piú
EMILIA	X	5	23	La donna, queste parole <b>udendo</b> , piú lieta che mai
FILOMENA	X	8	24	a capo. Gisippo, <b>udendo</b> questo e il suo
FILOMENA	X	8	32	mio non era. Tito, <b>udendo</b> cosí parlare a
PANFILO	X	9	58	Messer Torello, questo <b>udendo</b> , cominciò a esser
PANFILO	X	9	94	suo nepote. L'abate, <b>udendo</b> questo, divenne

## Tornava – Uomini

DIONE0	X	10	28	Le quali parole <b>udendo</b> la donna, senza
DIONE0	X	10	31	disse piú. La donna, <b>udendo</b> le parole e
DIONE0	X	10	44	ne menerò. La donna, <b>udendo</b> queste parole, non
<b>udendogli</b>				
CORNICE	V	7	2	due amanti fossero arsi, <b>udendogli</b> scampati,
FILOMENA	VII	7	6	quale Lodovico era, e <b>udendogli</b> fra sé
<b>udendo1</b>				
EMILIA	III	7	55	per quel peccato, a lui <b>udendo1</b> dire, estimava
EMILIA	III	7	99	iscambio. Costoro, <b>udendo1</b> parlare, si
PANFILO	VIII	2	17	ch'era andata in balco, <b>udendo1</b> disse: "o sere,
NEIFILE	IX	4	16	soldi? L'Angiulieri, <b>udendo1</b> così parlare, si
<b>udendo1a</b>				
DIONE0	VII	10	11	ella molto e molto <b>udendo1a</b> commendare a
PAMPINEA	VIII	7	139	siete voi? La donna <b>udendo1a</b> , come piú forte
<b>udendo1e</b>				
PANFILO	VII	9	16	alla donna, la quale <b>udendo1e</b> desiderò di
<b>udendo1o</b>				
FILOMENA	III	3	40	chi egli era; laonde io, <b>udendo1o</b> , per amor di voi
ELISSA	III	5	18	in forma della donna, <b>udendo1o</b> ella, a
LAURETTA	V	7	18	glielle disse; la quale <b>udendo1o</b> disse: "Se tu ti
FILOMENA	VI	1	10	Di che a madonna Oretta, <b>udendo1o</b> , spesse volte
PAMPINEA	VIII	7	76	La donna, vedendolo e <b>udendo1o</b> , ricominciò a
<b>udendomi</b>				
FIAMMETTA	III	6	38	se' tu divenuto mutolo <b>udendomi</b> ? In fé di Dio io
<b>udendosi</b>				
PANFILO	VIII	2	43	prete. La Belcolore, <b>udendosi</b> richiedere il
PAMPINEA	VIII	7	32	chiamò. Lo scolare, <b>udendosi</b> chiamare, lodò
<b>udenti</b>				
EMILIA	III	7	92	a Tedaldo? A cui, <b>udenti</b> tutti, la donna
<b>udí</b>				
PANFILO	I	1	27	aver gl'infermi, <b>udí</b> ciò che costoro di
NEIFILE	I	2	28	a questa, come lui così <b>udí</b> dire, fu il piú
DIONE0	I	4	19	l'abate fece o disse e <b>udí</b> e vide. Parendo
EMILIA	I	6	12	tra l'altre che egli <b>udí</b> alla messa uno
FILOSTRATO	I	7	7	al credere di chi non l' <b>udí</b> presto parlatore e
FILOSTRATO	I	7	12	che possono assai, <b>udí</b> ragionare d'uno abate
FILOSTRATO	I	7	12	Papa in fuori; e di lui <b>udí</b> dire maravigliose e
LAURETTA	I	8	17	Come messere Ermino <b>udí</b> questa parola, così
ELISSA	II	8	84	Queste parole <b>udí</b> il conte e dolfergli

## Tornava – Uomini

FILOMENA	II	9	33	oro. Quando Bernabò <b>udí</b> questo, parve che gli
PAMPINEA	IV	2	48	uomo in sul Rialto, <b>udí</b> dire come l'agnolo
FILOSTRATO	VII	2	22	Quando il marito <b>udí</b> questo, fu piú che
ELISSA	VII	3	29	Quando il bescio sanctio <b>udí</b> questo, tutto svenne
LAURETTA	VII	4	19	il quale come Tofano <b>udí</b> credette fermamente
FIAMMETTA	VII	5	25	Quando il geloso <b>udí</b> questo, e' gli parve
CORNICE	VII	8	2	forte dalla donna l' <b>udí</b> dire che egli d'amore
FILOMENA	VIII	6	46	d'intendere a ciò, s' <b>udí</b> dir dietro: "Eia,
PAMPINEA	VIII	7	140	Quando la fante l' <b>udí</b> parlare, quasi tutta
FILOSTRATO	IX	3	21	Come Calandrino <b>udí</b> questo, dolorosamente
FIAMMETTA	IX	5	53	bene. Come la donna <b>udí</b> questo, non le parve
NEIFILE	X	1	12	lode del re dirne gli <b>udí</b> : per che la mattina
LAURETTA	X	4	45	fu da chiunque l' <b>udí</b> . La donna con
PANFILO	X	9	55	Come il Saladino <b>udí</b> questo, quasi certo
PANFILO	X	9	61	conosciuto, chiunque <b>udí</b> dire: Messer Torello
<b>udi'</b>				
FIAMMETTA	V	9	35	brevemente. Come io <b>udi'</b> che voi, la vostra
NEIFILE	VI	4	13	io mai piú non vidi né <b>udi'</b> dir che fosse, e io
<b>udiamo</b>				
CORNICE	I	INTRO	58	né altra cosa alcuna ci <b>udiamo</b> , se non: 'I cotali
<b>udiate</b>				
DIONEIO	VIII	10	47	ma io voglio che voi <b>udiate</b> come io son
<b>udii</b>				
NEIFILE	I	2	4	io, graziose donne, già <b>udii</b> ragionare, in Parigi
PANFILO	III	4	4	Secondo che io <b>udii</b> già dire, vicino di
NEIFILE	V	5	32	già in parte ove io <b>udii</b> a Guidotto divisare
<b>udine</b>				
EMILIA	X	5	4	è una terra chiamata <b>udine</b> , nella quale fu già
<b>udinne</b>				
EMILIA	I	6	15	per fermo le credo vere. <b>udinne</b> io bene alcuna che
<b>udir</b>				
CORNICE	I	INTRO	30	che uno stupore era a <b>udir</b> dire, non che a
LAURETTA	IV	3	24	prestissimamente ciò che <b>udir</b> volle ebbe della
FILOSTRATO	V	4	25	egli le sia in piacere l' <b>udir</b> cantar l'usignuolo,
FILOSTRATO	V	4	36	ella tanto desiderava d' <b>udir</b> cantare. Di che
FILOMENA	VIII	6	17	verso Calandrino per <b>udir</b> ciò che egli del
LAURETTA	VIII	9	101	Li qua li stando ad <b>udir</b> , sentirono alla
FILOMENA	X	8	107	tutti e tre venire, <b>udir</b> volle che cagion
<b>udirai</b>				
FIAMMETTA	II	5	18	non m'udisti. Ma tu <b>udirai</b> tosto cosa la

## Tornava – Uomini

PANFILO	III	4	15	la penitenzia che tu <b>udirai</b> . Ma intendi
EMILIA	III	7	70	della tua assoluzione <b>udirai</b> . A cui
<b>udire</b>				
CORNICE	PROEM		12	manca l'andare a torno, <b>udire</b> e veder molte cose,
CORNICE	I	INTRO	16	Maravigliosa cosa è a <b>udire</b> quello che io debbo
PANFILO	I	1	27	ragionavano, avendo l' <b>udire</b> sottile, sí come le
PANFILO	I	1	33	poca fatica avrò d' <b>udire</b> o di dimandare.
EMILIA	I	6	11	ogni mattina dovesse <b>udire</b> una messa in Santa
NEIFILE	II	1	13	non si sarieno potuti <b>udire</b> . Era per
NEIFILE	II	1	31	cosa in sua scusa voleva <b>udire</b> ; anzi, per
PAMPINEA	III	2	16	era niuna cosa voleva <b>udire</b> ), senza dire alcuna
PANFILO	III	4	3	sí come voi potrete <b>udire</b> , intervenne.
PANFILO	III	4	19	alla chiesa, e quivi <b>udire</b> almeno tre messe e
ELISSA	III	5	8	le impose che ad <b>udire</b> il Zima venisse ma
ELISSA	III	5	9	andò nella sala ad <b>udire</b> ciò che il Zima
EMILIA	III	7	78	parimente disiderosa d' <b>udire</b> buone novelle del
LAURETTA	III	8	60	gli puoi né vedere né <b>udire</b> , se non come essi
CORNICE	IV	INTRO	24	Maravigliosa cosa a <b>udire</b> ! Colui che mai piú
FIAMMETTA	IV	1	29	prenda, disidero d' <b>udire</b> quello che tu a
PAMPINEA	IV	2	13	che fu un fastidio a <b>udire</b> . Frate Alberto
PAMPINEA	IV	2	40	La comare, vaga d' <b>udire</b> , sí come colei che
PANFILO	IV	6	43	niun cosa ne volle <b>udire</b> ; ma, volendole in
CORNICE	V	7	2	stavano sospese ad <b>udire</b> se i due amanti
FILOMENA	V	8	14	subitamente gli parve <b>udire</b> un grandissimo
FILOMENA	V	8	37	da tutti fu cominciato a <b>udire</b> . Di che
DIONE	VI	10	5	voi forse avete potuto <b>udire</b> , è un castel di
DIONE	VI	10	19	non voglia la sua parte <b>udire</b> ; e se avviene che
CORNICE	VI	CONCL	25	faceva un romore a <b>udire</b> assai dilettevole,
ELISSA	VI	CONCL	45	n'ascolta né ne vuole <b>udire</b> , / per che ognora
ELISSA	VII	3	39	della quale e vedere e <b>udire</b> ciò che vi si
FIAMMETTA	VII	5	36	levataglisi, se n'andò a <b>udire</b> la messa. Il
FILOMENA	VII	CONCL	12	notte loco. / perché l' <b>udire</b> e 'l sentire e 'l
ELISSA	VIII	3	58	pietra trovata; e volete <b>udire</b> se io dico il vero?
FILOSTRATO	VIII	5	5	tra gli altri giudici ad <b>udire</b> le quistion
FILOSTRATO	VIII	5	16	ragione, e non volermi <b>udire</b> e volervene andare
PAMPINEA	VIII	7	3	sopra il capo. E questo <b>udire</b> non sarà senza
LAURETTA	VIII	9	101	furono ivi per <b>udire</b> come il maestro
FILOMENA	IX	1	7	le loro ambasciate <b>udire</b> ; e 'l pensiero fu
FILOSTRATO	X	3	3	cosa vi parrà l' <b>udire</b> che uno, per

**udirebbe**

EMILIA	III	7	74	giorno finisse, egli <b>udirebbe</b> novella
--------	-----	---	----	--

**udirei**

FILOSTRATO	III	1	24	a' senno. volentieri <b>udirei</b> quello che a te ne
------------	-----	---	----	---

## Tornava – Uomini

**udirem**

PAMPINEA VIII 7 31 e io gli parlerò: e **udirem** quello che egli

**udiremmo**

CORNICE I INTRO 58 tutto dolorosi pianti **udiremmo**. E se alle

**udirete**

FILOMENA I 3 10 una novelletta, qual voi **udirete**. Se io non erro  
 FIAMMETTA II 5 2 notte addivennero, come **udirete**. Fu, secondo  
 FILOMENA III 3 9 consiglio di ciò che voi **udirete**. Io so, come  
 EMILIA III 7 68 che doman sia sera voi **udirete** novelle che vi  
 FILOSTRATO VI 7 3 disviluppò, come voi **udirete**. Nella terra  
 DIONEI VI 10 10 Dio, dopo nona, quando **udirete** sonare le  
 PANFILO VII 9 3 intendo mostrare, dove **udirete** d'una donna alla  
 LAURETTA VIII 9 80 molto sicuro, voi l'**udirete**. A voi si  
 PANFILO X 9 4 che nella mia novella **udirete**, se pienamente

**udirla**

NEIFILE III 9 38 che apparecchiata era d'**udirla**; ed entratesene  
 FIAMMETTA VII 5 21 disse che non potea **udirla** ma che le

**udirlo**

FILOSTRATO VII 2 3 o di risaperlo o d'**udirlo** dire a alcuno, ma  
 FILOSTRATO X 3 25 di volerlo vedere e d'**udirlo** parlare, corse  
 PAMPINEA X 7 11 che la Lisa volesse per **udirlo** alquanto e sonare  
 PAMPINEA X 7 27 Il re, disideroso d'**udirlo**, levate le tavole

**udirne**

CORNICE VI INTRO 13 sentenza è data senza **udirne** altro: e dico che

**udiron**

FIAMMETTA VI 6 7 egli dovesse dire altro, **udiron** questo, tutti si  
 PAMPINEA VIII 7 21 senza esser veduti, **udiron** la fonte da

**udirono**

NEIFILE II 1 15 Queste parole **udirono** alcuni trivigiani  
 PAMPINEA III 2 31 Coloro che quella parola **udirono** si maravigliarono  
 LAURETTA VI 3 10 che molti v'erano, che l'**udirono**; per che, non

**udisse**

PANFILO I 1 30 santo e savio uomo che **udisse** la confessione  
 DIONEI II 10 29 lui in camera andasse e **udisse** ciò che egli  
 PAMPINEA VII 6 20 acciò che Leonetto l'**udisse**, rispose: "Messere  
 PAMPINEA VIII 7 117 vicin di sé o vedesse o **udisse** alcuna persona,

**udissi**

EMILIA I 6 15 "di niuna cosa che io **udissi** dubito, anzi tutte  
 PANFILO VII 9 73 giaciuto, se io non **udissi** dire a voi che

## Tornava – Uomini

**udiste**

DIONE	III	10	3	Graziose donne, voi non <b>udiste</b> forse mai dire
CORNICE	VI	CONCL	5	Ella, come voi <b>udiste</b> , disse che vicina

**udisti**

FIAMMETTA	II	5	18	mai ricordar non m' <b>udisti</b> . Ma tu udirai
FIAMMETTA	II	5	18	forse questo mai piú non <b>udisti</b> , io tel vo' dire.

**udistú**

EMILIA	I	6	14	lo 'nquisitor disse: " <b>udistú</b> , in quella, cosa
--------	---	---	----	--

**udita (n.)**

ELISSA	IV	4	3	vogliono che alcun per <b>udita</b> si possa innamorare
--------	----	---	---	---

**udita**

CORNICE	I	INTRO	73	L'altre donne, <b>udita</b> Pampinea, non
PANFILO	I	1	2	acciò che, quella <b>udita</b> , la nostra speranza
FILOMENA	I	3	3	quella verrò, la quale <b>udita</b> , forse piú caute
EMILIA	I	6	12	se egli avesse la messa <b>udita</b> quella mattina.
NEIFILE	II	1	6	si maravigliarono, e <b>udita</b> la cagione per che
FILOSTRATO	II	2	3	altro che utile avere <b>udita</b> ; e specialmente a
LAURETTA	II	4	4	diligenzia fia la mia <b>udita</b> : ma altro non
EMILIA	II	6	73	fatto. La quale, avendo <b>udita</b> la rebellione di
EMILIA	II	6	80	che mai simile non fu <b>udita</b> ; e essi, avanti che
PANFILO	II	7	66	E avendo molte volte <b>udita</b> la donna di
PANFILO	II	7	115	me ha questa mia fortuna <b>udita</b> , il raccontì.
ELISSA	II	8	24	li quali, vedutala e <b>udita</b> la cagione del suo
NEIFILE	III	9	3	quella di Lauretta <b>udita</b> ? Certo vantaggio ne
CORNICE	IV	3	2	muoiono. Filostrato, <b>udita</b> la fine del
LAURETTA	IV	3	27	segreta. Il duca, <b>udita</b> l'ambasciata e
CORNICE	IV	6	2	avevano quella canzone <b>udita</b> cantare né mai
CORNICE	IV	6	2	il re la fine di quella <b>udita</b> , a Panfilo impose
PANFILO	IV	6	38	ché son certa che <b>udita</b> l'avete e sapetela;
DIONE	IV	10	48	ella, per essere meglio <b>udita</b> , non ne fu punto
EMILIA	V	2	25	qual vecchia era oramai, <b>udita</b> costei, guardò la
PAMPINEA	V	6	33	e avendo ogni cosa <b>udita</b> da lui come stata
CORNICE	V	7	2	e la reina, <b>udita</b> la fine, alla
FILOMENA	V	8	40	veduta avea e <b>udita</b> e conosciuto che a
LAURETTA	VI	3	11	La qual parola <b>udita</b> il maliscalco e 'l
FIAMMETTA	VI	6	10	discreto giovane era, <b>udita</b> primieramente la
PAMPINEA	VII	6	25	Leonetto, che ogni cosa <b>udita</b> avea, tutto pauroso
NEIFILE	VII	8	22	Sismonda, che ogni cosa <b>udita</b> avea, sentì il
FILOMENA	VIII	6	3	novella la quale da lui <b>udita</b> avete, così né piú
FILOSTRATO	X	3	3	e forse cosa piú non <b>udita</b> già mai quella
FILOSTRATO	X	3	10	La vecchierella, <b>udita</b> questa parola,
FILOSTRATO	X	3	27	Mitridanes, <b>udita</b> la voce e nel viso
LAURETTA	X	4	13	distesamente ogni cosa <b>udita</b> , da pietà mossa

## Tornava – Uomini

CORNICE	X	5	1	messer Ansaldo, il quale <b>udita</b> la liberalità del
EMILIA	X	5	9	Il cavaliere, <b>udita</b> la domanda e la
FIAMMETTA	X	6	7	a mar se n'andò; dove <b>udita</b> la bellezza del
PAMPINEA	X	7	27	ordinatamente ogni cosa <b>udita</b> gli raccontò; di

## udite

FIAMMETTA	I	5	16	come altrove. Il re, <b>udite</b> queste parole,
LAURETTA	I	8	11	nella città e avendo <b>udite</b> molte cose della
LAURETTA	I	8	13	voi che avete e vedute e <b>udite</b> molte cose,
EMILIA	II	6	66	per le parole da Currado <b>udite</b> , cominciò a
FILOMENA	II	9	63	dette e da lui tutte <b>udite</b> e intese, non
ELISSA	III	5	13	se così son vostro come <b>udite</b> che sono, non
FIAMMETTA	III	6	25	Catella. La donna, <b>udite</b> le parole di
NEIFILE	III	9	42	quella che già in parte <b>udite</b> l'aveva da altrui,
NEIFILE	III	9	42	casi raccontati, seguì: " <b>Udite</b> adunque avete tra
CORNICE	IV	INTRO	2	parole de' savi uomini <b>udite</b> e sí per le cose da
FIAMMETTA	IV	1	59	queste cose e vedute e <b>udite</b> , come che esse non
PAMPINEA	IV	2	26	con questo mie corpo. E <b>udite</b> in che voi mi
DIONE	IV	10	36	prestator pervenisse: e <b>udite</b> come. Voi sapete
EMILIA	V	2	32	si potrà ben fare, e <b>udite</b> come. A voi convien
FIAMMETTA	V	9	13	Il giovanetto, <b>udite</b> molte volte queste
FILOSTRATO	VII	2	25	temere o provvedersi, <b>udite</b> le parole di
NEIFILE	VII	8	41	e abbial fatto, e <b>udite</b> come. Questo
NEIFILE	VII	8	49	I giovani, vedute e <b>udite</b> queste cose,
FIAMMETTA	VIII	8	28	che nella cassa era e <b>udite</b> aveva tutte le
FILOMENA	IX	1	25	e le cose che già aveva <b>udite</b> dire che di notte
FILOSTRATO	X	3	11	dipartí. Mitridanes, <b>udite</b> le parole della
PAMPINEA	X	7	30	volte pensato alle cose <b>udite</b> da Minuccio e
DIONE	X	10	68	le rigide e mai piú non <b>udite</b> prove da Gualtier

## uditi

CORNICE	I	INTRO	49	alcuna altra persona, <b>uditi</b> li divini ufici in
PANFILO	I	1	91	sicurissimi d'essere <b>uditi</b> . E qui si
FIAMMETTA	III	6	13	una parte, che da altrui <b>uditi</b> non fossero,
DIONE	VI	10	28	la maggior parte mai <b>uditi</b> non gli avean

## udito

CORNICE	I	INTRO	16	quantunque da fededegna <b>udito</b> l'avessi. Dico
CORNICE	I	INTRO	29	quasi davanti mai non <b>udito</b> : che niuna,
CORNICE	I	INTRO	53	io, molte volte avere <b>udito</b> che a niuna persona
CORNICE	I	INTRO	97	che assai volte aveva <b>udito</b> ragionare di quanto
CORNICE	I	INTRO	115	laonde Panfilo, <b>udito</b> il comandamento,
PANFILO	I	1	89	santo divenne come avete <b>udito</b> . Il quale negar non
FILOMENA	I	3	11	ricordo aver molte volte <b>udito</b> dire che un grande
DIONE	I	4	3	per che, avendo <b>udito</b> che per li buoni
FILOSTRATO	I	7	25	quello che n'aveva <b>udito</b> , il quale avendo
CORNICE	I	8	2	la quale, poscia che <b>udito</b> ebbe lodare la
NEIFILE	II	1	17	Come costoro ebbero <b>udito</b> questo, non bisognò
NEIFILE	II	1	22	il mio. Subitamente, <b>udito</b> questo, ben dodici

## Tornava – Uomini

NEIFILE	II	1	22	scherniti, avendo <b>udito</b> che per tagliaborse
FILOSTRATO	II	2	12	io l'abbia a molti molto <b>udito</b> già commendare, né
FIAMMETTA	II	5	77	anello che aveva loro <b>udito</b> dire, come fu giù
EMILIA	II	6	57	currado, avendo costui <b>udito</b> , si maravigliò e di
PANFILO	II	7	44	poteva pensare; e avendo <b>udito</b> in che guisa quivi
PANFILO	II	7	100	Se vedi, poi che <b>udito</b> l'avrai, di potermi
ELISSA	II	8	38	altramenti che da lui <b>udito</b> avesse, s'era
FILOMENA	II	9	3	esser discaro d'averlo <b>udito</b> , acciò che
FILOMENA	II	9	24	ne 'ntese che da Bernabò <b>udito</b> n'avea: per che gli
FILOMENA	II	9	28	Ma pure, avendo <b>udito</b> lei essere così
FILOSTRATO	III	1	23	che a noi son venute, <b>udito</b> dire che tutte
FILOSTRATO	III	1	32	dolce cosa, e piú, come <b>udito</b> aveano: e prendendo
PANFILO	III	4	27	dire? ora io ve l'ho <b>udito</b> dire mille volte:
ELISSA	III	5	7	io da altrui che da lei <b>udito</b> non sia. Il
FIAMMETTA	III	6	7	togliesse. Ricciardo, <b>udito</b> della gelosia di
FIAMMETTA	III	6	22	dovesse giammai d'averlo <b>udito</b> da lui, il che ella
EMILIA	III	7	16	a dormire. Tedaldo, <b>udito</b> questo, cominciò a
LAURETTA	III	8	3	m'ha ritornata l'aver <b>udito</b> un per un altro
NEIFILE	III	9	46	in mano e che ella ha <b>udito</b> ch'egli ama cotanto
CORNICE	IV	INTRO	20	ed egli, avendolo <b>udito</b> , rimaneva contento
FIAMMETTA	IV	1	62	e di Ghismonda, come <b>udito</b> avete: li quali
PAMPINEA	IV	2	34	e ciò che da lui <b>udito</b> avea della gloria
PAMPINEA	IV	2	53	e quegli ancora che, <b>udito</b> il bando, da Rialto
LAURETTA	IV	3	29	Folco e Ughetto, avendo <b>udito</b> la Ninetta la notte
FILOSTRATO	IV	9	14	tornò. La donna, che <b>udito</b> aveva il
FILOSTRATO	IV	9	21	piacque. la donna, <b>udito</b> questo, alquanto
DIONE	IV	10	34	la donna ebbe questo <b>udito</b> , così s'avisò che
DIONE	IV	10	39	fante ciò che dal medico <b>udito</b> aveva e pregolla
DIONE	IV	10	49	signor della arca aveva <b>udito</b> gli disse, per
EMILIA	V	2	19	in Barberia. Il che <b>udito</b> , la giovane,
EMILIA	V	2	22	d'aver questo nome <b>udito</b> e cominciò a sperar
ELISSA	V	3	51	che intervenuto gli era <b>udito</b> , il riprese molto
LAURETTA	V	7	45	di pigliare l'uno; ma <b>udito</b> il comandamento del
CORNICE	V	CONCL	3	abbiamo già molte volte <b>udito</b> che con be' motti e
CORNICE	VI	INTRO	4	tutti fu un gran romore <b>udito</b> che per le fanti e'
FILOMENA	VI	1	5	sapere o possono avere <b>udito</b> , egli non è ancora
FILOMENA	VI	1	9	novellar nella lingua, <b>udito</b> questo, cominciò
NEIFILE	VI	4	4	come ciascuna di voi e <b>udito</b> e veduto puote
FIAMMETTA	VI	6	16	argomento dello Scalza <b>udito</b> , tutti cominciarono
DIONE	VI	10	36	disse sí che da tutti fu <b>udito</b> : "O Idio, lodata
DIONE	VI	10	55	sua predica e avendo <b>udito</b> il nuovo riparo
CORNICE	VI	CONCL	16	Quando le donne ebbero <b>udito</b> questo, dissero che
EMILIA	VII	1	17	che molto meglio di lui <b>udito</b> l'avea, fece vista
EMILIA	VII	1	34	per esperienza avete <b>udito</b> : apparatele, e
ELISSA	VII	3	5	quantunque d'averlo <b>udito</b> non dispiacesse
ELISSA	VII	3	16	e io ho molte volte <b>udito</b> che egli è troppo
ELISSA	VII	3	35	Rinaldo, che ogni cosa <b>udito</b> avea ed erasi
ELISSA	VII	3	39	sua divota, avendo <b>udito</b> il santoccio alla
FILOMENA	VII	7	20	quel che di lei aveva <b>udito</b> e dove e come di



## Tornava – Uomini

NEIFILE	VII	8	26	forte di ciò che <b>udito</b> avevano e per fermo
NEIFILE	VII	8	48	potere essere. Avete voi <b>udito</b> come il buono
DIONE	VII	10	9	alle prediche, piú volte <b>udito</b> avevano e della
DIONE	VII	10	30	via. Meuccio, avendo <b>udito</b> che di là niuna
PANFILO	VIII	2	6	voi o sa o puote avere <b>udito</b> , fu un valente
ELISSA	VIII	3	38	disse loro ciò che <b>udito</b> avea della contrada
EMILIA	VIII	4	12	disse "Messere, io ho <b>udito</b> assai volte che
EMILIA	VIII	4	36	cosa; il che il vescovo <b>udito</b> , commendò molto la
FILOSTRATO	VIII	5	4	voi tutte potete avere <b>udito</b> , nella nostra città
FILOMENA	VIII	6	4	assai l'avete di sopra <b>udito</b> e per ciò, piú
FIAMMETTA	VIII	8	32	che egli aveva e <b>udito</b> e sentito ciò che
LAURETTA	VIII	9	8	ma s'avvisò, per ciò che <b>udito</b> avea che astuti
LAURETTA	VIII	9	37	ché io ho bene <b>udito</b> dire che
LAURETTA	VIII	9	48	se tu non m'avessi <b>udito</b> . "Per certo voi
LAURETTA	VIII	9	112	Cosí adunque, come <b>udito</b> avete, senno
DIONE	VIII	10	24	avesse della vita di lei <b>udito</b> buscinare, per cosa
FILOSTRATO	IX	3	30	volta. Calandrino, <b>udito</b> questo, disse:
PANFILO	IX	6	24	donna, parendole avere <b>udito</b> il marito garrire e
LAURETTA	IX	8	17	Messer Filippo, <b>udito</b> costui, come colui
EMILIA	IX	9	22	Il che come Giosefo ebbe <b>udito</b> , cosí si ricordò
ELISSA	X	2	12	andasse e perché. Ghino, <b>udito</b> questo, si partí e
CORNICE	X	3	2	pareva a tutti avere <b>udito</b> , cioè che un
EMILIA	X	5	12	giardino avendo <b>udito</b> dire, s'incominciò
FIAMMETTA	X	6	5	molte volte può avere <b>udito</b> ricordare il re
FIAMMETTA	X	6	7	di vederlo. E avendo <b>udito</b> di cui era, pensò
PAMPINEA	X	7	25	non gliele pareva avere <b>udito</b> . "Monsignore,
FILOMENA	X	8	97	condannato e avendo <b>udito</b> il perché,
FILOMENA	X	8	99	il pretorio l'avesse <b>udito</b> ; e non potendo con
PANFILO	X	9	69	e avendo molte volte <b>udito</b> dire che ciò era
<b>uditolo</b>				
FILOSTRATO	II	2	32	La donna, vedutolo e <b>uditolo</b> e parendole
<b>uditore</b>				
LAURETTA	VI	3	3	deono cosí mordere l' <b>uditore</b> e non come 'l
<b>uditori</b>				
FILOSTRATO	VI	7	3	festa e riso porse agli <b>uditori</b> , ma sé de' lacci
<b>udiva</b>				
PAMPINEA	II	3	28	fieramente pensava, <b>udiva</b> ciò che l'oste e
FILOMENA	II	9	70	quello che egli vedeva e <b>udiva</b> credette piú tosto
FILOSTRATO	III	1	18	tutte queste parole <b>udiva</b> , e seco lieto
FILOSTRATO	III	1	31	noi vorremo. Masetto <b>udiva</b> tutto questo
NEIFILE	III	9	7	che bellissimo giovane <b>udiva</b> ch'era divenuto, le
EMILIA	VII	1	28	di fuori era e questo <b>udiva</b> , già di gelosia
PAMPINEA	VIII	7	24	con la donna; e ciò che <b>udiva</b> credeva che uscio
PAMPINEA	VIII	7	38	L'amante, che tutto <b>udiva</b> e aveva sommo

## Tornava – Uomini

PAMPINEA	VIII	7	119	per che niuna altra cosa <b>udiva</b> che cicale, e
FILOSTRATO	X	3	11	che della fama di Natan <b>udiva</b> diminuito della
<b>udivano</b>				
PANFILO	I	1	78	ascoltando leggermente <b>udivano</b> e intendevano ciò
PANFILO	VII	9	36	I gentili uomini che l' <b>udivano</b> , credendo non
FIAMMETTA	IX	5	61	e tutti e tre vedevano e <b>udivano</b> questo fatto; e
<b>uficetti</b>				
EMILIA	VII	1	4	loro, e altri così fatti <b>uficetti</b> aveva assai
<b>ufici</b>				
CORNICE	I	INTRO	49	persona, uditi li divini <b>ufici</b> in abito lugubre
CORNICE	I	INTRO	56	ore cantino i loro <b>ufici</b> , o a dimostrare a
CORNICE	I	INTRO	99	altri, intorno alli loro <b>ufici</b> impediti, attender
CORNICE	I	CONCL	5	primieramente gli <b>ufici</b> dati da Pampinea
<b>uficial</b>				
NEIFILE	II	1	27	ve ne può far chiaro l' <b>uficial</b> del signore il
<b>uficiali</b>				
FILOMENA	II	9	45	oltre agli altri suoi <b>uficiali</b> , alcuno de' suoi
<b>uficio (cf. oficio)</b>				
CORNICE	I	INTRO	23	rimasi stremi, che <b>uficio</b> alcuno non potean
CORNICE	I	INTRO	104	dato principio al suo <b>uficio</b> , per ciò che,
PANFILO	I	1	86	poi che fornito fu l' <b>uficio</b> , con la maggior
ELISSA	II	8	5	con senno e con ordine l' <b>uficio</b> commesso, sempre
FILOMENA	II	9	47	faccendo ciò che al suo <b>uficio</b> appartenea e
FIAMMETTA	IV	1	57	amato cuore, ogni mio <b>uficio</b> verso te è fornito
PANFILO	V	1	53	gli parve agevole per lo <b>uficio</b> il quale aveva, ma
PANFILO	V	1	53	il reputava che se l' <b>uficio</b> non avesse avuto:
LAURETTA	X	4	23	fornito il tempo del suo <b>uficio</b> e a Bologna
FILOMENA	X	8	5	Augusto ma nello <b>uficio</b> chiamato
<b>ughetto</b>				
LAURETTA	IV	3	10	chiamato Folco e l'altro <b>ughetto</b> , morti i padri
LAURETTA	IV	3	23	morte sentendo Folco e <b>ughetto</b> e le lor donne,
LAURETTA	IV	3	25	Restagnone. Folco e <b>ughetto</b> occultamente dal
LAURETTA	IV	3	27	una notte Folco e <b>ughetto</b> , a albergare se
LAURETTA	IV	3	29	mattina seguente Folco e <b>ughetto</b> , avendo udito la
LAURETTA	IV	3	32	per invidia e odio che a <b>ughetto</b> portavano,
LAURETTA	IV	3	32	alla casa corso, <b>ughetto</b> prese e la sua
<b>ughi</b>				
PAMPINEA	VI	2	8	davanti a Santa Maria <b>ughi</b> passavano, dove

## Tornava – Uomini

**ugner**

EMILIA I 6 9 san Giovanni Boccadoro **ugner** le mani (la quale

**ugnersi**

FILOSTRATO IX 3 6 di dover trovar modo da **ugnersi** il grifo alle

**uguanno**

DIONE0 IV 10 44 e per amor mi convenne **uguanno** divenire amica; e  
FILOMENA VIII 6 27 pur crede, io non avrò **uguanno** pace con lei.

**ulivello**

CORNICE V CONCL 9 monna Lapa; o sotto l'**ulivello** è l'erba; o

**ulivi**

CORNICE I INTRO 110 che le cicale su per gli **ulivi**, per che l'andare  
CORNICE VI CONCL 22 tutte di vigne, d'**ulivi**, di mandorli, di  
FIAMMETTA X 6 6 della terra, tra **ulivi** e nocciuoli e

**ultima**

CORNICE I INTRO 25 dover rimanere e la sua **ultima** ora esser venuta.  
CORNICE I INTRO 51 alla sesta Neifile, e l'**ultima** Elissa non senza  
PANFILO I 1 76 e appresso la santa e **ultima** unzione, acciò che  
PANFILO I 1 81 senza modo ebbe l'**ultima** unzione e poco  
CORNICE I 10 2 tacendo già Elissa, l'**ultima** fatica del  
PAMPINEA I 10 8 il peggio, questa **ultima** novella di quelle  
ELISSA II 8 87 Costui, essendo l'**ultima** triegua finita co'  
FILOMENA II 9 11 il quale di questa **ultima** loda che Bernabò  
ELISSA III 5 33 prima fosse, fu però l'**ultima**, per ciò che,  
FIAMMETTA III 6 46 la prima, né sarete l'**ultima**, la quale è  
EMILIA III 7 62 donna gli avea donato l'**ultima** notte che con lei  
LAURETTA IV 3 28 loro amore, non fosse l'**ultima**; e oltre a questo  
DIONE0 IV 10 4 Il quale, già all'**ultima** vecchiezza venuto,  
CORNICE IV CONCL 1 contristati questa **ultima** di Dioneo le fece  
FILOMENA V 8 37 adunque già venuta l'**ultima** vivanda, e il  
FIAMMETTA V 9 39 della sua magnificenzia **ultima**, cioè d'avere  
EMILIA VII 1 9 che questa fossi così l'**ultima** volta come stata  
DIONE0 IX 10 19 veggendo questa **ultima** e non parendonegli  
CORNICE X INTRO 1 incomincia la Decima e **ultima** giornata, nella  
DIONE0 X 10 40 a Gualtieri di fare l'**ultima** pruova della  
CORNICE CONCL AUTORE 30 Qui finisce la Decima e **ultima** giornata del libro

**ultimamente**

PANFILO I 1 65 ne gli disse molti; e **ultimamente** cominciò a  
FILOMENA I 3 12 a molti successori, e **ultimamente** pervenne alle  
FILOSTRATO I 7 23 se partito si fosse. **Ultimamente**, non venendo  
CORNICE II 1 1 impiccato per la gola, **ultimamente** scampa.  
PAMPINEA II 3 41 e del vostro vivere e **ultimamente** morire.  
EMILIA II 6 24 a mangiar la condusse: e **ultimamente**, dopo molti

## Tornava – Uomini

EMILIA	II	6	34	che esser soleano quando	<b>ultimamente</b>	si videro,
CORNICE	II	7	1	in diversi luoghi	<b>ultimamente</b> ,	restituita
PANFILO	II	7	29	notte la prolungò.	<b>ultimamente</b> ,	partitisi i
PANFILO	II	7	76	esser sopravvenuti; e	<b>ultimamente</b>	alquanti, che
ELISSA	II	8	10	venire e ella taciuto,	<b>ultimamente</b>	da amor
DIONE0	II	10	42	montavano un frullo. E	<b>ultimamente</b> ,	senza alcuna
CORNICE	III	INTRO	10	raccogliendosi	<b>ultimamente</b>	in una parte
FILOSTRATO	III	1	34	in varii tempi.	<b>ultimamente</b>	la badessa,
FILOSTRATO	III	1	36	solea biasimare.	<b>ultimamente</b>	della sua
CORNICE	III	4	2	la preghiera da Filomena	<b>ultimamente</b>	fatta, la
NEIFILE	III	9	33	che di ciò seguiva: e	<b>ultimamente</b>	disse che sua
PAMPINEA	IV	2	47	alla donna, e lei	<b>ultimamente</b>	sconsolata
ELISSA	IV	4	23	guisa combatterono.	<b>ultimamente</b> ,	veggendosi
NEIFILE	IV	8	22	disideroso di morire,	<b>ultimamente</b>	la pregò che
DIONE0	IV	10	51	e in casa messalasi.	<b>ultimamente</b>	mandò per
PANFILO	V	1	70	per le costoro opere.	<b>ultimamente</b> ,	
FILOMENA	V	8	17	gli mise nell'animo, e	<b>ultimamente</b>	compassione
FIAMMETTA	V	9	16	ma si stava.	<b>ultimamente</b>	tanto la
CORNICE	V	10	1	moglie con la quale	<b>ultimamente</b>	rimane in
NEIFILE	VII	8	11	con lei e alcuna no.	<b>ultimamente</b> ,	continuando
NEIFILE	VII	8	15	a seguirlo.	<b>ultimamente</b> ,	avendo
NEIFILE	VII	8	19	il viso l'ammaccò; e	<b>ultimamente</b>	le tagliò i
NEIFILE	VII	8	43	che egli dice, e	<b>ultimamente</b>	tornò a lei e
NEIFILE	VII	8	49	uom si dicesse; e	<b>ultimamente</b>	dissero: "Noi
PANFILO	VII	9	30	barba di Nicostrato, e	<b>ultimamente</b>	un dente di
ELISSA	VIII	3	27	consumò in cercargli.	<b>ultimamente</b> ,	essendo già
FILOMENA	VIII	6	48	sí eran grosse; e	<b>ultimamente</b> ,	non potendo
PAMPINEA	VIII	7	15	tempo in pastura.	<b>ultimamente</b> ,	avendo ella
LAURETTA	VIII	9	96	o se si stesse.	<b>ultimamente</b> ,	temendo non
ELISSA	IX	2	6	frutto sostennero.	<b>ultimamente</b> ,	essendone
DIONE0	IX	10	18	coscie e alle gambe; e	<b>ultimamente</b> ,	niuna cosa
FILOSTRATO	X	3	19	al rispondere, e	<b>ultimamente</b>	diliberando
LAURETTA	X	4	8	si dolfe molto,	<b>ultimamente</b>	seco dicendo:
EMILIA	X	5	13	il tacque molto:	<b>ultimamente</b> ,	constretta,
FILOMENA	X	8	23	la battaglia di quegli e	<b>ultimamente</b>	de' quali
CORNICE	X	CONCL	8	donne e tra' giovani, ma	<b>ultimamente</b>	presero per

**ultime**

CORNICE	II	8	2	da loro riso per l'	<b>ultime</b>	parole da Panfilo
PANFILO	III	4	33	Di che, acciò che l'	<b>ultime</b>	parole non sieno
FIAMMETTA	IV	1	50	che già mai; e per ciò l'	<b>ultime</b>	grazie, le quali
LAURETTA	V	7	16	prima che essi, l'	<b>ultime</b>	dilettazioni
FILOMENA	X	8	88	in parte spaventati dall'	<b>ultime</b>	sue parole, di

**ultimi**

ELISSA	III	5	32	indugio coricatisi, gli	<b>ultimi</b>	termini conobber
--------	-----	---	----	-------------------------	---------------	------------------

**ultimo**

CORNICE	I	INTRO	79	il secondo e l'	<b>ultimo</b>	Dioneo, assai
---------	---	-------	----	-----------------	---------------	---------------

## Tornava – Uomini

CORNICE	I	9	2	A Elissa restava l' <b>ultimo</b> comandamento della
CORNICE	I	CONCL	13	d'esser sempre l' <b>ultimo</b> che ragioni.
CORNICE	II	9	2	di grazia il chiese, l' <b>ultimo</b> fia che dirà.- E
FIAMMETTA	IV	1	44	furono e sonne. L' <b>ultimo</b> dubbio che tu
FIAMMETTA	IV	1	60	ancora in te vive, per <b>ultimo</b> don mi concedi che
FILOMENA	IV	5	13	per ciò che l' <b>ultimo</b> dí che tu mi
PANFILO	IV	6	30	ricevi benignamente l' <b>ultimo</b> dono di colei la
EMILIA	VII	1	33	saputo; ma che l' <b>ultimo</b> non a Gianni
NEIFILE	VII	8	25	Sismonda, infino all' <b>ultimo</b> di ciò che trovato
PAMPINEA	VIII	7	105	tua; ma le piú volte è l' <b>ultimo</b> , a cui cotali cose
CORNICE	IX	CONCL	2	tu tieni, essendo tu l' <b>ultimo</b> , a emandare: di
PANFILO	X	9	75	per ciò che domane è l' <b>ultimo</b> dí che io debbo
<b>uman</b>				
NEIFILE	I	2	21	vide, che parimente l' <b>uman</b> sangue, anzi il
<b>umana</b>				
CORNICE	PROEM		2	tre giovani uomini. <b>Umana</b> cosa è aver
CORNICE	VI	CONCL	4	maniere ci s'è della <b>umana</b> industria e de'
LAURETTA	VIII	9	73	tutto il culattario dell' <b>umana</b> generazione.
CORNICE	CONCL AUTORE		6	per la salute della <b>umana</b> generazione sopra
<b>umanamente</b>				
FIAMMETTA	VIII	8	29	e che verso di lui <b>umanamente</b> e come
<b>umane</b>				
CORNICE	I	INTRO	23	leggi, cosí divine come <b>umane</b> , quasi caduta e
CORNICE	I	INTRO	47	a centomilia creature <b>umane</b> si crede per certo
CORNICE	VI	CONCL	9	cosí le divine come le <b>umane</b> , tacciono? e ampia
FILOMENA	X	8	84	e per vigor delle leggi <b>umane</b> e per lo laudevole
<b>umani</b>				
PANFILO	II	7	6	di tutti gli <b>umani</b> desiderii non parli
<b>umanità</b>				
FILOSTRATO	II	2	26	La fonte, di questa <b>umanità</b> avendo molto
PAMPINEA	VIII	7	80	sentiva movendolo la <b>umanità</b> sua a compassion
PAMPINEA	VIII	7	80	ma pur, non potendo la <b>umanità</b> vincere la
PAMPINEA	X	7	36	si partí. Questa <b>umanità</b> del re fu
<b>umano</b>				
CORNICE	I	INTRO	9	valendo alcuno senno né <b>umano</b> provvedimento, per
FIAMMETTA	IV	1	3	fu signore assai <b>umano</b> e di benigno
PAMPINEA	IV	2	28	che vegnendo in corpo <b>umano</b> , come egli verrà,
PAMPINEA	VIII	7	140	la donna sua non corpo <b>umano</b> ma piú tosto un
<b>umida</b>				
CORNICE	IV	INTRO	44	stella e della terra l' <b>umida</b> ombra della notte,

## Tornava – Uomini

**umido**

CORNICE	VI	CONCL	28	bello quanto piú dell' <b>umido</b> sentiva di quello.
DIONE0	IX	10	20	coda. Era già l' <b>umido</b> radicale per lo

**umile**

EMILIA	II	6	26	sua damigella, onesta e <b>umile</b> e obediante stette,
CORNICE	III	CONCL	5	subgetto, né l'essere <b>umile</b> né l'essere
FIAMMETTA	IV	1	6	uom di nazione assai <b>umile</b> ma per virtù e per
PAMPINEA	VI	2	9	la fortuna arte assai <b>umile</b> data avesse, tanto
EMILIA	IX	9	3	s'appartiene, dee essere <b>umile</b> , paziente e
FILOMENA	X	8	68	scolar mi veggiate assai <b>umile</b> , io non son nato

**umilemente**

NEIFILE	II	1	12	tutti pieni di pietà, <b>umilemente</b> e per l'amor
FILOMENA	VII	7	20	lei postosi: e appresso <b>umilemente</b> , se esser

**umili**

CORNICE	I	INTRO	9	della sanità, né ancora <b>umili</b> supplicazioni non
FILOSTRATO	II	2	5	che potevano e sapevano <b>umili</b> e benigni verso di
PAMPINEA	IV	2	5	pallidi e con le voci <b>umili</b> e mansuete nel
PAMPINEA	VIII	7	93	le amare lagrime né gli <b>umili</b> prieghi, almeno
PAMPINEA	VIII	7	124	le quali cose e per gli <b>umili</b> suoi prieghi un
FILOMENA	X	8	54	e allora non solamente <b>umili</b> ma vilissimi

**umilissime**

CORNICE	IV	INTRO	36	quantunque sieno <b>umilissime</b> , si sono elle
---------	----	-------	----	---

**umilissimo**

ELISSA	III	5	13	non altronde: e sí come <b>umilissimo</b> servidor vi
FIAMMETTA	III	6	46	e ad essere vostro <b>umilissimo</b> servidore. E
CORNICE	IV	INTRO	3	ma ancora in istilo <b>umilissimo</b> e rimesso

**umilità**

PAMPINEA	IV	2	9	fatte da lui, da somma <b>umilità</b> soprapreso
----------	----	---	---	--

**umilmente**

EMILIA	I	6	8	e tavernieri: e ora, <b>umilmente</b> parlando,
PAMPINEA	II	3	41	altri uomini. Per che <b>umilmente</b> vi priego che
FIAMMETTA	II	5	54	la condizion di colui, <b>umilmente</b> parlando a
ELISSA	II	8	94	lasciò cadere a' piedi e <b>umilmente</b> d'ogni
LAURETTA	III	8	9	venga, quanto piú posso <b>umilmente</b> vi priego che
CORNICE	IV	4	2	dicesse; la quale <b>umilmente</b> incominciò:
PANFILO	IV	6	38	ciò, quanto piú posso, <b>umilmente</b> perdono vi
FIAMMETTA	V	9	21	Alla qual Federigo <b>umilmente</b> rispose:
FIAMMETTA	IX	5	65	suo e levatosi, cominciò <b>umilmente</b> a pregar la
ELISSA	X	2	9	Al quale l'ambasciadore <b>umilmente</b> parlando disse:
CORNICE	CONCL AUTORE		29	fine alle parole, Colui <b>umilmente</b> ringraziando

## Tornava – Uomini

**umiltà**

PANFILO VI 5 6 piú, quanto con maggiore **umiltà**, maestro degli

**umo** (*cf. uom, uomo*)

PAMPINEA I 10 12 di vedere uno **umo**, cosí antico d'anni e  
 FILOSTRATO III 1 11 a venirtene! Che è un **umo** a star con femine?

**uncin**

ELISSA VI CONCL 42 posso / che alcun altro **uncin** mai piú mi pigli. /

**uncino**

DIONEI IV 10 48 una volta attaccar l'**uncino** alla cristianella  
 CORNICE IV CONCL 1 disse lo straticò aver l'**uncino** attaccato che essi

**undici**

EMILIA II 6 74 figlioletta d'età d'**undici** anni, conoscendo

**une**

PANFILO II 7 84 e quello dell'**une** e dell'altra facci

**unghia**

FILOSTRATO VII 2 14 mi s'è spiccata dall'**unghia**, per potere almeno

**unghie**

ELISSA IV 4 24 prima co' denti e con l'**unghie** la sua ira sazia  
 DIONEI VI 10 45 Francesco, e una dell'**unghie** de' Gherubini, e  
 FILOSTRATO VII 2 29 non ne posso levar con l'**unghie**, e però io nol  
 PAMPINEA VIII 7 140 terra ignuda, messesi l'**unghie** nel viso cominciò  
 FIAMMETTA IX 5 63 Monna Tessa corse con l'**unghie** nel viso a

**unguentarii**

ELISSA VII 3 10 botteghe di speziali o d'**unguentarii** appaiono piú

**unguenti**

ELISSA VII 3 10 di lattovari e d'**unguenti** colmi, di

**universal**

DIONEI V 10 44 che ella dee essere, **universal** vergogna e  
 EMILIA IX 9 3 si conoscerà tutta la **universal** moltitudine

**universalmente**

CORNICE I INTRO 2 mortalità trapassata, **universalmente** a ciascuno  
 NEIFILE I 2 20 oltre a questo, **universalmente** gulosi,  
 FILOMENA II 9 15 e cosí ha, per ciò che **universalmente** le femine  
 CORNICE IX 8 2 battere. **Universalmente** ciascuno

## Tornava – Uomini

<b>universo</b>				
EMILIA	IX	9	10	Salamone discorsa per l' <b>universo</b> e il suo esser
<b>unquanche</b>				
DIONE0	VI	10	22	e dire, che domine pure <b>unquanche</b> . E senza
<b>unque</b>				
ELISSA	II	8	21	mio disidero schernita? <b>Unque</b> a Dio non piaccia,
FILOSTRATO	IV	9	23	la pena portare. Ma <b>unque</b> a Dio non piaccia
EMILIA	X	5	22	e disse: "Madonna, <b>unque</b> a Dio non piaccia,
<b>unta</b>				
DIONE0	VI	10	18	la barba grande e nera e <b>unta</b> , gli par sí forte
DIONE0	VI	10	21	Baronci, tutta sudata, <b>unta</b> e affumicata, non
<b>unte</b>				
CORNICE	I	INTRO	14	fuoco alle cose secche o <b>unte</b> quando molto gli
<b>unto</b>				
FILOMENA	II	9	72	sole legato a un palo e <b>unto</b> di mele, né quindi
FILOMENA	II	9	75	che legato fu al palo e <b>unto</b> di mele, con sua
PAMPINEA	IV	2	52	avendol già tutto <b>unto</b> di mele ed empiuto
PAMPINEA	IV	2	54	per ciò che di mele era <b>unto</b> , davan grandissima
EMILIA	VII	1	27	pesco grosso troverai <b>unto</b> bisunto e cento
<b>untume</b>				
DIONE0	VI	10	23	sopra il quale era tanto <b>untume</b> , che avrebbe
<b>unzione</b>				
PANFILO	I	1	76	la santa e ultima <b>unzione</b> , acciò che io, se
PANFILO	I	1	81	senza modo ebbe l'ultima <b>unzione</b> e poco passato
EMILIA	I	6	10	aparare. La quale <b>unzione</b> , sí come molto
<b>uom (cf. umo, uomo)</b>				
CORNICE	I	INTRO	98	reina, comandò che ogn' <b>uom</b> tacesse, avendo già
PANFILO	I	1	8	chi tanto malvagio <b>uom</b> fosse, in cui egli
PANFILO	I	1	68	fosser tutti in uno <b>uom</b> solo, e egli ne fosse
FILOSTRATO	I	7	15	cosí magnifico come <b>uom</b> dice. E stando
FILOSTRATO	I	7	25	davante per valente <b>uom</b> conosciuto, si
PAMPINEA	II	3	22	per ciò che, se valente <b>uom</b> fosse, ancora Idio il
PAMPINEA	II	3	45	avendo prima fatto ogn' <b>uom</b> pagare, e loro e le
FILOMENA	II	9	16	altri modi che userà uno <b>uom</b> savio che l'ami?
FILOMENA	II	9	42	trovò un gentile <b>uom</b> catalano, il cui nome
FILOMENA	II	9	50	forse perché vedi me <b>uom</b> d'arme andar
FILOMENA	II	9	68	tapinando in forma d' <b>uom</b> per lo mondo, da
DIONE0	II	10	20	ciò che piacevo1 gentile <b>uom</b> mi parete, vi menerò
FILOMENA	III	3	47	la donna, che il valente <b>uom</b> sopravvenne e fu
ELISSA	III	5	6	ed essendo ad ogn' <b>uom</b> publico lui



## Tornava – Uomini

ELISSA	III	5	7	vostra, tanto da ogn' <b>uom</b> separato che io da
FIAMMETTA	III	6	33	strana, reo e malvagio <b>uom</b> che tu se'! Or con
EMILIA	III	7	71	il peccato per lo quale <b>uom</b> dice che io debbo
NEIFILE	III	9	36	"Questi è un gentile <b>uom</b> forestiere, il quale
NEIFILE	III	9	36	ed è il piú innamorato <b>uom</b> del mondo d'una
FIAMMETTA	IV	1	6	cui nome era Guiscardo, <b>uom</b> di nazione assai
FIAMMETTA	IV	1	8	avea, il piú contento <b>uom</b> fu che fosse già mai
CORNICE	IV	2	1	il quale in forma d' <b>uom</b> salvatico il dí
PAMPINEA	IV	2	49	d'orso e chi a guisa d' <b>uom</b> salvatico, e chi
PAMPINEA	IV	2	54	e alto legò il suo <b>uom</b> salvatico ad una
PAMPINEA	IV	2	55	volere scatenare il suo <b>uom</b> salvatico, a frate
PAMPINEA	IV	2	58	e di questo in <b>uom</b> salvatico convertito,
DIONE0	IV	10	35	di Ruggier dice ogn' <b>uom</b> male, né, per quello
PAMPINEA	V	6	4	e figliuola d'un gentile <b>uom</b> dell'isola, che Marin
PAMPINEA	V	6	23	cosa essere a qualunque <b>uom</b> si fosse, non che ad
LAURETTA	V	7	44	morti, fu il piú dolente <b>uom</b> del mondo di ciò che
CORNICE	V	CONCL	6	ristate, fatto ogn' <b>uom</b> richiamare, a cena
CORNICE	VI	INTRO	7	disse: "Vedi bestia d' <b>uom</b> che ardisce, là dove
LAURETTA	VI	3	6	in Firenze un gentile <b>uom</b> catalano, chiamato
FIAMMETTA	VI	6	6	tutti i fisofoli e ogni <b>uom</b> che gli conosce come
ELISSA	VI	9	8	e costumato e parlante <b>uom</b> molto e ogni cosa che
ELISSA	VI	9	8	far volle e a gentile <b>uom</b> pertinente seppe
ELISSA	VI	9	8	seppe meglio che altro <b>uom</b> fare; e con questo
DIONE0	VI	10	16	Pensate adunque che <b>uom</b> dee essere egli, nel
LAURETTA	VII	4	14	io ti farò il piú tristo <b>uom</b> che viva. A cui
NEIFILE	VII	8	49	che mai a niun cattivo <b>uom</b> si dicesse; e
NEIFILE	VIII	1	2	di biasimare ciò che l' <b>uom</b> fece o di dire che
PANFILO	VIII	2	18	per ciò che io trovai l' <b>uom</b> tuo che andava a
ELISSA	VIII	3	4	chiamato Calandrino, <b>uom</b> semplice e di nuovi
ELISSA	VIII	3	54	e ansando a guisa d' <b>uom</b> lasso, sedersi.
ELISSA	VIII	3	61	dire il piú avventurato <b>uom</b> di Firenze, sono
PAMPINEA	VIII	7	17	scolare, piú che altro <b>uom</b> lieto, al tempo
LAURETTA	VIII	9	23	subitamente, purché l' <b>uom</b> voglia, di tutto il
LAURETTA	VIII	9	90	del corpo, come l' <b>uom</b> fa talvolta, che io
PANFILO	IX	6	9	e alla casa del buon <b>uom</b> picchiarono; il quale
PANFILO	IX	6	29	cominciò a guisa d' <b>uom</b> che sognasse ad
LAURETTA	IX	8	4	ad essere non del tutto <b>uom</b> di corte ma morditore
DIONE0	IX	10	13	che era anzi grossetto <b>uom</b> che no, credette
FILOSTRATO	X	3	31	di certo che niuno altro <b>uom</b> vive il quale te
PANFILO	X	9	13	se de' cortesi uomini l' <b>uom</b> si potesse ramaricare
PANFILO	X	9	81	per voi che per alcuno <b>uom</b> che viva le farò
PANFILO	X	9	100	nozze; a cui il gentile <b>uom</b> rispose che molto gli
DIONE0	X	10	17	e comandato a ogni <b>uom</b> che l'aspettasse,
DIONE0	X	10	24	faceva maravigliare ogn' <b>uom</b> che prima conosciuta
CORNICE	CONCL AUTORE		22	e mal convenirsi a uno <b>uom</b> pesato e grave aver

## uomini

CORNICE	PROEM	1	donne e da tre giovani <b>uomini</b> . Umana cosa è
CORNICE	PROEM	9	vaghe donne che agli <b>uomini</b> convenirsi donare?

## Tornava – Uomini

CORNICE	PROEM		11	molto men forti che gli	<b>uomini</b>	a sostenere; il
CORNICE	PROEM		11	il che degli innamorati	<b>uomini</b>	non avviene, sí
CORNICE	I	INTRO	13	cosí di femine come d'	<b>uomini</b>	senza avere alcuna
CORNICE	I	INTRO	23	quali, sí come gli altri	<b>uomini</b> ,	erano tutti o
CORNICE	I	INTRO	25	se non di sé, assai e	<b>uomini</b>	e donne
CORNICE	I	INTRO	25	punire le iniquità degli	<b>uomini</b>	con quella
CORNICE	I	INTRO	27	entrata ne' petti degli	<b>uomini</b>	e delle donne, che
CORNICE	I	INTRO	28	e quegli cotanti erano	<b>uomini</b>	o femine di grosso
CORNICE	I	INTRO	41	si curava degli	<b>uomini</b>	che morivano, che
CORNICE	I	INTRO	43	non come	<b>uomini</b>	ma quasi come
CORNICE	I	INTRO	45	fedelissimi agli	<b>uomini</b> ,	fuori delle
CORNICE	I	INTRO	47	in parte quella degli	<b>uomini</b> ,	che infra 'l
CORNICE	I	INTRO	48	quanti valorosi	<b>uomini</b> ,	quante belle
CORNICE	I	INTRO	53	si sono uccisi degli	<b>uomini</b> .	E se questo
CORNICE	I	INTRO	76	Elissa: "Veramente gli	<b>uomini</b>	sono delle femine
CORNICE	I	INTRO	76	possiam noi aver questi	<b>uomini</b> ?	Ciascuna di noi
CORNICE	I	INTRO	113	Le donne parimente e gli	<b>uomini</b>	tutti lodarono il
PANFILO	I	1	6	di Dio ma quel degli	<b>uomini</b>	seguitando.
PANFILO	I	1	8	il sentire li borgognoni	<b>uomini</b>	riottosi e di mala
PANFILO	I	1	13	a fedire e a uccidere	<b>uomini</b>	con le propie mani
PANFILO	I	1	17	a fare co' borgognoni,	<b>uomini</b>	pieni d'inganni,
PANFILO	I	1	48	veggendo tutto il dí gli	<b>uomini</b>	fare le sconce
PANFILO	I	1	51	gli scherani e i rei	<b>uomini</b> ,	de' quali
PANFILO	I	1	68	mai fatti da tutti gli	<b>uomini</b> ,	o che si debbon
PANFILO	I	1	68	debbon fare da tutti gli	<b>uomini</b>	mentre che il
PANFILO	I	1	72	cosí gran peccato? o gli	<b>uomini</b>	bestemmiano tutto
PANFILO	I	1	84	il popolo della città,	<b>uomini</b>	e donne. E nella
NEIFILE	I	2	14	maestri e piú savi	<b>uomini</b>	in quella, che son
NEIFILE	I	2	21	e a guisa degli	<b>uomini</b>	a' nomi delle cose
NEIFILE	I	2	29	appresso a gran valenti	<b>uomini</b>	il fece
FILOMENA	I	3	3	e agli atti degli	<b>uomini</b>	non si dovrà
FIAMMETTA	I	5	4	perché quanto negli	<b>uomini</b>	è gran senno il
FIAMMETTA	I	5	8	compagnia e di gentili	<b>uomini</b>	entrò in cammino;
FIAMMETTA	I	5	10	chiamar di que' buoni	<b>uomini</b>	che rimasi v'erano
FILOSTRATO	I	7	6	venuta e massimamente	<b>uomini</b>	di corte d'ogni
FILOSTRATO	I	7	13	di vedere i valenti	<b>uomini</b>	e' signori,
LAURETTA	I	8	7	vogliono essere gentili	<b>uomini</b>	e signor chiamati
LAURETTA	I	8	7	cattività de' vilissimi	<b>uomini</b>	allevati che nelle
LAURETTA	I	8	8	o sdegni tra gentili	<b>uomini</b>	fosser nati, o
LAURETTA	I	8	9	nella presenza degli	<b>uomini</b> ,	in rimproverare i
LAURETTA	I	8	9	e con false lusinghe gli	<b>uomini</b>	gentili alle cose
LAURETTA	I	8	11	da tutti i gentili	<b>uomini</b>	di Genova fu
ELISSA	I	9	4	da alcuni scellerati	<b>uomini</b>	villanamente fu
PAMPINEA	I	10	4	donne stanno che agli	<b>uomini</b> ,	in quanto piú
PAMPINEA	I	10	4	piú alle donne che agli	<b>uomini</b>	il molto parlare e
PAMPINEA	I	10	6	donne e co' valenti	<b>uomini</b>	favellare, e alla
PAMPINEA	I	10	16	E come che agli antichi	<b>uomini</b>	sieno naturalmente
CORNICE	I	CONCL	10	principio del mondo gli	<b>uomini</b>	sieno stati da
CORNICE	I	CONCL	12	fine. Le donne e gli	<b>uomini</b>	parimente tutti

## Tornava – Uomini

NEIFILE	II	1	6	e il terzo Marchese, <b>uomini</b> li quali, le corti
NEIFILE	II	1	12	e da certi gentili <b>uomini</b> , che v'erano da
NEIFILE	II	1	28	di questi malvagi <b>uomini</b> straziare e
FILOSTRATO	II	2	4	e erano masnadieri e <b>uomini</b> di malvagia vita e
FILOSTRATO	II	2	5	prendesse, come <b>uomini</b> modesti e di buona
FILOSTRATO	II	2	6	delle orazioni che gli <b>uomini</b> fanno a Dio; e
PAMPINEA	II	3	8	solamente che a gentili <b>uomini</b> s'appartiene ma
PAMPINEA	II	3	40	conseguente degli altri <b>uomini</b> . Per che
PAMPINEA	II	3	44	altri gran valenti <b>uomini</b> , li quali invitati
LAURETTA	II	4	5	e di fontane e d' <b>uomini</b> ricchi e
LAURETTA	II	4	5	oggi v'abbia di ricchi <b>uomini</b> , ve n'ebbe già uno
LAURETTA	II	4	14	ricchissimo, sí come <b>uomini</b> naturalmente vaghi
FIAMMETTA	II	5	56	della corte o altri <b>uomini</b> a mal far disposti
FIAMMETTA	II	5	82	Li morti non mangian gli <b>uomini</b> : io v'entrerò
EMILIA	II	6	61	un di loro, che gentili <b>uomini</b> sono, ma un
EMILIA	II	6	77	le donne e gli <b>uomini</b> , alle tavole
EMILIA	II	6	78	con alquanti gentili <b>uomini</b> li quali appresso
EMILIA	II	6	79	si fecero a' gentili <b>uomini</b> che per madama
CORNICE	II	7	1	anni alle mani di nove <b>uomini</b> perviene in
PANFILO	II	7	7	ciò che, come che gli <b>uomini</b> in varie cose
PANFILO	II	7	9	onorevole compagnia e d' <b>uomini</b> e di donne e con
PANFILO	II	7	11	Ma pure, come valenti <b>uomini</b> , ogni arte e ogni
PANFILO	II	7	12	or l'altro di quanti <b>uomini</b> erano nella nave,
PANFILO	II	7	16	non sapere dove gli <b>uomini</b> andati fossero e
PANFILO	II	7	30	saputo con che corno gli <b>uomini</b> cozzano, quasi
PANFILO	II	7	105	e onorevole compagnia d' <b>uomini</b> e di donne, sotto
PANFILO	II	7	106	notte; e che che degli <b>uomini</b> , che sopra la
PANFILO	II	7	108	bosco, quatro <b>uomini</b> in quella ora di
PANFILO	II	7	109	a fuggire. Li quatro <b>uomini</b> , li quali nel
PANFILO	II	7	112	venuti quivi certi buoni <b>uomini</b> di Francia con le
PANFILO	II	7	113	Quanto questi gentili <b>uomini</b> m'onorassono e
PANFILO	II	7	114	dovermi dire a' gentili <b>uomini</b> che a mio padre mi
PANFILO	II	7	114	non essere da' gentili <b>uomini</b> né dalle donne
PANFILO	II	7	115	grande, quegli gentili <b>uomini</b> e quelle donne
PANFILO	II	7	116	e come quegli gentili <b>uomini</b> con li quali venne
PANFILO	II	7	117	è quanto quegli gentili <b>uomini</b> e donne, con li
PANFILO	II	7	117	fecero e le donne e gli <b>uomini</b> quando, a me
PANFILO	II	7	121	E essa, che con otto <b>uomini</b> forse diecemilia
ELISSA	II	8	11	sia la fragilità e degli <b>uomini</b> e delle donne, e
ELISSA	II	8	15	che i fortissimi <b>uomini</b> non che le tenere
ELISSA	II	8	34	fanciulli di gentili <b>uomini</b> e facendo cotali
ELISSA	II	8	89	a molti altri valenti <b>uomini</b> tutto come era
FILOMENA	II	9	11	che a tutti gli altri <b>uomini</b> conceduto.
FILOMENA	II	9	18	forti piú che gli <b>uomini</b> , che di ciò non
FILOMENA	II	9	45	alcuno de' suoi grandi <b>uomini</b> con gente che alla
CORNICE	II	CONCL	11	adunque le donne e gli <b>uomini</b> inverso un
FILOSTRATO	III	1	2	assai sono di quegli <b>uomini</b> e di quelle femine
FILOSTRATO	III	1	37	galline, ma che diece <b>uomini</b> posson male o con
FILOMENA	III	3	3	il piú stoltissimi e <b>uomini</b> di nuove maniere e

## Tornava – Uomini

FILOMENA	III	3	3	come gli altri <b>uomini</b> , di civanzarsi, si
FILOMENA	III	3	4	volta, non che dagli <b>uomini</b> , ma da alcuna di
FILOMENA	III	3	12	m'ho pensato che gli <b>uomini</b> fanno alcuna volta
FILOMENA	III	3	30	a Dio e dinanzi agli <b>uomini</b> fermissimo
EMILIA	III	7	14	e verso lei venir tre <b>uomini</b> che del tetto
EMILIA	III	7	16	cadere nelle menti degli <b>uomini</b> , prima pensando a'
EMILIA	III	7	26	tutti i segreti degli <b>uomini</b> , e per ciò io son
EMILIA	III	7	34	santissimi e valenti <b>uomini</b> , ma quegli che
EMILIA	III	7	35	altre sciocche femine e <b>uomini</b> d'avvilupparvi
EMILIA	III	7	36	salute disideravan degli <b>uomini</b> , quegli d'oggi
EMILIA	III	7	38	Essi sgridano contra gli <b>uomini</b> la lussuria, acciò
EMILIA	III	7	51	donne, le quali gli <b>uomini</b> schifano e
EMILIA	III	7	87	serviti nel convito gli <b>uomini</b> parimente e le
EMILIA	III	7	90	i fratelli e gli altri <b>uomini</b> , tutti di lagrime
LAURETTA	III	8	4	troppo frequentato dagli <b>uomini</b> , nella quale fu
LAURETTA	III	8	6	opere di molti <b>uomini</b> e donne passate
LAURETTA	III	8	24	convien si egli a' santi <b>uomini</b> di richieder le
NEIFILE	III	9	33	maggiori e de' migliori <b>uomini</b> del suo contado,
NEIFILE	III	9	34	sparte assai dai buoni <b>uomini</b> e a lei porti
NEIFILE	III	9	54	a poco tempo da' suoi <b>uomini</b> richiamato, a casa
NEIFILE	III	9	60	a tutti i suoi <b>uomini</b> e alle donne, che
CORNICE	IV	INTRO	2	per le parole de' savi <b>uomini</b> udite e sí per le
CORNICE	IV	INTRO	34	mosterrei d'antichi <b>uomini</b> e valorosi, ne'
CORNICE	IV	INTRO	40	sopra le teste degli <b>uomini</b> , sopra le corone
FIAMMETTA	IV	1	6	E veggendo molti <b>uomini</b> nella corte del
FIAMMETTA	IV	1	41	tra tutti i tuoi nobili <b>uomini</b> ed essa mina la lor
PAMPINEA	IV	2	6	e oltre a ciò, non come <b>uomini</b> che il Paradiso
PAMPINEA	IV	2	11	maggior parte degli <b>uomini</b> e delle donne: e
LAURETTA	IV	3	5	che questo sovente negli <b>uomini</b> avvenga, e piú in
LAURETTA	IV	3	6	siamo (non l'abbiano gli <b>uomini</b> a male) piú
LAURETTA	IV	3	7	riposo e di piacere agli <b>uomini</b> co' quali a
LAURETTA	IV	3	8	e già fu di ricchi <b>uomini</b> e di gran
LAURETTA	IV	3	14	potremo li piú contenti <b>uomini</b> che altri che al
LAURETTA	IV	3	19	lor donne i piú contenti <b>uomini</b> del mondo a guisa
ELISSA	IV	4	6	volentieri de' valorosi <b>uomini</b> ragionare udendo,
ELISSA	IV	4	15	e messivi sú di valenti <b>uomini</b> con esse sopra la
ELISSA	IV	4	17	le quali, se valorosi <b>uomini</b> siete, con poca
FILOMENA	IV	5	4	e assai ricchi <b>uomini</b> rimasi dopo la
PANFILO	IV	6	42	novella, e quasi donne e <b>uomini</b> quanti nella città
PANFILO	IV	6	42	della città e da assai <b>uomini</b> ; e non a guisa di
EMILIA	IV	7	4	le case de' nobili <b>uomini</b> abiti, esso per
CORNICE	IV	7	20	scardassieri o piú vili <b>uomini</b> , piú onesta via
NEIFILE	IV	8	3	a' consigli degli <b>uomini</b> , ma ancora contra
NEIFILE	IV	8	11	baroni e que' gentili <b>uomini</b> che vi sono assai
NEIFILE	IV	8	12	a Firenze. I valenti <b>uomini</b> , udendo questo,
NEIFILE	IV	8	30	il simigliante tra gli <b>uomini</b> , acciò che noi
NEIFILE	IV	8	34	della chiesa tra gli <b>uomini</b> la novella, la
PANFILO	V	1	5	costumi e l'usanza degli <b>uomini</b> grossi gli eran
PANFILO	V	1	18	i modi, quali a' gentili <b>uomini</b> si convenieno e

## Tornava – Uomini

PANFILO	V	1	30	Cimon disse: "Giovani <b>uomini</b> , né vaghezza di
PANFILO	V	1	45	presi molti degli <b>uomini</b> della villa,
PANFILO	V	1	45	grandissima compagnia d' <b>uomini</b> d'arme, Cimone e'
PANFILO	V	1	55	donatori delle cose agli <b>uomini</b> , così sono
ELISSA	V	3	29	men male esser dagli <b>uomini</b> straziata che
ELISSA	V	3	32	gran brigata di malvagi <b>uomini</b> era, furono alla
FILOSTRATO	V	4	30	cosa che voi tra gli <b>uomini</b> più vi vergognate
NEIFILE	V	5	4	Giacomin da Pavia, <b>uomini</b> omai attempati e
NEIFILE	V	5	26	imporrete. I valenti <b>uomini</b> , udendo costei
PAMPINEA	V	6	28	tutti i palermitani, e <b>uomini</b> e donne,
PAMPINEA	V	6	28	vedere i due amanti: gli <b>uomini</b> tutti a riguardare
LAURETTA	V	7	32	albergo dove tre nobili <b>uomini</b> d'Erminia erano,
LAURETTA	V	7	32	stati onorati da' nobili <b>uomini</b> di Trapani e
FILOMENA	V	8	4	assai nobili e gentili <b>uomini</b> , tra' quali un
FILOMENA	V	8	36	e fatti mettere gli <b>uomini</b> e le donne a
FILOMENA	V	8	44	a' piaceri degli <b>uomini</b> furono che prima
FIAMMETTA	V	9	6	come il più de' gentili <b>uomini</b> avviene, d'una
FIAMMETTA	V	9	24	quale egli già infiniti <b>uomini</b> onorati avea, il
DIONE	V	10	10	e deono esser vaghi gli <b>uomini</b> ; e se io non
DIONE	V	10	18	dolore io sento. Degli <b>uomini</b> non avvien così:
DIONE	V	10	19	a ciò, che degli <b>uomini</b> non avviene: e
DIONE	V	10	19	stancherebbe molti <b>uomini</b> , dove molti uomini
DIONE	V	10	19	molti uomini, dove molti <b>uomini</b> non possono una
DIONE	V	10	20	quando l'hanno che agli <b>uomini</b> , per ciò che tu
FILOMENA	VI	1	2	alle donne che agli <b>uomini</b> quanto più alle
FILOMENA	VI	1	2	più alle donne che agli <b>uomini</b> il molto parlar si
CORNICE	VI	2	2	delle donne e degli <b>uomini</b> il parlar di
PANFILO	VI	5	3	sotto turpissime forme d' <b>uomini</b> si truovano
PANFILO	VI	5	4	che da molti valenti <b>uomini</b> uno armario di
PANFILO	VI	5	5	il visivo senso degli <b>uomini</b> vi prese errore,
CORNICE	VI	6	1	sono i più gentili <b>uomini</b> del mondo o di
FIAMMETTA	VI	6	5	fossero li più gentili <b>uomini</b> di Firenze e i più
FIAMMETTA	VI	6	6	vi dite: i più gentili <b>uomini</b> e i più antichi,
FIAMMETTA	VI	6	12	sapete che, quanto gli <b>uomini</b> sono più antichi,
FIAMMETTA	VI	6	13	dipignere, ma gli altri <b>uomini</b> furon fatti poscia
FIAMMETTA	VI	6	14	a' Baronci e agli altri <b>uomini</b> : dove voi tutti
FIAMMETTA	VI	6	16	erano i più gentili <b>uomini</b> e i più antichi
FILOSTRATO	VI	7	10	di donne e d' <b>uomini</b> , da tutti
FILOSTRATO	VI	7	14	molto meglio che gli <b>uomini</b> potrebbero a molti
EMILIA	VI	8	5	preso di biasimare e <b>uomini</b> e donne e ciascuna
EMILIA	VI	8	8	questa terra fossero e <b>uomini</b> e femine tanto
ELISSA	VI	9	5	insieme i gentili <b>uomini</b> delle contrade e
ELISSA	VI	9	5	onoravano e gentili <b>uomini</b> forestieri, quando
ELISSA	VI	9	9	molto astratto dagli <b>uomini</b> divenia; e per ciò
ELISSA	VI	9	14	che noi e gli altri <b>uomini</b> idioti e non
ELISSA	VI	9	14	di lui e degli altri <b>uomini</b> scienziati, peggio
ELISSA	VI	9	14	scienziati, peggio che <b>uomini</b> morti, e per ciò,
DIONE	VI	10	5	sia, già di nobili <b>uomini</b> e d'agiati fu
DIONE	VI	10	8	essendo tutti i buoni <b>uomini</b> e le femine delle

## Tornava – Uomini

DIONE0	VI	10	30	dovesse dire. Gli <b>uomini</b> e le femine
DIONE0	VI	10	30	ebbero ogni uomo, tanti <b>uomini</b> e tante femine
DIONE0	VI	10	40	d'Abruzzi, dove gli <b>uomini</b> e le femine vanno
CORNICE	VI	CONCL	8	che, guardandosi e gli <b>uomini</b> e le donne
FILOSTRATO	VII	2	3	tante le beffe che gli <b>uomini</b> vi fanno, e
FILOSTRATO	VII	2	3	tutto, acciò che per gli <b>uomini</b> si conosca che, se
FILOSTRATO	VII	2	5	essendo risaputo dagli <b>uomini</b> , non fosse lor
ELISSA	VII	3	10	sobriamente faccia gli <b>uomini</b> magri e sottili e
ELISSA	VII	3	12	disciplinarsi dover gli <b>uomini</b> pallidi e afflitti
LAURETTA	VII	4	23	il romore si levarono, e <b>uomini</b> e donne, e fecersi
LAURETTA	VII	4	28	I vicini, e gli <b>uomini</b> e le donne,
PAMPINEA	VII	6	15	e sentendosi aver due <b>uomini</b> in casa (e
FILOMENA	VII	7	5	essere con altri gentili <b>uomini</b> al servizio del re
NEIFILE	VII	8	46	le figliuole de' gentili <b>uomini</b> e delle buone
PANFILO	VII	9	4	sono al mondo tutti gli <b>uomini</b> abbagliati
PANFILO	VII	9	32	di fare, a certi gentili <b>uomini</b> e essendo già
PANFILO	VII	9	33	ma rivolta a' gentili <b>uomini</b> che con lui avevan
PANFILO	VII	9	34	esser prestato dagli <b>uomini</b> al piacer delle
PANFILO	VII	9	35	di farlo in presenza d' <b>uomini</b> che giusti giudici
PANFILO	VII	9	36	sarete. I gentili <b>uomini</b> che l'udivano,
PANFILO	VII	9	42	sua, però che gentili <b>uomini</b> erano, apparassono
PANFILO	VII	9	46	tu a usare co' gentili <b>uomini</b> , e per ciò si
DIONE0	VII	10	9	E andando, come gli <b>uomini</b> vanno, alle chiese
CORNICE	VII	CONCL	3	delle beffe che gli <b>uomini</b> fanno alle lor
CORNICE	VII	CONCL	5	adunque le donne e gli <b>uomini</b> parimente, de'
NEIFILE	VIII	1	2	fatte dalle donne agli <b>uomini</b> , una fattane da
NEIFILE	VIII	1	2	mostrare che anche gli <b>uomini</b> sanno beffare chi
CORNICE	VIII	2	2	igualmente e gli <b>uomini</b> e le donne ciò che
PANFILO	VIII	2	23	noi meglio che gli altri <b>uomini</b> : o perché no? E
ELISSA	VIII	3	4	e l'altro Buffalmacco, <b>uomini</b> sollazzevoli molto
ELISSA	VIII	3	28	divenire i più ricchi <b>uomini</b> di Firenze: per
FILOSTRATO	VIII	5	4	quali generalmente sono <b>uomini</b> di povero cuore e
FILOSTRATO	VIII	5	4	e notai che paion <b>uomini</b> levati più tosto
FILOSTRATO	VIII	5	8	e l'altro Matteuzzo, <b>uomini</b> ciascun di loro
FILOSTRATO	VIII	5	11	la corte molto piena d' <b>uomini</b> , Matteuzzo, che
PAMPINEA	VIII	7	29	che io sappia far gli <b>uomini</b> carolare senza
PAMPINEA	VIII	7	86	la morte, dove negli <b>uomini</b> quel dee bastare
PAMPINEA	VIII	7	90	cosa sia lo schernir gli <b>uomini</b> che hanno alcun
PAMPINEA	VIII	7	94	è della giovanezza degli <b>uomini</b> : e tu non se'
PAMPINEA	VIII	7	102	le lor giornate che gli <b>uomini</b> più maturi.
LAURETTA	VIII	9	6	e quasi degli atti degli <b>uomini</b> dovesse le
LAURETTA	VIII	9	8	costoro essere poveri <b>uomini</b> e dipintori, gli
LAURETTA	VIII	9	8	udito avea che astuti <b>uomini</b> erano, che
LAURETTA	VIII	9	8	parte non saputa da gli <b>uomini</b> dovesser trarre
LAURETTA	VIII	9	11	che, essendo poveri <b>uomini</b> , così lietamente
LAURETTA	VIII	9	17	era, e da molti gentili <b>uomini</b> , de' quali pochi
LAURETTA	VIII	9	17	di questi cotali gentili <b>uomini</b> , che onorato
LAURETTA	VIII	9	18	i predetti gentili <b>uomini</b> di certi loro
LAURETTA	VIII	9	18	città e i costumi degli <b>uomini</b> , ci si disposero a

## Tornava – Uomini

LAURETTA	VIII	9	18	poveri, solamente che	<b>uomini</b>	fossero conformi
LAURETTA	VIII	9	19	forse di venticinque	<b>uomini</b> ,	li quali due
LAURETTA	VIII	9	28	andare piú che gli altri	<b>uomini</b>	lieti, pensando
LAURETTA	VIII	9	59	che si diletta de' savi	<b>uomini</b>	e favellami pure
LAURETTA	VIII	9	65	in apparare a pigliar	<b>uomini</b> :	il che voi,
LAURETTA	VIII	9	66	si diletta de' savi	<b>uomini</b> :	parti che io
DIONE	VIII	10	8	a radere ma a scorticare	<b>uomini</b>	date del tutto,
CORNICE	VIII	CONCL	13	e le giovani donne e gli	<b>uomini</b>	volentier
FILOMENA	IX	1	8	i suoi passati gentili	<b>uomini</b> ,	era reputato il
FILOMENA	IX	1	11	ma vivo, i piú sicuri	<b>uomini</b>	di questa terra,
NEIFILE	IX	4	3	piú malagevole agli	<b>uomini</b>	il mostrare altrui
NEIFILE	IX	4	5	due già per età compiuti	<b>uomini</b> ,	ciascuno chiamato
PANFILO	IX	6	10	di poter cosí fatti	<b>uomini</b> ,	come voi siete
LAURETTA	IX	8	7	mangiare a certi gentili	<b>uomini</b> ,	m'ha fatte
EMILIA	IX	9	3	dalle leggi essere agli	<b>uomini</b>	sottomessa e
EMILIA	IX	9	3	riposo vuole con quegli	<b>uomini</b>	avere a' quali
EMILIA	IX	9	5	e aiutatori se non gli	<b>uomini</b> ?	Dunque agli
EMILIA	IX	9	5	gli uomini? Dunque agli	<b>uomini</b>	dobbiamo,
EMILIA	IX	9	7	per lei, come che gli	<b>uomini</b>	un cotal proverbio
DIONE	IX	10	18	quale egli piantava gli	<b>uomini</b>	e prestamente nel
ELISSA	X	2	4	che gli altri	<b>uomini</b>	a quella
ELISSA	X	2	17	al quale con molti	<b>uomini</b>	del castello fu
ELISSA	X	2	28	ciò che tra gli altri	<b>uomini</b>	valorosi e da
ELISSA	X	2	30	fu e vago de' valenti	<b>uomini</b> ,	disse di farlo
FILOSTRATO	X	3	4	genovesi e d'altri	<b>uomini</b>	che in quelle
FILOSTRATO	X	3	5	erano a dovere gentili	<b>uomini</b>	ricevere e onorare
FILOSTRATO	X	3	36	natura, come gli altri	<b>uomini</b>	fanno e
LAURETTA	X	4	10	vediamo l'appetito degl'	<b>uomini</b>	a niun termine
LAURETTA	X	4	23	di molti e gentili	<b>uomini</b>	di Bologna, tra'
LAURETTA	X	4	28	volesse. I gentili	<b>uomini</b> ,	fra sé avuti vari
LAURETTA	X	4	29	ché v'avea di valenti	<b>uomini</b> ,	tutti insieme sé
LAURETTA	X	4	30	a far lieti i gentili	<b>uomini</b>	della sua
LAURETTA	X	4	32	ragione. I gentili	<b>uomini</b> ,	onoratola e
PAMPINEA	X	7	24	sala n'erano parevano	<b>uomini</b>	adombrati, sí
FILOMENA	X	8	59	a' consigli degli	<b>uomini</b> ;	de' quali dicendo
FILOMENA	X	8	84	gl'iddii o che gli altri	<b>uomini</b>	savi tenendovi,
FILOMENA	X	8	119	Disiderino adunque gli	<b>uomini</b>	la moltitudine de'
PANFILO	X	9	6	suoi maggiori e piú savi	<b>uomini</b>	e con tre
PANFILO	X	9	8	vide, avvisò che gentili	<b>uomini</b>	e stranier fossero
PANFILO	X	9	11	ragionando co' gentili	<b>uomini</b>	di diverse cose,
PANFILO	X	9	13	"Messere, se de' cortesi	<b>uomini</b>	l'uom si potesse
PANFILO	X	9	15	Torello i tre gentili	<b>uomini</b>	menò alle camere
PANFILO	X	9	17	fossero magnifici	<b>uomini</b>	e da molto piú che
PANFILO	X	9	18	questo menati i gentili	<b>uomini</b>	nel giardino,
PANFILO	X	9	18	cosí fatti gentili	<b>uomini</b> ,	chenti io veggio
PANFILO	X	9	21	il giorno, i gentili	<b>uomini</b>	si levarono, co'
PANFILO	X	9	22	per ricevere i gentili	<b>uomini</b> ,	a' quali
PANFILO	X	9	24	tutti questi gentili	<b>uomini</b>	che dintorno vi
PANFILO	X	9	25	e ricevuti da' gentili	<b>uomini</b>	lietamente furono



## Tornava – Uomini

PANFILO	X	9	27	Torel piacque, i gentili <b>uomini</b> di Pavia tutti
PANFILO	X	9	29	alla quale i gentili <b>uomini</b> così risposero
PANFILO	X	9	31	son netti e dilicati <b>uomini</b> , ancor che elle va
PANFILO	X	9	32	care. I gentili <b>uomini</b> si maravigliarono
PANFILO	X	9	45	molti grandi e gentili <b>uomini</b> , se niente di me
PANFILO	X	9	64	ella da' maggiori <b>uomini</b> di Lombardia
CORNICE	X	10	1	da' prieghi de' suoi <b>uomini</b> costretto di
DIONE	X	10	5	La qual cosa a' suoi <b>uomini</b> non piaccendo, piú
DIONE	X	10	8	prieghi. I valenti <b>uomini</b> risposon ch'eran
DIONE	X	10	13	chiamare. I buoni <b>uomini</b> lieti tutti
DIONE	X	10	14	e parenti e gran gentili <b>uomini</b> e altri da torno;
DIONE	X	10	27	e dicendo che i suoi <b>uomini</b> pessimamente si
DIONE	X	10	40	che egli da assai buoni <b>uomini</b> fu molto ripreso;
DIONE	X	10	43	sono stati gran gentili <b>uomini</b> e signori di
DIONE	X	10	68	porci che d'avere sopra <b>uomini</b> signoria. Chi
CORNICE	X	CONCL	2	le future è da' solenni <b>uomini</b> senno grandissimo
CORNICE	CONCL AUTORE		5	si disdica agli <b>uomini</b> e alle donne di
CORNICE	CONCL AUTORE		10	e anche uccidon gli <b>uomini</b> molte volte, non
CORNICE	CONCL AUTORE		23	delle lor colpe gli <b>uomini</b> , il piú oggi piene